

## Oesse di Porcia ceduta Il fondatore si fa da parte

SACCHI / PAGINA 23



## Star Tech, crisi riaperta 320 famiglie senza paga

PACE / PAGINA 25



### A I LETTORI

In occasione del Primo maggio, Festa del Lavoro, domani, sabato, il Messaggero Veneto, come gli altri quotidiani, non uscirà. Il giornale tornerà in edicola domenica 3. Il sito sarà costantemente aggiornato.

### LAPOLITICA

#### VIA LIBERA DEL GOVERNO

## Continua il taglio delle accise Piano per 100 mila nuove abitazioni

Dieci miliardi in dieci anni per mettere a disposizione «100 mila case popolari o a prezzi calmierati». Giorgia Meloni si presenta per la seconda volta in una settimana in conferenza stampa per illustrare il nuovo Piano casa e dare risposte all'emergenza abitativa, non solo delle fasce «più fragili» ma anche di quella fascia di cittadini, soprattutto nelle grandi città, che ora sono troppo ricchi per accedere alle graduatorie per gli alloggi popolari ma troppo poveri per far fronte alle richieste del mercato.

GASPARETTO / PAGINA 12

### IL COMMENTO

#### CARLO BERTINI

## COSA RESTERÀ DI QUESTI ANNI VENTI

Cosa resterà. ... di questi anni Venti? , è il leit motive che risuona quando si pensa all'eredità che lascerà agli annali il governo Meloni. / PAGINA 13

### LE CRISI INTERNAZIONALI

#### «NON HA AIUTATO CON L'IRAN»

## L'ira di Trump: «Valuto il ritiro delle truppe Usa dall'Italia»

/ PAGINA 14

TERREMOTO 1976-2026. POSSIBILE REGISTRARSI ANCHE SUL POSTO ALL'EVENTO CON IL CARDINALE ZUPPI. PRIMA, IN MATTINATA, L'INCONTRO CON I GIOVANI

# Celebrazioni per 5 mila

Treni speciali e bus navetta dal parco del Rivellino a Osoppo per la messa di domenica a Gemona

Gli iscritti sulla piattaforma TicketOne già ieri avevano superato quota 3.400. Domenica 3 maggio alle 16, ad assistere alla messa di ringraziamento e commemorazione delle vittime del terremoto alla caserma Goi-Pantanali di Gemona, sono però attese oltre 5 mila persone, tenuto conto della possibilità di registrarsi sul posto. Per favorire l'afflusso alla cerimonia religiosa, alla visita di Mattarella, Meloni e Giorgetti mercoledì 6 maggio e al concerto di Bocelli giovedì 7, sono stati previsti treni speciali e bus navetta dal parco del Rivellino di Osoppo. RIGO / PAGINE 2 E 3

#### UN APPELLO CHE FECE STORIA

## «Le fabbriche, poi le case» Così la Chiesa indicò la strada

«Bisugne jessi das maceris cul cjâf, no cui pîts. Cui pîts e jessin i muarts, cul cjâf i vîfs. E no vin di jessi dal taramot cul ciâf e vîfs». Sanno di profezia queste parole di pre Checo Placereani. VALCIC / PAGINA 4

#### I RICORDI DI BRUSAFERRO

## «Nelle tendopoli furono raccolte le firme per l'Ateneo»

Un'immagine, più di altre, racconta il Friuli dopo il sisma del 1976: i registri delle firme salvati dalle macerie e compilati tra le tende. Ne abbiamo parlato col professor Silvio Brusaferrò. LARocca / PAGINA 6

### IN CRONACA

#### DA OGGI IN PENSIONE

## Beltrame lascia il vertice della scuola regionale

È in pensione da oggi, Primo maggio 2026, Daniela Beltrame, direttore generale della scuola regionale: ha lasciato ieri l'ufficio a Trieste in via Santi Martiri tra le strette di mano dei funzionari e amici. Le indiscrezioni sul to-to-nomine per la successione: Jgor Giacomin, Patrizia Pavatti, la pordenonese Antonietta Zancan, due dirigenti udinesi e altre due da Sardegna e Veneto. BENOTTI / PAGINA 21



Daniela Beltrame

#### IN FIERA A UDINE

## Lavori al via per arena e maxi centro congressi

Analisi terminate: il progetto di demolizione dell'ex PalaAste alla Fiera di Udine può proseguire secondo l'iter impostato a metà 2025. PERTOLDI / PAGINA 28

NEL CANTIERE DELL'EX CHIESA DI SANTA LUCIA IN VIA MANTICA. L'ASSESSORE PIRONE: PATRIMONIO DA VALORIZZARE



## A Udine affiorano trenta tombe e scheletri

Le operazioni di recupero degli antichi resti nell'ex chiesa di Santa Lucia (Foto Petrussi) DALMASSO / PAGINE 26 E 27

ESPOSTA A MESTRE CON LA 500 E I CIMELI DELL'EX PRESIDENTE

## L'opera che Zigaina donò a Pertini



La "Peppa", la 500 di Pertini esposta a Mestre

#### FRANCESCA AGOSTINELLI

Inizia con «la Peppa», la Fiat cinquecento rossa con cui il presidente si muoveva nella Roma degli anni Ottanta; termina con le caricature che i molti fumettisti gli hanno dedicato. La mostra Pertini. L'arte della Democrazia si profila come una delle mostre che non dimenticheremo. Racconta il «Presidente più amato dagli italiani» attraverso sette sezioni. / PAGINE 42 E 43

**PIVOTTI**  
AGRI • FORST • GARDEN  
Villa Santina tel. 0433 74177 - Gemona del F. tel. 0432 970954  
commerciale@pivotti.it - [www.pivotti.it](http://www.pivotti.it)



**Macchine trincia  
per il privato  
ed il professionista**

**RICHIEDICI UN PREVENTIVO PERSONALIZZATO**

**BERCI**  
MACCHINE AGRICOLE



**Riccardi: «Momento di spiritualità e memoria»**

«L'obiettivo primario resta quello di accogliere chiunque desideri partecipare a questo momento di profonda spiritualità e memoria nel ricordo delle vittime del 1976». A sottolinearlo è

l'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, che ricorda, per chi non è riuscito a registrarsi su TicketOne, l'opportunità di farlo sul posto.

**La capienza della caserma arriva a 15 mila posti**

Sono 15 mila, complessivamente, i posti disponibili all'interno della caserma Goi-Pantanalì. Ci sono 4 mila posti a sedere in platea, 2.500 sulle tribune e circa 9 mila in piedi disponibili.

Il piazzale si sviluppa su una superficie di 18 mila metri quadrati con strade e collegamenti che sono stati da poco riasfaltati e il maxi palco che rivolge lo sguardo verso Gemona.

**1976-2026****COSA C'E' DA SAPERE****La messa del 3 maggio**

La Santa Messa di ringraziamento e commemorazione del 3 maggio, sarà un momento aperto e inclusivo per tutta la comunità. L'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, ha precisato che la prenotazione online è stata prevista per ragioni di sicurezza e gestione dei flussi, ma l'obiettivo resta accogliere tutti coloro che desiderano partecipare.

**Registrazione anche sul posto**

Chi non è riuscito a registrarsi tramite la piattaforma TicketOne potrà farlo direttamente nell'area dell'evento, con il supporto del personale della Protezione civile e dell'organizzazione di Fvg Live.

**Invitati i consiglieri comunali dei Comuni disastri**

L'invito alla partecipazione è esteso ai consiglieri comunali dei Comuni colpiti dal terremoto del 1976. Per loro sarà riservato un settore della platea, accessibile anche senza prenotazione, come segno della continuità del percorso di rinascita del territorio friulano.

**Il piano organizzativo**

Per la messa del 3 maggio e per il concerto di Andrea Bocelli, in programma giovedì 7 maggio nell'area della Caserma Goi-Pantanalì di Gemona del Friuli, è stato predisposto un piano di accesso condiviso tra Regione, Protezione civile, Rete ferroviaria italiana, Comune di Gemona e soggetti attuatori.

**Auto e bus navetta**

Chi raggiungerà Gemona in automobile dovrà utilizzare come riferimento il parco del Rivellino di Osoppo. Da lì partiranno i bus navetta diretti all'area della celebrazione. È possibile prenotare gratuitamente parcheggio e navetta. Non sarà consentito arrivare direttamente in auto alla Goi-Pantanalì.

**Treni per la messa del 3 maggio**

Per la messa, i treni ordinari in arrivo a Gemona tra le 11.18 e le 15.22 garantiranno 1.118 posti a sedere aggiuntivi. Per il rientro, tra le 17.19 e le 19.33, saranno disponibili 1.131 posti a sedere, oltre ai posti in piedi.



# Messa per 5 mila a Gemona

## Treni e bus navetta potenziati

La Regione con le forze dell'ordine e la Protezione civile ha messo a punto un piano per l'accoglienza. Al momento si sono prenotati in 3.400, ma chi non si è registrato potrà farlo anche sul posto.

**Cristian Rigo**

Gli iscritti sulla piattaforma TicketOne ieri avevano superato la soglia di 3.400, ma con ogni probabilità il numero complessivo di persone che domenica alle 16 assisteranno alla messa di ringraziamento e commemorazione alla caserma Goi-Pantanalì di Gemona andrà oltre quota 5 mila, anche perché ci sarà comunque la possibilità di registrarsi direttamente sul posto. Per favorire l'afflusso e la sicurezza alla cerimonia religiosa, alla visita del presidente della Repubblica mercoledì 6 maggio e al concerto di Bocelli giovedì 7, la Regione, insieme alle forze dell'ordine, alla Protezione civile e al comune di Gemona ha predisposto un articolato piano di accoglienza con treni speciali e bus navetta dal parco del Rivellino di Osoppo.

**PARTECIPAZIONE**

«La Santa Messa di ringraziamento e commemorazione del 3 maggio è un momento di partecipazione corale e inclusiva per tutta la comunità. Sebbene la prenotazione online

Le carrozze in più messe a disposizione da Trenitalia consentiranno di trasportare 1.500 persone

Le operazioni di bonifica per la visita di Mattarella inizieranno martedì 5 mentre il 6 sono previste limitazioni

sia stata attivata per rispondere a precise esigenze di sicurezza e gestione dei flussi, l'obiettivo primario resta quello di accogliere chiunque desideri partecipare a questo momento di profonda spiritualità e memoria nel ricordo delle vittime del 1976». A sottolinearlo è l'assessore regionale alla Protezione civile, Riccardo Riccardi, che ricorda, per chi non è riuscito a registrarsi sulla piattaforma TicketOne, l'opportunità di farlo direttamente sul posto grazie al supporto del personale della Protezione civile e all'organizzazione di Fvg Live. L'invito è esteso ai consiglieri comunali dei Comuni disastri, affinché «ogni amministrazione colpita possa testimoniare, con la propria presenza, la continuità di un cammino di rinascita che ha unito l'intero territorio». Per tutti i consiglieri sarà riservato un settore della platea a cui si potrà accedere direttamente, anche senza prenotazione.

**IL PIANO**

«Per la messa di ringraziamento e commemorazione di do-

menica e per il concerto di Andrea Bocelli di giovedì 7 maggio, in programma nell'area della Caserma Goi-Pantanalì di Gemona del Friuli nell'ambito delle iniziative per il cinquantesimo anniversario del terremoto del Friuli, è stato messo a punto un articolato piano organizzativo per l'accesso all'area, incentrato sul transfer dal Rivellino e sui collegamenti ferroviari, definito in stretta collaborazione con la Protezione civile, Rete ferroviaria italiana, il Comune di Gemona del Friuli e tutti i soggetti attuatori coinvolti», hanno evidenziato gli assessori Riccardi e Cristina Amirante che ha delegato alle Infrastrutture e Territorio.

**IL BUS NAVETTA**

Per chi arriverà a Gemona con l'automobile, il riferimento principale è il parco del Rivellino di Osoppo, da cui sarà attivo il servizio di bus-navetta verso l'area della celebrazione. Per poter partecipare alla messa è possibile prenotare gratuitamente il parcheggio al Rivellino e la navetta dedicata. Non sarà invece consentito

raggiungere la Goi-Pantanalì direttamente con l'auto.

**TRENI POTENZIATI**

Sul fronte ferroviario, per la messa del 3 maggio i treni della programmazione ordinaria con arrivo a Gemona del Friuli tra le 11.18 e le 15.22 avranno una capacità complessiva di 1.118 posti a sedere, al netto di quelli ordinariamente utilizzati. Per il ritorno, i treni della programmazione ordinaria tra le 17.19 e le 19.33 consentiranno il trasporto di 1.131 passeggeri seduti. A questi numeri si aggiungono i posti in piedi, che permettono un ulteriore incremento della capacità disponibile. Sempre sul fronte ferroviario, per il concerto di Bocelli del 7 maggio, tra le 17 e le 19.27, tra i treni della programmazione ordinaria e un treno straordinario da Trieste via Udine, è disponibile una capacità reale in arrivo a Gemona del Friuli di circa 1.500 posti a sedere. A Udine sarà inoltre possibile l'interscambio per i passeggeri provenienti da Venezia o da Gorizia. Per il rientro sono previsti due treni straordinari: il primo alle

23.45 e il secondo alle 24, uno in direzione Venezia con 585 posti a sedere e uno in direzione Udine con 685 posti, per un totale di 1.270 posti complessivi, cui si aggiungono anche in questo caso i posti in piedi.

**IL VERTICE IN QUESTURA**

Ieri mattina, dopo le riunioni del comitato per l'ordine e la sicurezza convocate dal prefetto Domenico Lione, in questura a Udine si è svolto un tavolo tecnico coordinato dal questore Antonio Pasquale De Lorenzo. «Abbiamo fatto il punto per capire quali saranno le forze disponibili in capo a tutti i soggetti coinvolti, ma i dettagli - ha spiegato De Lorenzo -, soprattutto per la visita del presidente della Repubblica Mattarella, saranno definiti la prossima settimana». Le consuete operazioni di bonifica dovrebbero iniziare martedì 5, poi le strade del centro di Gemona saranno presidiate dalle forze dell'ordine fino a conclusione della visita durante la quale sono state predisposte delle restrizioni al traffico dalla polizia locale. —

Dalle parrocchie in arrivo decine di corriere

Il consiglio per chi vuole seguire la messa domenica o il concerto di Bocelli giovedì è quello di prendere il treno o, in alternativa, di lasciare l'auto al parco del Rivellino. Parrocchie, collabora-

zioni pastorali o associazioni hanno organizzato corriere che potranno arrivare nei pressi della caserma mentre la stazione dei treni di Gemona (in foto) è a circa 600 metri dalla caserma.



Il concerto di Bocelli è già sold out da settimane

Il concerto di Andrea Bocelli giovedì 7 maggio è inserito nel calendario del tour mondiale dedicato ai 30 anni di "Romanza", album simbolo della carriera del tenore. L'appuntamento è già sold out da

settimane, con il biglietto prenotabile gratuitamente sulla piattaforma Ticketone. L'inizio è atteso alle 20, davanti a una folla di circa 15 mila spettatori. Trenitalia ha previsto treni aggiuntivi.



1976-2026

Zuppi incontra i giovani  
 La sera il dialogo a teatro

Il presidente della Cei è atteso da diversi appuntamenti fin dal mattino  
 Per assistere all'intervista al Teatro Sociale sono disponibili solo 340 posti



L'incontro con la stampa, poi quello, più intimo, con i giovani, la messa di ringraziamento e commemorazione alla caserma Goi-Pantanali e, infine, il dialogo sul terremoto al Teatro Sociale di Gemona. È l'agenda del presidente della Cei, Matteo Zuppi per la giornata di domenica quando il cardinale è atteso in Friuli per il 50° anniversario del sisma che nel 1976 fece tremare la terra causando 990 morti, oltre 3 mila feriti e più di centomila sfollati.



MATTEO ZUPPI  
 IL CARDINALE  
 È IL PRESIDENTE DELLA CEI

Il link attraverso il quale effettuare la prenotazione è disponibile attraverso il Qr code visibile a pagina 9

L'INTERVISTA

L'incontro organizzato dal Messaggero Veneto alle 18.45 al Teatro Sociale di Gemona si intitola infatti "Il Friuli ringrazia e non dimentica" e vedrà Zuppi dialogare con il condirettore del Gruppo Nem con delega al Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini e con il vicedirettore del settimanale diocesano La Vita Cattolica, Giovanni Lesa.

LE ISCRIZIONI

I posti a disposizione sono limitati a 340. È quindi a disposizione un il link al quale prenotarsi attraverso il Qr code visibile a pagina 9 del nostro quotidiano. L'evento fa parte delle celebrazioni del 50° anniversario del terremoto e degli 80 anni del Messaggero.

I CHIERICHETTI

Nell'anno in cui il Friuli celebra il cinquantesimo anniversario del terremoto, la festa

diocesana dei ministranti dell'Arcidiocesi, giunta alla sua quarantesima edizione, si sposterà a Gemona. L'appuntamento è fissato domenica alle 9 al centro Glemonensis di via Pio Paschini 2, dove i ministranti, ossia coloro che assistono il sacerdote durante le celebrazioni liturgiche, insieme alle famiglie e agli accompagnatori sono attesi per l'apertura della festa. Dopo il pranzo al sacco e le premiazioni, i partecipanti si muoveranno in corteo a piedi verso la caserma Goi-Pantanali dove ci sarà la messa dal cardinale Zuppi.

L'ABBRACCIO AI GIOVANI

Dopo la conferenza stampa organizzata dalle 10.15 alle 10.50 alla biblioteca del Santuario di Sant'Antonio di Padova, verso le 11, Zuppi dialogherà tra le giovani genera-

ni. L'appuntamento è concepito come uno spazio autentico di ascolto reciproco, in cui i giovani delle diverse comunità possono portare la propria voce, le proprie domande e le proprie esperienze di fede.

LA MESSA

Alla cerimonia delle 16 ci saranno circa 200 elementi nel coro, un'orchestra con 30 strumentisti e 200 sacerdoti concebranti sul palco dinanzi a migliaia di persone. I vescovi saranno 19, compresi due cardinali (Zuppi e Giuseppe Bortoluzzi, arcivescovo emerito di Firenze) e due presuli provenienti da Lubiana e Gurk-Klagenfurt. Oltre a Lamba e Andrea Bruno Mazzocato sono attesi Erio Castellucci (Carpino), Ovidio Vezzoli (Fidenza), Stefano Manetti (Fiesole), Enrico Solmi (Parma), Michele Morandi (Faenza), il patriar-

ca Francesco Moraglia (Venezia), Carlo Redaelli (Gorizia), Giuseppe Pellegrini (Concordia-Pordenone), Lauro Tisi (Trento), Michele Tomasi (Treviso), Enrico Trevisi (Trieste), Giuliano Brugnotta (Vicenza) e Riccardo Battocchio (Vittorio Veneto).

L'INGRESSO

L'accesso all'area della celebrazione avverrà da via Armentaressa, dove saranno predisposti i "filtri" di ingresso con i controlli di sicurezza. All'arrivo a Gemona, i partecipanti dovranno esibire il pass (stampato o in formato digitale da smartphone) al personale preposto. All'arrivo, i partecipanti riceveranno il libretto della celebrazione, alcuni materiali aggiuntivi a ricordo dell'evento e saranno accompagnati ai rispettivi settori (parterre, platea o tribuna). Mentre è ancora possibile prenotare il proprio posto per partecipare alla messa tramite piattaforma TicketOne (al momento ci sono 3.400 prenotazioni), con link pubblicati sul sito web dell'Arcidiocesi di Udine (una misura, questa, richiesta dalle autorità di pubblica sicurezza), gli organizzatori informano che sarà possibile registrarsi anche il giorno stesso in un apposito punto registrazione allestito in prossimità dell'ingresso nell'area della caserma Goi-Pantanali, in via Armentaressa. —

C.R.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ARRIVO DI MATTARELLA

L'attesa per il Capo dello Stato

Mercoledì 6 il presidente della Repubblica Sergio Mattarella sarà a Gemona per una visita istituzionale durante la quale interverrà al Consiglio regionale straordinario che si terrà a Gemona. Insieme a Mattarella è attesa la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Ieri in centro è stato posizionato uno striscione di benvenuto.

NASCE IL NUOVO NUMERO UNICO

116117

PER LE CURE MEDICHE  
 NON URGENTI



Scopri  
 tutti i servizi.

Hai un problema di salute ma non è un'emergenza/urgenza?  
 Dal 13 aprile è attivo il numero 116117 in tutto il  
 Friuli Venezia Giulia, operativo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Chiama il numero 116117 quando

- > Devi accedere al servizio di continuità assistenziale (ex guardia medica)
- > Non trovi il tuo medico di medicina generale o il tuo pediatra
- > Non hai il medico di medicina generale
- > Sei in vacanza in regione e hai bisogno di un medico (guardia turistica)
- > Hai bisogno di informazioni per accedere alle strutture e ai servizi territoriali

IN CASO DI EMERGENZA/URGENZA CHIAMA IL 112

116117: digita tutte e sei le cifre, ti risponderà un operatore qualificato.

Servizio Sanitario Regione FVG



## Una cerimonia anche nel duomo di Gemona

Non soltanto la messa alla Goi-Pantanali, presieduta dal presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi.

L'amministrazione comunale di Gemona intende onorare la memoria delle vitti-

me del tragico terremoto del 6 maggio 1976 e ricordare la straordinaria opera di ricostruzione che, grazie a tenacia, forza di volontà, solidarietà e al contributo di tanti, ha permesso alla comunità di rina-



scere, anche con una seconda celebrazione solenne, in programma mercoledì 6 maggio, giornata in cui è prevista anche la visita del presidente della Repubblica Mattarella. Il programma prevede alle 19.45 il ritrovo sotto la Loggia comunale e il trasferimento nel Duomo di Santa Maria Assun-

ta. A seguire la celebrazione della messa solenne e, al termine del rito, la formazione del corteo si dirigerà verso il cimitero comunale per un momento di raccoglimento in memoria delle vittime del terremoto, accompagnato dai canti del coro Glemensis.

1976-2026



I sacerdoti di Glesie Furlane: si riconoscono pre Checo Placereani (con il sigaro) e pre Toni Bellina (seduto). A destra monsignor Battisti fra le macerie dopo il terremoto, sotto a destra davanti al cinema David di Gemona

# «Prima le fabbriche, poi le case» Così la Chiesa indicò la strada

Il celebre appello per la rinascita dopo il sisma contenuto nell'esortazione promossa dal clero friulano  
Nel 1977 l'assemblea dei cristiani ribadì il diritto a decidere le modalità della ricostruzione dal basso

ANDREA VALCIC

«**B**isugne jessi das maceris cul cjâf, no cui pîts. Cui pîts e jessin i muarts, cul cjâf i vîfs. E no vin di jessi dal taromot cul ciâf e vîfs».

Sanno di profezia queste parole pronunciate da pre Checo Placereani e sembrano poter riassumere il ruolo della chiesa friulana in quei drammatici giorni segnati dalla tragedia dell'Orcolat, ma soprattutto nei mesi successivi a quel 6 maggio quando si sarebbe trattato di superare il momento dello scontro, del dolore per trovare la forza di rinascere dalle macerie e pensare al futuro.

### IL FRIULANO, ELEMENTO DI COESIONE

Emerge intanto un primo elemento che caratterizzerà il ruolo svolto dal clero: la scelta di adoperare la lingua friulana come strumento di coesione, quasi a rafforzare quello spirito identitario ritenuto necessario per mantenere viva la comunità, renderla protagonista della rico-



Il vescovo di Udine Alfredo Battisti tra la gente a Gemona nel 1976

La parola chiave: «cjâf», ovvero testa. L'invito a fare le cose per bene ragionando sugli sbagli del passato

Il vescovo Battisti: «I sacerdoti di Glesie Furlane avevano ragione sin dal principio su come ricostruire»

struzione. Nella parola «cjâf» è racchiuso l'invito a fare le cose bene, ragionando sugli sbagli commessi in altre occasioni: il ricordo del Belice è più vivo che mai e il timore che anche in Friuli potesse accadere quanto in Sicilia successo, era molto forte.

### «Vîf», RESILIENTI

In «vîf» si rafforza il concetto: dal terremoto doveva nascere qualcosa di nuovo, ma ancorata ad una particolarità storica ben precisa. Non dunque una logica da sopravvissuti, ma di un popolo che reagiva con volontà e tenacia. Allora non si usava, forse nemmeno si conosceva il termine «resilienza» ma la frase di pre Checo ne descrive in pieno la funzione.

### LE RADICI NELLA CHIESA AQUILEIESE

Un movimento quello dei preti friulani che ha origini lontane che fonda la sua origine in un atto di fede assoluta nei confronti della Chiesa aquileiese di cui vuole conservare la memoria e il rito. A molti dei suoi appartenenti viene affibbiato, anche dal-

la questura di Udine, l'appellativo di austriacanti. Negli ambienti curiali non sono ben visti.

### LA MOZIONE DEL CLERO

Il 27 ottobre 1967 viene presentata la «Mozione del clero per lo sviluppo sociale del Friuli». È firmata da 529 sacerdoti. Chiedono di ridurre le servitù militari, di realizzare nuove infrastrutture, di affrontare concretamente il problema dell'emigrazione e di istituire l'Università friulana. Molti di essi contribuirono alla nascita del Movimento Friuli. Tutto questo attivismo sembra affievolirsi negli anni seguenti, ma evidentemente il fuoco non si era spento e si riaccende con una fiammata poderosa proprio con il terremoto. Sono infatti i preti delle zone terremotate, quelli di Glesie Furlane, quelli di parrocchie che già soffrivano spopolamento e sottosviluppo, i protagonisti di quei momenti.

### UNA SQUADRA DI PARROCI

L'anima di tutto ciò fu don Paolo Varutti, parroco ad

## Anche a Milano si ricorderà la terribile scossa

Anche a Milano ci sarà una cerimonia in ricordo del terremoto del 1976 in Friuli. La chiesa di San Fedele (dove fu celebrata la prima messa in friulano a Milano), nell'omonima piazza adiacente a palazzo Marino, ospiterà la celebrazione.

ne.

Il giorno e l'ora, le 21 del 6 maggio, sono quelle della prima scossa del 1976 che provocò il più elevato numero di vittime, suscitando un generale moto di solidarietà in tutto il mondo; e



anche a Milano e in Lombardia si mobilitarono enti, associazioni e singoli, inviando uomini e aiuti di ogni sorta. Perciò nel ricordo del terremoto, vogliamo celebrare anche noi quei valori di solidarietà invitando a partecipare alla messa non solo i friulani di Milano ma tutti coloro che, allora come oggi, sentono di condividere

quei valori. L'arcivescovo di Milano Mario Del-pini (in foto) presiederà la celebrazione. Concelebranti, i friulani padre Iuri Sandrin, don Marco Lucca, padre Mario Picech e padre Giuseppe Sedran. Per l'animazione liturgica, il coro Alpino Orobica "Don Bruno Pontalto" diretto da Alberto Penuti con all'organo, Fabio Mentasti.

1976-2026



Avasinis e Bordano, instancabile assieme a don Giulio Ziraldo, pre Tonino Cappellari, pre Sef Cargnello, pre Romano Michelot, pre Roberto Bertossi, monsignor Rizieri De Tina nel sostenere una visione d'insieme delle problematiche e, allo stesso tempo, capace di risposte quotidiane alle esigenze del letendopoli.

### «PRIMA LE FABBRICHE...»

Nasce da questa visione il famoso appello del clero friulano "Ai furlans che crodin" che contiene quel "Prima le fabbriche, poi le case e infine le chiese" che venne consegnato nelle mani di monsignor Alfredo Battisti, Arcivescovo di Udine l'11 maggio, esattamente cinque giorni dopo la prima scossa. Oggi sembra un concetto scontato di cui si sono impossessati tutti, ma in realtà si trattò di un fatto senza precedenti sia per le gerarchie ecclesiastiche sia per il mondo politico. Accettato, non senza molte riserve, ribadiva il ruolo fondamentale del controllo popolare sulla ricostruzione.

La data verrà pubblicamente ricordata con una messa in castello a Udine il prossimo 11 maggio, cui parteciperà anche l'attuale arcivescovo monsignor Riccardo Lamba. Ho un caro ricordo di un'intervista a monsignor Battisti nel suo ritiro al santuario Madonna Missionaria di Tricesimo: «I preti di Glesie Furlane -mi disse il prelatore- avevano ragione sin dal principio sul terremoto. Forse ho esitato in principio, ma avevano proprio ragione loro».

### LE CHIESE NEI PREFABBRICATI

I prefabbricati che ospitavano la parrocchia di Artegna, con don Angelo Zanella, don Luigi Gloazzo, divennero il centro di questo confronto che, grazie alla presenza di un giovane don Duilio Cornagli, friulano a Roma, ma spedito qui in missione dal Vaticano, fu in grado di influenzare le scelte del vescovo e la linea tenuta dalla curia udinese nei confronti delle autorità anche dopo il 15 settembre, quando tutto sembrava di nuovo senza

speranza, dopo la nuova scossa che causò altri morti.

### LA RICOSTRUZIONE DAL BASSO

Nel giugno del 1977 si svolse l'Assemblea dei Cristiani per la ricostruzione del Friuli che ribadisce il diritto dei friulani a decidere la loro ricostruzione dal basso, non solo materiale, ma anche spirituale e pastorale. La consapevolezza che stava nelle mani dei terremotati, e dei friulani tutti, la risposta del come uscire da una situazione d'emergenza, ponendo le basi per lo sviluppo, creando la possibilità di un domani diverso, non restò formula teorica. Si concretizzò nell'instancabile opera dei parroci nel tenere unite le comunità, fornendo strumenti per capire cosa stesse succedendo a livello di leggi e interventi governativi, nel valutare le proposte regionali, nel discuterne assieme alle popolazioni e poi controllarne l'efficacia e la positività. Ancora una volta la dimostrazione di chi fossero i veri "intellettuali organici" del Friuli. —

Domani un convegno a Gemona dedicato al 50° dell'ente diocesano. Il direttore don Gloazzo: «Fu la risposta umana e spirituale più alta»

# Quella solidarietà nata dall'emergenza La Caritas di Udine e la spinta ad aiutare

Nella devastazione del 6 maggio, ma soprattutto in quella straordinaria stagione che seguì - fatta di un'ondata straordinaria di solidarietà, di inedita mobilitazione e di un inarrestabile desiderio di rinascita -, metteva radici e fioriva un'esperienza nuova: nasceva, infatti, proprio in quel 1976, la Caritas diocesana di Udine, fortemente voluta dall'allora arcivescovo, mons. Alfredo Battisti.

Nel contesto delle celebrazioni per il 50° anniversario del terremoto in Friuli, si farà dunque memoria anche dei 50 anni di operosa presenza sui territori e dentro le comunità della Caritas diocesana: domani, a partire dalle 9.30, al Cinema Teatro Sociale di Gemona è infatti previsto un convegno dal titolo «Servire. Dall'emergenza al coordinamento e all'animazione: 50 anni della Caritas diocesana». Sarà un'occasione importante per ragionare insieme di quell'esperienza in cui il volontariato e la solidarietà furono tassello prezioso e indispensabile del percorso di rinascita. A tal proposito interverrà, tra gli altri, Roberto Rambaldi, già vicedirettore di Caritas italiana e che, nel 1977 fu obiettore di coscienza proprio nel Friuli terremotato.

Don Marco Pagnello, direttore di Caritas italiana, farà poi il punto di qual è oggi il compito della Caritas nei contesti di emergenza. Accanto ai due interventi principali e a quello dell'arcivescovo di Udine, monsignor Riccardo Lamba, ci saranno diverse testimonianze che illumineranno l'esperienza di allora, ma anche il percorso che ne è seguito. Il direttore della Caritas diocesana, don Luigi Gloazzo, ripercorrerà naturalmente le tappe di questi 50 anni, in particolare attraverso le "opere segno" realizzate nel tempo per dare risposte concrete alle necessità emergenti di una società in continua trasformazione.

«In quel terribile contesto - osserva don Gloazzo - la Chiesa diocesana e quella italiana, anche nell'orizzonte di apertura e innovazione che aveva portato pochi anni prima il



La distribuzione degli aiuti a Gemona nel maggio di cinquant'anni fa

Concilio Vaticano II, seppero guardare al futuro e colsero l'opportunità di far nascere e sviluppare l'organismo pastorale della Caritas, inteso come espressione della presenza attiva della Chiesa nella società in cui vive. Credo sia stata la risposta più umana, spirituale ed ecclesiale possibile, una risposta che ha "reso concreta, storica" la Speranza, attivando i percorsi di animazione delle comunità nel servizio della carità, nell'accoglienza del volontariato italiano, in particolare gli scout; ed ecclesiale, con la nascita dei gemellaggi tra diocesi italiane e parrocchie terremotate».

Ecco allora che numerose sono le "opere segno" fiorite negli sul territorio, dalla presenza capillare dei Centri di Ascolto alle tante progettualità per sostenere e accompagnare le persone che attraversano una situazione di grave marginalità, dall'accoglienza delle persone migranti (già a partire dagli anni Novanta) fino ai servizi dedicati all'emersione dello sfruttamento lavorativo e il contrasto della tratta di esseri umani. Fondamen-

tale poi la costruzione di un «Osservatorio delle povertà e delle risorse» che - forte della rete capillare dei Centri di ascolto - offre uno sguardo documentato e concreto sulla realtà sociale friulana interfacciandosi anche con l'assessorato regionale al Welfare per la costruzione delle politiche sociali.

Nel 1976 furono centrali furono due intuizioni di monsignor Giovanni Nervo, fondatore di Caritas italiana: l'avvio dei gemellaggi tra Diocesi italiane e parrocchie terremotate e la realizzazione dei Centri di Comunità perché ci fosse nei paesi distrutti dal sisma un luogo di incontro e socialità affinché le relazioni sociali non si sfilacciassero.

«Per Caritas italiana - osserva il direttore don Marco Pagnello - il terremoto in Friuli fu un battesimo di fuoco. È da quell'esperienza che si strutturerà il nostro lavoro nelle emergenze. Si fece cioè una grande scelta che rimane ancora oggi un aspetto fondamentale della nostra modalità di intervento: i gemellaggi». —

**1976-2026**

Le manifestazioni di piazza per chiedere l'istituzione dell'Università di Udine, nata nel 1978



Il docente, ex presidente dell'Istituto superiore di sanità, rievoca la nascita dell'ateneo friulano  
«Il futuro dei giovani era la priorità: dopo il sisma arrivò la spinta per creare nuove opportunità»

# Il ricordo di Brusafarro: «Da tendopoli e macerie le firme per l'università»

DANIELA LAROCCA

C'è un'immagine che più di altre racconta il Friuli dopo il terremoto del 1976: i registri delle firme salvati dalle macerie, portati di paese in paese, compilati tra le tende. In quei fogli non c'era solo una richiesta istituzionale, ma un'idea precisa di ricostruzione: mettere le persone al centro, non solo nell'emergenza ma anche nella costruzione del futuro. Da quel movimento popolare nasce l'Università di Udine, istituita nel 1978, simbolo di una rinascita che passa dalla conoscenza. Ne parliamo con il professor Silvio Brusafarro, professore ordinario di Igiene e medicina preventiva all'Università di Udine ed ex presidente dell'Istituto superiore di sanità negli anni della pandemia.

**Professore, l'Università nasce nel 1978 ma affonda le radici prima del terremoto: quanto è stato decisivo quel percorso?**

«È stato decisivo. Le prime richieste risalgono già al 1964, quando il Consiglio dei sanitari dell'ospedale di Udine e la Società medica del Friuli si espressero chiedendo una facoltà di Medicina. Negli anni successivi queste istanze si svilupparono fino alla nascita, nel 1972, del Comitato per l'Università friulana. Era una mobilitazione molto ampia: ordini professionali, sindacati, banche, associazioni, cittadini e la

## IL PERCORSO



## IL MOVIMENTO

«Ci fu una mobilitazione molto ampia: ordini, sindacati, banche, cittadini e la Chiesa»

## GLI APPELLI

«Dopo le scosse dai territori colpiti arrivò la richiesta di continuare: furono recuperati anche i registri»

Chiesa. Un movimento diffuso che esprimeva il bisogno di creare opportunità in un territorio segnato dall'emigrazione e dalla necessità di trattenere competenze».

**Poi arriva la scossa del 6 maggio. Cosa succede a quel punto?**

«Dopo il terremoto sem-

brava che tutto dovesse fermarsi. La priorità era liberare le macerie, dare assistenza, mettere in sicurezza. In realtà accadde qualcosa di diverso: proprio dalle tendopoli arrivò la richiesta di continuare. Si recuperarono i registri delle firme, si riprese la raccolta. È un passaggio molto significativo, perché indica che la ricostruzione veniva intesa non solo in senso materiale, ma anche come costruzione di futuro, come scelta consapevole di investire sulla crescita del territorio».

**È qui che nasce il modello Friuli?**

«Sì, perché si afferma una modalità precisa. Io la sintetizzerei in tre parole: consapevolezza, partecipazione e guida. Consapevolezza della propria identità, partecipazione diffusa della comunità e presenza di figure capaci di orientare il percorso. In quel momento le persone si chiedevano come costruire il futuro e volevano essere parte attiva di quel processo, non subirlo».

**Che ruolo ha avuto l'Università per lo sviluppo del territorio?**

«Fondamentale. Ha permesso ai giovani di formarsi qui, evitando di dover partire, ma ha anche portato ricerca, relazioni e apertura. Un ateneo è radicato nel territorio ma allo stesso tempo è collegato al mondo, e questo ha contribuito a cambiare il volto del Friuli, anche dal punto di vista sociale ed economico, creando nuove prospet-

## IL VIDEO COMPLETO

Online sul sito  
il documentario  
del MvScuola



Inquadra qui con il cellulare

Il documentario del Messaggero Veneto Scuola racconta il terremoto del Friuli attraverso le voci di chi ha tenuto vive le comunicazioni tra le macerie, dai radioamatori ai giornalisti. Tra gli intervistati anche il professor Silvio Brusafarro. Il progetto è stato pensato e realizzato dai giovani per mantenere viva la memoria. Il video è disponibile sul nostro sito o tramite QR code qui in alto.

tive».

**Lei allora era un ragazzo: che clima si respirava?**

«Era un clima molto intenso. Io frequentavo il liceo classico e partecipavo alle attività del Comitato: facevo volantinaggio, raccolta firme, mi occupavo della segreteria insieme ad



Silvio Brusafarro, professore ordinario di Igiene e medicina preventiva

altri ragazzi, nel pomeriggio dopo la scuola. C'era anche una radio in cui ogni tanto intervenivamo. Per un sedicenne era un'esperienza entusiasmante: avevi la sensazione di costruire qualcosa, con pazienza e impegno, insieme ad altri».

**Che ricordo ha di quel 6 maggio del 1976?**

«È un ricordo molto vivido. Abitavo in via Leopardi, al quinto piano, e stavo studiando latino. Ricordo la prima scossa, uscimmo in terrazza a vedere cosa stava succedendo, poi rientrai e mi rimisi a studiare. Poco dopo arrivò la scossa più forte: un momento lunghissimo, drammatico, in cui hai davvero la sensazione che tutto possa crollare. Quando uscimmo in strada c'era una scena impressionante: persone vestite nei modi più diversi, chi era in casa, chi in bagno, tutti smarriti. Allo stesso tempo iniziò subito l'impe-

gno: con la parrocchia del Carmine si partiva la mattina con le camionette per andare nelle zone colpite, a spostare macerie e aiutare. È stata una stagione durissima, segnata anche dalle scosse successive, ma anche molto formativa, perché si sentiva forte il dovere di partecipare e di dare il proprio contributo».

**Ieri, oggi: molti studenti calpestarono i pavimenti costruiti su quell'idea di futuro che i ragazzi del 1976 hanno contribuito a creare. Da studente prima e soprattutto da professore ora cosa direbbe a uno di loro?**

«Non abbiate paura di sognare, ma fatelo in modo concreto. Anche se qualcosa sembra difficile da costruire, e durante il post terremoto molte cose erano complesse da gestire, io credo che con pazienza e impegno tutto possa realizzarsi». —

IL CONSORZIO AGRARIO FVG CHIUDE IL BILANCIO 2025 CON RISULTATI SOLIDI ► FATTURATO STABILE OLTRE I 113 MILIONI DI EURO E UTILE NETTO DI 1,3 MILIONI.

# Consorzio Agrario FVG, l'assemblea approva un altro bilancio di successo



**F**atturato stabile oltre i 113 milioni di euro, utile netto pari a 1,3 milioni e una struttura finanziaria in ulteriore rafforzamento: sono questi i principali numeri del bilancio 2025 approvato dall'assemblea del Consorzio Agrario FVG, che conferma la solidità e la capacità di adattamento della realtà regionale in un contesto economico ancora complesso.

L'indebitamento bancario continua infatti a ridursi, con una posizione finanziaria netta che si attesta a 7,3 milioni di euro, a testimonianza di una gestione attenta e prudente. Parallelamente, il Consorzio prosegue nel percorso di rinnovamento anche sul piano organizzativo: a fine anno i dipendenti sono 189, con un'età media di 41 anni, dato che evidenzia una struttura dinamica e orientata al futuro.

Significativo anche il capitolo degli investimenti, che nel 2025 ha superato i 3 milioni di euro. Le risorse sono state destinate in particolare al potenziamento delle linee produttive del mangimificio e allo sviluppo di nuovi impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di incrementare la sostenibilità ambientale

e l'autonomia energetica. Il potenziale produttivo installato supera complessivamente 1,5 megawatt.

Sul fronte agricolo, è stato superato il traguardo del milione di quintali di prodotti conferiti, tra cereali e proteoleaginose, a conferma del ruolo centrale del Consorzio nel supporto alla filiera regionale e nella valorizzazione delle produzioni locali.

Nel corso dell'assemblea è stato inoltre rinnovato il consiglio di amministrazione del Consorzio. Non farà più parte dell'organo il presidente uscente Gino Vendrame, che ha ripercorso i cinque anni di mandato sottolineando i risultati raggiunti: una profonda riorganizzazione della struttura, l'abbandono di progetti non strategici, la significativa riduzione del debito bancario e un importante piano di investimenti, accompagnato dalla riorganizzazione della rete dei punti vendita. «Lascio un'azienda più forte - ha evidenziato - che continuerà ad essere leader di mercato e punto di riferimento per le aziende agricole del territorio ancora per molti anni».

«Il risultato di bilancio conferma la solidità del nostro modello e la capacità di af-

frontare un contesto complesso senza rinunciare a investire», sottolinea il Direttore Generale, Davide Bricchi. «Abbiamo lavorato con grande attenzione sulla gestione finanziaria, riducendo ulteriormente l'indebitamento, e al tempo stesso abbiamo continuato a sostenere lo sviluppo industriale e la transizione energetica della struttura».

Sulla stessa linea la Vicedirettrice Ornella Menis, che evidenzia come «gli investimenti realizzati e il rafforzamento della struttura organizzativa rappresentano elementi chiave per garantire competitività alle aziende agricole socie. Il superamento del milione di quintali conferiti è un risultato importante che testimonia la fiducia della filiera nel Consorzio».

L'avvio del 2026 evidenzia segnali positivi, con un fatturato in crescita in tutti i settori nel primo trimestre. Restano tuttavia le incognite legate al contesto geopolitico internazionale, che continuano a incidere sui costi di produzione delle aziende agricole e impongono una costante attenzione ai rischi finanziari. «I primi mesi dell'anno confermano un andamento



DA SINISTRA DIRETTORE DAVIDE BRICCHI, PRESIDENTE USCENTE GINO VENDRAME, VICE DIRETTORE ORNELLA MENIS

incoraggiante», aggiunge Bricchi, «ma il quadro internazionale richiede prudenza: il nostro impegno è quello di continuare a supportare le aziende socie, mantenendo equilibrio finanziario e capacità di investimento».

**In questo scenario, il Consorzio Agrario FVG si conferma un punto di riferimento solido per il territorio, capace di coniugare crescita, innovazione e sostenibilità.**

1976-2026



Da sinistra il pubblico durante la presentazione, i relatori, il sindaco di Gemona Revelant, il presidente dell'Arlef Cisilino e il volume PETRUSSI



# Il Friuli devastato e la ricostruzione Presentato il libro a 50 anni dal sisma

Il volume è in edicola assieme al Messaggero Veneto  
Più di trenta gli autori coinvolti nel progetto editoriale

Elisa Michellut

Sono trascorsi cinquant'anni dalle scosse di magnitudo 6.4 della scala Richter, che, il 6 maggio 1976, misero in ginocchio il Friuli. Il 15 settembre dello stesso anno ci furono altre scosse, intense. In un minuto andarono distrutte case, chiese, fabbriche, infrastrutture, monumenti e opere d'arte. Novecentonovanta le vittime, 2.500 i feriti e oltre 60 mila sfollati. Nonostante tutto questo il Friuli ha

avuto la forza e il coraggio di rialzarsi ed è passato alla storia per la sua rinascita.

Il modello Friuli rappresenta, ancora oggi, un esempio di ricostruzione efficiente e partecipata. Parla anche di questo il volume "50 anni di terremoto - Le scosse che hanno trasformato il Friuli", Editoriale Programma, presentato, ieri pomeriggio, nella sede del Messaggero Veneto. Un'opera che vede la partecipazione di più di trenta autori diversi, che analizza

quanto accaduto da ogni punto di vista, riproponendo il tutto alla luce delle trasformazioni avvenute come causa diretta degli eventi sismici o da questi accelerate. Ne parlano, riuniti allo scopo dalla coordinatrice e curatrice del progetto Giusi Vianello, i medici, i militari e i vigili del fuoco, che forniscono le testimonianze dirette sul loro immediato e provvidenziale intervento, i radioamatori, che per primi riuscirono a mettersi in contatto con i

paesi isolati, i sindaci di oggi e di ieri; ne parlano professori e giornalisti come Gianfranco Ellero e Giuseppe Raggogna, la sismologa Carla Barnaba e la storica dell'arte Rossella Fabiani, l'architetto Giorgio Dri, che ha lavorato per la ricostruzione, il linguista Pier Carlo Begotti, l'agronomo Enos Costantini, Guglielmo Berlasso, che fu tra i fondatori dell'allora nascente Protezione civile, ma la lista dei partecipanti è lunga e comprende anche poeti e poetesse, perché persino la creatività letteraria può plasarsi nelle macerie.

La maggior parte delle firme porta nomi friulani noti alle cronache, a partire dal governatore della regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e da Luca Ciriari, ministro per i rapporti con il Parlamento della Repubblica italiana, i cui contributi introducono il progetto. La pubblicazione vede anche la preziosa collaborazione di Arlef, che ha supervisionato ogni sezione di testo in lingua friulana e concesso il proprio patrocinio. A completare l'opera c'è l'apparato iconografico, che permette ai lettori di entrare meglio nel ricordo degli eventi, vedendo con i propri occhi la devastazione portata dal ter-

**LA PRESENTAZIONE IN REDAZIONE**  
L'EVENTO OSPITATO NELLA SEDE  
DEL MESSAGGERO VENETO A UDINE

Zilli: «La voglia di conoscere la nostra storia è stata più forte del silenzio del dolore»

Revelant: «Molte persone stanno trovando il coraggio di raccontare un peso tenuto dentro»

remoto, ma anche gli interventi di ricostruzione, le tendopoli, le facce dei personaggi che si occuparono della questione in prima linea, come il commissario straordinario Giuseppe Zamberletti. «Esiste un legame forte, che unisce il Messaggero Veneto alla nostra terra - ha detto l'assessore regionale Barbara Zilli -. In questi cinquant'anni la voglia di conoscere la nostra storia è stata più forte del silenzio del dolore e il quotidiano ne ha docu-

mentato ogni passo»

L'incontro, introdotto dal condirettore del Messaggero Veneto, Paolo Mosanghini, e moderato dalla coordinatrice editoriale Giusi Vianello, ha visto numerosi interventi, tra cui quello dell'editore Angelo Pastrello (Editoriale Programma), dell'arciprete di Tolmezzo, monsignor Angelo Zanello, del sindaco di Gemona, Roberto Revelant, dell'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Federico Pirone, che ha posto l'accento sull'importanza e sul valore della ricostruzione, del direttore del Cifr Gabriele Zanello, del presidente dell'Arlef, Eros Cisilino, il quale ha ricordato «il ruolo fondamentale della lingua friulana, che ha accompagnato concretamente la ricostruzione», e del direttore dell'Arlef, William Cisilino. «A cinquant'anni di distanza - le parole di Revelant - molte persone stanno trovando il coraggio di raccontare un peso tenuto dentro per troppo tempo. Da quell'esperienza dobbiamo saper trarre il buono e replicare quel modello anche nelle sfide di oggi». Il volume sarà in edicola con il Messaggero Veneto, che quest'anno festeggia gli ottant'anni dalla fondazione, nel 1946. —

**Messaggero Veneto**  
GIORNALE DEL FRIULI  
nord/est multimedia

**UDIN BIKE FESTIVAL 2026**  
24 MAGGIO  
UDINE PIAZZA PRIMO MAGGIO

ISCRIVITI E PARTECIPA!

INSERISCI IL CODICE MV80  
[www.eilo.it](http://www.eilo.it)

Inquadra il QR code, iscriviti alla Udin Bike e inserisci il codice MV80: potrai accedere a iniziative e riconoscimenti speciali dedicate ai partecipanti





# INCONTRO CON IL CARDINALE MATTEO MARIA ZUPPI

in dialogo con  
Paolo Mosanghini condirettore Messaggero Veneto  
e Giovanni Lesa vice direttore La Vita Cattolica

Domenica 3 maggio ore 18.45  
Teatro Sociale di Gemona Via XX Settembre, 5, 33013 Gemona UD

MV80  
1946-2026

*la* Vita Cattolica  
SETTIMANALE DEL FRIULI 100

con il patrocinio di

Messaggero Veneto

nord/est  
multimedia

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

1976  
2026  
FRIULI

CITTÀ DI GEMONA  
DEL FRIULI

76  
26  
GEMONA



Inquadra qui con il telefono per iscriverti

1976-2026

La mostra del Messaggero Veneto visitabile da domenica a Gemona  
I curatori: «Non abbiamo voluto creare un percorso di sola nostalgia»

# Viaggio nei ricordi tra pagine di storia «Ecco quel Friuli che stupì il mondo»



Un campanile distrutto dal sisma e una mamma con il figlio nel 1976

A PALAZZO ELTI

TIMOTHY DISSEGNA

Cinquant'anni dopo, il Messaggero Veneto riporta a casa la memoria che non ha mai smesso di stampare. Da domenica, Palazzo Elti a Gemona ospiterà la grande mostra "Friuli 1976. Una gran voglia di vivere nel segno del Messaggero Veneto", primo capitolo delle celebrazioni per gli 80 anni del quotidiano. Un viaggio dentro l'archivio più vivo del giornale, quello che visse il terremoto non da spettatore, ma da baricentro di una comunità ferita. L'inaugurazione è in programma domani alle 17.

In calendario c'è già un visitatore d'eccezione. Martedì 6 maggio, subito dopo la conclusione del Consiglio regionale al Cinema teatro sociale, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella raggiungerà la sede. Ad accoglierlo, i vertici del Gruppo Nem e i curatori dell'esposizione, Roberto Chiarini ed Elena Pala. «C'è un filo rosso – spiegano quest'ultimi –, anzi, un filo di inchiostro e solidarietà, che lega la redazione del Messaggero Veneto alle piazze del Friuli sin dal 1946. Ma è nel '76 che quel legame è diventato un destino comune. Curare la mostra allestita a Palazzo Elti di Gemona ha significato per noi immergerci in quell'archivio di vita che è la memoria del "quotidiano di viale Palmanova"».



Un angolo della mostra allestita

I due storici spiegano la scelta di non inseguire il ricordo fine a se stesso: «Non abbiamo voluto un percorso di sola nostalgia. La mostra è un "cantiere della memoria" che utilizza i linguaggi della contemporaneità per spiegare come il Friuli abbia saputo "meravigliare il mondo"». E l'allestimento (curato in italiano, inglese e friulano) gioca sulle emozioni visive: «Entrare nelle Sale Raimondo D'Aronco significa at-

traversare i diversi stati d'animo di una ricostruzione. Ogni stanza cambia tema e, con esso, cambia colore. Non tonalità scelte a caso, ma coordinate emotive che guidano il visitatore tra le pagine del giornale e le gigantografie d'epoca».

Sulle vetrate dominerà la rappresentazione grafica delle 383 scosse che, dal maggio '76 all'aprile '77, hanno martoriato questa terra: «È un monito visivo sulla precarietà di quei

giorni e sulla forza necessaria per resistere». All'interno ci saranno pochi oggetti, ma potenti. Al centro delle sale, un apparecchio da radioamatore dell'epoca: «Ricorda i frangenti in cui la radio fu l'unico ponte verso il mondo». Accanto, una suggestiva installazione in tessuto simula una rotativa: i titoli di allora sembrano scorrere ancora caldi di stampa, restituendo «quella "bolgia dantesca" che era la tipografia nelle notti

dell'emergenza».

Paolo Possamai e Paolo Mosanghini, rispettivamente direttore e condirettore del quotidiano, rimarkano come «da ottant'anni il Messaggero Veneto è un giornale di frontiera: geografica, tecnologica e di relazione. Lo testimoniano le innovazioni nel linguaggio, ma specialmente il legame stretto durante il terremoto del 1976, quando la testata fu motore del riscatto. Queste mostre riassumono un cammino che ha avuto un'unica mira: dare voce alla nostra gente». Il governatore Massimiliano Fedriga evidenzia che «celebrare questo traguardo significa ripercorrere le tappe della nostra regione. La testata è stata protagonista della costruzione dell'identità friulana, interpretando quella "cultura della resilienza" che ci permette di trasformare le crisi in opportunità». E per il sindaco di Gemona, Roberto Revelant, «il 1976 rappresenta lo spartiacque del nostro vissuto. In quei giorni terribili il quotidiano fu un ponte tra le macerie e la speranza. L'esposizione celebra la vittoria della volontà sulla distruzione, tramandando alle nuove generazioni l'etica del fare».

L'iniziativa è realizzata con il patrocinio di Regione, Consiglio regionale, Comuni di Udine e di Gemona. Partner Blueenergy e Banca 360 Fvg. Ingresso libero tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani in paese i residenti di Carpi, località gemellata con il paese

## A Ragogna un ciclo di eventi pensando ai morti e a chi aiutò

Maristella Cescutti

Un calendario ricco di eventi per il 50esimo anniversario del terremoto del 1976 viene organizzato dall'amministrazione comunale di Ragogna assieme al comitato. A Ragogna sono state 10 le vittime, tantissime le abitazioni distrutte e molte quelle danneggiate. «Ricordo tutto, tanto, la spensieratezza della mia gioventù è improvvisamente scomparsa – racconta il sindaco Claudio Maestra che allora aveva 17 anni –. La visione



I danni del sisma a Ragogna

del mio paese mezzo crollato, le macerie sulle strade soprattutto le notizie dei morti che di ora in ora erano sempre più numerosi nelle frazioni colpite maggiormente di San Pietro e di Villuzza, mi hanno profondamente cambiato». Il 2 e 3 maggio verranno ospitati gli amici gemellati della diocesi di Carpi, Modena. Il 5 maggio commemorazione delle vittime con una messa alle 19 nella chiesa di San Giacomo, il 6 maggio, nei cimiteri del Comune omaggio ai caduti sotto le ma-

cerie del sisma. Il 16 e 17 maggio il Comune ospiterà, in collaborazione con l'Afd di Ragogna, i Fradis dell'Avis di Boves (Cuneo) che sono stati tra i primi soccorritori. Tra giugno, luglio e agosto verranno allestite altre mostre sempre sulla storia del terremoto e si terrà una serata con lo scrittore friulano Paolo Paron. In settembre ci sarà la visita del terzo paese gemellato, Trescore Cremasco, e il 19 nella sala teatrale monsignor Canciani verranno consegnati gli attestati di riconoscenza a benefattori e enti che hanno contribuito alla rinascita di Ragogna. Il 26 dello stesso mese proiezione del documentario sul sisma, il 3 ottobre in programma una serata con Dino Persello, il 10 dello stesso mese l'ultimo appuntamento con la presentazione di un libro di racconti e testimonianze del sisma. —

OGGI L'INAUGURAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

## Gemona prima dell'Orcolat rivive grazie alle cartoline

Sara Palluello

Come si presentava Gemona prima del terremoto del 1976? E com'erano i Comuni vicini come Artegna, Bordano, Buja, Forgaria, Magnano in Riviera, Montenars, Osoppo, Trasaghis e Venzone? Restituisce l'immagine di un territorio del primo Novecento la mostra "C'era una volta... Gemona e dintorni in cartolina", curata da Lauro Pittini con Mauro Va-

le, che sarà inaugurata oggi, venerdì 1° maggio, alle 11 nella nuova Galleria della Cineteca, in via Bini 14.

Cartoline selezionate e ingrandite fra le migliaia raccolte dalla Cineteca del Friuli che riannodando i fili tra passato e presente e aiutano a ricomporre, almeno in parte, anche cesure profonde come quella che divide la storia del Friuli fra un prima e un dopo 6 maggio 1976. La Cineteca - nata a Ge-

mona pochi mesi dopo il terremoto - oltre ai documentari e servizi che testimoniano i momenti dell'emergenza e gli anni della ricostruzione, in questi cinque decenni ha raccolto filmati, fotografie e cartoline che restituiscono allo sguardo paesaggi, architetture e persone degli anni precedenti la tragedia. Uno dei fondi più cospicui, acquisito nel 2024 e ben rappresentato all'interno della mostra, è quello di Aldo Seg-



Via Giuseppe Bini a Gemona in una delle cartoline esposte nella mostra

le, titolare della storica Cartolina di Udine, fulcro della produzione di cartoline paesaggistiche del Friuli Venezia Giulia. Datate dagli anni Dieci del Novecento fino a poco prima del 1976, le immagini accompagnano il visitatore in un viag-

gio nel tempo, fra angoli e panorami di Gemona e di centri vicini come Artegna, Bordano, Buja, Forgaria, Magnano in Riviera, Montenars, Osoppo, Trasaghis e Venzone, paesaggi che con il passare del tempo si sarebbero comunque modifi-

cati gradualmente e che invece il terremoto ha stravolto in un istante. L'intento non è nostalgico ma si inserisce nel quadro di un'operazione umana e culturale, come chiarisce il curatore Lauro Pittini: «È un invito a non dimenticare i luoghi e le atmosfere del nostro vissuto, a conservarne il ricordo, è soprattutto un invito a documentare il presente quale patrimonio di memoria per le generazioni future». Completano la mostra, nella saletta video, i film raccolti nel dvd pubblicato dalla Cineteca del Friuli Gemona prima del 6 maggio 1976. L'esposizione "C'era una volta... Gemona e dintorni" in cartolina sarà aperta tutti i giorni fino al 27 settembre dalle 10.30 alle 18.30. L'ingresso sarà libero. —



# MESSAGGERO VENETO. LA VOCE DELLA COMUNITÀ 1946>2026

6 maggio > 21 giugno 2026  
Palazzo Morpurgo, Udine

Via Savorgnana, 12 Udine

venerdì dalle 16 alle 19.30  
sabato e domenica dalle 10 alle 12  
e dalle 16 alle 19.30

aperture straordinarie  
giovedì 7 maggio dalle 16 alle 19.30  
giovedì 4 giugno dalle 16 alle 19.30

Ingresso gratuito  
Visite guidate gratuite per le scuole  
[gaga.scuola@email.it](mailto:gaga.scuola@email.it)

**MV80**  
1946>2026

**Messaggero** Veneto

 **nord est  
multimedia**

con il patrocinio di



partner

**BLUENERGY**



## I nodi della politica

# Piano da dieci miliardi per 100 mila nuove case Accise, continua il taglio

La presidente del Consiglio annuncia lo stanziamento per le abitazioni  
Carburanti, Mattarella firma il decreto di proroga per altre tre settimane

Silvia Gasparetto / ROMA

Dieci miliardi in dieci anni per mettere a disposizione «100mila» case popolari o a prezzi calmierati. Giorgia Meloni si presenta per la seconda volta in una settimana in conferenza stampa per illustrare il nuovo Piano casa per dare risposte all'emergenza abitativa, non solo delle fasce «più fragili» ma anche di quella fascia di cittadini, soprattutto nelle grandi città, che ora sono troppo «ricchi» per accedere alle graduatorie per gli alloggi popolari ma troppo «poveri» per far fronte alle richieste.

## L'ANNUNCIO

È quello che deve fare uno «Stato giusto», rivendica, ringraziando anche con delle evidenti pacche sulla spalla Matteo Salvini, seduto al suo fianco insieme a Tommaso Foti. Il Piano, che è accompagnato da misure che consentiranno sfratti più veloci, arriva al via libera in un Consiglio dei ministri che dura più del previsto perché si discute, a lungo e aspramente, del ruolo delle sovrintendenze («Vanno ridimensionate o, per quanto mi riguarda, anche rase al suolo», l'affondo di Salvini), in particolare

## Il Piano casa

### Obiettivi

Rendere disponibili circa 60mila alloggi che oggi non si possono assegnare a causa delle loro condizioni

Rendere disponibili 100mila tra alloggi popolari e alloggi a prezzi calmierati nei prossimi 10 anni

Fondi stanziati nella rigenerazione urbana 1,7 miliardi di euro + massimo 4,8 miliardi



### Per gli investimenti privati

Lo Stato assicura a chi vuole investire semplificazioni burocratiche, procedure veloci, come la nomina di un commissario straordinario per investimenti superiori a 1 miliardo di euro, che rilascia un provvedimento unico di autorizzazione

In cambio il privato dovrà garantire su 100 alloggi che costruisce che almeno 70 siano di edilizia convenzionata



### Previsioni sul prezzo

Sconto di almeno il 33% rispetto al costo di mercato

### Il problema sgomberi

Approvato un disegno di legge con la dichiarazione d'urgenza per rendere più efficace e veloce la liberazione degli immobili occupati abusivamente

### Oneri notai

Previsto il dimezzamento del costo dell'atto

ANSA

per la riqualificazione di «circa 60mila case popolari», come dice Meloni in conferenza stampa. Il modello è quello già applicato per gli alloggi universitari legati al Pnrr, con una serie di semplificazioni e la nomina di un commissario. Ma non piace per niente ad Alessandro Giuli, che arriva a minacciare

di non votare il provvedimento se non sarà dato il giusto ruolo alle sovrintendenze. Tanto che dopo il Consiglio dei Ministri i tecnici si riuniscono immediatamente per trovare una soluzione.

## MISURE E NERVOSISMO

L'elenco delle misure, che Me-

loni fa dettagliando esempi, costi, metri quadri, come Salvini, scorre via liscio, come le prime domande cui la premier risponde dopo avere ascoltato, in collegamento, anche il presidente dell'Anci Gaetano Manfredi e quello della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedri-



Matteo Salvini e Giorgia Meloni in conferenza stampa ANSA

ti i passaggi della realizzazione del Piano. È l'ultima domanda però, a fare perdere la pazienza alla presidente del Consiglio che risponde in malo modo, e pure in romanesco, al giornalista di Rainews24 che le chiede del caso della grazia a Nicole Minetti. «Ma conoscenze de che, de quando?», sbotta replicando alla domanda se una eventuale conoscenza tra il ministro Carlo Nordio e Giuseppe Cipriani, attuale compagno di Minetti, possa rappresentare una sorta di «linea rossa» per la permanenza del ministro a via Arenula. Domande «campate in aria», accusa Me-

loni il cronista, lamentandosi poi del fatto che non le si facciano domande sul suo lavoro, che così «diventa inutile». Anche se ci sono state domande sia sul Piano casa sia sul decreto legge che ha prorogato per altre tre settimane il taglio delle accise (subito firmati dal presidente Mattarella). Ma vista la «sproporzione» degli aumenti tra gasolio e benzina quello su quest'ultima scende a «5 centesimi». Poi si vedrà, in base a come evolverà la situazione internazionale. Di certo «non posso dire che ci sarà un taglio strutturale», precisa la premier. —

IL TITOLARE DEL MEF: «UN PAESE INDEBITATO NON È TOTALMENTE LIBERO»

## Dalle Camere arriva l'ok al Dfp Giorgetti lancia l'allarme debito

Enrica Piovani / ROMA

L'Italia ha il debito più alto d'Europa. E un paese indebitato «non è totalmente libero», dipende da questo vincolo che non si può ignorare. Nel giorno in cui il Documento di finanza pubblica incassa il disco verde del Parlamento, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti difende con la carta del realismo le scelte di «serietà e prudenza» con cui il governo ha rivisto le stime di crescita. E garantisce anche sulla «condizione» nel centrodestra, dopo che la risoluzione di maggioranza viene corretta in extremis per inserire la richiesta - rivendicata dalla Lega - di avviare il percorso che può portare alla sospensione del Patto di stabilità.

La giornata del Dfp in Parlamento inizia di buon mattino, con il testo della risoluzione dato per chiuso già dalla sera pre-

cedente: si impegna il governo a sfruttare la «flessibilità» del quadro della governance europea e a spingere per una tassa europea sugli extraprofiti. Nessun riferimento esplicito, dunque, a ipotesi di scostamento. Su quello «decide il Parlamento», ribadisce Giorgetti. Per il resto si richiamano gli

### La maggioranza chiede deroghe per sospendere il Patto di stabilità

strumenti previsti dalla governance europea, puntualizza, compresi gli articoli 25 e 26, cioè le clausole di deroga generale e nazionale del Patto. A metà mattina però inizia a circolare la voce che il testo sia cambiato. Spunta una nuova versione, con un'integrazione:

si impegna il governo a rispettare il percorso di spesa netta «attivando interlocuzioni» con l'Ue per riconoscere «l'eccezionalità» della situazione «in vista di una possibile attivazione delle clausole di salvaguardia». A taccuini chiusi si racconta dello strappo della Lega che avrebbe insistito per esplicitare una richiesta su cui Matteo Salvini è in pressing da giorni. Claudio Borghi lo dice in Aula al Senato: «Sono contento che sia stata recepita in modo esplicito la questione che poneva la Lega». Nei corridoi si vocifera di malumori al Mef, gli alleati minimizzano: sono eventualità, un'aggiunta che serviva per una mediazione. «È la politica», commenta Giorgetti, che allontana i sospetti: «Il testo della risoluzione l'ho validato io, vuol dire che è stato condiviso».

La linea che l'Italia si prepara a portare avanti in Europa -

dove parlerà con tutti - è quella ribadita in audizione. «È molto difficile da sostenere, quanto meno politicamente, una clausola 'escape'» per le spese nella difesa e non per gli aiuti a famiglie e imprese per l'energia, spiega il ministro. Che mette in chiaro come la situazione del Paese dipenda da scelte del passato: invidia i colleghi francesi e spagnoli che possono contare sul nucleare, noi vi abbiamo rinunciato; invidia il collega tedesco che ha spazi fiscali che noi, per l'alto debito, non abbiamo. Sulla crescita hanno prevalso «prudenza e serietà». Il deficit al 3,1%? Abbiamo avuto un volume «anomalo» di domande di Superbonus. Aver firmato il nuovo Patto di stabilità? «Col vecchio sarebbe stato peggio». Giorgetti rivendica la «fiducia» certificata dalle agenzie di rating: è grazie a quella che possiamo «rendere sostenibile il debito». —

I DATI DI ISTAT ED EUROSTAT

## L'inflazione sale al 2,8% È l'effetto della guerra

ROMA

L'effetto guerra comincia a farsi sentire sull'economia italiana ed europea. Per ora si tratta ancora di un'onda, non di uno tsunami, ma i numeri pubblicati da Istat, Eurostat e dagli altri istituti di statistica del continente parlano chiaro: i prezzi stanno schizzando al rialzo e la crescita si sta indebolendo.

Rimasta sopita per mesi, in Italia l'inflazione è balzata ad aprile al 2,8% dall'1,7% di marzo. Un'impennata vera e propria, nonostante lo sforzo finanziario del governo per calmierare i listini dei carburanti. La spinta è arrivata proprio dai costi energetici, passati da un andamento negativo a significativamente positivo (per intenderci i non regolamentati sono saliti da -2,0% a +9,9% e i regolamentati da -1,6% a +5,7%), e dagli alimentari, i primi a risenti-



L'inflazione torna a salire ANSA

re del caro-energia (in questo caso i non lavorati sono passati dal +4,7% di marzo al +6,0% di aprile). Nell'Eurozona il salto è stato meno drammatico ma, partendo dal 2,6% di marzo, il tasso di inflazione generale è arrivato alla soglia 3%. Gli energetici l'hanno fatta da padrone anche in questo caso. —

I nodi della politica

La bufera è stata scatenata dalle frasi del conduttore di Report in merito al viaggio del Guardasigilli in Uruguay

# La Rai richiama Ranucci su Nordio

## La replica: «Non temo il ministro»

Michele Cassano / ROMA

Un richiamo a Sigfrido Ranucci per le affermazioni sulla possibile presenza del ministro della Giustizia Carlo Nordio nel ranch di Giuseppe Cipriani, compagno di Nicole Minetti, in Uruguay. La Rai ha deciso di stigmatizzare il comportamento del conduttore di Report, contestandogli di aver diffuso una notizia non verificata, contro i principi di correttezza dell'informazione a cui è tenuto il servizio pubblico, mentre a via Arenula si valutano iniziative legali.

### LA REPLICA DI RANUCCI

Una ricostruzione negata dal diretto interessato. «Non ho timori di affrontare in giudizio il ministro della Giustizia, che è anche colui che è custode dell'Albo dei giornalisti - afferma -. Sul resto, ci sono cose che hanno un prezzo, altre che hanno un valore. E per me la libertà di informazione è un valore inalienabile dell'umanità». In sua difesa interviene anche la presidente della commissione di Vigilanza Rai Barbara Floridia. «Chiederò all'azienda i dettagli di un provvedimento di cui a nessuno può sfuggire la valenza «politica» - afferma -. Registro un eccesso di zelo e un'attenzione al limite dello spasmodico verso Ranucci e verso Report: un clima tossico incompatibile con il servizio pubblico». L'intervento finito nel mirino della Rai è avvenuto, nell'ambito di un dibattito sulle polemiche per la grazia concessa a Minetti, nell'ultima puntata di «È sempre Cartabianca» su Retequattro. Ranucci ha reso noto che una fonte ha detto alla trasmissione di aver visto il ministro nel ranch di Cipriani ai primi di marzo, spiegando che si trattava di una pista che si stava verificando. Dell'episodio, se ci saranno sviluppi, potrebbe occuparsi anche la prossima puntata di Report, che comunque conterrà un'inchiesta sui rapporti tra



Il conduttore di Report Sigfrido Ranucci ANSA

### IL QUIRINALE: NIENTE ATTRITI CON LA GIUSTIZIA

## In Uruguay i magistrati passano al setaccio gli spostamenti di Minetti

ROMA

I pm uruguayani setacciano gli spostamenti dentro e fuori dal Paese di Nicole Minetti e del compagno Giuseppe Cipriani; in Italia le indagini della Procura della Corte di Appello di Milano si concentrano sulle consulenze mediche. Le verifiche che hanno permesso l'ottenimento della grazia proseguono. E dal Quirinale una nota punta ad abbassare i toni sulla vicenda. Dal Colle si conferma che non esistono tensioni col



Nicole Minetti ANSA

ministero della Giustizia, con una strigliata indiretta ai magistrati: «Quando giunge domanda di grazia» con «parere favorevole degli organi giudiziari

competenti, il presidente della Repubblica concede abitualmente la grazia». Qui «la domanda era accompagnata da parere dell'autorità giudiziaria ampiamente e decisamente favorevole», dicono fonti del Quirinale. Ora «è doveroso si attenda con rispetto il sollecito svolgimento delle verifiche da parte della magistratura». «È doveroso da magistrato controllare tutto. È la prima volta che mi accade una cosa del genere in 40 anni e non mi va di pensare di essere stato preso in giro né mi voglio sentir dire di aver fatto provvedimenti lacunosi», precisa il sostituto pg di Milano, Gaetano Brusa. I carabinieri dovrebbero sentire i due specialisti, del San Raffaele e dell'ospedale di Padova, interpellati da Minetti per un parere sulla situazione di salute del figlio adottato.—

il compagno di Minetti e Jeffrey Epstein.

La notizia diffusa da Ranucci è stata subito smentita dal ministro, che ha chiamato in trasmissione. «Ma figurarsi se sono andato nel ranch di Cipriani in Uruguay - ha detto -. I miei spostamenti sono tutti documentati, era una missione ufficiale di tre giorni in Argentina e in Uruguay uno o due anni fa. Penso anche alle vie legali perché c'è un limite a tutto, anche a questo degrado morale e mediatico».

### LA VERSIONE DEL MINISTERO

Da via Arenula trapela che il

## Via Arenula valuta un'azione legale, la tv nazionale potrebbe negare la tutela

viaggio, con uno staff di 10 persone interne ed esterne al ministero, è avvenuto dal 28 aprile al 2 maggio 2025 e le tappe sono tutte tracciate, senza alcun buco temporale. In ogni modo, resta il convincimento che, se Ranucci non dimostrerà con prove concrete quello che ha detto, partiranno le querele. Ranucci, per il momento, ha ricevuto una mail da parte del direttore Approfondimento, Paolo Corsini, nella quale si sottolinea come «dare pubblicamente spazio a voci non ancora verificate possa finire per compromettere non solo la credibilità dei nostri programmi d'inchiesta, ma anche quella dell'intero servizio pubblico» e si invita il giornalista ad adeguarsi «alle linee guida e alle disposizioni aziendali». La Rai, inoltre, qualora il ministro desse seguito all'annuncio di voler querelare il giornalista, appare intenzionata, anche se nella lettera non si fa menzione di questo aspetto, a non fornire alcuna tutela legale, a differenza di quanto normalmente avviene. —

### SPARI SUL 25 APRILE

## Oggi Eitan dal gip

### Si indaga sul suo passato

Comparirà oggi davanti al gip il ventunenne fermato con l'accusa di tentato omicidio per i colpi esplosi con una pistola da softair contro due persone con al collo il fazzoletto dell'Anpi che si trovavano nei pressi del parco Schuster al termine del corteo del 25 aprile, a Roma. È fissata per stamattina nel carcere di Regina Coeli l'udienza di convalida per Eitan Bondi, appartenente alla comunità ebraica di Roma. Sotto la lente finisce ora il suo passato per stabilire se sia mai stato coinvolto in episodi violenti in occasione di blitz o durante manifestazioni di piazza. Eitan, incensurato, era già noto negli ambienti della Digos. Da stabilire, dunque, se quello di sabato scorso sia stato un gesto isolato o se ci potesse essere il rischio di un 'salto di qualità'.

Cosa resterà... di questi anni Venti? È il leit motive che risuona quando si pensa all'eredità che lascerà agli anelli il governo Meloni. A un anno e mezzo dalla fine della legislatura, con le casse dello Stato vuote e una maggioranza ormai sfilacciata, la domanda infatti è lecita: che segno avrà impresso un governo forte di una solida maggioranza, ma fin qui in panne nel tentativo di portare a termine una qualche riforma strutturale? Stop al Premierato, flop sulla Giustizia, Autonomia al palo è il bilancio urticante delle promesse mancate. Che vanno sfogliate una ad una per capire le ragioni di un fallimento, sempre però attribuibile -

secondo le opposizioni - a una scarsa competenza di chi ha gestito i dossier. Il Premierato, succedaneo del Presidenzialismo caro a Meloni, è partito male, con un testo che toglie potere al capo dello Stato, per giunta inquinato da un assurdo bug normativo che incita gli alleati alla congiura per spodestare il premier eletto dal popolo; una riforma bocciata da tutti i costituzionalisti e mandata in cantina senza appello. E poi: la separazione delle carriere dei giudici è morta in culla, la campagna referendaria affidata al

ministro Nordio si è rivelata un disastro e gli italiani non gradiscono che si manipoli la loro Costituzione. Quanto all'Autonomia, smontata a pezzi dalla Consulta, malgrado la testardaggine del ministro Calderoli nel difendere le pre-intese con le Regioni, l'iter è lentissimo e «non andrà a buon fine», prevedono i Fratelli coltelli. Resta da capire se l'ultimo target di Giorgia, la riforma del sistema di voto italiano, sarà centrato. L'aria che tira in

Parlamento, dove la Lega e Forza Italia fanno finta di non ostacolare una legge che toglierebbe a loro molti seggi, non giustifica alcuna scommessa. Del resto, quando il ministro di Fdi Luca Ciriani invita il Pd a battere un colpo su una legge che aiuterebbe Elly Schlein a imporsi come leader del centrosinistra, svela il tentativo di togliere le castagne dal fuoco alla maggioranza: addossando alle opposizioni la colpa di uno stallone su questo dossier. Un governo travol-

to da una valanga di No al referendum non avrebbe infatti buon gioco a cambiare da solo le regole del voto alla vigilia di elezioni: sarebbe un'esibizione di potere poco digeribile dalle più alte istituzioni. La partita più delicata comunque si gioca sull'economia. La mancata discesa del deficit al 3 per cento del Pil per uscire dalla procedura di infrazione dei vincoli europei, ha ferito l'immagine di un'Italia virtuosa. Rendendo ardua la battaglia per ottenere da Bruxelles il via libera ad allargare le maglie per spese

fuori budget. E per varare dunque una legge di bilancio elettorale a settembre. Fa bene dunque Giancarlo Giorgetti a ricordare che «un paese indebitato non è un paese libero» e che l'Italia «non ha lo spazio fiscale» per avere mano libera come la Germania: il titolare dell'Economia giustifica così il rialzo dei prezzi e il congelamento di qualunque politica espansiva della crescita. Nulla di fatto pertanto su tasse, pensioni e sanità. Zero slogan da rivendersi. Se non fosse per quel piano casa da 4 miliardi di investimenti e 100.000 abitazioni che, se partisse, sarebbe un buon volano per risalire la china nell'ultimo miglio di qui alle elezioni del 2027. —

### IL COMMENTO

## COSA RESTERÀ DI QUESTI ANNI VENTI

CARLO BERTINI

## Le tensioni internazionali

# «L'Italia non ci è stata di nessun aiuto» Trump valuta il ritiro delle truppe Usa

La struttura della Nato ancora nel mirino del presidente: «Via anche dalla Spagna, e la Germania pensi all'Ucraina»

La minaccia di Donald Trump di colpire i «cattivi» della Nato che non lo hanno aiutato nella guerra in Iran si allarga dalla Germania all'Italia e alla Spagna. A chi gli chiedeva nello Studio Ovale se prenderebbe in considerazione anche per Roma e Madrid l'ipotesi di una riduzione delle truppe, il commander in chief ha risposto «probabilmente». «L'Italia non è stata di alcun aiuto. E la Spagna è stata terribile», ha aggiunto. «È la Nato. Non è nemmeno una questione di quanto siano cattivi. Sarebbe un conto se avessero detto le cose con garbo», ha spiegato Trump. «Guardate il livello di assistenza che stanno fornendo all'Ucraina. Hanno creato un disastro in Ucraina: un caos totale. La cosa incredibile è che hanno utilizzato lo stretto di Hormuz, mentre noi non lo usiamo», ha messo in evidenza riferendosi al fatto che il passaggio serve più agli europei che agli americani. In Italia si trovano 13 mila soldati americani in varie basi, in Spagna 4 mila.

È la stessa minaccia avanzata nei confronti del cancelliere tedesco. Le cordialità riservate al cancelliere tedesco alla Casa Bianca a marzo, neanche due mesi fa, sono ormai solo un ricordo. Trump ha sferrato in poche ore un duplice attacco a Friedrich



Il presidente Donald Trump

Merz: prima annunciando di essere pronto a ridurre le truppe americane di stanza in Germania, poi consigliando al cancelliere tedesco di occuparsi «dell'Ucraina e del suo Paese in rovina» piuttosto che dell'Iran. Una situazione che non fa che aumentare la pressione su un leader sempre più debole e già alle prese con le questioni interne e isolato persino fra i conservatori che - stando alla Welt - starebbero già pensando a un successore se si dovesse arrivare a una crisi e a un



Aerei americani nella base di Aviano, una delle 10 installazioni in Italia che ospitano 13mila militari

governo di minoranza. Con Trump il cancelliere tedesco paga il conto delle durissime dichiarazioni rilasciate giorni fa, quando si è spinto a dire che gli Usa sono del tutto «privi di strategia per uscire dal conflitto in Iran», aggiungendo che la leadership di Teheran «sta umiliando un'intera

nazione», quella americana. Un passaggio, quest'ultimo, che ha fatto infuriare il tycoon.

Così mentre i due fronti, quello esterno e quello interno, moltiplicano i guai del Kanzler, provocando una sorta di tempesta perfetta (fra l'altro a pochi giorni dal pri-

mo anniversario dell'esecutivo di Unione e Spd, che cadrà il 6 maggio), Berlino ha replicato all'annuncio di una «decisione a breve» sulla riduzione delle truppe Usa dicendo di essere preparata a questo scenario. In divisa militare per la visita a un campo di addestramento della Bunde-

swehr a Munster, Merz, che fino a ieri negava che vi fosse un problema con il presidente americano, ha scandito: «In questo periodo turbolento seguiamo una linea chiara. Questa linea resta fondata sulla Nato e su un partenariato transatlantico affidabile». Il suo ministro degli Esteri ha risposto entrando, invece, nel merito: «Siamo preparati a questo, ne stiamo discutendo approfonditamente e in uno spirito di fiducia i tutti gli organi della Nato, e attendiamo decisioni da parte degli americani a riguardo», ha assicurato Johann Wadephul. In Germania si trovano circa 39mila soldati americani, in basi come quelle di Ramstein, Garrison e Grafenwoehr. Il timing degli attacchi di Trump non potrebbe essere peggiore per il leader della Cdu, il cui consenso è calato a picco nei sondaggi, mentre AfD svetta cinque punti sopra l'Unione con un 27%. E il cancelliere sarebbe sempre più isolato perfino fra i suoi: è stata la Bild a far trapelare che non si esclude, in questo clima, che il leader debba presentarsi al Bundestag e chiedere la fiducia. In un'aula, occorre ricordarlo, in cui la maggioranza si regge su 12 voti. Non bastano, nella Germania in crisi, le 174 leggi approvate nel primo anno, né sembrano convincere le sue riforme.

Tra i coinvolti anche due trevigiani, un veronese e una padovana intercettati a Creta, sono da ore nelle mani della marina di Tel Aviv

## Israele blocca la Flotilla 175 fermati e rilasciati Il governo «condanna»

PADOVA

Un braccio di ferro che si ripete a distanza di mesi, senza però riuscire a scalfire nessuna delle posizioni in campo. La Global Sumud Flotilla, composta da oltre 50 navi salpate da diversi porti europei nel tentativo di raggiungere Gaza per distribuire aiuti umanitari, è stata intercettata dalle forze di Israele che, al contrario, considera «legittimo» il blocco imposto alla Striscia dal 2007 e definisce «complici di Hamas» gli attivisti a bordo.

L'arrembaggio della Marina militare israeliana è avve-

nuto in piena notte in acque internazionali al largo di Creta, tra le 70 e le 120 miglia dalle coste di Israele: 22 imbarcazioni delle 58 in rotta per Gaza sono state intercettate e 175 attivisti di diverse nazionalità - tra cui 23 italiani - sono stati fermati e trasferiti a bordo di una nave militare israeliana. Inizialmente per essere condotti ad Ashdod ed essere poi espulsi nel giro di 24 ore. Fino al dietrofront israeliano: «In coordinamento con il governo di Atene», i partecipanti della Flotilla fermati vengono fatti sbarcare in Grecia, nel porto di Ierapetra sull'isola di Cre-

ta. «Missione portata a termine con successo» per il premier Benjamin Netanyahu che ha ironizzato: «Continueranno a vedere Gaza su YouTube». Nonostante l'esito inaspettato e meno muscolare del previsto, la vicenda, come le due precedenti di luglio e ottobre 2025, ha suscitato dure reazioni internazionali. La «condanna» del governo verso Israele è arrivata a stretto giro, al termine di un vertice di governo che Giorgia Meloni ha voluto presiedere a poche ore dall'azione israeliana che ha bloccato gli attivisti della Global Sumud Flotilla al largo di Creta. Ma,



L'equipaggio della Flotilla intercettato vicino a Creta

rispetto allo scorso autunno, quando definì gli attivisti pro-Pal impegnati «irresponsabili» e portatori di «molti disagi al popolo italiano», sostenendo che alleviare le sofferenze di Gaza non fosse la loro vera priorità, la premier as-

sicura di non aver «cambiato molto idea: mi continua a sfuggire l'utilità di iniziative che non portano benefici alla popolazione di Gaza e in compenso danno a noi molti altri problemi da risolvere».

Ore di tensione e inquietu-

dine, cariche di rabbia ma non di rassegnazione, anche per la sorte di quattro giovani attivisti veneti impegnati nella missione della Global Sumud Flotilla. I ragazzi sarebbero stati intercettati al largo di Creta e sequestrati in acque internazionali dalla marina israeliana. Si tratta di Luca Cuzzato, 24 anni, di Ponzano Veneto e attivista del centro sociale Django; Beatrice Lio, 30 anni, originaria di Motta di Livenza; il 26enne veronese Simone Zambrin; e Anna Ghedina, 21 anni, padovana e militante del Pedro. Le ultime comunicazioni risalgono alla notte tra mercoledì e ieri, poco prima che i partecipanti alla missione si liberassero dei cellulari, per evitare il sequestro dei dispositivi o il tracciamento. «Siamo preoccupati per i compagni, sapevamo che poteva succedere ma hanno scelto di partecipare con coraggio e determinazione», riferisce Stella Salis del Pedro, sottolineando che «l'obiettivo non è concentrarsi solo sugli attivisti italiani coinvolti nella missione, ma su un genocidio ancora in corso».

## Le tensioni internazionali

# L'appello unitario delle categorie: «Servono aiuti per l'autotrasporto»

Le sigle: «Prezzo del gasolio cresciuto del 30%: necessarie misure di sostegno contributivo o fiscale»

Sono necessari «nuovi interventi per sostenere il settore dell'autotrasporto merci su strada in conto terzi, ancora penalizzato dall'aumento dei costi energetici e del carburante legato al perdurare della crisi in Medio Oriente».

È la richiesta formulata oggi in una nota congiunta firmata dai vertici di Confapi Fvg-Uniontrasporti, Confartigianato Trasporti Fvg, Confindustria Udine, Cna Fvg-Fita, Fai Friuli Venezia Giulia, Confcooperative-Lavoro e servizi Fvg e Legacoop Fvg.

Nel documento si sottolinea che il prezzo del gasolio è aumentato dall'inizio dell'anno di oltre il 30% e che gli interventi fin qui messi in campo, dalla riduzione delle accise al credito d'imposta non ancora attuato per la mancata adozione del decreto ministeriale, non hanno alleggerito le difficoltà del comparto.

Secondo i firmatari, anche lo stanziamento nazionale di

100 milioni di euro risulta insufficiente e privo di effetti apprezzabili sulle imprese.

Le associazioni indicano nella clausola fuel surcharge l'unico strumento oggi utilizzabile dai trasportatori, ma rilevano applicazioni disomogenee da parte della committenza.

Viene inoltre evidenziato che il decreto-legge del 18 marzo 2026, con la riduzione del rimborso dell'accisa sul gasolio commerciale da 269 a 69 euro per mille litri a partire dal 19 marzo, non ha prodotto benefici per il settore.

Nel comunicato si richiama anche la prevista sospensione del traffico merci ferroviario tra Gemona e Tarvisio, tra agosto e settembre 2026, con possibile trasferimento di quote di traffico su gomma e ricadute sul sistema portuale regionale. I firmatari chiedono quindi misure di sostegno contributivo o fiscale e il pieno finanziamento del cre-



Una protesta del settore dell'autotrasporto in una foto d'archivio: le categorie chiedono misure urgenti

Previsto per fine mese un fermo nazionale dei servizi che durerà cinque giorni

dito d'imposta, mentre alcune rappresentanze di categoria di Unatras hanno già deliberato il fermo nazionale dei servizi dal 25 al 29 maggio.

«Il perdurare della crisi in Medio Oriente delinea scenari poco incoraggianti per i

prossimi mesi. Nonostante i diversi interventi nazionali e quelli promessi a livello regionale ed europeo, il settore del trasporto merci su strada in conto terzi rimane il più penalizzato dal conseguente aumento dei costi e del carbu-

rante», scrivono nella nota i firmatari del documento congiunto, ovvero Denis Durisotto (Confapi), Stefano Adami (Confartigianato trasporti), Enrico Rosina (Confindustria Udine, capogruppo trasporti e logistica), Maurizio Meletti (presidente Cna Fvg Fita), Luigi Dean (presidente della Fai Fvg), Maurizio Era (Confcooperative) e Michela Vogrig (presidente Legacoop regionale).

«L'unico strumento utilizzabile in questo particolare momento da parte dei trasportatori è quello rappresentato dalla clausola fuel surcharge o clausola-gasolio, la cui applicazione è subordinata alla sussistenza di accordi in forma scritta e alla preventiva determinazione dell'incidenza percentuale del carburante sul prezzo del trasporto. Solo in presenza di tali presupposti, al variare del costo del carburante oltre la soglia del 2%, è possibile procedere all'adeguamento del corrispettivo. Il settore dell'autotrasporto ha applicato in modo uniforme questa clausola alla clientela, ma il riscontro è stato disomogeneo: alcuni committenti hanno assecondato la richiesta, altri ne hanno negato l'applicazione, altri ancora hanno rilanciato con controproposte economicamente non sostenibili», concludono i firmatari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA REDAZIONE DEL MESSAGGERO VENETO TI VIENE INCONTRO IN CAMPER PER ASCOLTARTI

La redazione de Il Messaggero Veneto sale a bordo del camper MV80 per un viaggio tra le comunità del Friuli. Dal 5 al 24 maggio attraversiamo le province di Udine e Pordenone, portando l'informazione nelle piazze, nei borghi e nei centri cittadini.

Un tour itinerante per incontrare la comunità, ascoltare il territorio e raccontarne le eccellenze. Ogni tappa diventa uno spazio aperto di dialogo e partecipazione.

Unisciti a noi. Partecipa anche tu!

Inquadra il QR code e scopri le altre iniziative per gli 80 anni del Messaggero Veneto

MV80  
1946-2026

Messaggero Veneto

nord/est multimedia

partner

Banca 360  
Credito Cooperativo FVG

CHIURLO  
125  
1901-2026



## Le istituzioni culturali nella bufera

# Rivoluzione Biennale, la giuria si dimette Salta l'inaugurazione: voterà il pubblico

Arrivano gli ispettori del ministero, i giurati se ne vanno. I Leoni saranno assegnabili anche ad artisti russi e israeliani

Camilla Gargioni / VENEZIA

La Giuria internazionale della Biennale Arte 2026 si è dimessa. Reazione: scardinare gli schemi. La premiazione di artisti e padiglioni diventa popolare: il presidente Pietrangelo Buttafuoco, inflessibile a ogni scossone, ha lanciato ufficialmente i Leoni dei visitatori. In poche parole, una rivoluzione. Una mossa senza precedenti per rispondere a un caso politico, culturale, internazionale che scuote il fortino di Ca' Giustinian, sede della Biennale visitata tra mercoledì e ieri dagli ispettori del Ministero della Cultura. Ma le scosse di terremoto non accennano a diminuire. Anche perché la soluzione lanciata da Buttafuoco riammette "al voto" i padiglioni di Russia e Israele, che la Giuria internazionale aveva escluso nei giorni scorsi, dicendo di «astenersi dal considerare quei Paesi i cui leader sono attualmente accusati di crimini contro l'umanità da parte della Corte penale internazionale».

## LE DIMISSIONI DELLA GIURIA

Una nota secca, diffusa sulla piattaforma E-flux, intitolata "Dichiarazione di dimissioni". «Nel giornata del 30 aprile noi, la Giuria internazionale selezionata da Koyo Kouoh, direttrice artistica della 61esima Biennale di Venezia *In Minor Keys*, ha rassegnato le dimissioni. Lo facciamo in riconoscimento della nostra dichiarazione di intenti rilasciata il 22 aprile (quella in cui si astenevano dal considerare Russia e Israele, ndr)». Firmato Solange Farkas (presidente), Zoe Butt, Elvira Dyangani Ose, Marta Kuzma, Giovanna Zapperi, l'intera giuria.

## SCATTA IL VOTO POPOLARE

Neanche il tempo di prendere atto delle dimissioni della Giuria (tutta al femminile, che è



Il presidente della Biennale di Venezia, Pietrangelo Buttafuoco

durata appena nove giorni), che il presidente della Biennale Pietrangelo Buttafuoco lancia la soluzione: dare a tutti i visitatori la possibilità di votare. Altro che il voto del pubblico di Sanremo, qui non si tratterà

di qualche serata ma di tutta la durata della Biennale, ergo fino al 22 novembre. Motivati dalla «eccezionalità della situazione geopolitica internazionale in corso», la cerimonia di premiazione salta da sabato

9 maggio (giorno in cui la Biennale aprirà al pubblico, ma senza alcuna cerimonia) appunto al 22 novembre. Potranno votare i Leoni dei visitatori tutti i titolari di biglietto che avranno visitato le due sedi di

mostra nell'arco temporale dell'apertura. La visita delle due sedi verrà comprovata dal tracciamento effettuato dal sistema di biglietteria. Il titolare del biglietto potrà esprimere un solo voto per ciascuno dei due premi, in un'unica sessione: i collettivi di artisti verranno identificati come singoli partecipanti, come da lista partecipanti alla mostra *In Minor Keys*. Al Leone dei Visitatori per la migliore Partecipazione Nazionale concorrono tutte le Partecipazioni Nazionali, «seguendo il principio di inclusione e di parità di trattamento tra tutti i partecipanti», rimarca la Biennale.

## LA BIENNALE: «LINEA COERENTE»

E aggiunge: «Ciò in coerenza con lo spirito fondativo della Biennale stessa basato sull'apertura, sul dialogo e sul rifiuto di ogni forma di chiusura e censura. La Biennale vuole e si conferma luogo della tregua in nome dell'arte, della cultura e della libertà artistica». La linea sulla quale si è basata dal giorno uno la politica di Buttafuoco, che non ha posto paletti alle partecipazioni di paesi dalla Russia a Israele. Proprio il ritorno della Russia è il tema cardine su cui si è scontrato con il governo, prima con il ministro alla Cultura Alessandro Giuli, che ancora giorni fa ha disertato pre-apertura e cerimonia di inaugurazione prevista la prossima settimana, poi con la premier Giorgia Meloni che ha preso le distanze dalla scelta di riaprire il padiglione russo.

## LA POSIZIONE DEL MIC

Le dimissioni della Giuria arrivano proprio nel giorno in cui gli ispettori del Mic sono in Laguna, impegnati a visionare carte, scambi tra l'istituzione e i partecipanti. Ma il ministero della Cultura smentisce l'ipotesi di commissariamento di Buttafuoco. «Non è, e non è mai stato nelle intenzioni del

ministero commissariare il presidente della Biennale», dichiara il Mic, precisando di essersi «limitato a chiedere e ottenere documenti da mettere a disposizione del Maeci e di Palazzo Chigi per le dovute valutazioni circa le richieste della Ue sul rispetto del quadro sanzionatorio nei confronti della Russia». Il ministero della Cultura prende anche la distanza dalle dimissioni delle giurate: «Sono state apprese dagli organi di informazione, e riguardano esclusivamente la potestà autonoma della Biennale».

## IL NODO ISRAELE

Ma che cosa ha spinto la Giuria alle dimissioni, al di là delle dichiarazioni istituzionali? Un ruolo potrebbe averlo giocato Israele. L'artista israeliano Belu Simon Fainaru, infatti, era pronto a far ricorso rispetto all'esclusione dai Leoni determinata dalla giuria, pronto a rivolgersi anche alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Nella serata di mercoledì, l'artista aveva avuto un colloquio telefonico con il ministro Giuli, in cui quest'ultimo prometteva «il massimo impegno del governo italiano contro ogni forma di discriminazione e antisemitismo nelle istituzioni culturali italiane». Ieri, l'artista israeliano, alla luce delle dimissioni della giuria, ha sottolineato: «Credo che gli artisti debbano essere trattati in modo equo e non discriminato, ed essere valutati per il loro lavoro e non per il passaporto». Non solo, si è aggiunto il ministro degli Esteri israeliano Gideon Sa'ar: «Complimenti per le dimissioni. Non c'è posto per la politica, i boicottaggi e l'antisemitismo nel mondo della cultura», marca su X, «la nostra esclusione è stata sventata e la scelta passa al grande pubblico». Un terremoto senza fine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE REAZIONI POLITICHE

# Meloni: «Buttafuoco capacissimo mai pensato di commissariarlo»

VENEZIA

Difficile stare al passo sul caso Biennale. E a dirlo è nientemeno che la premier Giorgia Meloni, dopo il Consiglio dei ministri di ieri. «Sulle dinamiche di questa vicenda mi sono leggermente persa, mi fermo alla posizione iniziale: la scelta sul padiglione russo, il governo ha dichiarato di non dividerla», le parole di Meloni, «dopo di che la Biennale è un ente auto-

nomio, e Buttafuoco è una persona capacissima, questa scelta non l'avrei fatta al suo posto». Sugli ispettori, Meloni si limita a indicare il responsabile: «La persona giusta a cui chiedere credo sia il ministro Giuli, perché presumo lui abbia fatto questa scelta. Non ho avuto modo di parlarne con lui».

La vicenda della Biennale di Venezia, con le dimissioni della giuria, si arricchisce di di-

chiarazioni più che di certezze. Sono proprio le parole, misurate o taglienti, a segnare il perimetro dello scontro. Il ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Matteo Salvini, da sempre espressamente dalla parte di Buttafuoco, ribadisce la linea di sostegno della Lega (e in Cdm litiga pure con Giuli, ma sulle sovrintendenze). «Geniale la decisione dell'amico Buttafuoco di assegnare i premi non all'inizio della rassegna



Il governatore del Veneto, Stefani

ma alla fine. Sarà una Biennale autonoma e democratica. Meglio di così non poteva andare». Dal Veneto, il tentativo è quello di riportare la questione a misura. Il governatore Al-

berto Stefani invita a chiudere il caso: «Mettiamo i sigilli alle polemiche. Dal 1895 la Biennale è un'occasione di incontro e di meraviglia. E così deve continuare ad essere, aperta al mondo e libera». E ancora: «L'arte è un diritto dei cittadini, non un ambito esclusivo». Luca Zaia, invece, guarda alla soluzione: «Accolgo con favore la scelta del presidente Pietrangelo Buttafuoco di istituire un'ampia giuria popolare». La definisce «una risposta intelligente e autorevole», capace di «trasformare una difficoltà in un'occasione di partecipazione». Insiste: «Coinvolgere il pubblico significa riconoscere che anche chi visita ha diritto a essere ascoltato». E auspicio: «Che questa formula possa diventare una tradizione».

Di tutt'altro tono l'opposizione. Sandro Ruotolo e Matteo Orfini del Pd parlano di «crisi istituzionale e culturale senza precedenti». E aggiungono: «Il resto è grottesco: i Leoni assegnati da una giuria dei visitatori, la cerimonia di inaugurazione che salta». Il giudizio è netto: «È un disastro». Perché, sostengono, «una grande istituzione che cambia le regole in corsa manda un messaggio devastante». La conclusione è lapidaria: «Non è solo una brutta pagina. È un punto di rottura». Resta, in controluce, una vicenda in cui tutti parlano per chiarire, ma finiscono per segnare distanze. E la Biennale, più che un luogo d'arte, diventa terreno di dichiarazioni. —

C.G.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DELITTO DI GARLASCO

# «Sempio l’ha uccisa per un no» L’accusa dei pm, lui nega tutto

Secondo la Procura l’omicidio sarebbe stato aggravato da crudeltà o sevizie  
La difesa ribatte: «Ricostruzione fantasmagorica, non la vedeva quasi mai»

Francesca Brunati / MILANO

Chiara Poggi uccisa dall'amico del fratello, da un ragazzo più giovane di lei di 7 anni che frequentava spesso la villetta di Garlasco e che si sarebbe sentito dire un «no». Un rifiuto che avrebbe provocato una reazione violenta. Andrea Sempio avrebbe afferrato un oggetto per poi infierire su di lei. E a nulla sarebbero serviti i tentativi di difendersi: l'avrebbe colpita fino a farla cadere a terra priva di sensi, l'avrebbe trascinato fino alla porta che conduce in cantina. Là l'avrebbe fatta scivolare fino in fondo alle scale e l'avrebbe ancora colpita, a morte, nonostante «fosse già incosciente».

LA NUOVA INDAGINE

È la nuova ricostruzione del delitto di Garlasco, una vicenda che a distanza di quasi 19 anni è ancora un rompicapo ma che la Procura di Pavia, guidata da Fabio Napoleone,

ha riesaminato. Ha riavvolto il nastro delle indagini e ha passato in rassegna ogni elemento raccolto allora, per arrivare alla convinzione che la sentenza passata in giudicato con cui Alberto Stasi, l'allora fidanzato di Chiara, è stato condannato a 16 anni di carcere sia stata un «errore giudiziario».

La giovane sarebbe stata raggiunta da dodici colpi e lanciata per le scale

Più di un anno di accertamenti, con ripetizioni di quelli già effettuati in passato ma con tecniche un tempo inesistenti. Molto il materiale esaminato e in tanti casi degradato, non impronte fresche ma fotografie rispolverate dagli archivi, provette tirate fuori dal congelatore e una rilettura di intercettazioni, di tabulati e relazioni. A ciò si



Andrea Sempio esce dalla caserma dei Carabinieri ANSA

aggiunge qualche testimonianza inedita e affidabile tra le tante che si sono rivelate «bidoni», al punto da portare a dragare un torrente o a tirare in ballo storie di messe sataniche, sesso e droga. Tanta «spazzatura» dalla quale, di certo, è stato difficile districarsi e a cui si è aggiunto il peso del circo mediatico: da quando è stato riaperto il fascicolo non c'è stato giorno in cui in tv e sui blog non si sia parlato del Delitto.

L'ACCUSA

È un'accusa da ergastolo quella contenuta nell'invito a comparire, per rendere interrogatorio il 6 maggio, che gli è stato notificato mercoledì: omicidio aggravato da crudeltà o sevizie per l'efferatezza con cui l'ha aggredito e l'ha fatta morire: 12 ferite inferte con un'arma non ancora individuata, 12 colpi tra cui gli ultimi, quelli mortali, in fondo alle scale. E poi i motivi abietti «riconducibili all'odio per la vittima» per via del «rifiuto» a un ipotizzato «approccio sessuale». «Un movente fantasmagorico», «assurdo», di cui il 38enne, commesso in un negozio di telefonia, non riesce a capacitarsi. «Io non la frequentavo, non la vedevo quasi mai», ha ripetuto, perché quando andava a casa Poggi lei molto spesso «era al lavoro». Per avere un quadro preciso di come sia stato possibile riformulare l'inculpazione sarà necessario leggere gli atti che, tra non molto, verranno depositati con la chiusura dell'indagine. —

LA REAZIONE

## Adesso Stasi crede all'ipotesi revisione

MILANO

Con la ricostruzione della procura di Pavia che, dopo oltre un anno di indagini, offre una nuova ipotesi ritenendo che ad uccidere Chiara Poggi sia stato l'amico del fratello, Andrea Sempio, è sempre più vicina la proposta, la terza, di revisione del processo per Alberto Stasi. Proposta che dovrebbe essere presentata a breve alla Corte d'Appello di Brescia dalla difesa dell'allora fidanzato della vittima, condannato a 16 anni di carcere, alla quale potrebbe fare da sponda un'analoga istanza da parte della procura generale sollecitata dai pm pavesi. «Appena ci sarà la discovery, leggeremo tutti gli atti e presenteremo la richiesta», dice Giada Bocellari, che storicamente assiste Stasi e che non nega di essere soddisfatta. Discovery attesa con la chiusura delle indagini previste dopo l'invito a comparire notificato a Sempio, convocato dai pubblici ministeri guidati da Fabio Napoleone, per il prossimo 6 maggio.

GLI INQUIRENTI PENSANO A UN REGOLAMENTO DI CONTI

## Arrestato un avellinese Sarebbe lui l’assassino del pizzaiolo a Ibiza

NAPOLI

Sono ancora avvolti nel mistero i motivi del litigio costato la vita a Franco Sessa, il pizzaiolo originario di Pagani (Salerno) assassinato con una coltellata al torace nel pomeriggio di mercoledì in Calle Alzines, a Platija d'en Bossa, a Ibiza (Spagna). Ad indagare è la Guardia Civil delle Baleari, che nella tarda mattinata di ieri ha arrestato un uomo di 45 anni, anche lui di origini campane, nato nell'Avellinese. Tra

le ipotesi al vaglio degli investigatori, anche un possibile movente legato al mondo della droga, anche se si attendono gli sviluppi dell'indagine prima di formulare ipotesi più certe.

Sull'isola sono arrivati i familiari del 35enne, accolti dalle autorità consolari del luogo. Elementi utili potrebbero arrivare dall'autopsia, già disposta dalla magistratura iberica. Di certo, gli agenti spagnoli stanno lavorando per ricostruire quanto avvenuto po-

co prima della tragedia: Sessa (all'anagrafe Franco ma conosciuto come Francesco) sarebbe stato visto discutere con due persone, quasi sicuramente di nazionalità straniera. A favorire la cattura del presunto omicida, che avrebbe fatto perdere le sue tracce dopo avere inferto la coltellata risultata fatale nella parte sinistra del torace del 35enne, sarebbero state le testimonianze rese da alcuni presenti. Si cerca ancora un possibile complice.

Sessa si era trasferito da Pagani nell'isola delle Baleari da circa un anno e qui aveva trovato lavoro come pizzaiolo. L'aggressione è avvenuta intorno alle 17 di mercoledì in via Alzines, di fronte al bar El Campito, chiuso a quell'ora e sede di un'associazione del quartiere. Subito dopo il ferimento, gli aggressori si sarebbero allontanati rapidamente, facen-

do perdere le loro tracce, pare a bordo di un'auto. A dare l'allarme una donna che, dopo avere parcheggiato la propria vettura, ha notato il giovane che si accasciava a terra, riverso in una pozza di sangue. Inutili i tentativi di rianimazione dei sanitari giunti sul posto: Sessa è stato stroncato da un arresto cardiaco. In un primo momento gli inquirenti avevano ipotizzato un possibile tentativo di rapina sfociato in tragedia, ma gli elementi raccolti hanno indirizzato le indagini verso quello che appare come un regolamento di conti. La notizia della morte di Franco Sessa è arrivata nella sua terra natale. Il 35enne è ricordato da tanti a Pagani. C'è chi lo descrive come una persona partita per garantirsi un'occupazione più stabile e duratura, capace di permettergli di costruirsi un futuro più solido. —

IL PROVVEDIMENTO NEI CONFRONTI DELL'ANARCHICO

## Cospito resterà al 41 bis per almeno altri 2 anni

La decisione del ministero della Giustizia arrivata a metà del pomeriggio di confermare le indiscrezioni della vigilia: l'anarchico Alfredo Cospito rimarrà al 41 bis nel carcere di Sassari almeno per altri due anni. Il provvedimento, che era atteso entro il 4 maggio, è stato notificato alla difesa del detenuto che ora presenterà un reclamo al tribunale di sorveglianza di Roma. La notizia era nell'aria anche perché si incanala in una serie di recenti misure volte a non arretrare di fronte alle rivendicazioni della

galassia anarchica: solo pochi giorni fa a Cospito era stata negata la richiesta di ricevere libri e cd in carcere, mentre a inizio aprile ben 91 fermi preventivi erano stati emessi nei confronti degli anarchici radunatisi a Roma per una manifestazione non autorizzata. E ora torna a salire l'allerta: la riconferma del 41 bis potrebbe far alzare nuovamente la tensione e gli apparati di sicurezza non escludono possibili «azioni» di cellule anarchiche nelle prossime settimane, in solidarietà a Cospito. —

PER LA CORTE D'APPELLO IL RECLAMO DEI GENITORI È «IMPROCEDIBILE»

## Bimbi della famiglia del bosco Ancora niente ritorno a casa

PESCARA

I «bambini del bosco» restano nella casa famiglia. L'ennesimo tassello della vicenda giudiziaria cominciata ormai oltre cinque mesi fa lo mette la Corte d'Appello dell'Aquila che respinge l'ulteriore reclamo della famiglia Birmingham-Trevallion ritenendolo «improcedibile» e rimandando la decisione al Tribunale dei minorenni. Lo stesso che, lo scorso no-

vembre, aveva disposto l'allontanamento dei tre minori dal casolare del bosco di Palmoli e il loro trasferimento in una casa famiglia. «I genitori - sono le parole dell'avvocato Marco Femminella alla Tgr Abruzzo - hanno risposto a tutte le istanze, dalla casa alla socializzazione, dall'educazione alla salute. Ora il Tribunale deve intervenire». Saranno dunque i giudici minorili a dover valutare «nella pienezza del contraddit-

torio delle parti» - come si legge nell'ordinanza - la possibilità che i bimbi tornino dai propri genitori. Una decisione che arriva a pochi giorni dalla copiosa relazione psicologica, seppur temporanea, depositata proprio in Tribunale dalla consulente tecnica Simona Ceccoli. Un documento che, di fatto, ha confermato la validità del percorso intrapreso dai giudici dell'Aquila, evidenziando i miglioramenti dei

bimbi nella casa famiglia, soprattutto dall'ormai celebre 6 marzo, quando la mamma venne allontanata su disposizione dello stesso Tribunale per le frizioni all'interno della struttura con educatrici e assistenti sociali. Ed è proprio contro quella decisione che gli avvocati Femminella e Solinas avevano presentato il reclamo dichiarato oggi «improcedibile». I legali avevano evidenziato l'«unilateralità» dell'ordinanza del Tribunale che non avrebbe accolto le richieste della famiglia facendo affidamento solo sulle relazioni dei servizi sociali e non su quella della Asl che aveva invitato a «favorire e ripristinare una consuetudine nella situazione affettiva, attraverso la garanzia di continuità dei legami familiari».



Un'immagine della famiglia nel bosco



## Official Partners Comitato Locale Tappa



CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE



CONFINDUSTRIA UDINE



COMUNITÀ DI  
MONTAGNA  
DEL GEMONESE



COMUNITÀ  
COLLINARE  
DEL FRIULI

  
**Confartigianato**  
UDINE SERVIZI SRL

  
**Confartigianato**  
Imprese  
UDINE



**BCC BANCA DI UDINE**  
GRUPPO BCC ICCREA



**BCC CREDIFRIULI**  
GRUPPO BCC ICCREA



**BCC PORDENONESE  
E MONSILE**  
GRUPPO BCC ICCREA



**BCC VENEZIA GIULIA**  
GRUPPO BCC ICCREA

**130 ANNI**  
1896-2026



**fantoni**





Città di  
Gemona del Friuli



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

Comune di  
Aviano

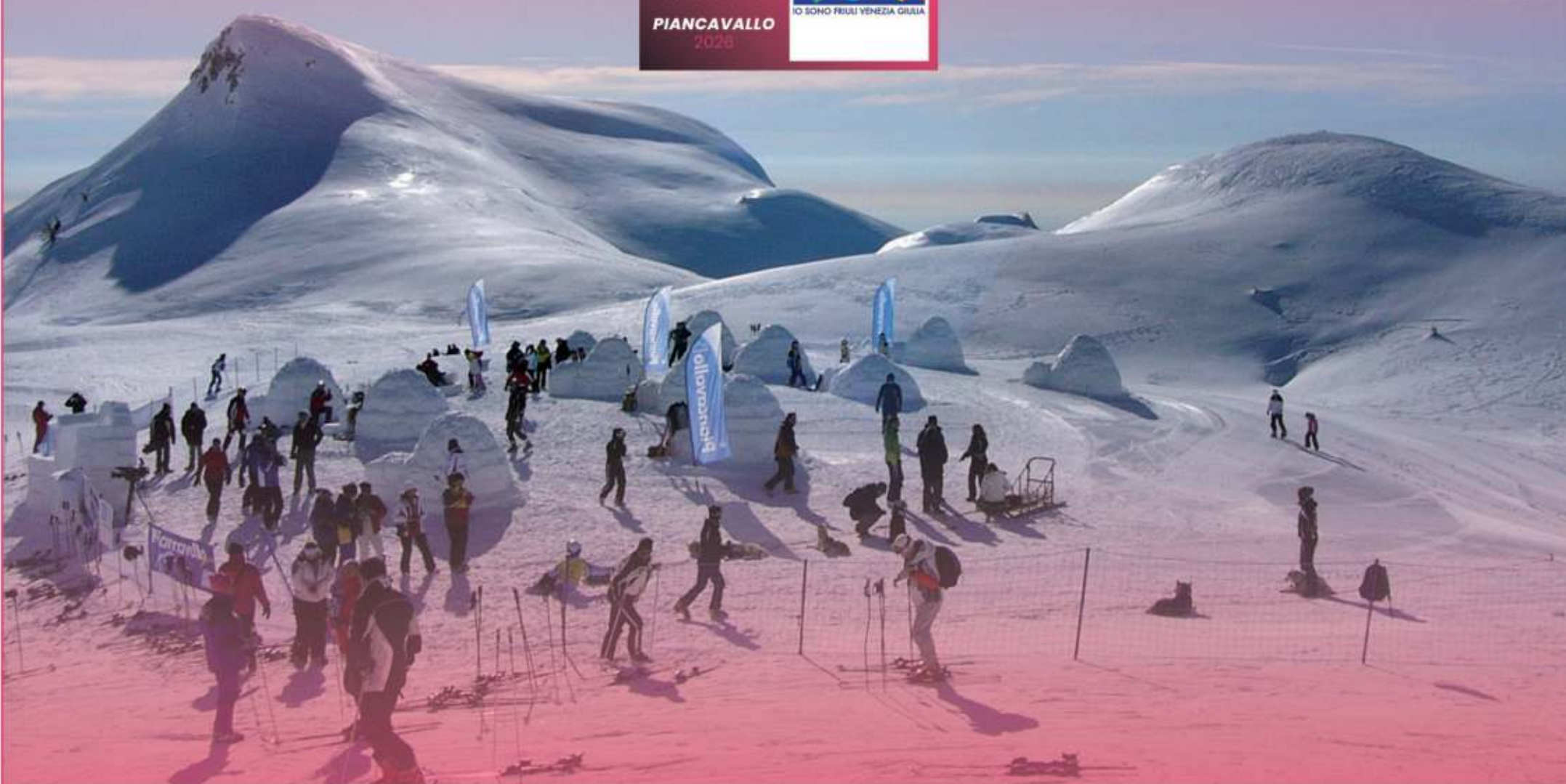


# 109° GIRO D'ITALIA

20ª Tappa Gemona del Friuli - Piancavallo (Aviano)

## SABATO 30 MAGGIO 2026

### SAVE THE DATE



## Supporto all'economia

## I TRE BANDI APPROVATI IN GIUNTA



## "Ex fondo Turismo"



## Beneficiari:

Micro, piccole e medie imprese turistiche e pubblici esercizi della ristorazione interni a strutture ricettive, alberghi, strutture extra-alberghiere, B&B, affittacamere, unità abitative, campeggi, rifugi alpini, strutture sociali



## Dotazione iniziale:

**3 milioni**



## Contributo:

fino al **50%** (de minimis) oppure tra **10%** e **30%** (regime Ue)



## Massimo concedibile:

**300.000 euro**



## L'iter:

previsto a fine maggio 2026, aperto fino a fine settembre 2026



## Contributi AI per Pmi e professionisti



## Beneficiari:

Micro e piccole imprese e liberi professionisti



## Stanziamento totale:

**1 milione**



## Contributo:

fino al **75%** della spesa



## Massimo concedibile:

**10.000 euro**



## L'iter:

apertura prevista entro giugno 2026



## Contributi per certificazioni delle Pmi



## Beneficiari:

Piccole e medie imprese interessate a certificazioni organizzative, gestionali, sicurezza, prodotti, servizi, processi produttivi, certificazioni professionali, sostenibilità ambientale e sociale, diagnosi energetiche



## Spesa autorizzata:

**690.000 euro**



## L'iter:

apertura dal 25 maggio al 25 giugno 2026



WITHUB

## L'INIZIATIVA

## La Regione lancia il suo canale WhatsApp

Il 4 maggio prende avvio il canale WhatsApp della Regione Friuli Venezia Giulia: «uno strumento istituzionale al servizio dei cittadini con tante informazioni di pubblica utilità, ideato, sviluppato e gestito dal nostro Ufficio stampa e comunicazione». Lo ha annunciato il governatore Massimiliano Fedriga. «Con WhatsApp - ricorda Fedriga - si integra la suite dei canali di comunicazione istituzionale che vede la Regione già attiva su Facebook, Instagram, X, LinkedIn e YouTube. La messaggistica istantanea si arricchisce così di un'opzione molto importante su temi come contributi, concorsi, misure per il lavoro e la famiglia, ma anche su questioni urgenti quali allerte meteo e calamità. È un'opportunità in più per la crescita della nostra comunità nel segno della coesione e della libertà, che si alimentano con la disponibilità di informazioni in tempo reale». Il governatore evidenzia inoltre «il forte impegno della Regione nello sviluppo della comunicazione social quale strumento primario di relazione con i cittadini». In totale i follower della Regione, a fine 2025, ammontavano a 227.280 (+ 65% sul biennio), con visualizzazioni sui dodici mesi che hanno sfiorato i 7 milioni su Instagram e i 63 milioni su Facebook. Sempre nel 2025 - secondo l'analisi condotta da Liberi Network, realtà attiva nel monitoraggio e nello studio della comunicazione politica e istituzionale sui social media - la pagina Facebook della Regione Friuli Venezia Giulia si è classificata al primo posto nazionale per crescita dei follower, con un aumento del + 23%. —

Ok dalla Giunta ai criteri per accedere ai fondi in ambito turistico e non solo. Risorse anche per le certificazioni di qualità

# Ristrutturazioni e AI in azienda

## Via libera ai nuovi bandi per le pmi

## Marco Ballico

Giunta regionale concentrata su turismo e imprese, con tre misure proposte dall'assessore alle Attività produttive Sergio Emidio Bini. Il provvedimento economicamente più rilevante, un'altra tappa dell'attuazione del Codice del Terziario, è il ritorno del bando "ex fondo Turismo", approvato in via preliminare con una dotazione iniziale di 3 milioni di euro.



**SERGIO EMIDIO BINI**  
ASSESSORE REGIONALE AD ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE E TURISMO

## BENEFICIARI E AMBITI

Si tratta di risorse, spiega Bini, «destinate agli esercenti e alle attività alberghiere e ricettive, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della capacità ricettiva e accompagnarne la transizione ecologica e l'inclusività».

Il bando, in uscita a fine maggio e aperto fino a settembre compreso, coinvolgerà alberghi, strutture extra alberghiere, bed and breakfast, campeggi, rifugi, affittacamere e anche pubblici esercizi della

ristorazione, purché inseriti in strutture ricettive. Le iniziative finanziabili riguardano quattro ambiti: manutenzione, ristrutturazione o ampliamento su strutture a uso turistico; acquisto di arredi e attrezzature nuovi di fabbrica, con una spesa minima di 10 mila euro; parcheggi con almeno tre posti auto e interventi per il superamento delle barriere architettoniche; acquisto di immobili.

## LE MODALITÀ

Le imprese potranno scegliere tra due regimi europei: il de minimis, con contributo fino al 50% della spesa e tetto di 300 mila euro, oppure l'esenzione prevista nel regolamento 651/2014, con aiuto variabile tra il 10 e il 30% in base alla dimensione aziendale e lo stesso limite di 300 mila euro. Premialità per gli interventi che aumentano i posti letto, innalzano la classificazione delle strutture e riguardano aree montane svantaggiate, i Comuni di Grado e Lignano, i ca-

poluoghi e i siti Unesco.

## INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Via libera anche al bando da 1 milione per favorire l'ingresso dell'AI in micro e piccole imprese e tra i liberi professionisti. La misura, attuata con procedura a sportello, coprirà fino al 75% della spesa, con tetto massimo di 10 mila euro. Ammessi acquisto e sviluppo di software, piattaforme digitali, consulenze e formazione del personale. Il primo bando operativo è atteso entro giugno. «Un atto concreto proposto dal gruppo di Fratelli d'Italia e condiviso con l'assessore Bini, che ringraziamo», dichiara il consigliere Igor Treleani nel ricordare di essere stato promotore dell'iniziativa, mentre il capogruppo Claudio Giacomelli si è concentrato sullo specifico delle professioni.

## CERTIFICAZIONI

Terzo capitolo, il bando per le certificazioni aziendali delle Pmi, con risorse per 690 mila

euro e apertura dal 25 maggio al 25 giugno. Si finanzieranno certificazioni di qualità, sicurezza, sostenibilità ambientale e sociale, oltre alle diagnosi energetiche. «Uno strumento strategico per migliorare le performance e rafforzare la competitività», sottolinea Bini. Tra le novità, contributi anche per il rinnovo delle certificazioni, spese riconosciute prima della domanda e procedura semplificata con richiesta e rendicontazione contestuali. La consigliera Lucia Buna parla di misura «fortemente voluta dalla Lega» e di «risposte concrete al sistema produttivo», ringraziando la direzione Attività produttive.

## PALLACANESTRO

La giunta stanZIA inoltre 50 mila euro, su proposta dell'assessore allo Sport Mario Anzil, per la Federazione pallacanestro. Il finanziamento sosterrà le finali nazionali maschili Under 15 di eccellenza, in programma tra Udine e Pavia dal 10 al 16 maggio.

## IL RAPPORTO PRESENTATO CON PD E PATTO

# L'allarme di RilanciaFriuli: ogni anno via 1.249 residenti

## Giuseppe Beltrame

I migliaia di giovani che cercano lavoro fuori regione e i dati economici e occupazionali preoccupanti, «malcelati dalla giunta Fedriga». Questi i temi fatti emergere ieri nella conferenza stampa promossa dai gruppi consiliari di Partito democratico e Patto per l'Autonomia-Civica Fvg insieme all'Osservatorio socioeconomico di RilanciaFriuli, rappre-

sentato da Fulvio Mattioni e Furio Petrossi, per illustrare i dati del quinto Rapporto Oseè.

Oltre ai due esperti erano presenti i capigruppo del Pd e del Patto, Diego Moretti e Massimo Moretuzzo, insieme ai consiglieri dem Andrea Carli, Francesco Martines e Massimiliano Pozzo. Il report presenta il conto degli espatriati netti dal 2011: una media annua di 1.249, pari a 18.742 unità.

«Un'emorragia dolorosa per le imprese manifatturiere del territorio, che colmerebbe il 43,7 per cento del fabbisogno di lavoratori regionali», spiega Mattioni.

A questo si affianca il crollo demografico che ha visto ridurre i nuovi nati del 37% dal 2007 e la stagnazione del Pil del Fvg (+ 0,4%) nel triennio 2023-2025 a fronte del + 2,1% nazionale. I punti di rilancio secondo il report sa-

rebbero quattro: gli investimenti sul settore industriale, le condizioni economiche per il ritorno dei giovani espatriati, l'attrattività della regione verso gli immigrati economici e la garanzia di un welfare adeguato per i bisognosi di cure.

«Bisogna decostruire la narrazione sbagliata di una regione in cui tutto sembra meraviglioso. In otto anni Fedriga cosa ha fatto per lo sviluppo industriale e per la manifattura? Non credo che mettere risorse nei fondi di rotazione sia una risposta adeguata per generare un vero effetto moltiplicatore degli investimenti», l'attacco di Moretuzzo. «Con gli enormi strumenti finanziari della Regione l'unica priorità è ricominciare con una ripresa economica reale», batte sullo stes-



**Fulvio Mattioni**

so chiedo Moretti. Pozzo si concentra invece sul settore del turismo: «I redditi bassi chiedono alla politica un miglioramento: bisognerebbe destagionalizzare e adeguare i

contratti».

La parola passa a Martines: «Mi sembra impossibile che le tante riforme e le risorse investite non portino a un aumento effettivo del Pil regionale», per Carli «bisogna incentivare non solo un ritorno di giovani in forma di dipendenti, ma anche la possibilità per loro di aprire nuove attività sul territorio. Per esempio il settore farmaceutico e biotecnologico in Fvg praticamente non esiste, pur con tassi internazionali di crescita enormi». Critica trasversale per gli investimenti di 190 milioni per gli impianti di risalita in montagna nel triennio 2025-2027: «Uno spreco di risorse pubblico senza precedenti», il pensiero dei presenti, secondo i consiglieri d'opposizione. —

Scuola e nomine

# L'Ufficio scolastico senza guida Beltrame lascia dopo sette anni

Il vertice dell'istruzione regionale in pensione da oggi. Tocca al ministero individuare il successore

Chiara Benotti

Il direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia, Daniela Beltrame, è in pensione da oggi. La dirigente ha lasciato ieri l'ufficio a Trieste in via Santi Martiri tra le strette di mano dei funzionari e degli amici. «Un saluto sincero e profondamente sentito a tutti – il messaggio inviato da Beltrame a tutto il settore istruzione regionale –, Concludo, nella regione che mi ha dato i natali, un lungo percorso professionale al servizio del ministero dell'Istruzione e del Merito, dapprima come funzionario, poi dal 2000 come dirigente di ruolo e dal 2009 come direttore generale».

IL BILANCIO

«Sono stati anni intensi, soprattutto gli ultimi, caratterizzati dalla complessa gestione della pandemia Covid

– ha riassunto Beltrame –, Da gli obiettivi del Pnrr, ma anche da importanti traguardi, raggiunti grazie al costante impegno di ciascuno e alla responsabilità condivise nelle scuole e uffici». La gratitudine. «Grazie ai docenti, dirigenti e coloro che, nei diversi ruoli istituzionali, hanno collaborato – ha ripreso commossa –, Affinché la complessa macchina del sistema scolastico conseguisse i migliori risultati di apprendimento dei nostri studenti per garantire ai nostri studenti opportunità di crescita, di conoscenza, futuro. Grazie a tutti».

L'INCOGNITA

Sono scaduti il 2 aprile termini per la presentazione delle candidature «all'incarico dirigenziale di livello generale nell'Ufficio scolastico del Friuli Venezia Giulia», dicitura burocratica per indicare i «galloni» del ruolo ricoperto



Daniela Beltrame (a destra) con l'assessore regionale Alessia Rosolen

La dirigente: «Periodo intenso, ma abbiamo raggiunto grandi traguardi»

fino a ieri da Beltrame. Il totonomine si riduce a una short list di candidature alla poltrona più ambita dell'Ufficio regionale. Le indiscrezioni rimbalzano nei corridoi dei Palazzi romani e si incrociano nelle stanze degli uffici

regionali: se il ministero dovesse puntare su dirigenti di diversa estrazione amministrativa o scolastica Jgor Giacomini, Patrizia Pavatti e la pordenonese Antonietta Zancan sarebbero tra i papabili. Fonti sindacali romane inseriscono nella platea dei possibili designati anche due dirigenti udinesi, ma in lizza ci sarebbero anche profili che rimandano a manager che operano attualmente in Sardegna e Veneto. Bocche cucite in Regione e nei palazzi della politica sui Sette colli, che avranno un peso nella scelta del futuro direttore generale della scuola. Non si esclude un periodo di reggenza. La partita della nomina si gioca sottraccia: la decisione sarà del ministro dell'Istruzione e Merito Giuseppe Valditara.

LA GESTIONE

Beltrame ha gestito l'istruzione regionale statale forte di

un curriculum di alto livello, esperienza indiscussa e incarichi che riempiono oltre dieci pagine di portfolio professionale. «Beltrame era rientrata in regione nel 2019 dopo un periodo trascorso al ministero dell'Istruzione con tutte le carte in regola per candidarsi alla nomina di direttore generale di primo livello – ha ricordato Adriano Zonta ex vertice sindacale Flc-Cgil –, L'Ufficio scolastico friulano in aprile 2019 è tornato di primo livello, dopo il declassamento deciso nel 2015 dal governo Renzi». Prima del 2019 era stata reggente dell'Ufficio scuola regionale Patrizia Pavatti. I giri di valzer dei dirigenti in via Santi Martiri erano stati con Alida Misso, Jgor Giacomini e, appunto, Pavatti prima del rientro di Beltrame. Il primo incarico al vertice della scuola statale Fvg, Beltrame lo ha ricoperto dal 2009 al 2014 in via Santi Martiri: dopo il declassamento ha assunto incarichi al dicastero romano. «Assicuro tutto l'impegno e la responsabilità – erano state le dichiarazioni di Beltrame nel 2019 – che il nostro sistema scolastico merita». Beltrame ha affrontato sfide non banali: organici da potenziare in cattedra, copertura delle dirigenze vacanti con i capi di istituto titolari e riorganizzare gli uffici nei poli periferici. —

L'APPUNTAMENTO

## Le Frecce Tricolori a Rivolto Oggi l'addestramento-show

Luca Perrino

L'appuntamento è, come di consueto, per il primo maggio. Come avviene ormai da tanti anni a questa parte, oggi sarà la base aerea di Rivolto ad ospitare l'ultimo addestramento acrobatico delle Frecce Tricolori prima dell'inizio della nuova stagione. L'aeroporto militare friulano spalancherà le sue porte alle 7.30, esclusivamente su invito. Sono attesi, comunque, migliaia di fans e di amici dei club Frecce Tricolori sparsi per tutta

Italia ed anche all'estero. Accanto a loro anche autorità militari e civili. Nella mattinata si potrà assistere ad un volo di addestramento con esecuzione del programma completo della Pan, a dimostrazione delle competenze, dei valori e dello spirito di squadra di tutti gli uomini e donne dell'Aeronautica militare. L'accesso all'evento è gratuito, su invito ed a numero chiuso.

Gli Aermacchi MB339 si leveranno in volo attorno alle 11: sarà il coronamento di un'intensa attività addestrati-

va iniziata lo scorso ottobre e che, come sempre, è stata puntigliosa, professionale, ma anche, sempre, molto emozionante.

A sovrintendere ogni dettaglio il tenente colonnello Franco Paolo Marocco, comandante del 313° Gruppo Addestramento Acrobatico dell'Aeronautica militare italiana. Per il 2026 la Pan conferma i propri punti di riferimento e presenta un aggiornamento della formazione: restano invariati i ruoli di Pony 1 (capo formazione) al mag-

giore Pierluigi Raspa e di Pony 10 (solista) al maggiore Federico De Cecco, mentre tra i gregari si avrà un nuovo assetto con il maggiore Alessandro Sommariva nella posizione di Pony 2, maggiore Leonardo Leo Pony 3, capitano Luca Pozzani Pony 4, maggiore Giovanni Morello Pony 5, capitano Emanuele Bernuzzi Pony 7 e maggiore Oscar Del Dò Pony 9. Confermato anche il maggiore Simone Fanfarillo come Pony 6 (primo fanalino).

A completare la formazione, la novità più attesa: l'ingresso del capitano Tommaso Calogeri, proveniente dal 6° Stormo di Ghedi, che assume la posizione di Pony 8 (terzo gregario destro).

La stagione prenderà il via venerdì 8 maggio con un sorvolo previsto a Bari e si concluderà domenica 20 dicembre



Le Frecce Tricolori a Rivolto

in Val Badia. Sono due gli appuntamenti in calendario nel Friuli Venezia Giulia: domenica 7 giugno a Grado e domenica 12 luglio a Lignano Sabbiadoro. Ma nel lungo elenco ci sono anche gli air show di Varazze, domenica 17 maggio, L'Aquila, domenica 14 giu-

gno, Bellaria e Noto, il 21 e 28 giugno e, ancora, Desenzano del Garda, sabato 5 settembre, Jesolo, sabato 12 settembre e Salerno, domenica 27 settembre. Il 313° Gruppo Addestramento Acrobatico dell'Aeronautica militare nasce ufficialmente il 1° marzo 1961 all'aeroporto di Rivolto, con il compito di rappresentare la sintesi delle capacità, della tecnologia e della professionalità dell'intera Forza Armata, incarnandone valori e spirito di squadra.

Le Frecce Tricolori hanno ereditato il prestigio e la tradizione delle pattuglie acrobatiche italiane che, già dagli anni Venti del secolo scorso, a Campoformido, avevano dato vita a quella scuola acrobatica che ancora oggi è riconosciuta come punto di riferimento a livello internazionale. —

LE MANIFESTAZIONI DEI SINDACATI

## Il Primo Maggio nelle piazze tra pace e diritti dei lavoratori

Contrattazione, nuovi diritti e tutele per il lavoro che cambia come slogan della Festa del lavoro 2026, ma anche l'appello di Cgil, Cisl e Uil a ritrovare la strada della diplomazia e del dialogo, per far vincere le ragioni della pace e fermare un'escalation di tensione che preoccupa anche per i suoi effetti su economia e occupazione. Questi i temi che caratterizzeranno anche in Friuli Venezia Giulia i cortei del Primo Maggio,

per un programma imperniato su Trieste, Monfalcone, Cervignano, Gradisca d'Isonzo, con la novità del concertone di Udine nel pomeriggio di oggi.

Il programma dei cortei seguirà il copione tradizionale. A Trieste il raduno è fissato a partire dalle 9 da Campo San Giacomo, l'arrivo in piazza Unità è previsto alle 11. A concludere il comizio sarà Vera Buonomo, della segreteria nazionale Uil. Confermati anche

gli appuntamenti di Aurisina, con ritrovo alle 9.45 in piazza San Rocco e comizio alle 11 a Santa Croce, e di Muggia, da Giardini Europa (ore 10) a piazza Marconi (ore 11.15).

Consueto percorso anche a Cervignano, da via Garibaldi (ore 9.30) a piazza Indipendenza (10.30), con l'accompagnamento dei trattori, per una festa che da sempre segna l'abbraccio tra i lavoratori dell'industria e del terziario con quel-



Bandiere e striscioni durante il corteo del 2025 a Trieste SILVANO

li della terra. Sul palco Nicola Marongiu, della Cgil nazionale, il sindaco di Cervignano Andrea Balducci e Franco Clementin, presidente della Confederazione italiana agricoltori

Fvg Franco Clementin. Due le novità in provincia di Udine: in mattinata (dalle 10) la manifestazione nel Tarvisiano, a Cave del Predil, nel pomeriggio il concertone di Udine, dalle 16

alle 24 in piazza Venerio, promosso da Cgil, Cisl, Legacoop, Confcooperative, Coop Alleanza 3.0, Culture Arti e Saperi, Carr Service e patrocinato dal Comune.

A Pordenone l'appuntamento è dalle 9.30 in Piazza Martiri del lavoro, con partenza del corteo alle 10, preceduta dall'omaggio al monumento dei caduti sul lavoro. Alle 11 l'arrivo in piazza Municipio e il comizio delle segreterie territoriali Cgil-Cisl-Uil.

Alle 10.30, infine, il via alla manifestazione di Gradisca, con raduno in viale Trieste, incrocio via degli Eroi, e comizio alle 11.30 al Parco della Spiantata (viale Max Fabiani): le conclusioni saranno affidate ad Andrea Cuccello, della segreteria nazionale Cisl. —



# FRIULI 1976. UNA GRAN VOGLIA DI VIVERE NEL SEGNO DEL MESSAGGERO VENETO

3 maggio > 30 settembre 2026  
Palazzo Elti, Sale Raimondo D'Aronco  
Gemona del Friuli

Via Giuseppe Bini 9  
Gemona del Friuli, Udine

tutti i giorni dalle 10 alle 12.30  
e dalle 14.30 alle 18.30

Ingresso gratuito  
Visite guidate gratuite per le scuole  
[gaga.scuola@email.it](mailto:gaga.scuola@email.it)

**MV80**  
1946 > 2026

**Messaggero** Veneto

 **nord/est  
multimedia**

con il patrocinio di



**UDINE**



**76 GEMONA**

partner

**BLUENERGY**



# ECONOMIA



INQUADRA IL QR CODE  
con il tuo smartphone:

ti collegherai alla pagina  
del nostro giornale dove troverai  
tutti gli indici di borsa aggiornati

IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ

## La Oesse di Porcia è stata ceduta al gruppo Wingfan. Il fondatore lascia

L'azienda realizza scambiatori di calore, ricavi di 20 milioni. Nuovo ceo è il manager Danesi: obiettivo allargare i mercati

Giulia Sacchi / PORCIA

Oesse, azienda di Porcia con 75 dipendenti che realizza scambiatori di calore per applicazioni industriali, è stata venduta al gruppo Wingfan, realtà internazionale con 600 dipendenti. Un'acquisizione che segna la nascita del primo polo italiano nel settore dello scambio termico e proietta il nuovo gruppo in una posizione di rilievo a livello mondiale, attestandosi come il quarto player del settore in Europa.

Il nuovo ceo è Emanuele Danesi: da quanto si è appreso, non resterà nel gruppo Francesco Scandolo, fondatore e direttore generale di Oesse. La notizia dell'acquisizione è stata una doccia fredda per i dipendenti, ai quali è stata comunicata un paio di giorni fa. Le preoccupazioni sono numerose: si passa da una realtà che per trent'anni è stata gestita sempre dalla stessa proprietà, che tra l'altro stava organizzando la festa aziendale per celebrare questo traguardo a novembre, a un grande gruppo estero. L'assenza di comunicazione preventiva è l'aspetto che più rammarica i lavoratori.

Oesse è una realtà che funziona e nulla aveva lasciato presagire il passaggio di mano, operazione che ha interessato, di recente, anche altre



Nella foto in alto lo stabilimento Oesse, qui sopra Francesco Scandolo

realtà friulane del settore. Il 2025 è stato all'insegna della crescita del 15 per cento del volume d'affari, toccando i 20 milioni di ricavi, e le prospettive 2026 sono positive: le previsioni parlano di un ulteriore sviluppo, anche occupazionale, come aveva messo in luce di recente Scandolo. In ballo c'erano progetti di ampliamento in termini logistici.

Quindi la novità dell'acqui-

sizione e l'interrogativo sui progetti annunciati da Scandolo. «L'integrazione con Wingfan nasce dalla volontà di creare un gruppo leader capace di coniugare competenze tecniche d'avanguardia e una visione globale capillare – ha spiegato Oesse in una nota –. L'obiettivo è guidare lo sviluppo di una gamma prodotti innovativa, esportando il know-how di Oesse a livello

internazionale e offrendo soluzioni tecnologiche sempre più competitive su mercati complessi e diversificati. Nonostante la proiezione globale, il pilastro fondamentale della nuova gestione resta la fedeltà alle radici. Oesse continuerà a operare nel segno della continuità, preservando i valori che ne hanno decretato il successo: innovazione tecnologica, responsabilità sociale e integrità. La missione rimane fornire valore aggiunto ai clienti attraverso un approccio etico e orientato alla ricerca costante, garantendo che l'identità aziendale non soltanto sia tutelata, ma diventi il motore propulsore della nuova espansione».

Non dovrebbero comunque esserci riflessi negativi sul fronte occupazionale. «Il nuovo assetto rafforza la valorizzazione del capitale umano, offrendo un ecosistema stimolante per lo sviluppo di carriere internazionali – ha chiarito Oesse –. L'obiettivo è attrarre e trattenere i migliori talenti, permettendo alle competenze

**Francesco Scandolo aveva messo in piedi l'attività industriale trent'anni fa**

individuali di tradursi in impatto globale. In questa nuova dimensione, crescita professionale e benessere dei collaboratori diventano asset strategici per sostenere la competitività futura del gruppo».

Il passaggio a una dimensione internazionale non indebolisce, stando a quanto evidenzia l'azienda, ma rafforza il legame storico col territorio di origine.

«Il gruppo si impegna a garantire la stabilità operativa e occupazionale, mantenendo salde le radici locali – ha concluso la nota –. La nuova gestione procederà nella medesima direzione tracciata sinora, agendo come volano di crescita per l'indotto locale e confermando il proprio ruolo di attore economico responsabile verso la comunità di riferimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**Mutui 360.**  
**Qui la sostenibilità è di casa.**



Affidati a Banca 360 FVG

Entra in Filiale e parlane con un nostro Consulente

banca360fvg.it

I CONTI 2025

## Il Cluster Comet aumenta il fatturato del 20 per cento

PORDENONE

Il fatturato 2025 del Comet, Cluster regionale della metalmeccanica, è cresciuto del 20 per cento rispetto all'anno precedente, passando da 1 milione a 1,2 milioni di euro.

Il rendiconto finanziario è stato approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci, che si è riunita a Pordenone. L'aumento del volume d'affari è un dato che mostra una realtà in salute e dinamica, la cui gestione permette al Cluster di operare in maniera efficace nei progetti realizzati a supporto delle attività delle aziende del settore. Di fronte al documento contabile hanno espresso soddisfazione i soci, come Confindustria Alto Adriatico, Polo tecnologico e Confindustria Udine. «La crescita registrata rappresenta il frutto dei progetti portati avanti da Comet e del suo ruolo nel settore – è stato il commento del presidente Sergio Barel –. La gestione, virtuosa, ha permesso di rinforzare il ruolo del cluster della metalmeccanica all'interno delle iniziative di sviluppo industriale. Ringrazio le nostre aziende, i soci e la Regione Friuli Venezia Giulia, di cui siamo il braccio operativo nel settore della meccanica».

Ai soci, durante l'assemblea, sono state illustrate le attività concretizzate l'anno scorso: la partecipazione a fiere in Italia e all'estero, B2B con buyer esteri, l'inserimento di temporary manager in aziende di piccole dimensioni, il supporto ad aggregazioni di impresa, i progetti europei, il welfare aziendale e le attività per avvicinare il mondo della scuola al settore della me-



Sergio Barel

**Il presidente Barel: la gestione virtuosa ci ha consentito di rafforzare l'azione**

talmeccanica.

Dasottolineare come nelle attività di internazionalizzazione siano state coinvolte 85 imprese. In un momento di incertezza geopolitica globale, è stato apprezzato particolarmente dei soci il ruolo svolto da Comet, che funge da punto di riferimento per le aziende del settore. Durante l'assemblea è stato anche riconfermato, nel ruolo di revisore dei conti, Stefano Mainardis, che rimarrà in carica anche per il prossimo quadriennio. L'obiettivo del Cluster è supportare le imprese del comparto con iniziative e progetti. Partendo dall'ascolto dei bisogni delle aziende, si sviluppano attività mirate, ricercando le competenze adatte e individuando gli stakeholder pubblici e privati. Durante l'iter, il Comet coinvolge e affianca le imprese, analizzando i feedback e offrendo un confronto proattivo nel tempo.

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI**  
FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

EDITORIA

## La Fieg: bene Agcom sui servizi IA di Google

ROMA

La Fieg, Federazione Italiana Editori Giornali, esprime in una nota «apprezzamento per la decisione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di trasmettere, nella sua qualità di Coordinatore per i servizi digitali per l'Italia, una segnalazione alla Commissione europea relativa ai servizi IA di Google». «Tale iniziativa, che trae origine

da una nostra istanza presentata nell'ottobre scorso – commenta il presidente della Fieg, Andrea Riffeser Monti – testimonia l'attenzione dell'Autorità rispetto agli effetti di questi sistemi sul traffico verso i siti editoriali e, più in generale, sulle dinamiche del settore». Fieg esprime anche la propria «disponibilità ad avviare un confronto concreto e costruttivo con le piattaforme digitali».

MICHELE  
**ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

AMBASSADOR FINECOBANK

+39 335 5949046  
michele.zanolla@pfafineco.it  
michelezanolla.seniorprivatebanker.it

# Volo Trieste-Linate, gara da rifare Non garantiti i 200 posti al giorno

Luxwing non rispetta i requisiti su passeggeri e orari. Amirante: «La riattivazione forse a giugno»

Marco Ballico / RONCHI

«Il problema è l'allungamento dei tempi, siamo non poco dispiaciuti». Cristina Amirante, assessore regionale alle Infrastrutture, non nasconde il disappunto. Il volo Trieste-Milano Linate in continuità territoriale, vale a dire sostenuto da fondi pubblici, è interrotto da fine marzo, le categorie economiche lo sollecitano da settimane, la Regione, d'intesa con Enac e Mit, ha lavorato per un bando d'emergenza per riattivare il servizio per sette mesi, ma quella gara, da mercoledì pomeriggio, è carta straccia. Enac, dopo aver aggiudicato in via provvisoria la rotta a Luxwing Airlines, ha deciso di escludere i due partecipanti (c'era anche Aeroitalia) e di preparare le carte per un nuovo bando. La ripartenza prevista per metà maggio è così rinviata a data da destinarsi, per quanto a Palazzo si punti a non andare oltre giugno.

Era stato l'amministratore di Trieste Airport Fabio Gallo, due settimane fa, a tra-

smettere non poca prudenza sull'aggiudicazione a Luxwing, vettore privato con base a Malta. Compagnia con aerei troppo piccoli (sul sito compare un De Havilland Dash 8-400 da 78 passeggeri) per riuscire a rispettare uno dei paletti del bando: le 200 presenze al giorno sulla tratta da Ronchi dei Legionari a Linate. Uno dei criteri obbligatori, peraltro, perché l'Europa consenta il sostegno del pubblico a rotte economicamente non sostenibili, ma comunque di rilevanza socio-economica, come appunto il viaggio da Trieste a Milano. Per poter arrivare a quota 200 Luxwing aveva messo sul tavolo la disponibilità per un terzo volo giornaliero, ma si è scontrata con un altro vincolo, quello delle fasce orarie.

Nel bando, si chiarisce che da Ronchi si deve partire dal lunedì al venerdì tra le 7.30 e le 8 del mattino e tra le 12 e le 18 del pomeriggio, mentre nel fine settimana gli orari per il decollo sono fissati tra le 8 e le 9 del sabato oppure tra le 18 e le 19 della domeni-



Lo scalo di Ronchi dei Legionari FOTO KATIA BONAVENTURA

ca. Da Linate, invece, è necessario partire tra le 9 e le 13 dal lunedì al venerdì e tra le 20 e le 21 della domenica. Luxwing, il terzo volo, non è in grado di assicurarli in

quelle fasce. Ed è dunque tutto da rifare.

Due settimane di silenzio avevano reso sempre più inevitabile il rinvio della ripresa del traffico aereo direzione



CRISTINA AMIRANTE  
ASSESSORE REGIONALE  
ALLE INFRASTRUTTURE E AL TERRITORIO

L'assessore:  
«Ha prevalso una lettura molto rigida delle regole Ue»

Milano che la Regione aveva ipotizzato per la terza settimana di maggio. Due giorni fa, la sentenza di Enac: il mancato rispetto degli obblighi dei 200 posti giornalieri in

quelle determinate fasce orarie impone di procedere a un altro bando per aggiudicare la continuità territoriale (pagata a metà da Stato e Regione con 15,3 milioni per tre anni dal 2023 al 2026).

Il paradosso è che si è passati da un problema di aerei troppo grandi a uno di aerei troppo piccoli. Ita Airways, che ha gestito il servizio dall'autunno 2023 al marzo di quest'anno, metteva in volo velivoli da oltre 100 posti, riempiti con percentuali inferiori al 30%, numeri che si sono dimostrati insostenibili. Ora si è inciampati su un ostacolo opposto, quello della capienza ridotta. Un pasticcio, in ogni caso. Con responsabilità che Amirante non si sente di addebitare a Enac. Ma l'assessore fa comunque sapere che il bando «non l'hanno scritto i nostri uffici, è Enac il soggetto titolato a farlo».

Di chi è però la colpa? «Il bando doveva necessariamente essere aperto a tutti – ricorda l'assessore – e alla fine ha prevalso un'interpretazione molto rigida di regole che sono imposte dall'Europa e che hanno messo fuori gioco i due partecipanti. Nel prossimo bando si consentirà verosimilmente un terzo volo anche al di fuori delle fasce orarie della continuità territoriale». I tempi? «Abbiamo chiesto che si procedesse con una trattativa diretta, ma non è stato possibile. L'auspicio è che si possa arrivare a un'aggiudicazione a giugno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL PRIMO TRIMESTRE

**Crédit Agricole, utile netto a 525 milioni**

PORDENONE

Nel primo trimestre 2026 il Gruppo Crédit Agricole in Italia ha conseguito un utile netto pari a 525 milioni di euro – di cui 436 milioni di pertinenza del Gruppo – confermando il Belpaese, con 6 milioni di clienti, come secondo mercato domestico.

In un contesto geopolitico complesso, l'attività del Gruppo ha mostrato una dinamica positiva, con un risultato della gestione operativa pari a 773 milioni (+5,1% anno su anno), sostenuto dalla crescita dei ricavi, che superano gli 1,3 miliardi (+4%), e accompagnato da una disciplina attenta della base costi.

L'evoluzione di tali aggregati ha consentito di consolidare il profilo di efficienza, con un Cost/Income ratio che si attesta al 42,6%.

Il Gruppo conferma il proprio impegno a favore dell'economia reale: il totale dei finanziamenti raggiunge circa 103 miliardi, mentre la raccolta complessiva si attesta a 341 miliardi.

Costante l'investimento sui dipendenti, che in Italia sono complessivamente 16 mila. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GD0

**Despar Nord via libera al nuovo integrativo**

UDINE

Nuovo contratto integrativo per Aspiag Service (Despar Nord). Sottoscritto da azienda e organizzazioni sindacali di categoria, il nuovo integrativo riguarda quasi 10 mila dipendenti e introduce per la prima volta un contratto collettivo aziendale unico di portata nazionale, che entrerà in vigore dal 1° giugno.

Tra i punti più significativi figurano premio presenza di 98 euro mensili per tutti i collaboratori che non usufruiscono di integrazioni dello stipendio "ad personam" e per tutti i collaboratori delle filiali un sistema premiante che, nel caso di raggiungimento degli obiettivi, può arrivare a 900 euro annui per il 2026 e a mille per il 2027.

È previsto inoltre un contributo per servizi "welfare" pari a 200 euro per dipendente e una scontistica sulle merci pari a 240 euro annui. Si aggiungono, tra l'altro, un buono spesa di 150 euro per la nascita di un figlio, una maggiorazione per il lavoro domenicale a dicembre pari al 130% e un contributo una tantum di mille euro per le donne e per gli uomini vittime di violenza, seguiti dai centri anti-violenza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gruppo a controllo friulano ha rilevato un ramo d'azienda dell'ex stabilimento Lear

## Zetronic (famiglia Fulchir) fa shopping in Piemonte

L'OPERAZIONE

MAURA DELLE CASE

Da Nordest a Nord ovest. Il gruppo padovano Zetronic, realtà industriale che fa capo alla famiglia Fulchir e che opera nel settore della mecatronica integrando competenze multidisciplinari in ambito meccanico, plastico, elettronico e software, è atterrato a Grugliasco, in provincia di Torino, dove ha rilevato, per il tramite di Mechatronix, un ramo d'azienda dell'ex stabilimento Lear. L'operazione ha una doppia valenza. Economica e sociale. Rimette in marcia un sito industriale fermo ormai da quattro anni e restituisce prospettiva occupazionale ai suoi 365 lavoratori.

A partire da oggi l'ex stabilimento Lear, storica azienda produttrice di sedili per il brand Maserati, passa dunque a Mechatronix, società a sua volta con sede a Grugliasco, controllata al 55% da Zetronic. Così, il gruppo arriva a quota cinque aziende, 90 milioni di ricavi aggregati (senza considerare in questo caso la nuova società che come detto è ferma da 4 anni) e oltre 1000 unità di personale.



Da sinistra, Carlo Fulchir, Massimiliano Piani, Stefano e Federico Fulchir

L'intesa è stata sottoscritta in accordo con le organizzazioni sindacali confederali di Torino e il supporto della Regione Piemonte, che ha concorso alla definizione degli strumenti di tutela occupazionale: 24 mesi di Cigs per riorganizzazione che sarà richiesta nei prossimi giorni.

Il progetto industriale messo a punto da Mechatronix prevede 20 milioni di investimen-

ti nell'arco dei prossimi tre/cinque anni, di cui oltre 16 nel primo biennio, per la riconversione del sito in tre aree produttive: produzione e assemblaggio di veicoli elettrici, realizzazione di strutture per pannelli fotovoltaici e produzione di sedili per aeronautica e avionica. Settori in parte nuovi, in parte già sviluppati all'interno dell'attuale perimetro del gruppo, come nel caso delle mi-

crocar elettriche Birò, oggi prodotte da Estima a Portogruaro, accanto alle cabine: «Porteremo quella produzione nel torinese, che è una delle patrie della produzione automotive, così da concentrarci a Portogruaro sulle cabine» spiega l'ad Stefano Fulchir. L'acquisizione consente di spingere ancor più sulla diversificazione, «fondamentale per assorbire eventuali cali di mercato», e somiglia molto all'operazione condotta a Martignacco nel 2020 quando i Fulchir rilevarono l'ex stabilimento Safilo affiancando, inizialmente, diverse produzioni. Così sarà anche a Grugliasco. «Durante l'estate faremo le manutenzioni necessarie e porteremo i primi macchinari per partire con le prime produzioni e trenta lavoratori all'inizio di settembre, proprio dalle microcar» continua l'ad. «Mechatronics rappresenta un importante progetto di reindustrializzazione e di rilancio di un'impresa manifatturiera strategica per il Piemonte – ha concluso Fulchir –. Siamo orgogliosi di portare avanti questa operazione come Zetronic, valorizzando il meglio delle tradizioni manifatturiere dell'asse Nord-Est – Nord-Ovest, che costituisce la spina dorsale dell'industria italiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex Flextronics, l'amministratore Mrdovic accampa problemi di liquidità ma emergono cambiamenti nella compagine soci

# Star Tech Industries, allarme stipendi I sindacati: «Primo Maggio da incubo»

Valeria Pace / TRIESTE

Fulmine a ciel sereno in Star Tech Industries, l'ex Flextronics, storica azienda di componentistica elettronica di Trieste che naviga in acque tempestose dai tempi della pandemia. Dopo mesi di speranza e ottimismo che si sono accesi dopo l'ambizioso piano di rilancio presentato dall'amministratore unico Novica Mrdovic, in carica dal 1° ottobre scorso, il 27 aprile i 320 lavoratori non si vedono accreditati gli stipendi.

Il titolare promette di pagare entro pochi giorni. I soldi non arrivano e allora i sindacati diffondono un duro volantino unitario a firma di Uilm, Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Ugl, in cui denunciano il «Primo maggio da incubo alla Star Tech». Un susseguirsi di comunicazioni «per niente convincenti» e «controcomunicazioni» sul destino degli stipendi, culminate con una mail in cui «si evince pure la scomparsa dei principali soggetti che dovevano finanziare il progetto», si legge sul documento. Mrdovic assicura che il ritardo è dovuto a problemi di liquidità

temporanei, ma che pagherà di tasca sua gli stipendi di aprile e maggio e che i bonifici saranno accreditati ai lavoratori lunedì. Lunedì stesso è stato convocato d'urgenza un tavolo tra Regione, ministero delle Imprese e del Made in Italy, e il legale rappresentante di Startech Trieste, cui parteciperà anche Confindustria Alto Adriatico. All'incontro, rendono noto gli assessori regionali al Lavoro Alessia Rosolen e alle Attività produttive Sergio Emidio Bini, si attende chiarezza. I due esponenti della giunta Fedriga assicurano inoltre «la piena e costante attenzione della Regione in merito alla situazione produttiva e occupazionale dello stabilimento di Startech Trieste, come testimoniato dalla immediata convocazione dell'incontro». Bocche cucite, invece, dal ministero. Martedì alle 11 è previsto un incontro tra azienda e sindacati, i quali intanto hanno posizioni leggermente diverse, con Fim Cisl e Uilm più attendisti, e Fiom Cgil e Ugl più duri e allarmati.

Mrdovic ricostruisce la vicenda, definendo «esagerata» la reazione dei sindacati a



Lavoratrici alla ex Flextronics di Trieste

fronte del fatto che aveva già spiegato loro nel dettaglio la situazione. Per lui il ritardo dell'accredito degli stipendi è conseguenza indiretta del fatto che «a dicembre Seigner Limited, controllata dall'israeliana New Photonics, che deteneva il 50% delle quote di Star Tech, non ha superato la procedura di Golden Power» per-

ché «ha alcuni soci collegati con il settore della Difesa israeliano». New Photonics, allora, invece di accettare «il ribasso delle quote societarie chiesto dal governo» e le restrizioni «all'accesso agli stabilimenti produttivi dove vengono fatte le lavorazioni strategiche» ha deciso di «uscire dalla compagine societaria e

diventare semplice fornitore e cliente». Questioni, queste, che emergono solo ora e non evidenziate a nessun tavolo di monitoraggio.

Il nuovo ticket di investitori ora comprende «un fondo d'investimenti istituzionale italiano», che però «è in ritardo con il pagamento e sarà sostituito da un altro fondo», afferma Mrdovic, che dal canto suo ricorda anche i forti investimenti: «Spendiamo 78 milioni tra macchinari d'eccellenza e altre spese su una società dino-

I 320 lavoratori non si sono visti accreditate le paghe: lunedì tavolo urgente in Regione

sauro, su cui scommettiamo per l'esperienza e la capacità della forza lavoro. Dall'anno scorso abbiamo portato il fatturato da 10 milioni scarsi a 120 previsti nel 2026. Da un cliente che avevamo oggi ce ne sono 25». Mrdovic di recente ha anche annunciato una partnership con la friulana BeanTech. Tra i rumors che gi-

rano c'è anche quello di un imminente ritorno di commesse di Nokia, l'ex committente unico della Flextronics, la cui scelta di delocalizzare la produzione in Asia, aveva determinato l'inizio della crisi.

La storia è suggestiva a fronte delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente e soprattutto della congiuntura temporale con la decisione del governo di sospendere, il 14 aprile scorso, il rinnovo quinquennale automatico dell'accordo sulla Difesa con Israele (che comprende anche collaborazione delle rispettive industrie della difesa). Star Tech, infatti, non ha mai nascosto di operare nel settore della difesa dual-use. Fonti istituzionali negano però collegamenti tra il fronte delle guerre e le vicende societarie.

Mrdovic dal canto suo ribadisce che l'azienda opererà nei settori della «fotonica per i data center, aerospazio e difesa, e nell'automation e robotica» che possono avere scopi dual-use. Esclude però produzione di «armi o munizioni, di alcunché che possa ferire una persona o un animale. Non abbiamo intenzione di avere nel capitale corporazioni che si occupano di difesa» tant'è che «abbiamo optato di non far entrare Mountain X (un fondo di venture capital di diritto lussemburghese che doveva concorrere all'altro 50% delle quote societarie, ndr)» proprio perché da occuparsi di «aerospazio e difesa, si era riorientato solo sulla difesa».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# 50 anni di TERREMOTO

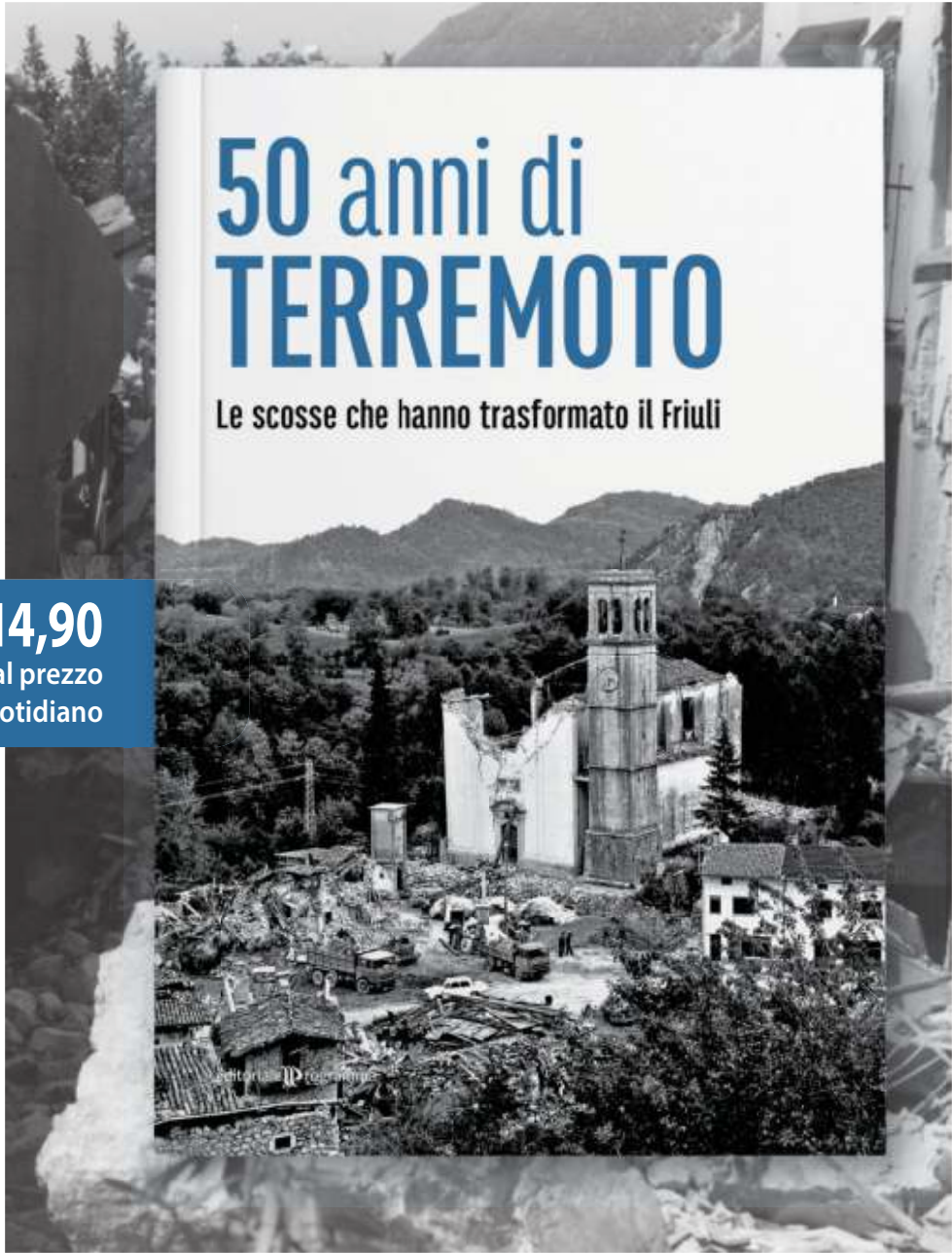
Le scosse che hanno trasformato il Friuli

Con i contributi di:

Massimiliano Fedriga (prefazione), Luca Ciriani (introduzione), Gianfranco Ellero, Giusi Vianello, Giuseppe Mariuz, Rodolfo Rizzi, Franceschino Barazzutti, Giulio Colomba, Roberto Revelant, Sandro Fabbro, Gianfranco Beraldo, Piero Giovanni Gnesutta, Marco Del Fabbro, Guglielmo Berlasso, Giovanni Miu, Guglielmo Pitzalis, monsignor Angelo Zanello, Igor Londero, Enos Costantini, Giorgio Dri, Giuseppe Ragogna, Mario Robiony, Gianpaolo Carbonetto, Giuseppe Bergamini, Rossella Fabiani, Pier Carlo Begotti, Carla Barnaba, Stefano Grimaz, Salvatore Botta

1976-2026: oltre 30 voci raccontano  
 il sisma, la ricostruzione e la rinascita

€ 14,90  
 oltre al prezzo  
 del quotidiano



nord est  
 multimedia  
 in collaborazione con  
 editoriale programma

Dal 30 aprile in edicola con **Messaggero Veneto** **IL PICCOLO**

UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 5.57  
e tramonta alle 20.14  
La Luna Sorge alle 20.29  
e tramonta alle 5.19  
Il Santo San Giuseppe Lavoratore  
Il Proverbio  
Cun chel ch'a mângjn cinc, a' mângjn sís.**BONUS REGIONALE 50%**  
**BLINDO HOUSE.it** dal 1992  
**FINSTRAL** -50% DETRAZIONE FISCALE SCADE IL 31/12/2026  
**SERRAMENTI pvc, alluminio, blindati**  
Udine - Via T. Ciconi, 12 - Tel. 0432.513383

## Beni culturali



# Trenta tombe e scheletri nel cantiere della chiesa «C'è la storia della città»

La scoperta è avvenuta durante i lavori effettuati a Santa Lucia in via Mantica Pirone: «Abbiamo la responsabilità di valorizzare al meglio questo patrimonio»

**Chiara Dalmasso**

Ogni passo, all'interno del cantiere della ex chiesa di via Mantica, ora che gli scavi hanno riportato alla luce una trentina di tombe di un'altra epoca – ancora difficile da stabilire in modo certo – è un po' più pesante. Perché si accompagna all'ipotesi che sotto quella terra smossa possano trovarsi altri scheletri, gli ultimi resti degli uomini, delle donne e dei bambini che vivevano nella nostra città centinaia di anni fa: silenti testimoni di secoli di storia.

## LA SCOPERTA

Era l'inizio di marzo quando le prime sepolture sono apparse sotto gli scalpelli dei tecnici impegnati negli scavi all'interno della ex chiesa di Santa Lucia, accanto al Polo umanistico dell'università: proprio l'edificio sconsacrato, infatti, dovrebbe diventare parte della biblioteca d'ateneo, interessata da un progetto di ampliamento del valore di oltre 3 milioni di euro. L'incredulità e la sorpresa iniziali hanno presto lasciato posto

alla consapevolezza che, di fatto, non ci sia nulla di strano nel trovare scheletri seppelliti sotto quella che un tempo era una chiesa: si tratta, nello specifico, di decine di antiche tombe ossario e sepolture a fossa semplice, ma

anche di strutture murarie, con i resti degli udinesi di qualche secolo fa. Quanti è ancora difficile stabilirlo: i ritrovamenti, infatti, sono riferibili a diverse fasi di vita dell'edificio, la cui cappella originaria è sorta nel 1367,

diventando poi luogo di culto per i frati agostiniani. Più volte modificata nei secoli successivi, Santa Lucia fu sconsacrata nell'Ottocento.

## IL SOPRALLUOGO

Ieri mattina si è svolto un in-



L'assessore Federico Pirone

Gli scavi sono stati effettuati su input dell'università che vuole affidare l'edificio sconsacrato al Polo umanistico

La navata principale dovrebbe diventare uno spazio destinato alla consultazione, allo studio e a conferenze o eventi

contro tecnico sullo stato dei lavori e sono stati illustrati i ritrovamenti archeologici. Erano presenti, fra gli altri: per l'università di Udine, le delegate all'edilizia e uso e valorizzazione degli spazi d'ateneo Christina Conti, e alle biblioteche, banche dati, open access e attività editoriali Lara Manzocco, e il direttore generale Gabriele Rizzetto; per la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Friuli Venezia Giulia, la soprintendente Paola Ventura e la funzionaria archeologa Giorgia Musina; per il Comune, l'assessore alla Cultura Federico Pirone, nonché i progettisti, professionisti e tecnici coinvolti nel cantiere. «La scoperta è l'ennesima dimostrazione che siamo gli ultimi in ordine di tempo ad abitare questo spazio – le parole di Pirone – e abbiamo la responsabilità di ricostruire il filo della storia e trovare il giusto modo di valorizzare questo patrimonio».

## GLI SCAVI

Le operazioni sono partite dalla zona di abside e transet-

to, dove sono emerse le tombe: la presenza di sepolture collettive, deposizioni individuali e resti rimaneggiati testimonia l'uso funerario prolungato dell'area e la sovrapposizione di più momenti di vita, trasformazione e riuso dello spazio sacro. La piena interpretazione dei ritrovamenti richiederà il proseguimento delle indagini e il contributo coordinato di archeologi, antropologi, storici e archivisti.

## IL PROGETTO UNIVERSITARIO

Cofinanziato dal ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Regione, il progetto dell'ateneo prevede la riconversione della ex chiesa in un archivio per i libri della Biblioteca umanistica e della formazione. La navata principale dovrebbe diventare uno spazio destinato alla consultazione, allo studio e a conferenze o eventi, mentre le navate laterali, parte del transetto e l'abside conterranno archivi compattatori che ospiteranno i fondi speciali della Biblioteca. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### OFFICINA DEL BIANCO

"UN' ASSISTENZA TUTTA FRIULANA GRAZIE ALLA FIDUCIA DEI CLIENTI DAL 1958"

Indirizzo: Via Liguria, 96/16 - 33100 (UD)  
Telefono: +39 0432 565442  
Email: [info@officinadelbianco.it](mailto:info@officinadelbianco.it)  
[www.officinadelbianco.it](http://www.officinadelbianco.it)

**SERVIZIO SOCCORSO 24H**  
CHIAMACI AL +39 3203516222,  
ANCHE IN ORARIO NOTTURNO,  
NEI WEEKEND E NEI GIORNI FESTIVI.

**AUTOFFICINA MECCANICA**  
OFFRIAMO UN SERVIZIO DI OFFICINA,  
CENTRO DI DIAGNOSI COMPUTERIZZATO,  
ELETTRAUTO, CENTRO REVISIONI  
E GOMMISTA.

**CARROZZERIA CONVENZIONATA**  
AFFIDIAMO LA TUA AUTO  
AI NOSTRI PROFESSIONISTI.  
METTIAMO A DISPOSIZIONE  
UNA CABINA DI VERNICIATURA  
E UN BANCO DI RISCONTRO UNIVERSALE.

PIZZIMENTI (LEGA)

## «Rojc non vota il commissario»

«La senatrice Rojc temeva talmente tanto la nomina di un commissario straordinario per il nodo ferroviario di Udine, che non ha nemmeno votato». Con queste parole il deputato della Lega Graziano Pizzimenti attacca la senatrice dem, facendo riferimen-

to all'emendamento, approvato in Senato, che ha designato l'amministratore delegato di Rete ferroviaria italiana (Rfi) nuovo commissario straordinario per il nodo di Udine. «Gli auguriamo buon lavoro e porgiamo un sincero ringraziamento al ministro

Matteo Salvini – prosegue Pizzimenti – per aver mantenuto l'impegno assunto con il territorio e con i cittadini. Questo intervento dimostra la volontà chiara della Lega di sbloccare un progetto fondamentale per la Udine e per il Friuli Venezia Giulia». —



## Beni culturali



I VINCOLI DELLA SOPRINTENDENTE VENTURA

# Biblioteca d'Ateneo più grande «Il progetto adesso andrà rivisto»

«Ritardo è un concetto relativo». Forse sarebbe più opportuno parlare di deviazione o aggiustamento: Paola Ventura, soprintendente alle Belle arti, tra i protagonisti del sopralluogo di ieri alla ex chiesa di Santa Lucia, descrive l'intervento in corso come «archeologia preventiva, prevista dalle norme che regolano la sovrapposizione di nuove strutture (in questo caso, la nuova ala della Biblioteca del Polo umanistico e della formazione, ndr.) a edifici storici già esistenti». Sarà quindi pacifico ammettere che il pro-

getto dell'ateneo verrà rimodulato proprio in base alle conseguenze che avrà la scoperta delle antiche tombe: «Alcune ipotesi non sono più percorribili – prosegue Ventura – non solo per la tutela dei beni archeologici, ma anche per motivi strutturali». Ci sono, per esempio, alcune volte che non possono essere demolite e spazi vuoti che non possono essere colmati.

«L'Ateneo dovrà riorganizzare il programma degli interventi – chiosa Christina Conti, delegata all'Edilizia per l'università – e forse rivedere la



La soprintendente Paola Ventura

destinazione d'uso di questo spazio». Ma per una buona causa: «La scoperta archeologica è indubbiamente un valore aggiunto per la città, restituendole un fondamentale pezzo di storia». Sì, perché a questo punto, svelate le sepolture sotto al cantiere della ex chiesa – non è escluso ne spuntino altre nelle prossime settimane – si dovrà procedere con uno studio approfondito sulle ossa rinvenute: «Al momento non sappiamo ancora nulla sui defunti – precisa la soprintendente –, per scoprire dati come sesso, età, even-

tuali patologie, ci vorranno ulteriori studi e sarà necessario affiancare agli archeologi una squadra di antropologi, che, nella quasi totale mancanza di corredo e materiali associati alle sepolture, dovranno mettere in campo tutti gli strumenti forniti dai loro studi per arrivare a delineare un contesto più preciso». Il fatto che non tutte siano tombe, ma ci siano anche alcune «posizioni secondarie, degli ossuari che raccolgono precedenti sepolture» rende la situazione molto complessa da ricostruire, proprio dal punto di vista dell'esame dei resti.

Se lo studio delle ossa umane potrà fornire informazioni sulle caratteristiche biologiche degli individui sepolti, le ricerche archivistiche potranno contribuire a ricostruire il contesto sociale, religioso e urbano legato alla chiesa, al convento e alle confraternite, riavvolgendo il nastro di una porzione della storia di Udine

rimasta, evidentemente, sottraccia per secoli.

La riemersione di un passato silente dai cantieri di opere pubbliche è abbastanza usuale per gli addetti ai lavori: «Gli studi di archeologia preventiva partono tutti da una base predittiva, fornita dalla documentazione – chiosa Ventura –, che in questo caso ci parlava di una chiesa nata nel 1300 e più volte rimaneggiata dal punto di vista architettonico. Nel nostro immaginario, quindi, poteva essere quasi scontato che l'edificio in passato fosse stato interessato da un uso funerario». Era nei piani, insomma. Ma tra l'immaginazione e la realtà c'è sempre un confine ben definito: «Le fonti non documentano tutto – conclude Ventura –. L'entità e la natura della scoperta restano un'incognita fino al momento in cui non emerge il primo reperto». —

C.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SOPRALLUOGO IN VIA CUSSIGNACCO

# Nuova stazione di Posta Struttura pronta in estate

Sopralluogo da parte dell'amministrazione comunale, ieri, al cantiere della nuova Stazione di Posta, il servizio di accoglienza e orientamento per persone senza dimora o in condizioni di grave marginalità inaugurato nel novembre 2023 e attualmente attivo nell'edificio dell'ex caserma dei Vigili del Fuoco in piazza Unità d'Italia.

La nuova sede definitiva troverà spazio in via Cussi-

gnacco 45, in un altro stabile interno allo stesso complesso, oggetto di un intervento di riqualificazione promosso grazie ai fondi del Pnrr. Il ministero ha finanziato l'opera con 1 milione 90 mila euro, ai quali se ne sono aggiunti 190 mila di risorse comunali. Il cantiere sarà concluso entro la fine di maggio. Gli arredi arriveranno entro di giugno, in vista dell'inaugurazione.

La Stazione di Posta confermerà la propria funzione di centro diurno offrendo un luogo di prima accoglienza, ristoro, orientamento ai servizi e accompagnamento verso percorsi di reinserimento sociale. La struttura potrà accogliere dalle 20 alle 30 persone, dalle 12 alle 19, tutti i giorni, compresi i festivi. Gli spazi saranno organizzati per garantire accoglienza, ascolto e servizi di base. Al



Il sopralluogo effettuato al cantiere della nuova Stazione di Posta

piano terra sono previste due sale per incontri e accoglienza, una con poltrone, televisione e distributori automatici, oltre a spazi di servizio. Al piano superiore sarà allestita una sala più ampia per le atti-

ività insieme a spazi dove le persone potranno custodire i propri effetti personali e a bagni attrezzati. È previsto anche uno spazio dedicato alle donne. All'esterno sarà disponibile un piccolo giardino,

mentre all'ultimo piano si trova una grande sala comune.

La mattina gli spazi potranno ospitare attività rivolte alla comunità, incontri, percorsi strutturati di formazione, orientamento e ricerca. All'interno saranno presenti stabilmente un custode, due educatori e un operatore. Sarà inoltre garantita la presenza di un'assistente sociale al bisogno e, in forma fissa, una volta alla settimana. La gestione del servizio proseguirà attraverso una coprogettazione con una rete di tredici enti, nell'ambito della proroga della convenzione, con Caritas capofila, insieme a realtà come il Centro Solidarietà Giovani, Betania e gli altri soggetti del terzo settore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Grandi opere



L'ex PalaAste che verrà demolito a partire dalla prossima settimana. A destra il padiglione 6 destinato a essere abbattuto e ricostruito per ospitare un'arena in grado di accogliere fino a 7.500 persone / FOTO PETRUSSI

# Maxi centro congressi e arena per gli spettacoli Partono i lavori in Fiera

La prossima settimana verrà avviata la demolizione dell'ex PalaAste. Pronta entro il 2028 una struttura in grado di ospitare 7.500 spettatori

**Mattia Pertoldi**

Le analisi previste dalla normativa sono terminate escludendo la presenza di eterniti oppure altro materiale pericoloso sulla copertura e così il progetto di demolizione dell'ex PalaAste alla Fiera di Udine può proseguire secondo l'iter impostato a metà dello scorso anno. L'intervento, propedeutico poi alla realizzazione di un maxi centro congressi e arena per gli spettacoli, ha subito un leggero ritardo nei tempi, considerato come il suo inizio fosse fissato a febbraio, ma adesso può accelerare.

All'inizio della prossima

settimana, infatti, la ditta incaricata delle demolizioni porterà i macchinari a Torreano di Martignacco dando il via alle operazioni la cui conclusione è prevista entro un paio di mesi. «Per fine maggio – chiarisce il presidente di Udine Esposizioni, Antonio Di Piazza –, tutto sarà demolito. Nel mese successivo è previsto che il materiale venga portato via completamente, di modo da avere l'area sistemata per la costruzione del centro congressi. Tecnicamente, dalla consegna dei lavori, che è avvenuta circa venti giorni fa, ci sarebbero quattro mesi di tempo per concludere la de-



Il presidente della Fiera Di Piazza

molizione».

Nelle pieghe dell'ultima legge di Bilancio regionale, vale la pena di ricordarlo, la giunta di Massimiliano Fedriga ha staccato un assegno da 3 milioni 500 mila euro

che è andato a sommarsi ai 4 milioni 500 già a disposizione di Antonio Di Piazza. Una cifra che rappresenta la copertura quasi completa a un'operazione che ne costerà complessivamente – e al netto dei possibili aumenti legati al caro-energia – una decina. «Siamo riusciti ad abbattere parte dei costi – spiega Di Piazza – attivandoci direttamente nello smaltimento di quanto abbiamo trovato nel capannone, ovvero residui di anni e anni di accumulo». Nello schema immaginato dai vertici della Fiera, l'iter di realizzazione del nuovo centro congressi dovrebbe concludersi tra la fi-

Nel giro di due anni il territorio avrà così a disposizione un secondo impianto per show e concerti dopo lo stadio Friuli

L'operazione vale attorno ai 10 milioni quasi interamente coperti dai fondi messi a disposizione dalla Regione

scere una struttura polifunzionale dotata di quattro spazi da adibire a centro congressi con una capienza, rispettivamente, pari a 480 persone, 640 invitati e due uguali da 1.440 ospiti l'uno. Detto che è stata immaginata anche un'area da adibire a centro ristoro, dotata di cucine, il progetto prevede pure la costruzione di una torre scenica, zone di produzione, camerini e servizi. La congressistica, d'altronde, non sarà l'unica destinazione d'uso per il "nuovo" padiglione 6 della Fiera. Grazie a una scalinata removibile posizionata nella parte posteriore, l'intera piattaforma potrà essere trasformata in un'arena destinata ai concerti e show con una capienza ipotizzata fino a 7 mila 500 spettatori.

Se tutto andrà come previsto, pertanto, entro un paio di anni al massimo Udine – anche se il terreno si trova in Comune di Martignacco – avrà a disposizione un secondo polo di attrattività a disposizione per ospitare eventi da migliaia di persone a poche centinaia di metri di distanza dallo stadio Friuli. Un impianto, quello dei Rizzoli, che, dal 2025, ha ricominciato a ospitare i grandi concerti e che quest'anno vedrà esibirsi, tra fine primavera e inizio estate, Eros Ramazzotti e Vasco Rossi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DURANTE LO SGOMBERO**

## La scoperta di Di Piazza Una statua di Ceschia in ricordo dell'Orcolat

La mano protesa a difesa di un bimbo, perentoria nella sua eccessiva grandezza. Il corpo che fa da scudo, ancora oggi, contro la minaccia del terremoto, dell'Orcolat. Stupefacente dunque il ritrovamento fatto nei giorni scorsi durante le opere di sgombero preventive alla demolizione del cosiddetto PalaAste, nel contesto della Fiera di Udine: sposta e trasferisci, ri-

muovi, cataloga, quand'ecco fare la sua apparizione una scultura singolare, simbolica per tempismo di apparizione, visto l'importante anniversario che ci troviamo a ricordare proprio in questi giorni. «In un angolo, su un piedistallo in truciolo ormai consumato per via dell'umidità, c'era questo calco in gesso, una statua», racconta Antonio Di Piazza, presiden-

te di Udine Esposizioni e fra i protagonisti della scoperta. La targhetta applicata sul basamento era inequivocabile: riportava la data del 6 maggio 1976, di fianco un luogo, «Friuli». Le successive ricerche hanno poi permesso di ricondurre con buona probabilità la statua a un preciso artista: lo scultore e pittore friulano Luciano Ceschia. «Non so che valore possa avere da un punto di vista artistico – ammette Di Piazza – ma ha sicuramente un valore umano rilevante. A colpire tutti noi è stata la fatalità del ritrovamento proprio in questo periodo dell'anno in cui si ricordano i cinquant'anni dal sisma. È un segno».

Un segno dell'impegno messo in campo in reazione a



La statua con la targhetta

quella tragedia. «Un segno – aggiunge il presidente – di quanto il Friuli si è dato da fare per rialzarsi dopo il terremoto». E in questo, anche la

Fiera di Udine ha avuto un suo preciso ruolo, come spiegato dallo stesso Di Piazza: «Fatta questa scoperta, mi sono informato e ho capito quale sia stato il coinvolgimento della nostra realtà. Ebbene la Fiera, nel periodo successivo al terremoto, è stata usata come punto di raccolta per gli indumenti da destinarsi a quella fetta di popolazione più colpita dal terremoto. Chi aveva qualcosa, lo portava qui. Per quanto possibile, inoltre, la Fiera si era resa attiva per eventuali necessità di ospitare persone, qualora si fosse presentata l'urgenza».

Fa pensare, dunque, la concatenazione di eventi che ha portato, a pochi giorni dal cinquantenario effettivo, al rinvenimento della scultura:

«Come da programma – spiega Di Piazza –, avevamo iniziato le azioni preventive alla demolizione del PalaAste, che era in disuso ormai da un ventennio. Coi soci, infatti, si era determinato di demolirlo. A un certo punto ho visto questa cosa in un angolo, mi sono abbassato e ho visto che richiamava al terremoto. Mi ha colpito molto. Il basamento con la targhetta era ormai distrutto, ma abbiamo recuperato la targhetta». Ora la statua verrà in primis ripulita dalla polvere. «Poi andremo a esporla durante Casa Moderna. Cercheremo di organizzare un evento ad hoc che possa dare la giusta visibilità alla scultura». —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN FRIULI

# Violenze sessuali sulle nipoti Zio condannato a 8 anni

Un 56enne dovrà anche versare un risarcimento alle vittime da 15 mila euro  
L'avvocato difensore: «Sentenza allucinante contro un innocente»

Alessandro Cesare

Il tribunale di Udine in composizione collegiale ha condannato un 56enne di origini serbe residente in Friuli a 8 anni di reclusione oltre al risarcimento di 15 mila euro a favore delle parti offese. L'accusa nei suoi confronti è di violenza sessuale, messa in atto nei confronti delle sue nipoti, una della quali minorenne.

Una ricostruzione dei fatti fortemente contestata dai difensori dell'uomo, Almerigo Esposito e Davide Benvegnù, che hanno già annunciato appello. «A nostro avviso – ha

detto Esposito – si tratta di una sentenza allucinante, che condanna un innocente. La perizia da noi effettuata ha escluso che ci sia stata la violenza sessuale, così come l'esperimento giudiziale che abbiamo prodotto. Elementi che non sono stati tenuti minimamente in considerazione – si è sfogato il legale –. A nostro avviso le parti offese hanno agito con finalità estorsive. Purtroppo ci siamo dovuti scontrare con una Procura ostativa alla ricerca della verità. Sentenze del genere – ha chiuso Esposito – confermano un principio deviato che si sta purtroppo afferman-

do nella giurisprudenza, e cioè che le mere parole di una donna, pur in assenza di riscontri e anzi dinanzi all'evidenza di elementi contrari, sono sufficienti a far condannare e a distruggere la vita di una persona».

Nel processo le due giovani si sono costituite parti civili attraverso gli avvocati Andrea Mascherin e Rosi Toffano. Da quanto ricostruito dalla Procura, l'imputato, nel 2017, ha allungato le mani su una delle sue nipoti (ancora minorenne all'epoca dei fatti), palpeggiandola e toccandola nelle parti intime nonostante il rifiu-

to della ragazza. L'uomo ha tentato di convincerla con frasi del tipo «stai tranquilla che starai meglio». Nei confronti dell'altra nipote, invece, il 56enne, nel 2022, con la scusa di doverle parlare di questioni di lavoro, l'ha fatta salire in auto, toccandole una gamba e tentando di infilarle la mano dentro i pantaloni. È anche riuscito a darle un bacio sulla bocca. Episodio denunciato dalla ragazza 15 giorni dopo. Un gesto che ha convinto anche l'altra giovane a presentarsi in questura per raccontare quanto successo nel 2017. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CRAC DA 25 MILIONI DI EURO

## Fallimento di Pimmobiliare In due rischiano il processo

Dovranno attendere fino a mercoledì 20 maggio, Fabrizio Paulin, 61 anni, e Bruno Bonelli, 73 anni, entrambi residenti in città, per conoscere la decisione del giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Udine. Nei loro confronti la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio per il reato di bancarotta fraudolenta per il dissesto finanziario e il successivo fallimento della Pimmobiliare srl, posta in liquidazione volontaria nel 2014.

Un crac da quasi 25 milioni di euro, con gli imputati che sono stati coinvolti nella vicenda in qualità di ammini-

stratore unico, Paulin, dal 1998 al 2014, e liquidatore fino al 2018, Bonelli, di liquidatore dopo il 2018. Il gup Mariarosa Persico, dopo aver ascoltato la posizione dei legali Maurizio Miculan e Bruno Garlatti, ha rinviato la decisione al 20 maggio. In quella data potrà rinviare a giudizio i due imputati, dichiarare il non luogo a procedere o archiviare la vicenda.

Stando alla ricostruzione fatta dalla Procura (titolare del fascicolo è il procuratore aggiunto Claudia Danelon), i due imputati «hanno svolto in modo occulto, senza le previ-

ste autorizzazioni, anche mediante operazioni di abusiva intermediazione finanziaria, con sistematicità e organizzazione imprenditoriale, l'attività di acquisto e cessione di crediti "pro soluto" provenienti da vari istituti bancari, utilizzando a tal fine l'assetto societario e conti correnti personali».

Al momento del fallimento, le indagini hanno appurato che la Pimmobiliare srl aveva un passivo di circa 24,9 milioni di euro, 23 dei quali per debito tributario.

Tra le accuse mosse c'è anche quella di aver dissipato i



Il legale Maurizio Miculan

beni e la liquidità della società. Infine, Paulin e Bonelli, sempre a detta della Procura, hanno omesso «di indicare nei bilanci l'enorme esposizione tributaria della società, tralasciando, in tal modo, fatti materiali rilevanti». —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA MEDIA

## In classe con il martello nascosto nella giacca Intervento della polizia



Un gruppo di studenti all'esterno di un istituto scolastico

Un ragazzino di seconda media è andato a scuola con un martello nascosto nella giacca, facendo per questo scattare l'intervento delle forze dell'ordine. L'episodio risale a mercoledì, in una media situata in una zona centrale della città, e sulla base dei primi accertamenti, riguarderebbe una sorta di "regolamento di conti" tra coetanei, ma sulla vicenda vige il massimo riserbo. Istituto e polizia di Stato intendono prima fare piena luce sull'intera vicenda.

Stando a quanto si è potuto apprendere, nell'istituto secondario di primo grado è intervenuta la polizia di Stato dopo che la direzione scolastica ne ha richiesto l'intervento. Uno studente frequentante la seconda media, infatti, si è presentato in classe con un martello, confidandosi poi con un compagno e facendo scattare l'allarme. Sul posto sono quindi intervenuti i poliziotti della Squadra volante della questura di Udine. Il ragazzino avrebbe poi raccontato di aver agito così per potersi difendere dalle minacce di un gruppetto di altri giovani, che a suo dire quel giorno lo avrebbero atteso fuori da scuola per picchiarlo. Per evitare ulteriori ritorsioni avrebbe anche detto

di avere ordinato una pistola. Naturalmente su tutti questi aspetti sono in corso gli accertamenti della polizia, così come anche sull'origine del conflitto tra giovanissimi.

Tutto sarebbe nato da un precedente scontro tra un gruppo di amici dello studente e un'altra banda di ragazzini. Il gruppo avversario avrebbe voluto – ma è tutto in fase di verifica – organizzare una spedizione punitiva ai danni dello studente.

La direzione scolastica dell'istituto comprensivo cui la scuola media in questione fa riferimento ha preferito non commentare l'accaduto, fintanto che non saranno chiariti tutti i contorni della vicenda.

Tra i genitori serpeggia molta preoccupazione, anche perché questo non sarebbe il primo caso di episodi di "regolamento di conti" tra baby gang. Anche l'anno scorso, riferisce qualcuno, alcuni ragazzini si erano dati appuntamento fuori dalla scuola per far valere le proprie ragioni in modi evidentemente non appropriati. Questa volta l'istituto è riuscito ad agire tempestivamente, impedendo un epilogo peggiore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICHIESTA DEL SINDACATO FIADEL

## Società di gestione dei rifiuti «La fusione tuteli i lavoratori»

Francesca Artico

Procede l'iter di aggregazione tra Net, A&T2000 e Isontina Ambiente – con la regia di Cafc – in un'operazione che ridisegnerà la governance del ciclo dei rifiuti regionale, creando un unico soggetto industriale di area vasta. Il segretario provinciale di Udine della Fiadel, Maicol Cristin, nei giorni scorsi ha avuto un confronto diretto in Regione per fare il punto sulle ricadute occupazionali.

«Nessuno rischia il posto di lavoro né dovrà cambiare sede – spiega –. Abbiamo ottenuto garanzie precise: l'operazione nasce per efficientare il sistema e rafforzare il servizio pub-

blico, non per tagliare personale o chiudere presidi territoriali. La presenza capillare sui territori resta un valore da difendere. Come Fiadel abbiamo chiesto e ottenuto un tavolo di confronto permanente. La nuova società che nascerà dovrà mantenere tutte le sedi operative attuali. Parliamo di impianti, autorimesse e uffici che sono punti di riferimento per i cittadini e per chi ci lavora ogni giorno. Delocalizzare significherebbe aumentare i costi, peggiorare il servizio e creare disagi inutili ai dipendenti».

Secondo quanto emerso nell'incontro in Regione, il piano industriale punterà su investimenti comuni,

rinnovo mezzi e ottimizzazione degli appalti, con l'obiettivo di internalizzare più servizi possibili e sviluppare una raccolta alternativa al porta a porta attuale che sta compromettendo la salute degli operatori ecologici svolti alla raccolta aumentando le richieste di malattia professionale.

«Vigileremo su ogni passaggio – conclude Cristin –. La tutela del lavoro e la qualità del servizio pubblico vengono prima di tutto. I lavoratori possono stare tranquilli: Fiadel è al loro fianco e continuerà a sedere a tutti i tavoli per garantire che gli impegni presi vengano rispettati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alida Liberale



Andriana Zanin



Daniela Zoratto



Modesto Gonano



Pierino Birarda

In occasione della Festa annuale del gruppo anziani verranno consegnati quattro attestati e una targa

## Dedizione al lavoro e crescita personale Confartigianato celebra i suoi pensionati

### LA CERIMONIA

SIMONE NARDUZZI

Un riconoscimento al percorso lavorativo ma anche umano, l'occasione per dare valore a storie professionali che, per dedizione e crescita personale, continuano a esser d'esempio per tutta la comunità. Si terrà oggi, in occasione della Festa dei lavoratori, la 26ª Festa del pensionato promossa dall'Anap Confartigianato Udine (Associazione nazionale anziani e pensionati). L'appuntamento, dal titolo "Vivere a lungo, vivere meglio: prospettive per una nuova società", si terrà a Tricesimo, all'albergo ristorante Belvedere, a partire dalle 10.30.

Nel corso della giornata, saranno consegnati quattro attestati di "Testimonianza Associativa Anap" e una targa speciale a cinque associati che si sono distinti per le doti e le capacità dimostrate nella loro carriera professionale. Gli attestati saranno conferiti a Daniela Zoratto, già attiva nel settore autotrasporti, residente a Sedegliano; Andriana Zanin, parrucchiera, residente a Sedegliano; Modesto Gonano, operatore nella lavorazione del legno, residente a Cividale; Pierino Birarda, attivo nel settore degli impianti elettrici, residente a Colloredo di Monte Albano.

Un momento particolarmente significativo sarà quindi dedicato ad Alida Liberale, «per aver realizzato con determinazione e passione – si legge nella targa speciale che le verrà conferita – il sogno della laurea a 75 anni, testimoniando che l'impegno, la curiosità e la voglia di crescere non hanno età».

Il programma della manifestazione prevede, dopo l'apertura delle registrazioni, un incontro sul tema "Vivere a lungo, vivere meglio: prospettive per una nuova società", con inizio fissato alle 10.45 e struttura articolata in modo da garantire spazio a una serie di interventi tenuti da personalità del mondo della politica nonché del lavoro e, va da sé, dell'Anap. Chiusi i saluti istituzionali e di benvenuto, dunque, spazio all'intervento del presidente del Gruppo Anap di Udine e del Friuli Venezia Giulia, Pierino Chiandussi.

A seguire, la tavola rotonda con i contributi del presidente della 3ª Commissione del Consiglio regionale, Carlo Bolzonello, del segretario

nazionale dell'Anap, Fabio Menicacci, del responsabile delle Strategie digitali di Confartigianato Imprese, Paolo Manfredi, coautore del volume "La società longeva", e di Pierino Chiandussi. L'intervento conclusivo sarà affidato al presidente di Confartigianato Imprese Udine e Friuli Venezia Giulia, Graziano Tilatti.

Il clou della festa lo si vivrà però alle 12.30, con la consegna delle benemerenze ai cinque associati Anap. Alle 13, infine, la giornata vivrà verso il conviviale con il pranzo e un pomeriggio in musica, fra danze e piacevoli convenevoli.

L'Anap-Confartigianato è l'organizzazione di Confartigianato che rappresenta anziani e pensionati, soprattutto provenienti dall'artigianato. È una struttura nazionale con articolazioni regionali e provinciali, che operano direttamente sul territorio.

Gli obiettivi principali di questa realtà sono la tutela dei diritti dei pensionati, la difesa del potere d'acquisto, la promozione di welfare, salute e invecchiamento attivo. Le attività svolte comprendono la rappresentanza sindacale, i servizi alla persona e le iniziative sociali e culturali. A livello locale, i gruppi provinciali sono centrali: ad esempio, quello della provincia di Udine conta circa 7 mila soci, segno questo di un forte radicamento territoriale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### CERIMONIA A TRIESTE

## Nuovi Maestri del lavoro Tra i 23 riconoscimenti ci sono anche sei friulani

Diversi ambiti, stessa professionalità. Riconosciuta, ordunque premiata ufficialmente nel giorno dedicato ai lavoratori. Sono 23 i nuovi Maestri del lavoro del Friuli Venezia Giulia che oggi verranno insigniti dell'onorificenza della Stella al merito del lavoro. Fra queste 23 eccellenze, sei operano all'interno dell'ex provincia di Udine. Federica Fattori lavora all'Autotrasporti Chiarcosso srl di Udine, Umberto Meroni, invece, alla Fantoni spa di Osoppo. A Radames Palumbo è stato riconosciuto il ruolo all'interno del Birrificio San Giorgio srl di San Giorgio di Nogaro; a Maurizio Paselli quello alla Ceccarelli Finanziaria srl di Udine. Erio Mariano Reniero lavora alla Electrolux Italia spa di Porcia, Maura Sabot alla Potocco spa di Manzano.

La cerimonia si terrà nel salone di rappresentanza della Prefettura di Trieste, con inizio previsto alle 10 di questa mattina. Saranno presenti, per l'occasione, i prefetti delle Provincie di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, oltre all'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen, il sindaco del Comune di Trieste, Roberto Dipiazza, il responsabile dell'Ispettorato del lavoro di Trieste, Pierpaolo Guaglione, e il console regionale dei Maestri del Lavoro del Friuli Venezia Giulia, Roberto Gerin.

I nuovi Maestri e le nuove Maestre si sono distinti in ambito lavorativo e sociale per il loro comportamento etico, per l'apporto alle innovazioni, l'abnegazione negli obiettivi e la capacità di condivisione delle proprie esperienze e conoscenze con le nuove generazioni di lavoratori. Tutti questi aspetti fanno dei premiati degli esempi da seguire. La decorazione è conferita con decreto del presidente della Repubblica su proposta del ministro del Lavoro e della Previdenza sociale e per quelle riservate ai lavoratori all'estero, di concerto con il Ministro degli Affari esteri. La decorazione è concessa a coloro che abbiano compiuto i 50 anni di età e abbiano prestato attività lavorativa ininterrottamente per almeno 25 anni alle dipendenze di una o più aziende.

La Federazione nazionale Maestri del lavoro, attraverso i suoi consolati provinciali, si impegna ogni giorno a promuovere la cultura del lavoro ma anche la crescita morale. «Siamo molto soddisfatti per i numeri raggiunti anche per quest'anno – commenta il console di Udine, Roberto Kodermatz –. Ed è sicuramente un grande onore per tutti i Maestri ricevere quella che è l'onorificenza più alta che può ricevere un dipendente». —

S.N.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Erio Mariano Reniero



Federica Fattori



Radames Palumbo



Maurizio Paselli



Umberto Meroni



Maura Sabot

### VOTO AL CAFC

## Elezioni delle Rsu La maggioranza va alla Femca Cisl

La Femca Cisl Fvg mette a segno un risultato di rilievo alle elezioni per il rinnovo delle Rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) di Cafc spa, l'azienda che gestisce il servizio idrico integrato nel Friuli centrale. Con un'affluenza del 71% (233 votanti), la Femca Cisl si conferma primo sindacato ottenendo la maggioranza assoluta dei seggi. Calano i consensi per la Filctem Cgil, che passa dal 32,5% al 25%, e per la Uiltec Uil, che scende dal 21,5% al 14%. Il nuovo assetto della Rsu vede dunque la Femca Cisl ottenere 4 seggi su 7. Gli eletti sono Stefania Saltarini Modotti (leader nelle preferenze con 42 voti), Manolo Di Monte (29), Mauro Zampol (20) e Barbara Bacchetti (11).

«Si rafforza il ruolo della Femca Cisl come riferimento per i lavoratori», dichiara la segretaria regionale Modotti. Secondo la Femca, il consenso ottenuto rappresenta un via libera dei dipendenti al progetto di una multiutility pubblica regionale: «I lavoratori di Cafc – prosegue Modotti – hanno compreso l'importanza di un progetto che rafforza il sistema dei servizi, garantendo una gestione solida dei beni essenziali».

### VIA TOMADINI

## L'università lunedì ospita il professor Montanari

Sarà il professor Tomaso Montanari, rettore dell'università per stranieri di Siena e docente ordinario di Storia dell'arte moderna, a inaugurare questo lunedì, alle 18, nell'aula D 1 dell'Ateneo friulano, in via Tomadini 30/a, la 10ª edizione della Dolomiti Mountain School con una lectio magistralis sul tema "Tutori del futuro: la Costituzione italiana e la tutela dell'ambiente". La Dolomiti Mountain School è organizzata dalla Regione in collaborazione con la Fondazione Dolomiti Unesco, l'università di Udine, la Comunità di montagna della Carnia, la Magnifica Comunità di montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio, e l'Asca, Associazione delle Sezioni Cai di Carnia-Canal del Ferro-Val Canale.

Durante l'incontro, a ingresso libero, interverranno Angelo Montanari, rettore dell'Università di Udine, Mara Nemela, direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco, Gianpaolo Carbonetto, giornalista, studioso di culture della montagna e coordinatore della Scuola, con la conduzione di Pierpaolo Zanchetta, del Servizio biodiversità della Regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCORSO INTERNAZIONALE

# Gara tra istituti alberghieri Lo Stringher svetta in Europa

Il piatto di Devid Coassin dedicato a Friuli ed Emilia ha vinto nel settore cucina Terzo, per la sala vendita, Carlo Turus. Alla sfida hanno preso parte 16 scuole

Laura Pigani

Si chiama “Il profumo di due terre” e unisce, al palato, il Friuli all’Emilia. Gnocchetti delicati di patata, accompagnati dalla Regina di San Daniele e dallo squacquerone. Il tutto impreziosito da una riduzione di Lambrusco emiliano. Una descrizione che non solo fa venire l’acquolina in bocca, ma che ha portato l’autore del piatto, Devid Coassin, studente di 5 C Cucina dell’Isis Stringher, sul più alto gradino del podio al concorso internazionale Bartolomeo Scappi, dedicato al settore enogastronomico. La competizione, giunta alla 25ª edizione, ha visto sfidarsi 16 istituti alberghieri: nove provenienti dall’Italia e sette dall’Europa.

Le gare, inerenti le specializzazioni professionali previste dal percorso di studio, hanno consacrato anche Carlo Turus della 5 A Sala, giunto al terzo posto nella cate-



Gli studenti dello Stringher, da sinistra Norrito, Covassin e Turus

ria sala vendita. I vini che ha presentato erano un Collio Bianco azienda Muzic e, quello sorteggiato per la seconda prova, un rosso dei colli bolognesi. Alla sfida ha partecipato anche Martina Norrito, 5 A At, per la ricettività alberghiera.

La cerimonia di premiazio-

ne si è tenuta nei giorni scorsi all’Istituto Scappi di Castel San Pietro Terme, in provincia di Bologna, alla presenza della dirigente Patrizia Parma, delle autorità e degli sponsor. Una serata che ha celebrato il talento, la passione e il futuro della ristorazione. «Sono risultati che ci

riempiono di orgoglio – sottolinea il dirigente Ciotola –. Un successo che conferma l’altissimo livello della formazione enogastronomica del nostro territorio. Abbiamo tenuto alto il nome del Friuli in una competizione internazionale importantissima».

Il piatto vincitore, Il profumo di due terre, mescola i sapori autentici del Friuli alla raffinata eleganza dell’Emilia. «Gli gnocchetti sono preparati con cura – così viene descritto –, per mantenere quella morbidezza che li rende perfetti per accogliere sapori ricchi e armoniosi. A questi aggiungiamo lo squacquerone, un formaggio dal cuore cremoso e delicato, capace di fonderli senza però sovrastare il sapore di una nota di sapidità data dalla protagonista friulana, la Regina di San Daniele, capace di dialogare con la vivacità del Lambrusco». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIAZZA VENERIO

## I maggio a Udine Oggi il concertone

Udine si prepara a celebrare la Festa dei Lavoratori con la prima edizione di Primo Maggio Udine, il concertone gratuito in programma per oggi, dalle 16 fino a notte inoltrata, in piazza Venerio. L’evento, aperto a tutti, nasce per unire musica, partecipazione e impegno civile, con una dedica speciale al tema della sicurezza sul lavoro e alla memoria di Lorenzo Parelli, lo studente friulano morto nel 2022 durante uno stage in azienda. L’iniziativa è promossa da una rete di realtà locali, sostenuta

da Ggil, Cisl, Legacoop Fvg, Confcooperative Fvg, Coop Alleanza 3.0, Culture Arti e Saperi srl e Carr Service, con il patrocinio e la collaborazione del Comune.

A partire dalle 16, quando apriranno i “cancelli”, sul palco si alterneranno artisti di rilievo nazionale e nuove energie del territorio. Ospiti più attesi saranno i Tre Allegri Ragazzi Morti, tra i principali riferimenti della scena rock alternativa italiana. La lineup comprenderà il via alle 16.45 con Rossella, proposta emergente

under 35, seguita da Acqua Distillata alle 17.30, Dodi & i Monodi alle 18.15, Cinque Uomini Sulla Cassa del Morto alle 19, Doro Gjat alle 20, Dallyrium Bay alle 20.45, Tre Allegri Ragazzi Morti alle 21.30, Laca Collective alle 23.15 e, in chiusura, il dj set di Fricut a partire dalla mezzanotte. A condurre la giornata saranno il cantautore Cilio, ideatore dell’evento, e Marco Del Ben, in arte Marcutti, comico e content creator friulano. Nel corso della serata saranno presenti anche i coniugi Parelli, che saliranno sul palco per un saluto e una dedica speciale.

All’interno dell’area concerti saranno presenti stand food & drink: le proposte gastronomiche saranno curate da Diversamente Bistrot, realtà impegnata nell’inclusione lavorativa di persone con disabili-

tà, mentre le bevande saranno servite da The Alibi – Independent Craft Pub, Anfass e Arci Bar Sport. In occasione della manifestazione, secondo apposito provvedimento in vigore dalle 10 di oggi alle 3 di domani, in piazza Venerio, Largo Ospedale Vecchio e via Beato Odorico di Pordenone sarà vietata la detenzione di contenitori in vetro e ceramica, con esclusione dei pubblici esercizi e dei relativi plateatici. Nella stessa fascia oraria scatterà inoltre il divieto di detenere, trasportare o utilizzare spray al peperoncino.

Saranno infine vietati bastoni per selfie e aste, ombrelli a punta rigida, caschi od oggetti voluminosi, contenitori rigidi e qualsiasi tipo di oggetto contundente che potrebbe causare pericolo per l’incolumità dei presenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L’ASSOCIAZIONE

## Agenti di commercio Papa eletto presidente «Coinvolgere i giovani»

Il consiglio direttivo di Saa-ric – Uusarci Udine-Trieste-Gorizia, associazione sindacale che cura gli interessi degli agenti di commercio, ha eletto Domenico Papa alla carica di presidente nel corso della prima riunione a seguito dell’assemblea dell’11 aprile scorso. Nella medesima seduta Giorgio Candotti è stato nominato vicepresidente, mentre sono stati designa-

ti Fabio Moretti come segretario e Claudio Furlan come tesoriere. Nel presentare le linee programmatiche del suo mandato, Papa ha indicato come priorità il completamento del percorso di rinnovamento generazionale dell’associazione, favorendo il graduale coinvolgimento di soci più giovani nei ruoli di responsabilità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PRESIDIO

### Solidarietà alla Flotilla

Anche a Udine è andato in scena ieri, come in decine di piazze italiane, il presidio in sostegno della Global Sumud Flotilla. Un centinaio di persone si è ritrovata in città per esprimere solidarietà nei confronti degli attivisti bloccati al largo di Creta dalla marina israeliana / Foto Petrusi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La parola ai lettori

80  
1946  
2026

## Dall’Udinese al Teor «Davanti al giornale comincio dal calcio»



Carlo Lunardelli mentre legge il Messaggero Veneto

Sara Palluello

Alle sette e mezza è già al bar, sempre lo stesso. Un caffè, il giornale piegato a metà e qualche saluto a chi entra. Non è una passione nata presto, la sua. Per Carlo Lunardelli il Messaggero Veneto è arrivato tardi, ma poi è rimasto. Settantotto anni, vive a Campomolle di Rivignano Teor. «Da bambino sono stato anche a Treviso – racconta –, ma la vita vera è qui, nei campi. Mais, soia, frumento. Prima ancora le mucche, quando ero ragazzo. Non si andava fuori. Il tempo era tutto lavoro».

Il giornale, allora, non c’era. È arrivato dopo, verso i 50 anni, quando le giornate hanno cominciato ad allungarsi un po’. La pensione, le prime mattine senza fretta. E il bar. All’inizio andava a Teor, poi ha cambiato abitudine. «Lì non hanno più i giornali». Così si è spostato a Rivignano, da Ettore. L’orario è sempre quello. Compra il giornale, lo sfoglia un momento, giusto per vedere i titoli. Poi due parole, avanti e indietro tra il banco e il tavolo. Il resto lo porta a casa.

La lettura vera arriva dopo, a più riprese. Un po’ al mattino, un po’ la sera. Senza fretta. E con un ordine preciso:

«Sport, sport e sport». Il calcio, soprattutto. Dell’Udinese sa tutto, d’altronde segue le partite al bar con gli amici. Ma il legame più forte è con il calcio di casa. Per 50 anni è stato segnalinee a Teor. «Sempre lì, a bordo campo. Non ho mai giocato davvero. Qualche partita senza cartellino, niente di più». Il suo posto era sulla linea, a correre avanti e indietro. Anche adesso, quando legge, torna sempre lì: risultati, classifiche, nomi conosciuti.

Negli ultimi tempi si muove meno. «Un anno di acciacchi». I campi li guarda più da lontano, il lavoro lo segue il figlio. Ma il giro del mattino resta. Il bar, il giornale, le stesse pagine.

A casa ogni tanto lo prendono in mano anche i figli: «Due maschi, uno oltre i cinquanta, l’altro sui quaranta, e una figlia più giovane. Loro non hanno tempo, si documentano in altro modo». Lui invece il tempo lo trova, a pezzi, tra una cosa e l’altra. E quando chiude il giornale, spesso resta un attimo con lo sguardo fermo, come a trattenere una notizia o un ricordo, prima di passare oltre. Magari tornando con la mente ai campi, anche quelli da calcio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCO DEL  
LOTTO

Estrazione del  
30/4/2026

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| BARI      | 2  | 58 | 76 | 30 | 50 |
| CAGLIARI  | 28 | 6  | 35 | 51 | 39 |
| FIRENZE   | 46 | 27 | 71 | 88 | 50 |
| GENOVA    | 1  | 8  | 15 | 17 | 38 |
| MILANO    | 82 | 50 | 87 | 51 | 2  |
| NAPOLI    | 65 | 38 | 37 | 53 | 46 |
| PALERMO   | 56 | 62 | 58 | 10 | 67 |
| ROMA      | 57 | 82 | 49 | 80 | 2  |
| TORINO    | 39 | 74 | 29 | 35 | 47 |
| VENEZIA   | 54 | 76 | 22 | 73 | 85 |
| NAZIONALE | 69 | 62 | 88 | 43 | 21 |

10<sup>e</sup>  
LOTTO  
COMBINAZIONE  
VINCENTE

|               |    |               |      |    |
|---------------|----|---------------|------|----|
| 1             | 2  | 6             | 8    | 27 |
| 28            | 35 | 38            | 39   | 46 |
| 50            | 54 | 56            | 57   | 58 |
| 62            | 65 | 74            | 76   | 82 |
| Numero<br>Oro | 2  | Doppio<br>Oro | 2-58 |    |

SuperEnalotto

|                 |           |
|-----------------|-----------|
| 6-7-15-44-52-58 |           |
| Jolly           | Superstar |
| 40              | 16        |

JACKPOT 157.700.000,00 €

| QUOTE SUPERENALOTTO |     |             |
|---------------------|-----|-------------|
| Nessun              | +6  | - €         |
| Nessun              | 5+1 | - €         |
| Ai 9                | 5   | 23.184,16 € |
| Ai 772              | 4   | 274,79 €    |
| Ai 28.974           | 3   | 22,06 €     |
| Ai 452.416          | 2   | 5,00 €      |

| QUOTE SUPERSTAR |     |             |
|-----------------|-----|-------------|
| Nessun          | +6  | - €         |
| Nessun          | 5+1 | - €         |
| Nessun          | 5   | - €         |
| Ai 6            | 4   | 27.479,00 € |
| Ai 192          | 3   | 2.206,00 €  |
| Ai 2.506        | 2   | 100,00 €    |
| Ai 14.866       | 1   | 10,00 €     |
| Ai 27.541       | 0   | 5,00 €      |

TREPPA LIGOSULLO

# Circonvenzione di incapace Ex sindaco assolto in tribunale

Cortolezzis inquisito per essere unico beneficiario di polizze da 600 mila euro  
A segnalare il caso alla Procura era stato l'attuale primo cittadino Plazzotta

**Alessandro Cesare**  
/ TREPPA LIGOSULLO

Si era fatto indicare come unico beneficiario di diverse polizze assicurative per un valore di poco superiore ai 600 mila euro da un anziano residente nel comune di Treppo-Ligosullo. Un fatto che non era passato inosservato in paese, tanto da aver alimentato dicerie e maldicenze. Della vicenda si era interessato il sindaco, Marco Plazzotta, che alla fine

del 2023 aveva presentato un esposto alla Procura di Udine, gettando ombra sul comportamento dell'ex primo cittadino, Luigi Cortolezzis, diventato l'intestatario delle polizze. Ne era nato un procedimento penale per l'ipotesi di reato di circonvenzione di incapaci (la titolare del fascicolo era il pm Laura Collini).

Nei giorni scorsi la vicenda è approdata davanti al giudice per l'udienza preliminare del tribunale di Udi-



Luigi Cortolezzis



Marco Plazzotta

ne, Rossella Miele, che al termine del rito abbreviato ha assolto Cortolezzis «perché il fatto non sussiste». L'uomo era difeso dall'avvocato Rino Battocletti. Quest'ultimo, nella sua memoria difensiva, ha messo in risalto come le modifiche rispetto agli intestatari delle diverse polizze siano state eseguite «in maniera lucida e consapevole» dalla parte offesa, 87enne, con Cortolezzis che non ha effettuato «alcuna pressione morale, sollecitazione o suggestione» nei suoi confronti.

Da qui le conclusioni di Battocletti formulate al gup Miele: «Manca, nel presente processo, la benché minima prova della minorata capacità della parte offesa, di un rapporto squilibrato fra quest'ultimo e l'imputato, di qualsivoglia abuso da parte del Cortolezzis che gli abbia consentito di conseguire un profitto ingiusto».

Sul punto il legale ha ricordato l'evoluzione dei beneficiari delle cinque polizze sottoscritte dall'87enne, in un

primo momento aventi come beneficiari la sorella dello stesso e Cortolezzis, poi, dopo l'aggravamento dello stato di salute della donna, del solo ex sindaco, tra l'altro incaricato di provvedere all'assistenza dell'anziana. Operazioni perfezionate tra il 2021 e il 2023 che hanno riguardato polizze del valore, rispettivamente, di 30.637 euro, 363.912 euro, 11.931 euro, 95.000 euro e 100.000 euro.

La vicenda ha avuto una grande eco nel piccolo comune carnico, portata alla luce, nel 2025, dalla distribuzione di diversi volantini che ricordavano come inizialmente il patrimonio dell'87enne fosse destinato al Comune di Treppo, prima della modifica del beneficiario a favore di Cortolezzis. «Nel 2020 tutto a Cortolezzis che è sindaco... da galea». Questa la conclusione del volantino, che ha spinto l'ex sindaco a presentare una querela per diffamazione verso ignoti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA A TARVISIO

## Gruppo di aventi diritto «Servitù e biodiversità non sono antitetiche»

TARVISIO

Botta e risposta sul presente e sul futuro della foresta di Tarvisio. Da una parte c'è la protesta delle vicinie che imputano all'attuale gestione dei carabinieri forestali la mancata concessione dei diritti di servitù di legnatico. Dall'altra c'è un gruppo che invece divide la linea tenuta dai carabinieri, invocando una gestione rispettosa degli interessi diffusi, della sostenibilità e della biodiversità. Dopo l'uscita allo scoperto di questi ultimi, l'ispiratore del Gruppo aventi diritto della Valcanale, Maurizio Lattisi, interviene per puntualizzare alcune questioni: «Non è corretto porre in contrapposizione il rispetto delle servitù di legnatico con la tutela della biodiversità, quasi fossero obiettivi inconciliabili. La servitù di legnatico, in questa foresta, è sempre stata gestita secondo i rigorosi canoni della selvicoltura naturali-

stica. Non c'è mai stata un'estrazione selvaggia, ma un prelievo regolamentato. Non solo - aggiunge - i diritti di uso civico sono sempre stati garantiti nel pieno rispetto della legge, prima dal Corpo forestale dello Stato, oggi dall'Arma dei carabinieri forestali. Se si ipotizzano irregolarità in passato, bisogna avere il coraggio di denunciare formalmente i precedenti gestori». In merito alla biodiversità della foresta, Lattisi precisa: «La presenza di specie rare e preziose non è il risultato miracoloso degli ultimi due anni. È, al contrario, il frutto tangibile di decenni di conduzione impeccabile. È singolare come la petizione a favore dell'attuale gestione e dei nuovi vincoli sia alimentata in gran parte da persone che non vivono in Valcanale. La foresta non va vista come un museo astratto, ma un organismo in simbiosi con la comunità locale». —

A.C.

L'EX CASERMA CANTORE DI TOLMEZZO

## A villa Linussio lezioni e cultura Poi l'area verde

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Con un milione di euro il Comune di Tolmezzo, proprietario dell'ex caserma Cantore, interverrà solo sulla settecentesca villa Linussio che diverrà polo di formazione e cultura. L'ente cerca poi fondi per creare un parco nell'ex piazzale delle adunate. Lo ha spiegato in aula l'assessore comunale Elisa Faccin al consiglio di opposizione Marco Craighero, che chiedeva che fine avesse fatto il progetto dello Studio ModLand, vincitore nel 2024 del concorso di idee indetto proprio dal Comune, ma mai presentato né al Consiglio comunale, né al pubblico. E cosa la maggioranza intendeva fare di concreto sull'ex Caserma Cantore, area dismessa da 4,5 ettari nel cuore della città e in cui la Villa è inglobata.

L'esponente di minoranza

ha pure ricordato il masterplan del Carnia Industrial Park, spronando a riprenderlo in mano. Col milione di euro già concesso dalla Regione «Questa amministrazione - ha risposto Faccin - ha avviato un percorso di riqualificazione dell'ex caserma focalizzandosi sulla porzione storica, villa Linussio, ritenendo di dare priorità a essa e in particolare agli stucchi e affreschi interni. Si tratta di recupero importante. Con questo primo intervento si intende rendere fruibile una porzione dell'edificio storico come sede di attività formative e culturali. Inoltre a novembre» il Comune ha presentato domanda di contributo alla Regione (si è in attesa dell'esito): la volontà è «intervenire - ha detto Faccin - sul piazzale centrale (dove venivano fatte le adunate) per rinaturalizzarlo: eliminare la pavi-



Il Salone delle feste affrescato di villa Linussio, a Tolmezzo

mentazione attuale e creare un'area urbana sia con spazi destinati a giardino sia con piantumazioni per creare un polmone verde nell'area.

L'ex sito militare occupa una superficie vastissima, ci sono molti immobili, per alcuni dei quali probabilmente il destino potrà essere solo la demolizione e quindi al momento abbiamo deciso di concentrarci sul nucleo storico e con un ulteriore step, se verremo finanziati, nel piazzale principale». Sul perché il progetto vincitore del concorso di idee non sia stato presentato al pubblico, il sindaco, Roberto

Vicentini, ha risposto: «Chiedevano troppi soldi».

«Quel luogo - ha detto Craighero dell'ex caserma - può essere un vero magnete per la Carnia, un luogo di attrazione, cultura, formazione, turismo. Occorre un progetto alto e di prospettiva. È una delle più grandi occasioni di sviluppo che abbiamo». Faccin ha richiamato alla concretezza e osservato servono i fondi. Per Craighero senza progetti non arrivano fondi e la mancanza di strategia a lungo termine imbriglia anche la ricerca di finanziamenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSIGLIO COMUNALE A TOLMEZZO

## Lupieri subentra in Aula «Popolazione in calo non siamo più barriera»

TOLMEZZO

Pierpaolo Lupieri ora siede sui banchi dell'opposizione in Consiglio comunale a Tolmezzo. È subentrato al posto della collega Alice Marchi, dimessasi a dicembre per impegni personali e lavorativi all'estero. Lupieri fa parte del gruppo «Tolmezzo Futura». Ex bancario, da sempre impegnato nell'associazionismo e volon-



Pierpaolo Lupieri

tariato locale, politicamente si definisce «battitore libero» pur nell'alveo della sinistra storica italiana, con pregressi ruoli di responsabilità politica a livello provinciale e regionale, da giovane nel Partito comunista e più di recente in quello socialista friulano.

Segue con attenzione anche le dinamiche demografiche di Tolmezzo e, a margine del Consiglio, ha offerto una sua riflessione sul tema. «Se una comunità perde i suoi tasselli di base, alla fine è inevitabilmente destinata al declino» avverte, commentando il calo demografico di Tolmezzo (a fine 2025 c'erano 9.646 abitanti). «La quota 10 mila abitanti - esamina Lupieri su Tolmezzo - appare persa per sempre e con essa le maggiori contribu-

zioni pubbliche, oltre che ridimensionare la rappresentanza politica di Consiglio e Giunta. Mille residenti in meno in 15 anni. Tolmezzo non funge più da barriera allo spopolamento della montagna». Lupieri si chiede «perché non sia mai stato preso in considerazione dall'attuale amministrazione, con la necessaria attenzione e dovuto rigore, il dossier del Consorzio Carnia Industrial Park sulla mobilità lavorativa in ingresso: dimostra inequivocabilmente come Tolmezzo risulti ancora polo lavorativo attrattivo per la presenza di grandi industrie e servizi, ma non sia più da tempo interessante sul piano abitativo/residenziale per lavoratori esterni». —

T.A.

SAPPADA

## Oggi giornata ecologica poi la pasta degli alpini

SAPPADA

Con l'arrivo della primavera, a Sappada torna uno degli appuntamenti più sentiti dalla comunità: la Giornata ecologica, giunta quest'anno alla sua quarta edizione. L'appuntamento è fissato per oggi alle 9, con ritrovo nella sede degli alpini. Armati di guanti, sacchi e tanta buona volontà, i partecipanti saranno protagonisti di una vera e propria «caccia al rifiuto» lungo stra-

de, sentieri e aree verdi del territorio. In caso di maltempo, l'iniziativa sarà rinviata a domani, mantenendo lo stesso programma. Al termine delle attività, i partecipanti potranno godere di un momento conviviale con la tradizionale «pasta degli alpini». L'evento, organizzato dal Comune di Sappada, è reso possibile grazie alla collaborazione tra l'amministrazione locale e numerose realtà associative del territorio. —

LE PENNE NERE DI VENZONE



Il gruppo degli alpini-ciclisti che partiranno da Venzone in direzione dell'Adunata nazionale di Genova

# Gli alpini in bicicletta tra valori e solidarietà «Portiamo il Friuli»

In sella il gruppo dell'Ottavo verso l'adunata di Genova  
 L'iniziativa per sostenere l'attività della pediatria del Gaslini

Sara Palluello / VENZONE

Sarà un viaggio di fatica, amicizia ma soprattutto solidarietà quello che attende il gruppo dell'8° Reggimento Alpini di Venzone, pronto a mettersi in sella domenica per l'iniziativa ciclistica "Dalle Alpi al Mare 2026" che li porterà fino alla 97ª adunata nazionale di Genova. Saranno sette i ciclisti, tra cui un'alpina, affiancati da due accompagnatori, per un totale di nove persone, supportati da mezzi logistici. Il gruppo percorrerà in bicicletta circa 547 chilometri attraversando il Nord Italia, in un percorso che unirà diverse realtà alpine lungo cinque tappe. La prima porterà il gruppo fino a Preganziol, passando per Vidulis e Pordenone, dove sono previste soste di incontro con altri alpini. «La tappa di Vidulis è particolarmente importante per noi – sottolinea il capogruppo Gianluca Melillo – perché saremo ospiti dei genitori di Nadia

Orlando. Faremo merenda a casa loro. Andrea Orlando è un alpino, oltretutto. Uno degli obiettivi cari al nostro gruppo è sensibilizzare la comunità, promuovere un messaggio di rispetto e dignità, e non restare indifferenti di fronte alla violenza di genere». Seguiranno le tappe verso Legnago e Cremona, per poi proseguire verso Arquata Scrivia e infine raggiungere Genova. L'arrivo è previsto il 7 maggio intorno all'ora di pranzo, con una visita alla Cittadella degli Alpini. A seguire, il trasferimento verso Chiavari per la sistemazione.

Il momento più significativo sarà l'8 maggio alle 11, con la consegna ufficiale della devoluzione all'Istituto Giannina Gaslini di Genova, a favore di GasliniInsieme. Un gesto che conferma la vocazione solidale degli alpini, da sempre impegnati nel sostenere iniziative a favore della comunità e, in questo caso, dei più piccoli.

«Non è solo un viaggio in bicicletta – spiegano dal gruppo –, ma un modo per rafforzare i legami tra le sezioni, portare un messaggio di solidarietà e rappresentare i valori alpini lungo tutto il percorso». Durante il tragitto, il gruppo sarà ospitato dai vari sodalizi Ana, che garantiranno supporto logistico e accoglienza, in un clima di collaborazione e amicizia che rappresenta uno degli aspetti più autentici del mondo alpino. «Un sentito ringraziamento va alla Regione per il sostegno rinnovato anche in questa edizione – afferma il capogruppo Gianluca Melillo –. A fare da filo conduttore al nostro viaggio sarà anche il forte legame con la nostra terra: lungo tutto il percorso, da Venzone fino a Genova, porteremo idealmente con noi i colori del Friuli Venezia Giulia, attraversando regioni diverse ma uniti dallo stesso spirito di solidarietà e appartenenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

## Sotto il portico in città ritorna l'antico affresco

GEMONA

Nell'ambito delle celebrazioni per l'anniversario del sisma, il Rotary Club Gemona Friuli Collinare ha donato alla città una riproduzione fedele dell'affresco del 1533 di Pomponio Amalteo raffigurante la Madonna col Bambino. L'opera era originariamente visibile in una lunetta sotto i portici di via Bini. Danneggiato dal terremoto, è stato restaurato tra il 1977 e il 1981 e, per preservarlo, non



La riproduzione dell'affresco

S.P.

VENZONE

## Tre abitazioni in affitto C'è il bando del Comune

VENZONE

L'amministrazione comunale di Venzone accelera sulla gestione del proprio patrimonio immobiliare. Il nuovo bando di locazione aperto riguarda la frazione di Carnia, nella quale sono messi a disposizione tre alloggi nella palazzina di via Tugliezzo. Si tratta di unità abitative spaziose rimaste finora vacanti, in quanto in corso di ultimazione alcuni

lavori di manutenzione. L'iniziativa rappresenta, inoltre, l'occasione di dare nuovo impulso e rivitalizzare la frazione. Gli appartamenti sono caratterizzati da metrature importanti: 120 metri quadrati circa, tre camere matrimoniali, cucina, ampio soggiorno e due bagni. «Un layout che li rende la soluzione ideale per famiglie numerose o con bambini piccoli, che potranno godere anche di un giardino co-

mune recintato ad uso esclusivo» riporta il sindaco Mauro Valent. Sotto il profilo tecnico, le unità sono termoautonome, dotate di stufe idropellet collegate direttamente all'impianto di riscaldamento rendendolo efficiente e indipendente dal contesto immobiliare. Per quanto riguarda le pertinenze, i garage non saranno assegnati contestualmente all'alloggio, ma verranno allocati agli aventi diritto in un secondo momento. La documentazione e i moduli per presentare l'offerta – entro le 12 del 7 maggio – sono disponibili negli uffici comunali o sul sito istituzionale del Comune. —

S.P.

### IN BREVE

**Majano**  
**C'è il Maggio dei libri con laboratori e racconti**

L'edizione 2026 del Maggio dei libri offrirà, il 12 e il 19 maggio appunto, l'evento "Fiabe in stoffa", laboratorio di fiabe e cucito per bambini e bambine dai 6 ai 10 anni. Le attività si svolgeranno nella biblioteca comunale "Don Domenico Zannier" a Majano, in entrambe le date a partire dalle 17, e saranno condotte dalla cantastorie Angelica Pellarini e dalla sarta Rebecca Persello. La partecipazione è gratuita, previa prenotazione al numero 0432-959078 o con mail all'indirizzo biblioteca@comune.majano.ud.it. (l.a.)

**Majano**  
**Mezzo secolo dal sisma Un corteo fino in chiesa**

Sotto lo slogan "Sempre uniti", l'amministrazione comunale di Majano ha organizzato per il 6 maggio una solenne cerimonia per commemorare il cinquantenario dell'anniversario del terremoto del '76 e per onorare le vittime del sisma. Puntati di ritrovo sarà – alle 19.20 – la sede della Protezione civile, intitolata all'onorevole Zamberletti (in via degli Artigiani 2); da lì partirà il corteo, che raggiungerà il Luogo della Memoria, in via Roma, e infine la chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo Apostoli, in piazza. (l.a.)

**Arta Terme**  
**L'ultimo saluto a Marra Chiesa gremita in Carnia**

Chiesa di Santo Stefano di Piano d'Arta gremita per l'ultimo saluto all'artista Claudio Marra. Il funerale si è tenuto ieri dopo il nulla osta dato dalla procura di Udine, che aveva aperto un fascicolo con l'ipotesi di reato di omicidio colposo dopo le incongruenze rilevate dall'interno dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, che hanno fatto scattare l'inchiesta. Il rito è stato officiato da monsignor Ivo Dereani, ricordando la figura di Marra, persona particolarmente ben voluta da tutti per la sua grande sensibilità e correttezza. (m.c.)

## Le segnalazioni anche a Coseano e nei comuni del Collinare Falsi avvisi della Tari agli utenti Si moltiplicano i casi per posta

LA DENUNCIA

MARISTELLA CESCUTTI

«La posizione Tari risulta irregolare. È richiesto un suo tempestivo contatto al numero 89... per evitare ulteriori aggravamenti». Questo è il testo di uno dei nuovi tentativi



Walter Giacetti



David Asquini

di truffa ai danni alcuni utenti nei comuni della comunità collinare e del Medio Friuli, messi in allarme da messaggi arrivati per posta. Alcuni residenti hanno così segnalato la cosa a A&T 2000, che gestisce la tariffa per 25 comuni, tra cui quello di Coseano dove sono emersi diversi episodi. L'azienda specifica che il messaggio non è in alcun modo riconducibile a lei, né ai comuni e che si tratta di un tentativo di potenziale truffa. Si invitano pertanto gli utenti a non rispondere al messaggio, né a contattare il numero indicato e a non fornire alcun dato personale. Si coglie l'occasione per ricordare che A&T 2000 sollecita i pagamenti solo tramite i propri canali ufficiali o le società dalla

stessa appositamente incaricate. Il direttore generale Walter Giacetti commenta: «Purtroppo questi tentativi sono all'ordine del giorno. Invitiamo gli utenti a fare sempre attenzione con questo tipo di messaggi». Il sindaco di Coseano, David Asquini, è stato uno dei primi a inoltrare una sua comunicazione ai cittadini, precisando che «trovo odioso ogni tipo di truffa perpetrata a danno di qualcuno, ma è particolarmente odioso il fatto di estrapolare dei soldi agli anziani attraverso metodologie digitali. I reati in presenza nel nostro territorio – furti, rapine e altro – sono molto diminuiti negli ultimi anni, grazie a nuove telecamere di videosorveglianza, ai lettori targhe

e al pattugliamento costante, ma discreto, delle forze dell'ordine. Al contempo, però, stanno aumentando a dismisura i reati telefonici e digitali, soprattutto nei confronti degli anziani». «Anche durante l'ultimo anno – rimarca – abbiamo organizzato per la cittadinanza due incontri di sensibilizzazione sul grave problema, dove sono stati illustrati i modi migliori per utilizzare gli smartphone, tablet e computer in sicurezza. Inoltre consiglio vivamente di non fidarsi mai di telefonate o messaggi dove vengono richiesti pagamenti di alcun tipo e di contattare immediatamente un familiare e la propria banca o posta di riferimento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INDAGINE PER SOSTITUZIONE DI PERSONA A MARTIGNACCO

# Finti dipendenti stipulano contratti, denunciati

Tre uomini nei guai per aver attivato utenze di fornitura elettrica allo scopo di ottenere provvigioni. Bloccati dall'Arma

MARTIGNACCO

Nel nome di una società di fornitura elettrica avevano stipulato contratti e attivato utenze. Tre persone, tutte residenti in Campania, sono state denunciate per l'ipotesi di reato di sostituzione di persona in concorso dai carabinieri della stazione di Martignacco, al termine di una indagine durata mesi.

L'attività di investigazione è stata avviata in seguito alla querela sporta da un dirigente di una azienda della zona, il quale ha denunciato che sconosciuti, in nome e per conto della sua società, avevano indebitamente

provveduto all'attivazione di numerose utenze per la fornitura elettrica, allo scopo di ottenere più alte provvigioni basate sul numero dei contratti stipulati.

L'indagine ha permesso di risalire all'identità di tre soggetti, un 23enne, un 49enne e un 67enne, tutti residenti a Napoli.

Grazie alla denuncia e all'intervento tempestivo dei carabinieri è stata bloccata l'attivazione dei contratti con relativo addebito presso i conti correnti delle ignare vittime.

In pratica, da quanto si è potuto apprendere, i tre avrebbero riferito di agire per conto della società Du-

ferco, che ha sede a Genova, in realtà completamente all'oscuro di tutto.

In questo modo sarebbero riusciti ad attivare diverse utenze per la fornitura elettrica: ogni contratto stipulato con gli ignari clienti avrebbe così contribuito a garantire loro guadagni più alte.

L'indagine dei carabinieri di Martignacco ha consentito di porre fine a questo meccanismo, risalendo agli autori del comportamento illecito, che sono appunto stati denunciati per l'ipotesi di reato di sostituzione di persona in concorso tra loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

## C'è la mostra-mercato con Pesci fuor d'acqua

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Il respiro viene a mancare quando veniamo al mondo, quando passiamo da un mondo all'altro. È un transito segnato dall'angoscia. A Colloredo di Monte Albano, l'anteprima "Pesci fuor d'acqua" del festival Vicino/Lontano

aiuterà ad esercitarsi a rinascere, in un certo senso, come persone e come comunità. L'appuntamento è per domenica alle 16 all'Azienda agricola Giuseppe Maggiori di via Pissignano, 14. Uno degli esercizi più interessanti è la lavorazione dei metalli. Il laboratorio di Cattivo Frank

coinvolgerà i tirocinanti del progetto di agricoltura sociale Primo Passo. Ogni venerdì, da due anni, Frank raggiunge il capannone e lo trasforma in un'orchestra di battitori e martellatori di ferro e lamiera. Gli anonimi, lisci, gelidi fogli di alluminio vengono battuti, deformati, picchiettati. Ne esce ogni volta un raccolto di figure bizzarre, di insegne e soprattutto di pesci dalle forme originali.

Per l'occasione sarà allestita una mostra-mercato dei lavori dei tirocinanti. Il ricavato andrà a sostenere il progetto. —

IL PROGETTO A MARTIGNACCO



Da sinistra, Alessandro Zuliani e alcuni studenti del corso Forsam

## Al Giardino dell'elfo eventi e didattica L'idea degli studenti

Raffaella Sialino  
/ MARTIGNACCO

Compiuto un altro passo concreto verso la valorizzazione del patrimonio ambientale locale: nei giorni scorsi è stato presentato il progetto "Martignacco Green Hub" elaborato dagli studenti del corso Forsam XIII nell'ambito del percorso formativo promosso da Anci, in occasione dell'assemblea nazionale Anci Giovani svoltasi a Napoli.

Il consigliere comunale Alessandro Zuliani, referente dell'iniziativa, spiega: «Si tratta di un progetto articolato e di grande qualità, che propone una visione innovativa per il rilancio del cosiddetto Giardino dell'elfo, un'area dalle grandi potenzialità ma da tempo in una situazione di stallo». Il sito si trova in zona Ente Fiera: gli stabili dell'ex Provincia sono passati al Comune di Martignacco. L'idea alla base del progetto è quella di trasforma-

re il compendio in un sistema integrato capace di coniugare sostenibilità ambientale, servizi per la comunità e sviluppo economico. Tra gli interventi previsti figurano la riqualificazione della serra con funzioni di ristorazione ed eventi, il potenziamento del parco e dell'orto botanico con attività didattiche e scientifiche, la creazione di spazi per il lavoro e l'accoglienza nella palazzina "Elfo point", oltre alla realizzazione di una nuova pista ciclopedonale collegata alla rete regionale.

«Questo progetto – prosegue Zuliani – non è solo un esercizio accademico, ma una proposta concreta, costruita tenendo conto dei vincoli reali e delle opportunità di finanziamento. Offre spunti preziosi che l'amministrazione comunale potrà valutare e approfondire nei prossimi mesi». Particolare attenzione è stata dedicata alla sostenibilità economica, attraverso un modello che prevede il coinvolgimento di soggetti privati nella gestione di alcune funzioni, in modo da ridurre i costi a carico del Comune e garantire continuità nel tempo. «La presentazione del progetto avvenuta nell'assemblea Anci Giovani – conclude – ha rappresentato anche un'importante occasione di visibilità per il nostro territorio». —

LA FONDAZIONE DI SAN DANIELE



Roberto Giurano (a sinistra) con l'ambasciatore Marco Peronaci

## L'arte amanuense dal Friuli agli Usa Dono al Congresso

SAN DANIELE

La già fitta rete dei contatti internazionali della Fondazione Scriptorium Foroiulense si è arricchita ulteriormente nel corso di una missione in America – appena conclusasi – che ha messo in relazione l'opificio sandanielese con il St. Augustine's Seminary di Toronto, la Biblioteca del Congresso di Washington e il Museum of the Bible, sempre a Washing-

ton. A quest'ultimo è stato donato un facsimile della Bibbia di Gutenberg. Alla cerimonia hanno presenziato l'ambasciatore d'Italia Marco Peronaci, il direttore del museo, Robert Duke, e rappresentanti istituzionali; al termine della cerimonia la delegazione si è spostata nell'ambasciata di Roma, dove il presidente dello Scriptorium, Roberto Giurano, ha consegnato all'ambasciatore l'albo d'oro dei no-

stri Capi Missione succeduti a Washington.

Altro momento di particolare rilievo è stato rappresentato dalla tappa alla Library of Congress, cui Giurano – accompagnato dal sindaco di San Daniele, Pietro Valent – ha offerto una copia del Libro d'Ore MS 198, una delle più alte espressioni della cultura libraria tardo-medievale europea: l'opera, riproduzione integrale del manoscritto originale, conservato nella Guarneriana, è stata collocata nel salone centrale, nella sezione dedicata a Thomas Jefferson, accanto ad altri rari volumi di provenienza italiana. «Con questa iniziativa – dichiara il presidente della Fondazione – abbiamo voluto ribadire il valore universale del libro manoscritto come ponte tra epoche e civiltà diverse, dimostrando come la tradizione amanuense possa ancora dialogare con il presente. Il Libro d'Ore MS 198 diventa così un ambasciatore silenzioso della cultura friulana e italiana nel mondo, unendo memoria, fede e bellezza». La riproduzione del capolavoro incarna insomma un progetto di diplomazia culturale, come sottolinea anche il sindaco Valent. —

L.A.

FAGAGNA

## Festa del Primo Maggio Musica live al Baschera

FAGAGNA

Concertone del Primo Maggio, festa dei lavoratori, anche a Fagagna. Oggi giunge alla quarta edizione la manifestazione "#Cumbinin-Le fieste dal Prin di Mai", l'appuntamento che si tiene il primo giorno del mese di maggio, diventato ormai un punto di riferimento per gli amanti della musica live nel territorio collinare e non solo.

Il concerto si terrà, come ogni anno, dinnanzi all'Albergo Baschera (all'ingresso di via Umberto I) e, dalle 14.30 fino alla mezzanotte, si alterneranno sul palco diverse band provenienti da tutto il Nordest. Si esibiranno, dunque, la Piccola Orchestra Mdm, poi The Crazy Etlic Band, quindi The Admirals e infine i Blue Seeds, per una lineup che unirà reggae, folk e sonorità contemporanee.

Ad accompagnare la giornata ci sarà un dj set non stop a cura di Dj Mill e Toffo Selektah (R. Existence in Dub) con il loro "Groove a manete". Ma la festa dei lavoratori non sarà caratterizzato solo dalle esibizioni live: l'evento al Baschera offrirà anche spazi dedicati alle famiglie e momenti pensati per intrattenere i più piccoli, confermando lo spirito inclusivo e conviviale che, fin dall'inizio, contraddistingue la manifestazione "#Cumbinin".

Un Primo Maggio, dunque, da trascorrere all'insegna della musica, della condivisione e dell'energia dal vivo. L'ingresso all'evento è libero. —

R.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DANIELE

## Le foto di Harry Talbot ospiti al Monte di Pietà

SAN DANIELE

S'intitola "Visuals of Harry" e offre l'opportunità di apprezzare il ciclismo contemporaneo attraverso scatti d'artista: la mostra allestita nel palazzo del Monte di Pietà di San Daniele dal Consorzio We Like Bike omaggia il neozelandese Harry Talbot, talento dell'obiettivo di cui si potrà ammirare il lavoro da domani (inaugurazione alle 14.30) al 16 giugno. La rassegna si in-

serisce nel solco del successo dell'esposizione proposta lo scorso anno e dedicata al belga Kristof Ramon.

Il 26enne Harry Talbot – nativo di Christchurch ma ora residente a Girona, in Spagna – è una delle promesse mondiali della fotografia di ciclismo, insieme a Ramon, appunto, Russ Ellis, Chris Auld, Matt Grayson. Ha iniziato a sviluppare la sua tecnica giovanissimo, ad appena 15 anni, con una piccola Canon ricevuta in

regalo; da allora non ha mai lasciato la storica casa giapponese. Attratto, da sempre, dalla natura e dallo sport, ha iniziato a interessarsi di ciclismo nel 2020: due anni dopo si è trasferito Europa per seguire le gare internazionali più importanti della disciplina. Con la Parigi-Roubaix, nell'anno della vittoria dell'olandese Dylan Van Baarle, si è fatto conoscere e apprezzare dagli addetti ai lavori, dalle squadre di ciclismo e dagli appassionati del genere. Fino al 24 maggio la mostra si potrà visitare sabato e domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19; dal 30 maggio al 14 giugno vi si potrà invece accedere tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22. —

L.A.

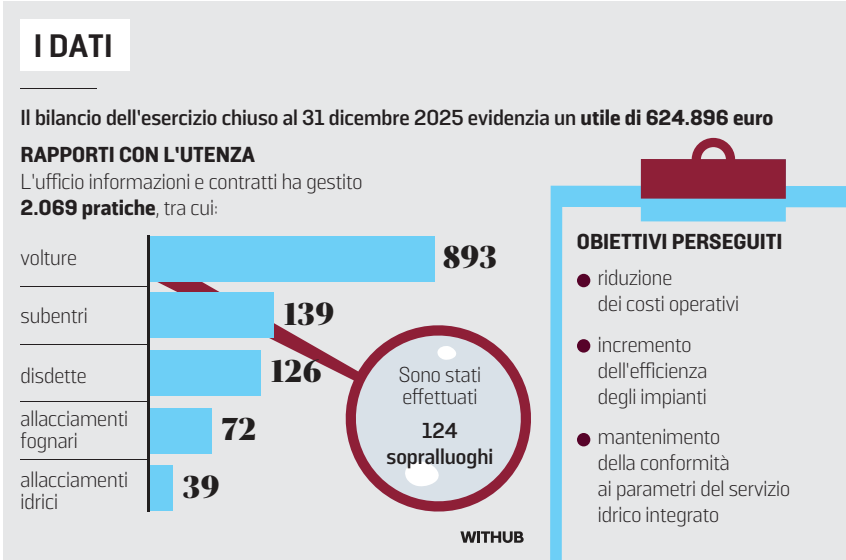
CIVIDALE

# Ricerca, investimenti e servizi Il Poiana pronto a nuove sfide

Il bilancio chiude con 624 mila euro di utile. Pelizzo e il Cda riconfermati alla guida della società

Viviana Zamarian / CIVIDALE

Ci sono obiettivi raggiunti (confermando gli elevati standard qualitativi) come la riduzione dei costi operativi, l'incremento dell'efficienza degli impianti e il mantenimento della conformità ai parametri del servizio idrico integrato. C'è un patrimonio netto che supera i 14 milioni di euro (oltre un milione in più rispetto al 2024) e un bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (approvato all'unanimità dall'assemblea dei soci) che evidenzia un utile di 624.896 euro (di gran lunga superiore ai 371 mila dello scorso anno). Sono i numeri a raccontare l'attività dell'Acquedotto Poiana spa, che ha sede a Cividale e serve 12 Comuni, una realtà che investe e che punta a raggiungere nuovi traguardi. A guidarlo, anche per il prossimo triennio, Guglielmo Pelizzo, riconfermato alla carica di presidente con il consiglio direttivo di cui fanno parte Cristina Cecotti e Gianluigi



Da sinistra, Benigno, Cecotti, Savino, Pelizzo e Furlani

Savino.

Per il secondo anno consecutivo la gestione ha visto Cafc spa nel ruolo di socio di maggioranza (51%), a seguito dell'operazione societaria del 1° luglio 2023 che ha comportato l'ingresso dei Comuni soci in Cafc spa e la permanenza in Acquedotto Poiana spa con una quota complessiva del

49%. Acquedotto Poiana spa (che ha ricevuto da Arera il primo premio a livello nazionale nel 2025 per qualità contrattuale) ha ulteriormente migliorato le performance tecniche e ridotto consumi energetici e perdite idriche. Nel 2025 (anno in cui sono state inserite 3 nuove unità tecniche, due in sostituzione di pen-

sionamenti), sono state potenziate le attività di ricerca perdite nei comuni serviti, effettuate modellazioni idrauliche e installazioni di misuratori di portata e pressione. Un anno, dunque, caratterizzato da un'attività molto intensa di progettazione e realizzazione – strettamente legata a quella di ricerca e di innovazione – di

opere riguardanti l'acquedotto, la fognatura e la depurazione. Il piano generale dell'acquedotto, elemento strategico per l'ammodernamento della rete, prosegue il proprio sviluppo in coerenza con i risultati degli interventi finanziati dal Pnrr.

Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione

del personale e alla sicurezza. Un'attività, che come confermano i risultati del sondaggio allo sportello, è stata valutata positivamente. Il 61% degli utenti ha espresso massima soddisfazione per la qualità dell'acqua e per il servizio allo sportello.

«I risultati dell'esercizio 2025 – afferma Pelizzo – testimoniano che l'autonomia dell'Acquedotto Poiana spa si è rivelata un valore aggiunto e nel contempo il processo di integrazione è stato una scelta strategica vincente che ha trasformato gli iniziali sacrifici in grandi opportunità per il gruppo Poiana-Cafc». Soddisfazione è stata espressa anche dal presidente di Cafc Salvatore Benigno. «Il bilancio positivo è frutto di una integrazione societaria e di sinergie previste dal piano industriale – spiega –. Abbiamo avuto una condivisione di piattaforme informatiche e un efficientamento della struttura. Far parte di un gruppo strutturato ma mantenendo l'autonomia è la marcia in più che conferma la decisione assunta dai soci». Piero Furlani, presidente del controllo analogo, ha seguito tutte le fasi dell'integrazione tra il Poiana e Cafc «e ho incontrato persone con tanta voglia di fare. L'integrazione con il Cafc rappresenta un sistema che mantiene l'identità e un rapporto con i Comuni e i cittadini. Bisogna continuare su questa strada per migliorare ulteriormente il servizio e per vincere nuove sfide». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

### Remanzacco

**Impegno nelle frazioni  
Quattro riconoscimenti**

Questa sera il Circolo ricreativo orzanese, presieduto da Luigi Cosmar, conferirà il Premio di operosità a quattro persone distinte per il proprio impegno nelle frazioni di Orzano, appunto, e Selvis. La cerimonia si svolgerà al bar Enal, sede sociale del sodalizio, alle 18.15. Destinatari del riconoscimento sono i dottori Mario De Cesare, Marcello Galai, Manuela Maccani e Aldo Passelli, per la loro preziosa attività di medici di medicina generale. La serata si concluderà con un concerto della Nuova Banda di Orzano e con un rifresco. (l.a.)

### San Pietro al Natisone

**C'è la Festa in cava  
tra passeggiate e musica**

Domenica 3 maggio, dalle 9 alle 18, la cava di pietra della ditta Julia Marini – a Clastra, in comune di San Pietro al Natisone – ospiterà la 16esima edizione della Festa in cava, che offrirà passeggiate guidate e animate nel bosco, laboratori, intrattenimento (tra cui uno spettacolo di magia, in programma alle 11.30, e una dimostrazione con i cani da catastrofe) e incontri con esperti di antichi mestieri. Saranno presenti anche i produttori locali dell'associazione Saperi nelle Valli. (l.a.)

### Lusevera

**Una cerimonia in ricordo  
del pilota Gherzi**

La frazione di Musi, a Lusevera, ha accolto mercoledì una cerimonia in memoria del pilota delle Frecce Tricolori Alessio Gherzi (Pony 5) e del suo congiunto Sante Ciaccia, morti tre anni fa in un incidente aereo verificatosi sul Plan di Tapou. Presenti al momento di ricordo i piloti della pattuglia acrobatica nazionale. «Una tragedia – ha dichiarato il sindaco Mauro Pinosa – che ha colpito profondamente la comunità dell'Alta Val Torre, il Friuli e l'Italia intera. Alle due vittime è stata dedicata una croce, collocata sul luogo della disgrazia». (l.a.)

ATTIMIS

## Incontri con i giovani per raccontare il sisma tra mostre e ricordi

ATTIMIS

Il Comune di Attimis celebra il cinquantesimo anniversario del terremoto del '76 con un fitto calendario di iniziative, che si aprirà domani con il passaggio sul territorio (alle 13) della marcia commemorativa promossa dall'Afdi di Spilimbergo, in collaborazione con la sezione di Attimis e l'amministrazione locale.

Mercoledì 6 maggio, poi, a Subit sarà celebrata – alle 20 – una messa solenne nella chiesa di Sant'Anna; accompagnerà il rito la corale Faisi Dongje di Racchiuso. Al termine della funzione, orazione ufficiale del sindaco Maurizio Malduca e vernissage di una mostra fotografica, a cura della Pro loco di Subit e del Comune. Il 15 maggio la biblioteca di Attimis ospiterà

l'incontro "Orcolat, Orcolat: io c'ero, io non c'ero", serata di testimonianze, racconti e ricordi, mentre domenica 17, al termine della messa del mattino, sarà inaugurata una mostra diffusa semipermanente, lungo le vie di Subit e Cancellier. Il 24 maggio (ore 18, nella sede della Pro loco Amici di Porzùs) racconti, musica e immagini racchiusi sotto il titolo "Un luogo nella memoria", il 28 e il 29 "Rischio sismico" (attività di sensibilizzazione delle nuove generazioni, nel campo sportivo e nella scuola primaria di Attimis), sabato 30, alle 19 (nel Mulino dei Conti d'Attimis), "Attimis si racconta. I figli dell'Orcolat 50 anni dopo". —

L.A.

Presentato il programma di iniziative a San Giovanni al Natisone  
Il sindaco Carlo Pali: «La cultura non è un costo ma un investimento»

## Dall'IA alle risate con Lundini Estate in Villa con grandi nomi

### LA RASSEGNA

TIMOTHY DISSEGNA

Sarà Angelo Floramo ad aprire, il 26 maggio, il "fuoco incrociato" di idee. Poi toccherà ad Alberto Grandi smontare i miti della cucina italiana, al prof Andrea Maggi (volto de "Il Collegio") discutere di Intelligenza artificiale e infine a Valerio Lundini chiudere con la sua ironia. Spazio pure a concerti e degustazioni. È il ritratto di un'Estate in Villa 2026 che non vuole essere una semplice sfilata di eventi, ma «un laboratorio culturale», come l'ha definita il consigliere comunale delegato Gabriele Nonino.

«Rispetto agli anni scorsi – così Nonino – abbiamo scelto la strada della sperimentazione». La scommessa è sui "talk": dialoghi tra giovani e ospiti di rilievo nazionale. «Gli eventi sono co-progettati con i ragazzi stessi, partendo dai loro interessi. L'obiettivo non è una rassegna fine a sé stessa, ma lasciare qualcosa». A sostenere il cartellone ci sono le aziende del territorio: «San Giovanni è conosciuta per la sua natura industriale – ha aggiunto il consigliere –, ma può essere anche luogo di cultura, conciliabile con l'economia».



Katuscia Di Lena, Carlo Pali e Gabriele Nonino durante la presentazione

Durante la presentazione c'è stata anche la consegna di due cornici restaurate grazie alla Fondazione Friuli: un dipinto di Enrico Ursella (il ritratto di De Brandis) e una Madonna con Bambino di Gregorio Lazzarini del XVII secolo. Entrambi fanno parte della collezione della villa. «È partito un percorso per mettere in sicurezza le opere – ha detto il delegato –. Prossimamente analizzeremo tutti gli 87 quadri, passando poi alla catalogazione digitale dell'archivio fotografico, grazie a fondi regionali». L'assessore alla cultura Katuscia Di Lena ha anticipato le no-

vità per i più piccoli: «Ci saranno promozioni della lettura e laboratori all'interno della dimora per bambini dai 3 ai 10 anni. Il programma della rassegna per ragazzi uscirà a giugno». E il sindaco Carlo Pali ha sottolineato che la sua amministrazione ha «deciso di investire con forza, stanziando quest'anno poco meno di 80 mila euro per le attività culturali sul territorio. È una cifra importante, che riflette la nostra visione: la cultura non è un costo, ma un investimento sul benessere della cittadinanza». Il programma completo è disponibile sul sito del Comune. —

LE VISITE SU APPUNTAMENTO

# Un nuovo medico in arrivo a Tavagnacco «Ottima opportunità»

La dottoressa Russo riceverà i pazienti ad Adegliacco Subentra alla collega Lovascio e seguirà i suoi assistiti

Rosalba Tello / TAVAGNACCO

Da oggi, 1° maggio, entrerà in servizio a Tavagnacco come medico di medicina generale la dottoressa Federica Russo, subentrando alla dottoressa Serafina Lovascio: gli assistiti verranno assegnati automaticamente alla nuova professionista entrata in servizio. «Consideriamo darle un caloroso

benvenuto – afferma Angela Panzera, direttrice del Distretto sociosanitario Friuli Centrale –, augurandole un buon lavoro al servizio della comunità. Il suo ambulatorio è situato a Adegliacco, in via Centrale 53. Riceverà i pazienti su appuntamento».

Anche l'amministrazione comunale di Tavagnacco accoglie con piacere il nuovo in-

gresso: «Auspichiamo che la sua presenza possa rappresentare un punto di riferimento stabile per il territorio e favorire una collaborazione proficua con le realtà locali e con il gruppo dei medici di medicina generale già operativi nel nostro Comune», commenta la vicesindaca Giulia Del Fabbro. Il Distretto sociosanitario e l'amministrazione comu-

nale ringraziano Lovascio, «che ha terminato la propria attività in quest'ambito, per il lavoro svolto in questi anni a servizio della comunità di Tavagnacco» aggiungendosi alle parole di gratitudine di Russo. «La sua disponibilità è stata preziosa – afferma –, Tutti i colleghi del gruppo si sono mostrati collaborativi. In generale l'ambiente mi sembra ottimo, tra realtà assistenziali esiste una valida rete». Laureata a Udine, 37 anni, Russo ha lavorato nel Cividalese, nel Manzanese e nel capoluogo friulano con incarichi provvisori come medica di base. Si ferma ora definitivamente a Tavagnacco, sede da lei scelta «perché, apprendendo dell'imminente pensionamento di Lovascio, ho colto l'occasione per potermi insediare. Avevo già sostituito alcuni colleghi della zona, mi è sembrata un'ottima opportunità».

Sempre a partire da oggi i cittadini potranno scegliere la dottoressa Russo come proprio medico di medicina generale. La scelta potrà essere



**FEDERICA RUSSO**  
NUOVO MEDICO DI MEDICINA GENERALE  
A TAVAGNACCO

I cittadini potranno scegliere sul portale Sesamo il professionista da cui essere seguiti

Del Fabbro: «Auspico che la sua presenza diventi un punto di riferimento stabile per il territorio»

fatta autonomamente tramite il portale Sesamo.

Per agevolare i cittadini nell'utilizzo di Sesamo e fornire assistenza nella scelta del medico, nella mattinata di martedì 5 maggio, dalle 9.30 alle 12.30, presso lo sportello di Anagrafe sanitaria di Feletto Umberto sarà disponibile un operatore del Punto digitale facile. Per maggiori informazioni o per prendere un appuntamento, scrivere un'e-mail a: rete.digitale@tedi.it, oppure contattare i numeri: 351.7764929 – 351.4762606 o consultare il sito del Comune di Tavagnacco. Il Distretto ricorda che per accedere al portale è necessaria un'identità digitale (Spid o Cie); in alternativa, ci si può recare gli sportelli di Anagrafe sanitaria di Udine in via San Valentino (dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 16.45), o di Tavagnacco a Feletto, in piazza Libertà (martedì e giovedì, dalle 9.30 alle 12.30), presentandosi muniti di tessera sanitaria, anche su delega dell'assistito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

## Ridurre la velocità sulle strade «In campo tutti gli strumenti»

PASIAN DI PRATO

«Stupisce ricevere la segnalazione del consigliere di minoranza Enzo Cattaruzzi concernente numerose proteste dei residenti di via Rovaredo e via Orientale riguardo all'installazione di due dissuasori di velocità, il primo installato a gennaio 2025 e il secondo a novembre 2025». Ad affermarlo è il sindaco Juli Peressini che aggiunge: «Proprio lo stesso consigliere Cattaruzzi ha sollecitato più volte, già a partire dal 2024, in particolare per via Rovaredo, la necessità "di prendere in considerazione la possibilità di prevedere uno o più dissuasori" per contrastare l'eccessiva velocità dei veicoli. Una di queste segnalazioni è stata formalmente avanzata nella seduta di Consiglio Comunale del 21 ottobre 2024. Il tema della sicurezza stradale resta centrale e non può essere affrontato con interventi estemporanei o contraddittori. Fin dall'inizio del mandato, noi abbiamo intra-



Il sindaco Juli Peressini

preso un percorso strutturato per ridurre la velocità dei veicoli e migliorare la sicurezza». «La sola attività repressiva infatti – prosegue – ha un'efficacia limitata nel tempo e nello spazio, per questo riteniamo necessario affiancarla a misure strutturali, tra cui l'installazione di diversi sistemi di moderazione del traffico. In questa direzione vanno gli attraversamenti pedonali rialzati come in via Torino, gli interventi sperimentali in via Verdi, via Rovaredo e via Orienta-

le, nonché la messa in sicurezza e l'illuminazione degli attraversamenti pedonali in via Colombo a Pasian, sulla statale 13, in via di Sotto a Colloredo di Prato e in via Dante e via Spilimbergo a Passons. È noto che i dissuasori di velocità possono risultare particolarmente rumorosi, e proprio per questo in via Orientale gli uffici stanno valutando una possibile ricollocazione». Questo dimostra «un approccio serio e responsabile: intervenire, monitorare e, se necessario, migliorare. Rimane ferma la nostra volontà di affrontare in modo serio e strutturato questo problema annoso, con interventi adeguati a rispondere alla crescente richiesta di sicurezza stradale da parte della cittadinanza. Continueremo a confrontarci con i cittadini, come già fatto con i residenti di via Orientale lo scorso luglio, e con il Consiglio, dove il tema della viabilità è stato recentemente approfondito anche in Commissione lo scorso 29 aprile». —

TAVAGNACCO

## Asparagi protagonisti con eventi e laboratori

TAVAGNACCO

Tutto è pronto per il secondo fine settimana della Festa degli asparagi al campo sportivo di Tavagnacco. Tanti gli appuntamenti in programma oltre alle degustazioni dei piatti tipici tra animazione per bambini e laboratori.

La kermesse promossa dalla Pro loco oggi all'ora 14.30 propone Sparc in rock, un pomeriggio con gruppi musicali emergenti. Domenica 3 è in programma, alle 10, la pedalata del Cormor e delle Rogge.

Un fine settimana tra musica, divertimento che richiamerà, come da tradizione, tantissimi visitatori. —

CASTIONS DI STRADA

## Musica e solidarietà Torna il K-Day in ricordo di Ceolin

CASTIONS DI STRADA

Torna con la quarta edizione il K-Day, l'evento musicale che coinvolge una comunità e che ha l'obiettivo di raccogliere fondi a sostegno delle associazioni di ricerca e cure oncologiche. Appuntamento a Castions di Strada domani per una giornata dedicata alla musica dal vivo e alla condivisione. L'evento è organizzato da un gruppo di amici per ricordare Claudio Ceolin, conosciuto come "Klaudio" e morto a 42 anni a causa di un malattia nel 2022. Originario di Castions di Strada, Claudio era fu protagonista nelle iniziative e nelle associazioni della comunità, alpino, grande appassionato di sport e di musica. «Nelle edizioni precedenti la manifestazione si è svolta sia nel paese natale di Claudio, Castions di Strada, sia a Gonars, paese d'adozione, comunità in cui ha lasciato il segno. Grazie alla collaborazione delle due

Pro loco e delle amministrazioni comunali – spiegano gli organizzatori – abbiamo potuto realizzare in questi anni eventi di eccezionale portata». Si inizia alle 11.30 nell'area festeggiamenti in via Roma, con dj Pier e le attività dedicate ai bambini con la Compagnia dell'Arpa a dieci corde della Federazione nazionale Clowndottori; alle 12.30 si esibirà la Soul Orchestra. Special guest della giornata Marcus Orator aka Marcutti, il "Friulencer" da milioni di views. Alle 16, si accende il ritmo con dj William e dalle 18 il corpo bandistico comunale "G. Rossini" si esibirà con un medley che unisce il suono della tradizione bandistica all'energia del rock. Il live show serale vedrà salire sul palco giovani band locali di successo: i Killing Klub, i Rue De Paradis e i Final Stage. Gran finale con i Jackson One, il tributo europeo più spettacolare al Re del Pop con Andrea Imparato. —



**CLIMASSISTANCE**  
assieme nell'aria



PROMOZIONE ESCLUSIVA dei  
**NEGOZI UFFICIALI**

approfitta della promozione 40.50.60

**40% SCONTO** da listino

**50% DETRAZIONE** fiscale

**60 mesi di GARANZIA**

**CLIMASSISTANCE Srl**

www.climassistance.it | info@climassistance.it

**UDINE** Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

**TRIESTE** Via Milano 4 | Tel. 040 764429

**CLIMATIZZATORE  
KIRIGAMINE STYLE  
CLASSE A+++**



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.



Giovani di talento

La cantautrice 27enne ha avviato anche molte collaborazioni in Fvg  
Ha vinto il premio come miglior composizione al Bianca d'Aponte

Da Codroipo a Milano  
Monica e la sua Tiare  
«Le mie emozioni  
cantate in friulano»

LA STORIA

VIVIAN A ZAMARIAN

Ha scelto la sua terra, là tra i grattacieli di Milano. Ha scelto la sua lingua, il friulano, per raccontarsi nel primo singolo in una città dallo spirito internazionale. Tiare è un dialogo intimo, un filo che si riannoda con i luoghi che profumano di casa, è memoria, è identità, è ricordo che si fa presente. Monica Commisso, 27 anni, ha le radici ben salde nel Medio Friuli, a Codroipo. La passione per la musica cresce con lei. A ogni lezione di

pianoforte alla scuola di musica della cittadina, a ogni prova di canto con il coro Sante Sabide o con quello giovanile del Fvg. Poi una decisione chiamata Milano. È qui che Momi continua il suo percorso artistico. Si diploma al conservatorio Verdi (e parallelamente si laurea alla Cattolica in Economics and Management), unisce voce e pianoforte per esprimere la sua urgenza creativa, arrivando in meno di un anno alle semifinali di Musicultura e vincendo il premio – con il brano inedito Loop suonato al pianoforte – per la miglior composizione al Bianca d'Aponte 2025, uno dei riconoscimenti più

prestigiosi per le giovani cantautrici italiane. Con questo riconoscimento, Momi consolida la sua posizione come una delle voci emergenti più interessanti della scena musicale italiana. Eppure sente forte il desiderio di raccontarsi in friulano «una lingua molto musicale – racconta Monica – con suoni particolari che per me ha rappresentato un ritorno alle mie origini. Sposare il mio genere pop alternativo con influenze folk ed elettroniche al friulano è davvero interessante». Nasce così Tiare, terra. Capitulo iniziale di un percorso che ha attraversato il 2025. Un percorso personale e in-



MONICA COMMISSO  
CANTAUTRICE ORIGINARIA  
DI CODROIPO, HA 27 ANNI

«La musica è uno spazio di autoascolto in cui raccontare la mia esperienza»

tenso. «Per me la musica – continua Monica – rappresenta uno spazio di autoascolto in cui poter raccontare la mia esperienza, un luogo di autoconfessione, in cui affrontare i miei sentimenti. Lo definirei una culla che ha melodie che evocano scenari musicali che richiamano a terre lontane come il mio Friuli». Un brano che diventa dialogo intimo capace di celebrare la resilienza e il valore

del tempo nel definire chi siamo. E sancisce un legame profondo con la propria terra d'origine, tra forza, paura e cambiamento. Le emozioni trovano voce e musica in un personalissimo pop d'autore elegante e contaminato di influenze e suggestioni. Momi ha iniziato così proprio da casa. E continuerà su questa strada. Al momento sta lavorando alla produzione di un nuovo Ep con cinque o sei nuove tracce. La aspettano nei prossimi mesi concerti anche nel suo Friuli dove ha già avviato collaborazioni importanti con tante realtà culturali e musicali. «Sono molto felice di queste collaborazioni – commenta Monica – e spero che si implementino perché rappresentano un modo innovativo con cui raccontarsi e raccontare in friulano». Attraverso voce e pianoforte, la cantante friulana esplora le proprie radici e trasforma memoria, nostalgia e identità in brani che toccano il cuore. Lei che con la musica è cresciuta, assieme alle sorelle Alessandra, violista, e Francesca, violinista, con cui ama collaborare, è pronta a raggiungere nuovi obiettivi. E traguardi. Per realizzare il sogno che aveva fin da ragazzina quando ascoltava Elisa. Un sogno chiamato musica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RASSEGNA A CODROIPO

C'è il Palio teatrale studentesco  
«Spazio di confronto e crescita»

CODROIPO

Torna a Codroipo uno degli appuntamenti più attesi dedicati al teatro giovanile: il 33° Palio teatrale studentesco “Città di Codroipo” che conferma e rilancia una tradizione capace di coniugare formazione, creatività e partecipazione. L'edizione 2026 si distingue come una delle più partecipate degli ultimi anni, con un numero significativo di gruppi scolastici coinvolti provenienti da tutto il territorio regionale. Un segnale importante che testimo-

nia la vitalità del teatro tra i giovani e il valore del Palio come spazio di espressione, confronto e crescita. Accanto agli spettacoli in concorso, il programma si arricchisce con tre spettacoli ospiti fuori concorso, pensati per ampliare l'offerta culturale e offrire ulteriori occasioni di incontro con linguaggi teatrali diversi. A valutare le performance sarà una giuria composta da: Valentina Cengarle (esperta qualificata), Monica Aguzzi (Associazione Zerotraccia Teatro aps), Gabriele Bo-

sco (associazione Ottagono), Stefano Polano (esperto qualificato), Alberto Soramel (compagnie teatral Agnul di Spere di Codroipo). Presidente onorario, senza diritto di voto, sarà l'assessore alla Cultura Silvia Polo. Dopo i primi due appuntamenti, si torna in scena martedì 5 maggio, alle 20.45, all'Ottagono (si proseguirà fino al 22 con altri otto appuntamenti). Grazie alla collaborazione con Ert Fvg la compagnia vincitrice avrà la possibilità di replicare il suo spettacolo all'interno della stagione tea-

trale 2026/27 del Teatro Benois De Cecco di Codroipo. Il Palio è reso possibile grazie al sostegno di Banca360 FVG, «cui va il ringraziamento dell'amministrazione comunale – riferisce il vicesindaco Giacomo Trevisan – per l'attenzione rivolta alle iniziative culturali dedicate alle nuove generazioni. Un sentito grazie va inoltre alle associazioni coinvolte nell'organizzazione, in particolare Ottagono, Zerotraccia Teatro e compagnie teatral Agnul di Spere, per il lavoro condiviso che, anno dopo anno, rende possibile questo progetto. Il Palio teatrale studentesco si conferma così non solo come rassegna, ma come vera e propria comunità in cui i giovani possono mettersi in gioco, raccontarsi e crescere attraverso il teatro. Codroipo li aspetta per vivere insieme questa nuova edizione». —

PELLEGRINAGGIO DA BASILIANO

Viaggio in Romania  
Aperte le iscrizioni

BASILIANO

Gita pellegrinaggio in Romania per il 25° di sacerdozio di don Gabriel Cimpoesu. A organizzarla è la Collaborazione pastorale di Variano che comprende le parrocchie dei Comuni di Basiliano e Mereto di Tomba. Il programma dal 4 al 9 settembre prevede la partenza venerdì 4 settembre da Basiliano all'aeroporto di Venezia in pullman. Quindi da Venezia a Vienna e poi direzione Iasi, in aereo. Dall'aeroporto trasferimento a Gura Humorului per ce-

na e pernottamento. Sabato 5 visita monasteri della Bucovina-Roman. Domenica 6 a Roman Balusesti in mattinata messa in occasione del 25° di sacerdozio di don Gabriel. Lunedì 7 settembre visita a Piatra Nemt e Sighisoara. Martedì 8 visita a Brasov e Bucarest. Mercoledì 9 visita al Palazzo del Parlamento di Bucarest e nel pomeriggio si rientra verso il Friuli. Per le iscrizioni rivolgersi all'Ufficio parrocchiale di Basiliano (0432-84019 o 3348440553). —

A. D'A.



A Casa Allegra a Bevazzana di Latisana è stata la sede della presentazione della pubblicazione **“Dimora non Dimora”** del Maestro Giovanni Toniatti Giacometti curata da Vito Sutto e la responsabilità editoriale di Sonia Paolone



Venerdì 1 Maggio  
dalle ore 10.00  
in concomitanza a ville aperte presso  
**Villa dei conti Romano**  
case di Manzano  
Degustazione dei vini  
della cantina  
Toniatti Giacometti di Latisana

I PROGETTI DEL CAFC CON IL COSEF E IL CONSORZIO DI BONIFICA

# Il riuso di acque reflue depurate Impianti a San Giorgio e Lignano

Obiettivo: affinarle in ambito non potabile a beneficio del bilancio idrico complessivo  
Il presidente Benigno: «Siamo partiti dalla domanda reale di industrie e agricoltori»

Francesca Artico  
/ BASSA FRIULANA

Sorgeranno a San Giorgio di Nogaro e Lignano Sabbiadoro due impianti per il riuso delle acque reflue depurate che diventerà nel futuro una vera e propria best practice. Costo complessivo delle due infrastrutture 7 milioni di euro.

A San Giorgio è prevista la costruzione di un acquedotto duale nella zona industriale dell'Aussa Corno al servizio delle imprese insediate; a Lignano, le acque depurate avranno un utilizzo agricolo. Si tratta di risposte concrete con cui i territori possono tutelare le falde, ridurre i prelievi e rafforzare la resilienza idrica in un contesto di forte cambiamento climatico e maggiore pressione sulla risorsa idrica. L'obiettivo è molto chiaro in entrambe le progettazioni: realizzare infrastrutture e modelli gestionali in grado di riutilizzare ac-



Un'immagine attuale del depuratore a San Giorgio di Nogaro, dove sorgerà un acquedotto duale

que depurate "affinate" in ambito non potabile, a beneficio del bilancio idrico complessivo.

Sarà il Cafc, che risponde alle indicazioni della Regione in qualità di mandatario della rete smart water management Fvg che andrà ad avviare apposite progettazioni

per la realizzazione di un master plan sul riutilizzo delle acque reflue urbane, con lo scopo di inquadrare l'opportunità del riutilizzo su scala di maggiori dimensioni. L'acquedotto duale verrà realizzato in raccordo con il Consorzio industriale Cosef, mentre il Consorzio di Bonifica

pianura friulana costruirà l'impianto liganese per l'utilizzo agricolo.

«Il riuso delle acque depurate non è più solo un tema sulla carta, ma un'opzione tecnica matura che dobbiamo non solo realizzare ma soprattutto rendere economicamente sostenibile per chi la

userà davvero – sottolinea il presidente di Cafc, Salvatore Benigno –. Per questo abbiamo impostato il lavoro partendo dalla domanda reale di industrie e agricoltori con partner qualificati come il Cosef e il Consorzio bonifica pianura friulana e per questo chiediamo, insieme alla Regione, alle autorità centrali competenti, di costruire dei meccanismi che rendano l'acqua affinata una scelta conveniente, non un costo in più».

Sul versante industriale, Cafc ha impostato il lavoro partendo dal dato più concreto: capire chi può utilizzare l'acqua affinata, quanta ne serve e con quali requisiti. Per questo è stata predisposta una survey inviata al Cosef per mappare i potenziali insediati interessati e i fabbisogni (volumi, qualità richiesta, caratteristiche degli impianti idrici interni).

Sul versante agricolo, è già stato predisposto un "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" relativo all'affinamento dell'acqua in uscita dal depuratore di Lignano e al suo utilizzo irriguo.

La sfida più interessante che il Cafc dovrà affrontare è la fruizione effettiva. Il riuso funziona infatti solo se competitivo rispetto ai costi di prelievo da falda o da altre fonti, qualsiasi ulteriore onere rischierebbe di rallentare l'adozione. Per questo Cafc sottolinea la necessità di valutare, meccanismi, incentivi che rendano il riuso conveniente, valorizzando gli im-

patti ambientali positivi (meno emungimenti, maggiore tutela della risorsa, minor pressione sugli ecosistemi).

È stata l'Ausir con deliberazione dell'assemblea regionale d'ambito ad approvare l'elenco degli interventi da finanziare, includendo uno studio di fattibilità generale per un masterplan regionale assegnando 400 mila euro per la progettazione e 7 milioni per la realizzazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CERVIGNANO

### Gambini in aula Il Pd guarda a lui come sindaco

È stato il consiglio comunale delle sorprese quello di mercoledì sera a Cervignano dove all'ordine del giorno c'era l'approvazione del bilancio consuntivo 2025: se da un lato ha sconcertato il totale silenzio dei gruppi di minoranza a fronte di avanzo di bilancio di oltre 8 milioni di euro, dall'altro ha sorpreso la presenza tra il pubblico di chi è indicato come il candidato sindaco del centrosinistra alle amministrative 2027: l'avvocato Federico Gambini. È sull'avvocato, che era accompagnato dal segretario del Pd cervignanese Mauro Mezzaroma, che il consigliere Loris Petenel e il già sindaco e consigliere regionale Mauro Travanut avrebbero riposto la fiducia per riprendersi la città. (f.a.)

## L'EPISODIO DI MINACCE AD AIELLO

# Va in bar con un coltello Denunciato un 28enne

Laura Pigani / AIELLO

Si era presentato al bar bistrot Twiga di piazza Roma con un coltello, minacciando la titolare e spaventando gli altri avventori. Un uomo di 28 anni, domiciliato ad Aiello, è stato denunciato per le ipotesi di reato di ubriachezza e di porto ingiustificato di armi od oggetti atti a offendere dai carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Palmanova.

L'episodio si è verificato nella notte, in prossimità dell'orario di chiusura dell'esercizio pubblico, attorno alle 2 di ieri. «Un ragazzo, visibilmente ubriaco – racconta la titolare del Twiga, Marian Long – è entrato nel locale chiedendomi ancora da bere e infastidendo i clienti. Naturalmente gli ho detto di no e l'ho invitato a uscire. Lui si è allontanato per poi ritornare armato di un grosso coltello da cucina. Ci siamo tutti spaventati molto, anche perché mi ha minacciato pure di morte». Long ha subito chiuso la porta del bar di piazza Roma, riuscendo a far entrare i clienti, «sei o sette, tutti spaventatissimi» e a lasciare fuori il ventottenne in preda all'ebbrezza alcolica.

Qualcuno dei presenti ha dato l'allarme e sul posto so-



Il coltello da cucina che i carabinieri hanno sequestrato ad Aiello

Un uomo, già ubriaco, aveva minacciato la titolare che non gli serviva da bere  
Denunciato dai carabinieri

no intervenuti i carabinieri di Palmanova, che sono riusciti a bloccare l'uomo, facendo in modo che non potesse più nuocere. «È la prima volta che nel mio locale accade una cosa simile – sottolinea Long – e ringrazio i carabinieri di essere arrivati

tempestivamente e di avere impedito che la situazione degenerasse».

I militari dell'Arma hanno poi raccolto la sua testimonianza e quella degli avventori presenti al momento dell'aggressione. A loro il compito di ricostruire quanto accaduto e le motivazioni alla base del gesto.

Il 28enne è stato denunciato per ubriachezza manifestata in un luogo pubblico, oltre che per il possesso del coltello da cucina (successivamente sequestrato dall'Arma). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ADRIA GROUP**

**ADRIA**

**MOBILITY**

... e viaggi col sole

**GUIDA SENZA PATENTE**

**SCOPRI LA MOBITÀ ALTERNATIVA**

**Soluzioni in ausilio medico di mobilità**

**VENDITA ED ASSISTENZA**

**a Monfalcone, Via Terza Armata 8 - Tel. 0481 798068**

## La stagione sulle spiagge del Friuli Venezia Giulia

DOMENICA AL CINECITY L'INAUGURAZIONE DEL 2026 AL MARE

# Lignano, si parte parlando di turismo La Terrazza a mare ancora in cantiere

L'assessore regionale Bini guiderà i saluti istituzionali  
La sindaca Giorgi: «Tanti eventi a cominciare da maggio»

Sara Del Sal / LIGNANO

Parte una nuova stagione balneare, che quest'anno si preannuncia "in divenire", ma non manca la voglia di celebrare questo inizio con il tradizionale evento inaugurale. Domenica 3 maggio, alle 10.30, quest'anno all'interno del Cinecity, si terrà la cerimonia ufficiale che culminerà nell'evento intitolato "Incontri di visioni - Comunicare il turismo" che costituirà un momento di confronto e riflessione dedicato ai temi della comunicazione, dello sviluppo territoriale e delle nuove strategie per il turismo contemporaneo.

La Terrazza a mare, luogo simbolo e cornice solitamente ideale che ha ospitato in passato con suggestioni mozzafiato questo evento, al momento non è ancora stata aperta al pubblico e, dopo un anno nel parco di San Giovanni Bosco, un altro, lo scorso, in mezzo al verde al Palapineta, quest'anno la cerimo-



La sindaca Laura Giorgi

nia si celebrerà indoor, in uno dei centri culturali della città. La mattinata si aprirà con i saluti istituzionali da parte del sindaco Laura Giorgi, del presidente Lignano Sabbiadoro gestioni Roberto Falcone, dell'europarlamentare Anna Cisint, del presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin e dell'assessore regionale alle Attività produttive e al turismo Ser-

gio Emidio Bini. A seguire prenderà il via il talk moderato da Stefano Zurlo che dialogherà con quattro professionisti di rilievo nel settore del turismo, della cultura e della comunicazione. Un evento declinato quindi alla leadership femminile, che darà voce a Flavia Fagotto, esperta in Destination management & marketing, impegnata nella trasformazione dell'identità territoriale in offerta turistica competitiva e sostenibile; Pierpaola Mayer, project manager di iniziative culturali ed eventi, specializzata nella valorizzazione del patrimonio storico e artistico come leva di sviluppo; Elisabetta Dotto, luxury hospitality manager, con un approccio che coniuga design, territorio e relazione umana nell'esperienza dell'accoglienza e a Monica Bertarelli, communication & destination marketing strategist, esperta in media relations, brand positioning e storytelling territoriale. Per il secon-



Tutto pronto anche a Lignano Pineta per l'avvio della stagione estiva 2026

do anno, quindi viene scelta la formula legata alla formazione invece che quella celebrativa e più festosa che era stata proposta in passato.

«L'inaugurazione della stagione balneare rappresenta per Lignano un momento simbolico, ma anche un'occasione concreta per condividere visioni e strategie, sul futuro del nostro territorio – commenta la sindaca Giorgi – per questo abbiamo pensato di proporre un momento di dialogo e confronto tra competenze diverse, per raf-

forzare un modello di sviluppo turistico capace di coniugare qualità, sostenibilità e identità locale, elementi fondamentali per continuare a essere una destinazione di riferimento».

E quest'anno è un anno di svolta per la città balneare, un anno zero soprattutto per Sabbiadoro, in cui con una velocità incredibile si sta tuttora allestendo la spiaggia. L'ufficio 2, Bagno Italia, apre oggi con i nuovi concessionari, la società Pregi di Pontoni, e uno via l'altro si arriverà

alla progressiva apertura di tutto l'arenile, ma, come ha sottolineato il sindaco in consiglio, con una prospettiva di solidità per i prossimi 15 anni. «Sarà una stagione ricca e molto impegnativa – conclude la sindaca Giorgi – in cui maggio sarà caratterizzato da una successione di eventi, da Pentecoste a Tiziano Ferro e con l'arrivo dei Bersaglieri».

Non resta che sperare che il bel tempo garantisca la sua complicità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi l'inizio giornata con la processione a Barbana dei pescatori  
Poi la degustazione degli asparagi fino alla Tintarella di luna

## Grado comincia il '26 con la festa alla Git e il pieno degli eventi

Antonio Boemo / GRADO

È un primo maggio ricco di appuntamenti quello di oggi a Grado, tra i quali spicca l'inaugurazione ufficiale della stagione estiva che non è solamente un momento di festa ma è anche l'occasione per illustrare le novità dell'anno. Ne parleranno, oggi alle 12.30, dopo la sfilata della Banda civica, il governatore Massimiliano Fedriga, l'assessore regionale al Turismo Sergio Emidio Bini, il sindaco Giuseppe Corbato e naturalmente il presidente della Git Roberto Marin, che proprio recentemente ha preannuncia-

to (in linea con i commenti da parte degli operatori) che le prenotazioni stanno andando bene e che si prospetta una stagione positiva. Seguirà alle Antiche Terme il brindisi inaugurale della stagione e poi, per chi lo desidera, ci sarà anche l'intrattenimento musicale all'Isola d'Oro.

La giornata si aprirà con i pescatori che si recheranno a Barbana per ringraziare la Vergine, la cui "mano" è ritenuta quella che nel 1925 li salvò da un pressoché certo naufragio, investiti nottetempo da quello che fu definito un terribile ciclone. Allora in mare c'erano 56 pescherecci. Tut-

**Il Delfino Verde ormeggiato all'Isola d'oro: rientra nel Tpl per la linea Trieste-Grado-Lignano**

ti allora si recarono con l'aggiunta dei familiari a ringraziare la Madonna sull'isola-santuario. Oggi – partenza alle 8.30 dal porto – ci va solamente una piccola rappresentanza, accompagnata dai rappresentanti di alcune associazioni e soprattutto dal parroco arciprete, monsignor Paolo Nutarelli, che uscendo dal



porto benedirà i pescherecci all'ormeggio e anche le altre imbarcazioni.

Altro appuntamento ormai classico del primo maggio (ma si andrà avanti con le altre aperture dei fine settimana sino a domenica 10 maggio) quello con la 38ª Festa degli asparagi di Fossaloni. Oltre alle degustazioni (per oggi il

piatto extra del giorno prevede gli asparagi lessi con prosciutto crudo d'Osvaldo), il programma odierno prevede alle 11 la degustazione di vini dell'agro-aquileiese, alle 14.30 la Baby Dance, alle 15 la camminata metabolica per i campi e alle 21 l'intrattenimento musicale con la "Exes Deluxe Coverband".

E sempre oggi, nell'arco di tutta la giornata, si svolge l'ormai classico "Motoraduno della Solidarietà" organizzato da Eventiamo con il sostegno del Comune, dell'Urtoc Group e del Motoclub Grado, che vedrà il solito grande movimento di centinaia di bikers nell'area del palazzetto dello sport e nei campi di fronte. In programma esibizioni di enduro, motocross, con il Team Toni Stuck, e anche l'esposizione di auto americane. Ovviamente, per tutto il giorno, l'intrattenimento musicale con "Bikini Strike", "Le vespe di York", "Tempesta", "Puer to Galera" e "Parallelo 45". In calendario c'è anche l'appuntamento gastronomico della Festa Greca a Pineta che proseguirà fino a domenica.

La linea marittima Trieste-Grado-Lignano organizzata dalla Tpl con il Delfino Verde si svolgerà anche in queste giornate: il servizio, sinora, si è svolto regolarmente nonostante la bora (cosa che non accadeva sempre con i battelli precedenti, con una serie di corse sostituite dai bus con carrello portabici, bus che nell'eventualità sarà disponibile anche quest'anno). —

È mancata



**NERINA BARACETTI ved. MALISANI**  
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma, le figlie e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo Sabato 2 Maggio alle ore 15.00 nella Chiesa Parrocchiale di Bertolo giungendo dalla Residenza Zaffiro di Rivignano.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Bertolo, 1 maggio 2026

*O.F. MICHELE di Cattivello Michele  
Talmassons - Rivignano Teor  
tel 3489914827 - 3204774605 - [www.onoranzefunebrimichele.it](http://www.onoranzefunebrimichele.it)*

È mancato all'affetto dei suoi cari



**GUGLIELMO BENEDETTI**  
di 72 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Vera, il figlio Matteo con Ilde e Giovanni, il fratello Plinio, cognati, nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 4 maggio alle 15.00 nel Duomo di Gonars, par-tenza ospedale di Palmanova.

Gonars, 1 maggio 2026

*O.F. Gori Gonars - Palmanova - Castions di Strada Tel. 0432 768201*

È mancata



**ANSELMINA DEGANUTTI ved. PAOLINI**

Ne danno il triste annuncio il figlio Emanuele, la sorella Leda, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo Sabato 2 Maggio alle ore 11.00 nella Chiesa Parrocchiale di Pavia di Udine giungendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pavia di Udine, 1 maggio 2026

*O.F. MICHELE di Cattivello Michele  
Talmassons - Rivignano Teor  
tel. 3489914827 - 3204774605 - [www.onoranzefunebrimichele.it](http://www.onoranzefunebrimichele.it)*

Ci ha lasciato



**LUCIANO FARRA**  
di 90 anni

Lo annunciano la moglie Maria, le figlie Elena con Mauro e Monica con Alberto, i nipoti Riccardo, Alice, Marco e Sofia assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo lunedì 4 maggio alle ore 15.30 nella chiesa del Cristo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.  
Un sentito ringraziamento a Marco e agli infermieri Elleuno ed alla dott.ssa Blanco.

Udine, 1 maggio 2026

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)*

La Presidente, il Consiglio direttivo e i suonatori tutti della Nuova Banda di Orzano si uniscono al dolore di Elisa, Renza e di tutta la famiglia per la perdita del caro

**PIERO LAVARONE**

storico suonatore della NBO del quale ricorderemo sempre l'impegno, la dedizione e l'enorme disponibilità sempre dimostrata verso la nostra Banda.  
Con stima e riconoscenza,  
gli Amici della Nuova Banda di Orzano.

Orzano, 01 maggio 2026

Ha concluso la sua lunga e bella vita



**ALDO GINI**

Celebrano il suo ricordo i figli Rosa, Andrea e Alvise, le nuore Monika e Carmen e il genero Maurizio, insieme ai nipoti Eloisa, Sara, Laura, Valeria, Martin, Marek, Carlo Emilio e Gabriel Francisco.

Un rosario in memoria si terrà sabato 2 maggio alle 17.15 presso la Chiesa di Feletto Umberto.

Il funerale si svolgerà lunedì 4 maggio alle 14.00 presso la chiesa di Feletto Umberto, partendo dalla Casa funeraria Mansutti di Udine.  
Un ringraziamento a Maria, Mila e Luisa che hanno contribuito all'amorosa assistenza.

Feletto Umberto, 1 maggio 2026

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)*

Circondato dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati



**ANTONINO VANINO**  
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Bruna, i figli Silvia, Irene ed Enrico con le loro famiglie, Paola e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 maggio alle ore 15 nella chiesa di Lavariano, partendo dalla Cappella del cimitero di Mortegliano.

Seguirà la cremazione.

Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Paduano e al personale medico ed infermieristico della SOC Cure Palliative di Codroipo.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Non fiori.

Lavariano, 1 maggio 2026

*Camponi Onoranze Funberi srl  
Mortegliano-Palmanova tel.0432-928362  
[www.onoranzefunebripalmanova.com](http://www.onoranzefunebripalmanova.com)*

I ANNIVERSARIO



**BRANKA VUJOVIC**  
Medico

Ti ricordano con affetto e rimpianto il marito Giovanni, i parenti, gli amici e i colleghi tutti.

Gemona del Friuli, 1 maggio 2026

*Benedetto – Casa Funeraria Pompe Funebri  
Gemona del Friuli, Via Comugne 7 – tel. 0432 980973 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)*

Ci ha lasciati



**FRANCESCO DI BERNARDO Checuc**  
di 86 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Novella, il figlio Luca con Cristiana, il fratello Rino e parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 5 maggio, alle ore 10.30, nella chiesa di Stazione Carnia, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Stazione Carnia di Venzone,  
1 maggio 2026

*Benedetto  
Casa Funeraria Pompe Funebri  
Gemona del Friuli, Via Comugne 7  
tel. 0432 980973  
[www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)*

Ha raggiunto la sua cara Sandra



**MARIO PATAT Giupet**  
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Cristina, Renata e Marisa con le rispettive famiglie.

I funerali saranno celebrati lunedì 4 maggio, alle ore 15.30, nel duomo di Gemona del Friuli, giungendovi alle ore 15.15 dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona.

Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un particolare ringraziamento a tutto il personale degli ospedali di Tolmezzo e Gemona del Friuli.

Gemona del Friuli, 1 maggio 2026

*Benedetto  
Casa Funeraria Pompe Funebri  
Gemona del Friuli, Via Comugne 7  
tel. 0432 980973  
[www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)*

ANNIVERSARIO

1 maggio 2010 1 maggio 2026



**KEVIN BUFFON**

Kevin, sei sempre con noi, nei nostri cuori, nei nostri pensieri.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 4 maggio alle ore 19.00 nella Chiesa parrocchiale di Pertegada.

Pertegada, 1 maggio 2026

*[www.dilucaeserra.it](http://www.dilucaeserra.it) 0431/50064  
Latisana/San Giorgio di Nogaro/  
Cervignano del Friuli*

ANNIVERSARIO

5 gennaio 2009 1 maggio 2026



**VISINTIN SERGIO “RINO”**

Nel 17° anniversario della tua scomparsa, celebriamo la Liberazione e seguiamo sui tuoi passi ricordandoti con infinito affetto.

S.Vito al Tagliamento, 1 maggio 2026

Numero Verde

800-504940

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**

**Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.30**

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

**PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTASÌ**

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

 **nord est multimedia**

**LE LETTERE**

Il tema della vita  
**La Fides et Ratio e Wendy Duffy**

Gentile direttore, ho accolto con profondo sgomento la notizia della scelta di Wendy Duffy, la donna inglese che, a quattro anni dalla tragica perdita del figlio, ha deciso di ricorrere al suicidio assistito in una clinica in Svizzera. È una vicenda che scuote le coscienze, perché ci pone davanti a un confine nuovo e terribile: qui non è la malattia del corpo a chiedere il congedo, ma una “stanchezza del vivere” nata da un dolore interiore che appare senza via d’uscita.

Di fronte a una madre che sente la propria esistenza svuotata di senso dopo la morte di un figlio, il primo atteggiamento non può che essere il silenzio, insieme a un profondo rispetto per una sofferenza difficilmente immaginabile. Eppure, proprio la frequenza con cui la cronaca ci presenta questi vicoli ciechi dello spirito ci obbliga a interrogarci: quale visione dell’uomo sta prendendo forma nel nostro tempo?

In queste settimane, rileggendo l’enciclica Fides et Ratio di San Giovanni Paolo II, ho trovato una chiave di lettura sorprendentemente attuale per attraversare questa oscurità. Il punto decisivo sta nel comprendere che la vita non è una proprietà privata, di cui disporre in base alla “qualità” del momento, ma un dono ricevuto.

La Fides et Ratio insegna che la ragione e la fede sono le due ali con cui lo spirito umano si innalza verso la verità. La ragione, da sola, rischia di arrendersi davanti al limite e alla fragilità, arrivando a considerare la morte come l’unica soluzione al dolore. La fede, senza il dialogo con la ragione, può apparire come un rifugio astratto, distante dalle ferite reali.

La loro armonia, invece, permette di guardare in faccia il mistero della sofferenza senza esserne schiacciati. Ricorda che la dignità della persona non diminuisce nel dolore.

Wendy Duffy, nella sua immensa sofferenza, non aveva meno valore o meno dignità: era però rimasta sola davanti a un abisso che la ragione, privata della luce della speranza, non riusciva più ad abitare.

Il messaggio della Fides et Ratio è allora un invito a non lasciare che l’uomo contemporaneo si smarrisca nel vuoto. La vita chiede di essere accolta, accompagnata, riconosciuta come un valore in sé, dal primo istante fino al suo compimento naturale.

Forse, il modo più alto per onorare vicende così drammatiche non è legittimare la resa, ma riscoprire una solidarietà — umana e intellettuale — capace di dire a chi soffre: “La tua vita ha un senso che va oltre ciò che senti ora”.

**Bruno Temil** . Tolmezzo

AGENDA SCUOLA



STEFANO STEFANEL

L'assessore regionale all'Istruzione Alessia Rosolen da deciso di attaccare pubblicamente la direttrice dell'Ufficio Scolastico Regionale Daniela Beltrame (che va in pensione oggi: tanti auguri per il futuro! ). Il Messaggero Veneto del 15 aprile ha titolato "Rosolen: «Scarsa intesa con l'Ufficio scolastico»". Cito una frase

Studenti e paesi: questione di offerta, non di numeri

dell'Assessore Rosolen: «Abbiamo tamponato l'emorragia di iscritti. Uno sforzo che significa permettere la prosecuzione del sistema scolastico anche lì dove i criteri ministeriali non lo consentirebbero». Nella sua risposta la Direttrice Beltrame ha – tra l'altro – dichiarato: «Negli ultimi due anni le pluriclassi sono quasi raddoppiate passando da 65 del 2022/23 alle 124 del 2025/26 a dimostrare che le deroghe da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale sono la regola quando è

necessario garantire il diritto allo studio all'utenza». Non so quanto questo scambio di pareri/accuse abbia trovato attenzione e comprensione nell'opinione pubblica locale. Ma credo di poter dire che questo tipo di dibattiti non aiuta la scuola regionale e che – forse – la politica potrebbe avere qualche cautela nell'attaccare funzionari dello Stato a un passo dalla pensione. Più volte in "Agenda scuola" ho affrontato il problema delle pluriclassi (cioè delle classi composte da alunni di

diversi anni che svolgono programmi distinti) e delle scuole con pochissimi alunni tenute in vita per dare un'identità ai Paesi, molti dei quali sono in montagna. Le pluriclassi stanno crescendo anche in pianura e mostrano un sistema scolastico che si aggrappa alle deroghe e non ad un progetto. Questo progetto dovrebbe partire da un'analisi degli esiti dell'insegnamento nelle pluriclassi: sarebbe utile sapere se gli studenti che hanno studiato nelle pluriclassi del primo ciclo (cioè fino a 14 anni) e nel-

le così dette classi articolate nelle scuole superiori (indirizzi diversi nella stessa classe) abbiano poi ottenuto buoni risultati nel prosieguo della loro vita formativa (scuole superiori dopo le pluriclassi, università dopo le scuole superiori). L'identità e la vita dei Paesi non credo possano prescindere dal processo di apprendimento degli studenti, perché l'impressione è che i contesti di apprendimento cittadini producano apprendimenti e opportunità migliori.

La questione dovrebbe essere affrontata partendo dall'offerta formativa e non dai numeri degli studenti, che stanno scendendo dappertutto vertiginosamente. Per progettare offerte formative avvincenti ed aggreganti servono tre cose: capacità di innovare, proposte legate al territorio, soldi per costruire scuole nuove all'avanguardia e per pagare di più gli insegnanti che si impegnano in questi progetti. Dubito che tutto questo possa nascere dalle polemiche pubbliche. —

LE LETTERE

Raduno e sfilata Alpini e Pride Fvg «Giuste date diverse»

Gentile direttore, come si fa a celebrare, sebbene a distanza ma pur sempre all'interno della città, due manifestazioni agli antipodi? Che un sindaco abbia idee di accoglienza e tolleranza, non può portare a far coesistere il sacro della divisa in un rituale di meticolosa forma, con il pagano di una forma che dai principi sani di riconoscimento di diritti e identità è degenerata in una sorta di forma tribale tutt'altro che rispettosa per atteggiamenti anche da censura pure per i più temprati con la loro sigla (lgtbqia+ ) e chi più ne ha più ne metta. Nulla a che vedere con le inquisizioni subite anche in tempi relativamente recenti quando anche a dei geni puri venivano chiuse le porte e costretti a vivere in clandestinità. Ora si è toccato il punto che non abbiamo più a che fare con le sole diversità che una società civile deve riconoscere, ma con cambi di sesso non solo dovuti o per predisposizione, ma per alzarsi diversi a giorni alterni al punto da non riconoscere la sessualità alla nascita. Maschio o femmina e poi si vedrà non vale più. Quindi, ritornando a quanto sopra, libertà, non discriminazione, magari senza stravolgere l'etica popolare, ma per logica, viste anime e principi, da svolgersi in luoghi o date diverse. Un minimo di buonsenso please. Dante Bernardis Corno di Rosazzo

zione di Udine dell'Associazione Nazionale Alpini (per bocca del Presidente), in merito alla concomitanza della loro adunata locale con il Pride nella data del prossimo 26 settembre. Gli Alpini, da sempre, sono considerati parte integrante in tutto ciò che – anche minimamente – si avvicina all'aiuto, alla condivisione ad alla pacifica e fruttuosa convivenza, ma ora mi vedo porre dal Presidente, Mauro Ermacora, un aut aut al Sindaco di Udine dal tenore "O noi o loro", quasi a ribadire il concetto "machista" a proposito della leggendaria "correttezza" del corpo degli Alpini nei confronti di coloro che, evidentemente, sono – dagli stessi – considerati, in questo caso, "sbagliati" e, quantomeno, inopportuni. Faccio una proposta anch'io al Sindaco di Udine: fra il citato "noi o loro" scelga loro, senza arrabattarsi in posizioni di non incontro tra i cortei o posizionando i "diversi" in posti dove non debbano dare fastidio ai "Signori Alpini". Continueremo a voler bene a quest'ultimi anche di fronte ad affermazioni e, peggio, richieste di questo tenore ma, parimenti, daremo un esempio di tolleranza e amicizia anche a coloro i quali, senza far male ad alcuno hanno gli stessi nostri diritti. E, coi tempi che corrono, sa Iddio quanto ce ne sarebbe bisogno. Fabio Andriola. Pasian di Prato

Dinamiche sociali Famiglie bancomat, figli e genitori

Gentile direttore, poiché la dipendenza digitale è diventata una patologia intergenerazionale, poiché insomma giovani e adulti sono "presi nella Rete", sui suoi effetti psicologici si tende ad essere evasivi, nel dialogo in famiglia o fra gli amici. Anzi, chi solleva la questione viene etichettato come "passatista", uno che non sta al passo coi tempi, e stenta ad adeguarsi al-

le regole della comunicazione a distanza, richieste dalla tecnologia. Passatista, d'altro canto, sarebbe anche chi, fra gli adulti, si lamenta di un dialogo in "presenza" sempre più "assente" tra figli adolescenti e giovani adulti. Il dialogo, da un lato, di per sé entra in crisi, come evoluzione "naturale" della specie, perché fa parte del processo culturale di emancipazione del giovane dalla famiglia d'origine. È noto che da un certo punto in poi i punti di riferimento cambiano: dai genitori al gruppo dei pari e, da questo ai partner, in privato; ai colleghi di lavoro nel pubblico. Sono nuovi legami, che si coltivano abbinati, in presenza, ed in assenza sui social. Dunque nelle priorità delle risposte alle mail o nelle app, i genitori devono mettersi in coda. Ma vi è a nostro avviso una ragione più contingente per questo "silenzio stampa" da parte dei figli verso i genitori. Non potrebbe essere la stessa incapacità di staccarsene a creare quel gelo emotivo-comunicativo? Per una sorta di legge della sopravvivenza, con la famiglia d'origine che ti sostiene accade come con il fastidioso bisogno di una banca: la ami perché ti serve, ma la odi per lo stesso motivo, poiché ne dipendi per sopravvivere. È noto che il processo di autonomia economica sia oggi lunghissimo, e rischia di protrarsi nel tempo fino alla quarta età dei genitori, o alla trasmissione della eredità. Ed è perciò lunga anche la convivenza obbligata: vuoi "sotto il tetto", nella casa d'origine, fino ai 30-40 anni, vuoi "fuori dal tetto". La conseguenza sta appunto nel conflitto interiore per un legame familiare che non si nutre più di tradizione e contenuti affettivi, ma di meri interessi economici. Potremmo definire il fenomeno un "familismo senza famiglia". È chiaro che, pur essendo alla base del nostro mantenimento, a causa della dipendenza, papà e mamme che finanziano verranno non al primo, ma all'ultimo posto nella gerarchia delle relazioni affettive. «Mio figlio non mi scrive una mail da un mese...» si lamenta un padre, quasi volesse pretendere che l'affetto di un figlio adulto, single o sposato, possa essere comprato, senza capire che è proprio la dipendenza economica ad allontanarli. Livio Braidà. Udine

LE FOTO DEI LETTORI



Gli amici della fisarmonica di scena a Pignano

Gli amici della fisarmonica, che hanno intrattenuto il pubblico ai festeggiamenti pasquali tenutisi a Pignano di Ragogna. La foto ci è stata inviata dal lettore Sandro D'Agosto.



Quattro generazioni della famiglia Iuri

La lettrice Fiorella Iuri ci ha chiesto gentilmente la disponibilità a pubblicare la foto di quattro generazioni: Sergio, Sandro, Alex e il piccolo Nicolò. Accontentata.

Penne nere e ultimatum «Il sindaco doveva scegliere "loro"»

Gentile direttore, chi scrive è stato un alpino, nel 1976 a Tolmezzo, ho conosciuto il terremoto e, sempre chi scrive, non è omosessuale. Sul giornale del 24 aprile, ho letto la presa di posizione della se-

AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è [posta.lettori@messaggeroveneto.it](mailto:posta.lettori@messaggeroveneto.it)

# CULTURA & SPETTACOLI

## Sguardi

FRANCESCA AGOSTINELLI

Inizia con “la Peppa”, la Fiat cinquecento rossa con cui il presidente si muoveva nella Roma degli anni Ottanta; termina con le caricature che i molti fumettisti gli hanno dedicato. La mostra Pertini. L’arte della Democrazia si profila come una delle mostre che non dimenticheremo. Racconta il “Presidente più amato dagli italiani” attraverso sette sezioni che trattano L’uomo, Il politico, La guerra e la pace, Il prigioniero, Il partigiano, Pertini il presidente e infine Pertini il mito.

Tra le sezioni, una affonda nella sua passione per l’arte e racconta attraverso la sua collezione personale l’amore del Presidente per l’arte che, dal realismo all’astrazione, testimonia il suo sguardo libero e attento.

Ecco allora che nella bella collezione, donata dalla moglie Carla Voltolina alla città di Savona, spicca Zigaina con il monumentale Bracciante con la falce del 1949 che troneggia accanto alla tela di Guttuso, anch’egli attento ai lavoratori, quelli della sua Sicilia fatta di pescatori.

E si continua nella collezione con opere di Vedova, Birolli, Turcato, Santomaso e via discorrendo tra Morandi e Sironi e ancora De Pisis. Le opere si incontrano ora nel Museo M9, particolare tipo di istituzione che, fuori da ogni visione tradizionale di Museo, racconta il Novecento come storia di tutti, fatta di luci e ombre, di contraddizioni e interrogativi che premono verso una costruzione consapevole di futuro.

Bracciante con la falce è il quadro cui Pertini era più affezionato, come testimonia in una intervista la Signora Carla e come dimostra una fotografia in cui l’opera si

# Il bracciante

## Quando Zigaina regalò un suo quadro a Pertini

Alla mostra dell’M9 di Mestre un’opera amata dall’ex presidente



Una delle sale che ospitano l'esposizione dedicata a Pertini al Museo M9 di Mestre; a fianco, l'opera di Zigaina Bracciante con la falce realizzata nel 1949

legge dietro la scrivania dello studio personale del Presidente, nella sua casa in Piazza Trevi a Roma.

Nel catalogo della mostra all’M9, Zigaina racconta come Pertini, conosciuto attraverso Giulio Carlo Argan, ebbe il quadro: «Era ancora

senatore quando venne a trovarmi nella mia casa di Cervignano. (...) La sua passione per la pittura era risaputa nella cerchia dei suoi amici, e io, allora, ero proprio un giovanissimo pittore. Fermo Solari, il mitico industriale carnico degli oro-

logi e suo compagno di partito, volle regalarli un mio quadro. Era già soffocante di verdi e notturno: chiaro come un sogno (...). Una bicicletta, uno steccato e un bracciante chino ad affilare la sua falce. I simboli della nostra comune passione.

Ho saputo che Pertini ha voluto tenere vicino a sé quel quadro sino all’ultimo giorno della sua vita».

A sostenere l’esposizione una serie di iniziative si susseguono sino al 30 agosto e in questo contesto da metà aprile sino a metà maggio al-

cuni appuntamenti sono dedicati a Zigaina.

La stessa direttrice Serena Bertolucci, nel guidare settimanalmente alla mostra, dedica un approfondimento al lavoro del pittore friulano. Inoltre, “Corrispondenze” è una ulteriore iniziativa che

| CINEMA OGGI                                                                     |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| UDINE                                                                           |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| CINEMA VISIONARIO                                                               |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via Asquini, 33                                                                 | 0432/227798                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 16.30-19.00                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2 V.O.                                                   | 21.30                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| In the Wink of an Eye V.O.                                                      | 11.00                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Kokuho - Il maestro di Kabuki                                                   | 14.40-18.00-20.40                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Good Neighbors V.O.                                                             | 16.30                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| The Blood of Wolves V.O.                                                        | 18.20                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Alla festa della rivoluzione                                                    | 14.30                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Yellow Letters                                                                  | 16.45                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Nel tepore del ballo                                                            | 14.30-19.15-21.15                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| La più piccola VM14                                                             | 14.35                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Yellow Letters V.O.                                                             | 21.20                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Michael                                                                         | 16.30-19.00                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Michael V.O.                                                                    | 21.30                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| CERVIGNANO DEL FRIULI                                                           |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI                                                    |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Piazza Indipendenza, 34                                                         | 0431/370273                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riposo                                                                          |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| GEMONA DEL FRIULI                                                               |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| SOCIALE                                                                         |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via XX Settembre 5                                                              | 348/8525373                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il figlio del deserto                                                           | 17.30                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| L'ultima missione: Project Hail Mary                                            | 20.00                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| LIGNANO SABBIA D'ORO                                                            |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| CINECITY                                                                        |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via Arcobaleno, 12                                                              | 0431/71120                                      |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riposo                                                                          |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| PONTEBBA                                                                        |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| ITALIA                                                                          |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via Giovanni Grillo, 2                                                          | 0428/91065                                      |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riposo                                                                          |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| PRADAMANO                                                                       |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| THE SPACE CINEMA PRADAMANO                                                      |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| SS.58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6                            |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 11.00-11.35-12.00-13.00-13.40-14.00-14.20-14.40 |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                                                 | 15.00-15.30-16.00-16.35-17.00-17.30-18.00-18.25 |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                                                 | 19.00-19.10-19.30-20.00-20.30-21.00-21.30       |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                                                 | 22.00-22.30-22.45                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| MICHAEL                                                                         |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 11.10-12.30-14.00-15.50-17.20-18.40                                             |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 19.20-20.20-21.40-22.10-22.20-23.00                                             |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Super Mario Galaxy - Il film                                                    | 11.05-13.30-16.30                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Pecore sotto copertura                                                          | 11.05-16.30                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| The Long Walk - Seti fermi muori VM14                                           | 11.00-13.50-23.20                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Lee Cronin - La mummia VM14                                                     | 11.30-19.35                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| That Time I Got Reincarnated as a Slime - Il film - Le lacrime del mare azzurro | 16.50                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2 V.O.                                                   | 19.00                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il figlio del deserto                                                           | 11.30-14.05                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| TOLMEZZO                                                                        |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| CINEMA TEATRO AUDITORIUM CANDONI                                                |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via XXV Aprile                                                                  | 0433/41659                                      |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riposo                                                                          |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| TORREANO DI MARTIGNACCO                                                         |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| CINECITTÀ FIERA                                                                 |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via Antonio Bardelli, 4                                                         | 189198991                                       |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00       |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Michael                                                                         | 15.00-17.00-18.00-20.00-20.45                   |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Super Mario Galaxy - Il film                                                    | 15.00-16.00-17.30-20.00-21.00                   |  |  |  |  |  |  |  |  |
| THE DRAMA                                                                       |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Un segreto è per sempre                                                         | 15.30-18.15-20.30                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| The Long Walk - Seti fermi muori VM14                                           | 18.00-21.00                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| That Time I Got Reincarnated as a Slime - Il film - Le lacrime del mare azzurro | 15.30-20.30                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Pecore sotto copertura                                                          | 18.30                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il figlio del deserto                                                           | 15.00-17.30                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Lee Cronin - La mummia VM14                                                     | 15.00-18.00-20.45                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| GORIZIA                                                                         |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| MULTIPLEX KINEMAX                                                               |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Piazza Vittoria, 41                                                             | 0481/530263                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 15.30-17.40-20.30                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Michael                                                                         | 15.15-17.45-20.45                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2 V.O.                                                   | 20.20                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Nel tepore del ballo                                                            | 15.20-17.15-19.00                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| MONFALCONE                                                                      |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| MULTIPLEX KINEMAX                                                               |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via Grado, 50                                                                   | 0481/712020                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 15.15-17.30-18.30-20.20-21.10                   |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il figlio del deserto                                                           | 15.10-16.50                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| VILLESSE                                                                        |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| UCI CINEMAS VILLESSE                                                            |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Tiare Shopping, Località Maranzù, 2                                             |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2 V.O.                                                   | 11.10-20.10                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Jumpers - Un salto tra gli animali                                              | 11.00                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Lee Cronin - La mummia VM14                                                     | 21.40                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 11.30-14.10-15.10                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                                                 | 16.00-17.00-18.00-18.50-20.00-20.50             |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Michael                                                                         | 11.50-15.00-16.50-18.10-18.50-21.10             |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Pecore sotto copertura                                                          | 14.30                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Super Mario Galaxy - Il film                                                    | 11.40-14.20-17.30                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| PORDENONE                                                                       |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| CINEMA ZERO                                                                     |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| P.zza Maestri del Lavoro, 3                                                     | 0434/520404 - 520527                            |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 16.30-18.45-21.00                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Yellow Letters                                                                  | 16.45-21.00                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Michael                                                                         | 16.45-19.00-21.15                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
| FIUME VENETO                                                                    |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| UCI CINEMAS FIUME VENETO                                                        |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via Maestri del Lavoro 51                                                       |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 14.00-16.30-17.30                               |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                                                 | 14.10-15.10-16.00-16.40-17.20-18.10             |  |  |  |  |  |  |  |  |
|                                                                                 | 18.50-19.30-20.20-21.00-21.40-22.20             |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2 V.O.                                                   | 14.40-19.00                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Michael                                                                         | 15.20-16.10-18.20-19.10-21.20-22.10             |  |  |  |  |  |  |  |  |
| The Long Walk - Seti fermi muori VM14                                           | 21.50                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |
| MANIAGO                                                                         |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| MANZONI                                                                         |                                                 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Via Regina Elena, 20                                                            | 0427/701388                                     |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Il diavolo veste Prada 2                                                        | 21.00                                           |  |  |  |  |  |  |  |  |

IL DOCU  
DI RAI FVG

Sono tornate le rondini, il terremoto 50 anni dopo

Il sisma del 1976 in Friuli: la prima tremenda scossa del 6 maggio 1976, il lutto e l'inizio della ricostruzione, un'estate trascorsa nella speranza che il peggio fosse ormai alle spalle, e poi il trauma

ma della seconda scossa, il 15 settembre, a ridosso dell'inverno, l'esodo degli anziani e dei bambini nelle località del litorale, e il lento ritorno nelle terre d'origine, nel solco di una ricostruzione



ne durata dieci anni. Una storia riletta dal documentario "Son tornate le rondini - Cinquant'anni dopo: la storia, la memoria" prodotto dalla sede regionale Rai Fvg diretto da Tanja Marmai e sceneggiato da Alessandro Spanghero, in onda a diffusione regionale domenica

3 maggio alle 9.15 su Rai 3 Fvg, e mercoledì 6 maggio alle 21.15 su Rai 3 bis. Il documentario ricostruisce le tappe della tragedia che sconvolse il Friuli e protagonista assoluta è la gente friulana che visse in prima persona quei drammatici momenti.



mette Bracciante con falce in dialogo con una opera di Zigaina dedicata allo stesso tema e di grande importanza. Si tratta di Bracciante agricolo, uno dei tre dipinti che alla Biennale Venezia nel 1950 decretarono il conferimento del "Premio Fontanesi" e il successo del pittore, che nella Biennale successiva esporrà Assembla dei braccianti sul Cormor, ora presente nella sala dedicata a Zigaina in Casa Cavazzini a Udine. Fu acquistato dalla Cassa di Risparmio di Venezia e figurò in seguito in diverse esposizioni dell'artista a cominciare,

nel 1951, dalla sua prestigiosa personale a Milano, alla Galleria del Naviglio di Carlo Cardazzo. Sarà un mese di iniziative dedicate al maestro friulano e si potranno conoscere visitando il sito del museo all'indirizzo <https://www.m9museum.it>. Tra tutte segnaliamo l'appuntamento dedicato a Zigaina e le Biennali veneziane, cui partecipava negli anni in cui costruiva la sua bella casa di Cervignano progettata da Giancarlo de Carlo e ora di proprietà della Regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A MODENA

Il premio Buk a Odette Copat



Da due decenni è il festival che abbraccia la Piccola e Media editoria italiana e, attraverso il suo programma, esprime concretamente i valori della "bibliodiversità": Modena BUK Festival, ha annunciato il conferimento del Premio Speciale Buk 2026 alla scrittrice pordenonese Odette Copat, autrice di Come si esprime un desiderio (Bompiani), per la capacità dimostrata in questo romanzo, e in altre sue opere, di intrecciare l'esperienza personale e professionale legata al mondo della disabilità con una scrittura ironica e profonda, e per l'impegno personale di sensibilizzazione che ha trasformato il suo vissuto in una risorsa collettiva per la comprensione delle neurodiversità». Lo ha dichiarato il direttore artistico I Francesco Zarzana, annunciando anche che il conferimento coincide con il 2026 di Modena Capitale Italiana del Volontariato. Nelle precedenti edizioni il Premio Speciale BUK era andato a Deborah Gambetta, Rosella Postorino, Maurizio De Giovanni, Donatella Di Pietrantonio, Paolo Mieli, Federica Manzoni, Emma D'Aquino. Il Premio sarà consegnato sabato 9 maggio. —

Tedesco, aveva 88 anni. Ha scardinato gli schemi dell'arte Il 6 maggio avrebbe inaugurato la sua mostra a Venezia

Addio a Georg Baselitz  
il gigante della pittura  
che capovolse il mondo

MARINA GRASSO

Addio all'artista che ha messo il mondo a testa in giù. È morto ieri, all'età di 88 anni, Georg Baselitz, uno degli artisti più influenti dell'Europa del secondo dopoguerra, profondamente legato a Venezia da una presenza continua tra Biennale e mostre, e dove il prossimo 6 maggio, alla Fondazione Giorgio Cini, inaugurerà la mostra "Georg Baselitz. Eroi d'Oro", in concomitanza con la Biennale. Nato il 23 gennaio 1938 a Deutschbaselitz, in Sassonia, con il nome di Hans-Georg Kern, crebbe dentro il trauma della guerra e della Germania distrutta, che segnò in modo duraturo la sua ricerca, alimentando uno sguardo inquieto e restio a ogni forma di accomodamento. Espulso dall'Accademia di Berlino Est per "immaturità sociale", si trasferì a Berlino Ovest e scelse il cognome Baselitz, dal nome del paese natale, come memoria dell'origine e nuovo inizio. Fin dagli esordi si pose in rottura rispetto ai linguaggi dominanti, in una posizione autonoma, al di fuori tanto del realismo socialista quanto dell'astrazione informale. Lo scandalo arrivò presto, nel 1963, quando alla Galerie Werner & Katz di Berlino alcune sue opere vennero sequestrate per oscenità, episodio che ne sancì la notorietà e chiari la



L'artista tedesco Georg Baselitz

direzione di un lavoro che non cercava consenso. Fu però nel 1969 che Baselitz compì il gesto destinato a segnare in modo irreversibile la sua pittura: il capovolgimento dell'immagine. Realizzò il primo quadro rovesciato, "Der Wald auf dem Kopf" (Il bosco a testa in giù), dando forma a una scelta con cui, come spiegò, intendeva «svuotare il contenuto» dell'immagine. Sottraendo la figura alla funzione descrittiva e narrativa, obbligò lo spettatore a un confronto diverso, più lento e instabile, con il farsi e disfarsi dell'immagine sulla superficie. Da quel momento, corpi, ritratti, autoritratti appaiono sospesi, privi di orientamento, in un'instabilità che permea anche la grafica e la scultura, con sculture segnate da tagli evidenti, in una coerenza riconoscibile attraversata da attriti continui tra tradizione e negazione. E proprio con la

scultura lignea con cui rappresentò la Germania alla Biennale di Venezia del 1980 provocò un altro scandalo: "Modell für eine Skulptur" fu letta da molti come un riferimento al saluto nazista, consacrandolo come l'artista della "provocazione necessaria" per i decenni a venire. Il suo legame con l'Italia era già cominciato a Firenze nel 1965, dove entrò in contatto diretto con la tradizione incisoria rinascimentale, e dove ebbe anche uno studio e tenne numerose mostre. Ma anche Venezia fu per lui una presenza ricorrente, dopo la Biennale del 1980. Negli anni più recenti, nel 2019 una grande antologica alle Gallerie dell'Accademia mise in relazione la sua pittura con la tradizione, mentre alla Fondazione Vedova fu lo stesso Baselitz a costruire un confronto diretto con l'opera di Emilio Vedova, scegliendo un nucleo essenziale di lavori in bianco e nero e trasformandoli in un confronto serrato tra segno e materia. E ora Venezia lo saluta con la mostra che si aprirà il 6 maggio alla Fondazione Giorgio Cini, dedicata ai lavori più recenti. "Georg Baselitz. Eroi d'Oro" assume ora il valore di un congedo da un artista che ha attraversato il secondo '900 senza cercare accomodamenti, mantenendo sempre una tensione irrisolta tra immagine e storia, memoria e forma. —

CINEMA DOMANI

|                                             |                         |  |  |
|---------------------------------------------|-------------------------|--|--|
| <b>UDINE</b>                                |                         |  |  |
| <b>CINEMA VISIONARIO</b>                    |                         |  |  |
| Via Asquini, 33                             | 0432/227798             |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>             |                         |  |  |
|                                             | 14.15-16.45-19.15-21.45 |  |  |
| <b>Kokuho - Il maestro di Kabuki</b>        |                         |  |  |
|                                             | 14.30-17.50-19.30       |  |  |
| <b>Alla festa della rivoluzione</b>         |                         |  |  |
|                                             | 14.30                   |  |  |
| <b>Yellow Letters</b>                       |                         |  |  |
|                                             | 16.45-19.00-21.30       |  |  |
| <b>La più piccola VM14</b>                  |                         |  |  |
|                                             | 14.35                   |  |  |
| <b>Nel tepore del ballo</b>                 |                         |  |  |
|                                             | 16.30-19.15-21.15       |  |  |
| <b>Michael</b>                              |                         |  |  |
|                                             | 14.30-17.00-21.10       |  |  |
| <b>CERVIGNANO DEL FRIULI</b>                |                         |  |  |
| <b>CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI</b>         |                         |  |  |
| Via XX Settembre 5, 34                      | 0431/370273             |  |  |
| <b>Riposo</b>                               |                         |  |  |
| <b>GEMONA DEL FRIULI</b>                    |                         |  |  |
| <b>SOCIALE</b>                              |                         |  |  |
| Via XX Settembre 5                          | 348/8525373             |  |  |
| <b>Il figlio del deserto</b>                |                         |  |  |
|                                             | 17.30                   |  |  |
| <b>L'ultima missione: Project Hail Mary</b> |                         |  |  |
|                                             | 20.00                   |  |  |

|                                                     |                                                 |  |  |
|-----------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--|--|
| <b>LIGNANO SABBIA D'ORO</b>                         |                                                 |  |  |
| <b>CINECITY</b>                                     |                                                 |  |  |
| Via Arcobaleno, 12                                  | 0431/71120                                      |  |  |
| <b>Riposo</b>                                       |                                                 |  |  |
| <b>PONTEBBA</b>                                     |                                                 |  |  |
| <b>ITALIA</b>                                       |                                                 |  |  |
| Via Giovanni Grillo, 2                              | 0428/91065                                      |  |  |
| <b>Riposo</b>                                       |                                                 |  |  |
| <b>PRADAMANO</b>                                    |                                                 |  |  |
| <b>THE SPACE CINEMA PRADAMANO</b>                   |                                                 |  |  |
| SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6 |                                                 |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>                     |                                                 |  |  |
|                                                     | 11.00-11.25-12.00-12.35                         |  |  |
|                                                     | 13.10-13.30-14.00-14.30-15.00-15.30-15.50-16.00 |  |  |
|                                                     | 16.35-17.00-17.30-18.00-18.25-19.00-19.30-20.00 |  |  |
|                                                     | 20.45-21.00-21.30-21.50-22.00-22.25-22.45-23.15 |  |  |
| <b>Lee Cronin - La mummia VM14</b>                  |                                                 |  |  |
|                                                     | 11.30-19.40                                     |  |  |
| <b>Michael</b>                                      |                                                 |  |  |
|                                                     | 11.25-12.30-14.45-15.40-17.45                   |  |  |
|                                                     | 18.40-19.15-20.20-21.40-22.20-23.05             |  |  |
| <b>The Long Walk - Seti fermi muori VM14</b>        |                                                 |  |  |
|                                                     | 11.10-13.45-23.25                               |  |  |
| <b>Pecore sotto copertura</b>                       |                                                 |  |  |
|                                                     | 11.00-16.30                                     |  |  |

|                                                |                                           |  |  |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------|--|--|
| <b>Il figlio del deserto</b>                   |                                           |  |  |
|                                                | 11.00-14.15                               |  |  |
| <b>That Time I Got Reincarnated as a Slime</b> |                                           |  |  |
| <b>- Il film - Le lacrime del mare azzurro</b> |                                           |  |  |
|                                                | 16.50                                     |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2 V.O.</b>           |                                           |  |  |
|                                                | 19.00                                     |  |  |
| <b>Super Mario Galaxy - Il film</b>            |                                           |  |  |
|                                                | 11.10-13.30                               |  |  |
| <b>SAN DANIELE DEL FRIULI</b>                  |                                           |  |  |
| <b>SPLENDOR</b>                                |                                           |  |  |
| Via Ippolito Nievo, 8                          |                                           |  |  |
| <b>Michael</b>                                 |                                           |  |  |
|                                                | 21.00                                     |  |  |
| <b>TOLMEZZO</b>                                |                                           |  |  |
| <b>DAVID</b>                                   |                                           |  |  |
| Piazza Centa, 1                                | 0433/44553                                |  |  |
| <b>Il figlio del deserto</b>                   |                                           |  |  |
|                                                | 16.00                                     |  |  |
| <b>...che Dio perdona a tutti</b>              |                                           |  |  |
|                                                | 20.30                                     |  |  |
| <b>TORREANO DI MARTIGNACCO</b>                 |                                           |  |  |
| <b>CINECITTÀ FIERA</b>                         |                                           |  |  |
| Via Antonio Bardelli, 4                        | 199199991                                 |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>                |                                           |  |  |
|                                                | 15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00 |  |  |
| <b>Michael</b>                                 |                                           |  |  |
|                                                | 15.00-17.00-18.00-20.00-20.45             |  |  |
| <b>Super Mario Galaxy - Il film</b>            |                                           |  |  |
|                                                | 15.00-16.00-17.30-20.00-21.00             |  |  |

|                                                |                               |  |  |
|------------------------------------------------|-------------------------------|--|--|
| <b>The Drama - Un segreto è per sempre</b>     |                               |  |  |
|                                                | 15.30-18.15-20.30             |  |  |
| <b>The Long Walk - Seti fermi muori VM14</b>   |                               |  |  |
|                                                | 18.00-21.00                   |  |  |
| <b>That Time I Got Reincarnated as a Slime</b> |                               |  |  |
| <b>- Il film - Le lacrime del mare azzurro</b> |                               |  |  |
|                                                | 15.30-20.30                   |  |  |
| <b>Pecore sotto copertura</b>                  |                               |  |  |
|                                                | 18.30                         |  |  |
| <b>Il figlio del deserto</b>                   |                               |  |  |
|                                                | 15.00-17.30                   |  |  |
| <b>Lee Cronin - La mummia VM14</b>             |                               |  |  |
|                                                | 15.00-18.00-20.45             |  |  |
| <b>GORIZIA</b>                                 |                               |  |  |
| <b>MULTIPLEX KINEMAX</b>                       |                               |  |  |
| Piazza Vittoria, 41                            | 0481/530263                   |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>                |                               |  |  |
|                                                | 15.30-17.40-20.30             |  |  |
| <b>Michael</b>                                 |                               |  |  |
|                                                | 15.15-17.45-20.45             |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2 V.O.</b>           |                               |  |  |
|                                                | 20.20                         |  |  |
| <b>Nel tepore del ballo</b>                    |                               |  |  |
|                                                | 15.20-17.15-19.00             |  |  |
| <b>MONFALCONE</b>                              |                               |  |  |
| <b>MULTIPLEX KINEMAX</b>                       |                               |  |  |
| Via Grado, 50                                  | 0481/712020                   |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>                |                               |  |  |
|                                                | 15.15-17.30-18.30-20.20-21.10 |  |  |

|                                      |                                                 |  |  |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------|--|--|
| <b>Il figlio del deserto</b>         |                                                 |  |  |
|                                      | 15.10-16.50                                     |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2 V.O.</b> |                                                 |  |  |
|                                      | 20.45                                           |  |  |
| <b>Michael</b>                       |                                                 |  |  |
|                                      | 15.20-17.45-21.00                               |  |  |
| <b>Yellow Letters</b>                |                                                 |  |  |
|                                      | 15.30-17.00-19.15                               |  |  |
| <b>Un anno di scuola</b>             |                                                 |  |  |
|                                      | 15.10                                           |  |  |
| <b>VILLESSE</b>                      |                                                 |  |  |
| <b>UCI CINEMAS VILLESSE</b>          |                                                 |  |  |
| Tiare Shopping, Località Maranz, 2   |                                                 |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2 V.O.</b> |                                                 |  |  |
|                                      | 20.10                                           |  |  |
| <b>Lee Cronin - La mummia VM14</b>   |                                                 |  |  |
|                                      | 21.30                                           |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>      |                                                 |  |  |
|                                      | 14.50-15.30-16.00-17.40-18.30-18.50-20.30-21.40 |  |  |
| <b>Michael</b>                       |                                                 |  |  |
|                                      | 15.00-16.50-18.00-19.50-21.00                   |  |  |
| <b>Pecore sotto copertura</b>        |                                                 |  |  |
|                                      | 14.30                                           |  |  |
| <b>Super Mario Galaxy - Il film</b>  |                                                 |  |  |
|                                      | 14.20-17.30                                     |  |  |
| <b>PORDENONE</b>                     |                                                 |  |  |
| <b>CINEMA ZERO</b>                   |                                                 |  |  |
| P.zza Maestri del Lavoro, 3          | 0434/520404 - 520527                            |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>      |                                                 |  |  |
|                                      | 16.30-18.45-21.00                               |  |  |
| <b>Yellow Letters</b>                |                                                 |  |  |
|                                      | 16.00-17.00                                     |  |  |
| <b>Michael</b>                       |                                                 |  |  |
|                                      | 16.45-19.00-21.15                               |  |  |

|                                                |                                           |  |  |
|------------------------------------------------|-------------------------------------------|--|--|
| <b>FIUME VENETO</b>                            |                                           |  |  |
| <b>UCI CINEMAS FIUME VENETO</b>                |                                           |  |  |
| Via Maestri del lavoro 51                      |                                           |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>                |                                           |  |  |
|                                                | 14.10-15.10-16.00-16.40-17.20-18.10-18.50 |  |  |
|                                                | 19.30-20.20-21.00-21.40-22.20             |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2 V.O.</b>           |                                           |  |  |
|                                                | 14.40-19.00                               |  |  |
| <b>Michael</b>                                 |                                           |  |  |
|                                                | 15.20-16.10-18.20-19.10-21.20-22.10       |  |  |
| <b>The Long Walk - Seti fermi muori VM14</b>   |                                           |  |  |
|                                                | 21.50                                     |  |  |
| <b>Super Mario Galaxy - Il film</b>            |                                           |  |  |
|                                                | 14.00-16.30-17.30                         |  |  |
| <b>Lee Cronin - La mummia VM14</b>             |                                           |  |  |
|                                                | 22.30                                     |  |  |
| <b>Il figlio del deserto</b>                   |                                           |  |  |
|                                                | 14.20                                     |  |  |
| <b>That Time I Got Reincarnated as a Slime</b> |                                           |  |  |
| <b>- Il film - Le lacrime del mare azzurro</b> |                                           |  |  |
|                                                | 18.40-21.10                               |  |  |
| <b>Pecore sotto copertura</b>                  |                                           |  |  |
|                                                | 15.50                                     |  |  |
| <b>The Drama - Un segreto è per sempre</b>     |                                           |  |  |
|                                                | 20.00                                     |  |  |
| <b>MANIAGO</b>                                 |                                           |  |  |
| <b>MANZONI</b>                                 |                                           |  |  |
| Via Regina Elena, 20                           | 0427/701388                               |  |  |
| <b>Il diavolo veste Prada 2</b>                |                                           |  |  |
|                                                | 21.00                                     |  |  |

# FAR EAST FILM FESTIVAL

IL FILM DEL GIORNO

## The King's Warden racconta un'imprevedibile amicizia

GIORGIO PLACEREANI

**B**en conosciuto anche dagli spettatori italiani, il periodo Joseon, quello dei classici film coreani in costume, è pieno di episodi di crudeltà (basta pensare al re Yeonsan, il "Nerone coreano"); ma uno dei più disturbanti, a vederlo in un film storico, riguarda il giovanissimo re Yi Hong-wi, che fu detronizzato da suo

zio, ridotto al rango di Lord col un altro nome, mandato in esilio in uno sperduto villaggio e in seguito fatto uccidere.

Ben diretto e interpretato, il film "The King's Warden" (alle 16.35) parte dagli scarni fatti storici per immaginare un'imprevedibile amicizia. Eom Heung-do (l'ottimo attore coreano Yoo Hai-jin) è il capovillaggio di un poverissimo paese di montagna e guar-

da con invidia al villaggio vicino, che riceve carichi di cibarie perché ospita un pezzo grosso esiliato, pieno di amici. Heung-do si dà da fare per "rubare" il prossimo esiliato ai vicini. Ma l'ospite, quando arriva, non porta ricchezze bensì pericolo: è l'ex sovrano esiliato e sorvegliato. Tuttavia, fra l'ex re e i paesani, a partire da Heung-do, si stabilisce un'amicizia, sulla basa di una salda generosità popola-



Una scena del film The King's Warden

re. Ma il cattivissimo ministro Han Myeong-hoe (personaggio storico) non dorme...

Il film non è in sé una commedia ma coglie con gusto l'occasione di sottolineare i

tratti umoristici, specie nella bella interpretazione di Yoo Hae-jin - vedi una scena apertamente comica di dialogo fra lui e il magistrato locale - mentre l'ex cantante Park

Ji-hoon offre un'interpretazione sorprendentemente sfumata e matura nel ruolo dell'ex re.

L'apertura del film, con la tortura dei cortigiani fedeli al giovane re dopo il colpo di stato, ricorda gli orrori dell'epoca e lancia su tutto lo sviluppo in chiave leggera che segue un senso di minaccia continua, che apre la strada all'elemento melodrammatico nella parte finale. Così vi sono due livelli narrativi: quello prevalente è un racconto di amabile populismo con sfumature di commedia, in cui l'ex re impara ad apprezzare l'umanità dei contadini, mentre quello laterale mostra il gioco politico-militare di un'epoca in cui non ci piacerebbe vivere. —

IL FOCUS

## Nuovo cinema giapponese: atti di resistenza narrativa

*I registi e i produttori di Tiger e 90 Meters  
«Difficile trovare i fondi, bisogna combattere»*

ELISA PELLEGRINO

**T**ra i titoli giapponesi presentati al Far East Film Festival di Udine, due in particolare attingono alla realtà sociale del territorio per ritrarre punti di vista nuovi su tematiche attuali: "Tiger" di Anshul Chauhan, già apprezzato al Busan Film Festival, e "90 Meters" di Nakagawa Shun. Entrambe le opere si configurano come atti di resistenza narrativa, capaci di fondere la finzione con una sensibilità quasi documentaristica.

"Tiger" nasce da una necessità di rappresentazione LGBTQ+ emersa intorno al regi-

sta Chauhan. «Tre anni fa alcuni fan della comunità mi hanno chiesto di fare un film sulle loro storie. Ho sempre esitato perché non mi sentivo in grado, poi però mi sono convinto». Il progetto si è evoluto grazie a una ricerca sul campo in un particolare distretto di Tokyo, toccando realtà sommerse come quella dei centri massaggi: «Ci hanno permesso di girare dove si fanno i massaggi, ottenendo i permessi per determinati locali, nonostante gli ostacoli».

Chauhan, che nella sua carriera lavora anche come animatore, vede in questo passaggio alla fiction un salto importante: «Ho cominciato a fa-



Appuntamento dedicato al nuovo cinema giapponese ieri mattina al Feff FOTO ALICE DURIGATTO

re film proprio perché mi ero stufato dell'animazione e volevo essere più libero nella regia con le persone». L'animazione però resta nel Dna tecnico: «Mi ha aiutato inconsciamente perché non devo studiare l'angolatura della ripresa, mi viene naturale perché nell'animazione la pianificazione è notevole». La colonna sonora di "Tiger", curata da Tyler McBeth e Mora Moth, è

nata quasi per osmosi: «È stato uno dei lavori più facili, perché ho trovato le melodie giuste già leggendo la sceneggiatura. Ho cercato di riflettere le emozioni nella musica e per me è stato un procedimento quasi automatico».

In "90 Meters", Nakagawa Shun scava invece nel trauma personale per parlare dei giovani caregiver. «Il film è basato sulla mia esperienza. An-

ch'io mi sono preso cura di mia madre, ma non aveva la Sla come nel film, e le personalità dei due protagonisti sono simili alle nostre». La scelta di una struttura non lineare è una sfida al genere: «Quando si parla di questo tema di solito il racconto è cronologico rispetto all'aggravamento della malattia, mentre per me la cosa importante era concentrarsi sui caregiver. Volevo

una struttura comprensibile anche per chi non conoscesse la problematica». Sul set, Nakagawa ha cercato la massima spontaneità: «Tentavamo di seguire gli attori senza decidere prima l'angolazione, volevo dare l'idea che non ci fosse un regista, ma che fosse un resoconto di emozioni, un racconto delle cose mentre accadono nello spazio». Sul fronte produttivo, la sfida resta però enorme. I produttori di "90 Meters" confermano che «è stato difficile trovare fondi per una storia così, ma abbiamo subito creduto molto nella sceneggiatura».

Per i due registi il futuro del settore appare sospeso. Da una parte Chauhan non teme per il cinema perché «le persone continueranno a essere interessate», pur ribadendo che oggi «ci sono due possibilità: usare soldi propri o combattere per averli». Dall'altra, Nakagawa lancia un allarme sulla distribuzione: «Esistono dei piccoli cinema per i film indie, ma al momento stanno chiudendo. Per continuare servirà credere in questi film e avere una visione comune».

"Tiger" e "90 meters" sono opere che riescono a farsi anche indagine sociologica, trasformando il disagio in un'urgenza che scuote le coscienze. È un cinema che abita le crepe della società giapponese per dare voce a chi resta abitualmente ai margini. —



AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Il violinista Di Benedetto, chiude la mostra di Lupo Alberto

CRISTINA SAVI

Il lungo fine settimana è ricco di proposte che spaziano fra musica, teatro e arti visive. A cominciare da Sacile, dove oggi, nello spazio dell'Arena musicale "Armoniosi Loci" suonerà alle 20.45 il violinista pordenonese **Nicola Di Benedetto**, fra i testimonial di Pordenone Capitale della Cultura 2027, che dopo i successi della passata stagione torna con un recital nella Corte di Palazzo Ragazzoni, affiancato dalla giovane piani-

sta Virginia Benini. Il concerto proporrà un viaggio fra violino e pianoforte tratto dall'album di debutto "Gitana Collection", pubblicato lo scorso 10 aprile, con atmosfere che richiamano la tradizione gitana tra virtuosismo e suggestione, alternando momenti lirici a passaggi di grande energia espressiva. Domani, invece, sempre alle 20.45, sarà la volta del pianista Alberto Coluccia Cingolani, per un nuovo appuntamento della rassegna organizzata dal Distretto culturale del Pianoforte "Musicae" e

da Piano Fvg con il sostegno della Regione e del Comune di Sacile. Sul fronte teatrale, a Pordenone, nel convento di San Francesco spazio alla rassegna I teatri delle gioventù con lo spettacolo musicale **AMerikaos**, della compagnia Gua-scone Teatro (di e con Andrea Kaemmerle e con i musicisti Marco VanniMirko Capeocchi, Emiliano Benassai e Andrea Barsali) che mescola racconti e sonorità balcaniche in un viaggio fra migrazione e sogni, ironico e coinvolgente.

Domani, alle 17, la Compagnia Hellequin porterà in scena **Le storie di Pulcinella e della Geggia**, con le attrici Lucia Zaghet e Giulia Colussi, spettacolo per famiglie ispirato a Basile. Per quanto riguarda invece le mostre, ultimi giorni (fino a domenica) al Palazzo del Fumetto di Pordenone per **Lupo Alberto - L'Eroica Fifa Blu**, dedicata al celebre personaggio creato da Silver, con materiali originali e percorsi tematici. Per il fine settimana sono previste aperture straordina-

rie: oggi dalle 10 alle 19 con visite guidate alle 16 e 17.30, mentre domani e domenica 3 maggio restano confermati gli stessi orari con un'ulteriore visita domenicale alle 11. Sabato si apre una mostra anche a Caneva, a Villa Frova, dove alle 18 si inaugura **Impronte**, dedicata al fotografo Giancarlo Rupolo, visitabile fino al 24 maggio, con una selezione di opere che uniscono ricerca artistica e memoria visiva contemporanea, offrendo uno sguardo originale sul suo percorso creativo. —



Nicola Di Benedetto e Lupo Alberto

IL LIBRO

Territori occupati  
Quando la vita  
si trasforma  
in esperimento

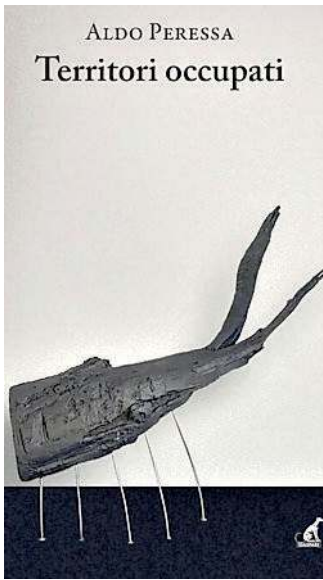
L'esordio letterario dell'architetto Aldo Peressa  
La presentazione sabato 2 maggio a Pozzuolo

VIOLA PERESSUTTI

Tra richiami all'epica classica, fatti di cronaca e derive surreali, prende vita "Territori occupati" (Gaspari), l'esordio letterario di Aldo Peressa. Architetto friulano, l'autore realizza un mosaico di racconti originali e profondi, in cui la vita si trasforma in un esperimento ironico e ineluttabile e nulla è davvero normale. Il titolo è volutamente contrastante con il contenuto dell'opera: invece di conflitti internazionali in cui territori vengono occupati attraverso la forza e la violenza, ci si tro-

va davanti agli unici veri spazi che andrebbero occupati, quelli della cultura e dell'arte. Così, la trama di racconti è per l'autore un "tributo alla pace" che esplora un mondo alternativo dove cronaca e mito si mescolano dando vita a brevi racconti del tutto singolari, rivisitati dall'autore e collocati nella sua "realtà intellettuale". «Sebbene la maggior parte delle storie provenga da ispirazioni letterarie e culturali», afferma Aldo Peressa - più d'uno dei racconti prende spunto da fatti realmente accaduti e tratti dalla cronaca, come "Il molestatore", che attinge alla vicenda di un gio-

vane ucciso perché chiedeva l'elemosina.» Ad aprire la varietà di racconti c'è un episodio significativo e particolarmente legato alla formazione professionale dell'autore. Si parla del difficile rapporto tra lo Stato e l'Architettura, personificata in una figura trascurata e dimenticata, verso cui lo Stato si è sempre mostrato "nella sua veste più arcigna". Secondo Peressa, l'architettura è, a suo modo, un territorio "disoccupato", affastellato di complicazioni burocratiche e sempre meno rilevante dal punto di vista concettuale per il nostro Paese.



La copertina del libro

Si susseguono storie di regni utopici, polli biologici e monadi familiari, in un complesso percorso che invita a riflettere, a ricercare un significato profondo e ad osservare la realtà da tutt'altra prospettiva. «Il richiamo all'Odissea svela il dissidio tra l'epica a cui aspiriamo e la condizione farsesca della nostra quotidianità, che si traduce nella condizione paradossale di chi aspira a dare alla propria vita un tratto nobile ma, in fondo, non ci riesce mai a causa di forze maggiori ed oscure.» E nulla meglio della criptica immagine in copertina potrebbe rappresentare questa condizione: la scultura in legno realizzata dall'autore raffigura un mostro marino (il Leviatano) che domina le azioni umane e ci priva della possibilità di essere davvero liberi. Aldo Peressa infine afferma: «Vorrei lasciare al lettore delle porte aperte. Mi piace l'idea di poter fornire delle suggestioni e invitare a riflettere sulla vita, che può essere letta - come testimonia l'opera - anche da altri punti di vista.» "Territori occupati" sarà presentato sabato 2 maggio alle 18.30 a Pozzuolo del Friuli, Palazzina, Piazza Julia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINE

Evento di danza  
WhatWeAre  
al San Giorgio



Torna WhatWeAre/Danza Multiforme, la piattaforma avviata a Udine dall'Associazione Danza e Balletto (Adeb), con la direzione artistica di Elisabetta Ceron e Massimo Gerardi, in scena domani sabato 2 maggio alle 18, al Teatro San Giorgio, e rivolta a interpreti e autori della scena contemporanea. L'iniziativa in collaborazione con Ccss, Comune di Udine e Danza&Danza consente ai 39 artisti selezionati per la 11ª edizione, di presentare brani sulla poetica del gesto nei suoi significati espressivi, sociali ed artistici. Whatweare è preceduto il 1º maggio da workshop. Partecipazione gratuita. info: adeb@adebudine.it.

PRADAMANO

Fabrizio Corona  
ospite della serata  
a Villa Riviera



Villa Riviera a Pradamano ha annunciato ufficialmente la presenza di Fabrizio Corona come ospite speciale per la serata in programma oggi, giovedì primo maggio. L'evento del 1º maggio si propone come una serata di intrattenimento ad alto coinvolgimento, con una proposta musicale articolata su più generi e una produzione pensata per offrire un'esperienza immersiva al pubblico. «Abbiamo scelto di puntare su una figura capace di catalizzare attenzione e curiosità, inserendola in un contesto organizzativo strutturato e in una location che garantisce qualità e sicurezza», dichiarano gli organizzatori.



SETEMANE DE CULTURE FURLANE  
SETTIMANA DELLA CULTURA FRIULANA

7-17 Mai-Maggio 2026 - XIII edizione

Storie – Lenghe – Teritori – Friûl  
in presince e on line



dut il program su  
www.setemane.it

Societât  
Filologjiche  
Furlane



Societât  
Filologica  
Friulana

## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# L'ultima volata

Domani col Torino per stare in linea con l'obiettivo 50 punti  
Bianconeri senza Davis, in forse Ekkelenkamp e Karlstrom

Pietro Oleotto / UDINE

Parte l'ultima volata. Quattro le gare da giocare nell'ultimo mese, due in casa, la prima domani, alle 15, contro il Torino (poi la Cremonese), altrettante in trasferta, a Cagliari e Napoli. Dodici i punti in palio, ne mancano 6 per toccare "quota 50" come chiede Runjaic da tempo, da quando si è accorto che, senza fissare una bandierina, avrebbe rischiato di trascinarsi fino al rettilineo conclusivo come un anno fa, quando dopo la metà di marzo mise assieme la miseria di 4 punti, perdendo anche al Friuli - Bluenergy Stadium contro un Monza già retrocesso.

## LO SCENARIO

In questo finale di campionato a dire il vero si è già vista un'altra Udinese, sotto il profilo delle motivazioni. Gli alti e bassi - vittoria debordante a San Siro contro il Milan e successivo ko interno col Parma, per esempio - fanno parte del Dna della squadra che non è stata mai continua dell'arco dell'intera stagione, ma il carattere che ha messo in mostra all'Olimpico, contro la Lazio, sorpassata nel recupero prima di subire il definitivo 3-3, dimostra che mister Ko-



Buksa in gol contro la Fiorentina

## DA SAPERE

## Il gol in casa manca dal 3-0 contro i viola

C'è un gol da ritrovare al Friuli - Bluenergy Stadium per l'Udinese, a secco in casa dallo scorso 2 marzo e più precisamente dal sinistro con cui Adam Buksa firmò il 3-0 sulla Fiorentina in pieno recupero, al 94'. Hanno poi fatto seguito lo 0-1 con la Juventus, lo 0-0 col Como e lo 0-1 col Parma. Sul fronte granata, invece, il Toro si presenta come la squadra che ha segnato più gol (9) in contropiede in Serie A e arriva da due "clean sheet" consecutivi in trasferta.

S.M.

sta ha lavorato in modo certosino sulla "testa" dei suoi ragazzi e che i 50 punti sono ancora un obiettivo credibile. In definitiva si tratta di raccogliere il bottino che sarà messo in palio nelle due partite ai Rizzi, dove tuttavia i bianconeri hanno spesso avuto dei passaggi a vuoto. Insomma, non bisognerà sottovalutare il Toro, anche se si presenterà al Friuli con diversi assenti. La spinta potrebbe fornirgli una classifica tutt'altro che de-

finita sotto l'ottavo posto dell'Atalanta. L'Udinese ha perso l'occasione per vincere in casa della Lazio, che tuttavia ha la finale di Coppa Italia in testa e il derby all'orizzonte, mentre il Bologna ha un finale complicato con Napoli, Atalanta e Inter.

## LE SCELTE

Anche Runjaic, comunque, si trova a fare i conti con gli infortuni. Davis tornerà (forse) solo a Cagliari, mentre la gara



Nicolò Zaniolo potrebbe giostrare di nuovo a ridosso della punta centrale che dovrebbe essere Buksa, con Gueye a sostituire Ekkelenkamp in un 3-4-2-1 che così sarebbe offensivo

## FRIULI - BLUENERGY STADIUM DOMANI ORE 15

Arbitro: Giuseppe Mucera di Palermo  
Var: Lorenzo Maggioni di Lecco  
Diretta TV: DAZN  
(telecronaca di Gabriele Giustiniani)



UDINESE  
3-4-2-1

ALLENATORE  
Kosta Runjaic



## IN PANCHINA

90 Sava, 93 Padelli, 22 Mlacic, 6 Zarraga, 20 Arizala, 8 Karlstrom, 29 Camara, 32 Ekkelenkamp, 15 Bayo



TORINO  
3-4-1-2

ALLENATORE  
Roberto D'Aversa

## IN PANCHINA

81 Israel, 23 Siviero, 35 Marianucci, 25 Nkounkou, 34 Biraghi, 20 Lazaro, 61 Tameze, 4 Prati, 6 Ilkhan, 8 Ilc, 17 Kulenovic

WITHUB

È stato il numero 1 bianconero ai tempi della prima coppa europea

## Turci ritorna da avversario Prepara i portieri del Toro

## IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Un cuore bianconero torna ai Rizzi da avversario. Domani il Friuli - Bluenergy Stadium riabbraccerà Gigi Turci, indimenticato numero uno dell'Udinese di Alberto Zaccaroni. Il professionista cre-

monese, classe 1970, ricopre il ruolo di preparatore dei portieri nello staff di Roberto D'Aversa. Assieme al tecnico è arrivato a Torino lo scorso 23 febbraio, quando la proprietà dei granata ha deciso di esonerare Marco Baroni e il suo team di lavoro per puntare sull'ex trainer dell'Empoli. Proprio in Toscana, nella stagione 2024 - '25, si erano incrociate le strade tra D'Aversa e Turci, che

hanno continuato a collaborare assieme anche dopo lo scorso campionato, chiusosi com'è noto con la retrocessione dei biancazzurri in B.

Il colombiano Vazquez, il friulano (ancora a Empoli) Perisan, attualmente Paleari: questi sono gli ultimi portieri con cui ha avuto e con cui ha a che fare Turci, la cui carriera da preparatore ha toccato il suo apice nella stagione

2019-'20, quando dalla Sampdoria passò al Milan assieme a Marco Giampaolo. Nella parentesi in rossoneria l'ex numero 1 dei friulani ha avuto l'onore di allenare Gianluigi Donnarumma, campione europeo con la nazionale nel 2021 e successivamente vincitore della Champions col Psg nel 2025. Nel gruppo dei portieri milanesi anche un altro big del ruolo, Pepe Reina, oro continentale e iridato con la Spagna.

Le qualità come trainer, a Turci, non mancano, ma il suo nome in Friuli è - e sarà - sempre associato alle sue parate negli anni d'oro con l'Udinese. L'estremo difensore passò tra i bianconeri nel 1996, dopo aver giocato quattro anni con la Cremonese tra B e A. Mentre i grigiorossi tornarono nella ca-



Turci con D'Aversa già a Empoli

detteria, lui mantenne la massima categoria approdando tra i friulani e dando vita a quelle che, con tutta probabilità, sono state le sue migliori stagioni in carriera: 203 presenze complessive tra Serie A, Coppa Italia e Uefa, col privilegio di aver difeso i pali della porta dell'Udinese nella prima gara in assoluto del club a livello continentale, quella col Widzew Lodz del 16 settembre 1997.

Non solo, perché Turci è stato il portiere titolare della straordinaria stagione 1997-'98, quella terminata col terzo posto alle spalle di Juventus e Inter. Una gloria dell'Udinese, Gigi, che domani sarà accolto con un applauso dello stadio. —

PALLONE  
IN PILLOLE

Infantino: «L'Iran giocherà i Mondiali negli Usa»

Il Canada ha respinto alla frontiera il numero uno della federazione calcistica iraniana, Mehdi Taj, che non ha potuto quindi prendere parte al Congresso Fifa di Van-

couver. Ma, in apertura dei lavori, il presidente Gianni Infantino ha ribadito: «L'Iran parteciperà al Mondiale e giocherà le tre partite come previsto negli Usa».



A Gradisca oggi finale Slovenia-Repubblica Ceca

Si giocherà oggi alle 18 allo stadio Colaussi di Gradisca d'Isonzo la finale della 22ª edizione del Torneo delle Nazioni. Protagoniste saranno Slovenia e Re-

pubblica Ceca Under 15. L'Italia del capitano Danza (nella foto), sarà di scena invece della finale per il terzo posto con la Scozia, alle 11 sul campo di Mossa.



Serie A



IL CAMPIONATO

Stasera tocca al Lecce a Pisa  
DiFra cerca l'allungo salvezza

Si parte subito forte la 35ª giornata con l'anticipo di stasera a Pisa, dove il Lecce cerca punti preziosi nella volata salvezza per tenersi alle spalle la Cremonese che scenderà in campo soltanto lunedì sera, ospitando la Lazio. Per Di Francesco un'occasione da prendere al volo dopo aver fallito in parte l'occasione di Verona, considerando che poi il Pisa, già virtualmente retrocesso, nella prossima giornata sarà di scena a Cremona. «Il Pisa nelle ultime due gare ha avuto occasioni per vincere, ed ha subito reti solo nel finale», ha avvertito però «DiFra» prima di parlare dei suoi: «Al momento l'unico dubbio riguarda Pierotti; lo valuteremo prima dell'incontro, ma finora non si è allenato con la squadra».

Il punto

35ª GIORNATA

Oggi

20.45 Pisa-Lecce

Domani

15.00 Udinese-Torino

18.00 Como-Napoli

20.45 Atalanta-Genoa

Domenica

12.30 Bologna-Cagliari

15.00 Sassuolo-Milan

18.00 Juventus-Verona

20.45 Inter-Parma

Lunedì

18.30 Cremonese-Lazio

20.45 Roma-Fiorentina

La classifica

Inter 79 punti; Napoli 69; Milan 67; Juventus 64; Como e Roma 61; Atalanta 54; Lazio e Bologna 48; Sassuolo 46; Udinese 44; Parma 42; Torino 41; Genoa 39; Fiorentina 37; Cagliari 36; Lecce 29; Cremonese 28; Verona 19; Pisa 18.

Runjac parla della gara con i granata partendo dal ricordo del terremoto «La vita può cambiare in pochissimi secondi e anche nel calcio è così»

«C'è un'energia positiva  
L'occasione per dare  
tutto quello che abbiamo»

IL TECNICO

STEFANO MARTORANO

Ascoltando Kosta Runjaic si è avuta la netta sensazione che l'Udinese, domani col Torino, di speciale non avrà solo la maglia commemorativa per il 50º anniversario del terremoto, ma anche lo spirito per affrontare i granata. «Il direttore Franco Collavino ci ha parlato informandoci di quello che è successo qui cinquant'anni fa, quando nessuno dei miei giocatori era nato, neanche Padelli. È stata una tragedia che fa parte della storia di questa terra ed è importante ricordarselo ogni giorno. Nella vita può cambiare tutto in pochi secondi e anche nel calcio è così, dove una partita può diventare positiva e negativa. Noi come Udinese rappresentiamo la regione da più di trent'anni di fila in Serie A, dove solo quattro squadre sono riuscite a giocare trenta stagioni consecutive, e speriamo che questa maglia ci dia un'energia positiva. Sarà un'occasione per dare tutto quello che abbiamo».

Mister Kosta garantisce quindi sulle motivazioni speciali che ben si abbinano alla quota dei 50 punti affissa come obiettivo in spogliatoio, e garantisce anche sulla competitività di un'Udinese che ieri si è scoperta



KOSTA RUNJAIC

«KARLSTROM ED EKKELenkAMP POSSONO ANCORA RECUPERARE»

in emergenza a centrocampo. «Karlstrom ed Ekkelenkamp sono acciaccati. Possono ancora recuperare, ma hanno qualche problema come Piotrowski. Avremo quindi delle assenze ricordando che mancheranno Davis, Zanoli, Zemura e Bertola. Tuttavia, chi scenderà in campo sarà pronto a dare il massimo contro un Torino in forma che ci preserverà molto puntando molto sui duelli, e che può ribaltare il fronte velocemente in contropiede, molto forte sulle seconde palle. Il Toro non è la Lazio e ci saranno meno spazi per noi, ma per me è importante l'equilibrio».

Equilibrio è la parolina magica che il tecnico ripete ad ogni conferenza, e Len-

non Miller è il giocatore che lo ha riportato a Roma dal suo ingresso a metà ripresa con la Lazio. Va da sé che lo scozzese sia atteso con l'emergenza in mediana, anche se il tecnico frena: «Miller è pronto e non vede l'ora di scendere in campo, ma aspettiamo di vedere la situazione in base all'evolversi della situazione». Che senza il recupero di Karlstrom potrebbe richiamare in causa il 3-4-2-1 proposto all'Olimpico con Atta ancora basso, davanti alla difesa. «Atta a tutto campo? Può essere – la risposta netta del tecnico tedesco –. A mio avviso si può vedere completamente la maturità di Atta che si sta assumendo le responsabilità. È giocatore totale, difende bene e gioca in maniera disciplinata. Può giocare in tutti i ruoli e spero che possa testarsi sul livello di Roma anche nelle ultime partite».

Dall'emergenza in mediana Runjaic è poi passato a quella in attacco, dove all'assenza di Davis il tecnico potrebbe rispondere con nuove e inedite possibilità. «Bukša o Gueye al posto di Davis? Entrambi. Possono anche giocare insieme. A Roma, Gueye ha fatto bene e si sono visti giocatori in forma come Ehizibue che conosco da due anni. Ha sempre dato tutto, sapeva che doveva migliorare e ha continuato a lavorare nonostante le critiche». —

Miller

Dovrebbe tornare tra i titolari mentre in avanti potrebbero giocare Bukša e Gueye

dell'Olimpico ha messo Piotrowski a rischio convocazione, regalando degli acciacchi anche ad Ekkelenkamp, ma anche Karlstrom che ha saltato la Lazio per squalifica, non sta bene. Mister Kosta partirà con una sorta di tridente composto da Zaniolo, Bukša e Gueye? Sarebbe una scelta ultra offensiva. L'alternativa? Atta mezzala in versione 007 *Licenze to Kill* con Zarraga e Miller titolari in mediana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AVVERSARI

D'Aversa: «Udinese forte per qualità  
e per il lavoro che fanno da tempo»

UDINE

«L'obiettivo può essere quello di finire nella parte sinistra della classifica e vincendo a Udine potremmo agganciarli, ma per fare risultato pieno dobbiamo avere l'atteggiamento visto nella ripresa con l'Inter». Gioca a carte scoperte Roberto D'Aversa, spronando il Toro al blitz in Friuli - Bluenergy Stadium dove ad attenderlo c'è anche il confronto stimolante con Kosta Runjaic: «Mi fa piacere affrontare un colle-

ga straniero che si è ambientato molto bene a Udine e in Italia. L'Udinese? È forte per qualità e per il lavoro che portano avanti da tempo e secondo me ha fatto meno di quello che poteva fare.

Dall'infermeria del Toro però non arrivano buone notizie per D'Aversa: «Adams e Pedersen si sono fermati già contro l'Inter e per questa partita mancheranno anche Ismajli e Zapata», ha concluso il tecnico granata. —

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UDINESE-TORINO 2 MAGGIO 2026, ORE 15.00 BLUENERGY STADIUM, UDINE  
IL FRIULI RINGRAZIA E NON DIMENTICA

50° ANNIVERSARIO TERREMOTO DEL FRIULI I giocatori dell'Udinese vestiranno una speciale maglia commemorativa. Presenti le Autorità regionali e locali, i Sindaci dei 45 Comuni colpiti e la Fanfara della Brigata Alpina Julia.  
**PROMO UNDER 18 A 5 EURO** Settore Distinti, Tribuna Laterale e Tribuna Centrale



**BIGLIETTI GRATUITI** Alpini, iscritti ANA, volontari Protezione Civile e Vigili del Fuoco sono invitati alla partita da Udinese Calcio.  
Per richiedere il biglietto gratuito rivolgiti ai rappresentanti dei tuoi Gruppi/Sezioni oppure, in alternativa, scrivi ad assistenza.tifosi@udinesespa.it o chiama lo 0432/544994



**Serie A**

# L'omaggio del Friuli

L'Udinese nel suo stadio ricorderà le vittime del terremoto. Un minuto di silenzio, l'inno degli Alpini e Stelutis alpinis

**IL FOCUS****MASSIMO MEROI**

**L'**omaggio del Friuli al Friuli. Domani nel suo stadio l'Udinese ricorderà le vittime del terremoto di cui mercoledì ricorre il cinquantenario. Non sarà un prepartita "canonico" al Friuli e anche per questo si invitano i tifosi ad anticipare l'ingresso nel Bluenergy Stadium per partecipare a tutti gli eventi organizzati per l'occasione dall'Udinese.

Il club bianconero ha fatto le cose davvero per bene. Si comincerà alle 14.20 con la Brigata Julia che suonerà l'inno



La maglietta celebrativa

**2016**

Nel 40° anniversario del sisma si giocò sempre col Torino: vinsero i granata 5-1

**L'OMAGGIO**

## Tremila biglietti per Ana, Julia e Protezione civile

Sono 3 mila i biglietti gratuiti disponibili per volontari e dipendenti degli Alpini (ANA e Julia), della Protezione Civile e dei Vigili del Fuoco. Per richiedere i tagliandi è necessario contattare i responsabili dei gruppi di appartenenza. Per ulteriori informazioni si può contattare anche l'Udinese via mail (assistenza.tifosi@udinesespa.it) oppure al numero 0432/544994.



La splendida coreografia della Curva Nord in occasione del 40° anniversario del terremoto

dell'Alpino. Successivamente ci sarà il momento del ricordo con i sindaci dei 45 comuni colpiti dal sisma del 1976 e le autorità (dovrebbe esserci anche il presidente della Regione Fedriga). Alle 14.50 un altro momento suggestivo con la Brigata Julia ancora protagonista con "Stelutis alpinis", iconico canto delle penne nere.

Poi sarà il momento dell'ingresso in campo delle due squadre. L'Udinese, come annunciato da qualche giorno, scenderà in campo con un kit unico presentato l'altra sera a Venzone e che sta riscuotendo un grosso successo al punto che al momento risulta esaurito. Chi si è presentato ieri per acquistarlo ha dovuto limitarsi a una prenotazione e ci vor-

ranno un paio di settimane per avere il prezioso cimelio. L'Udinese ha comunicato che i punti vendita sono quelli di sempre: il Macron Sports Hub Udine dello stadio, il Macron Store di piazza Marconi e su E-CommerceMacron.com.

Il prepartita sarà un momento commemorativo, un omaggio a chi perse la vita in quel tragico 6 maggio 1976 ma anche la celebrazione di un popolo forte, che ha saputo risollevarsi e che, come dice la scritta sulla maglietta celebrativa, non dimentica e dice grazie a chi l'ha aiutato.

Non è fondamentale, ma sarebbe bello che la squadra regalasse anche una bella prestazione e magari una vittoria. Il destino vuole che l'avversario

sia lo stesso del 40° anniversario del terremoto, il Torino. Nel 2016 si giocò il 30 aprile e non fu un bel vedere a differenza della meravigliosa coreografia della Curva Nord: il risultato fu 5-1 a favore dei granata. Curioso notare come questi siano giorni particolari anche per la squadra del presidente Cairo, vicina a un anniversario altrettanto triste e molto sentito per il Toro. Parliamo ovviamente della tragedia di Superga del 1949 quando di rientro da Lisbona Valentino Mazzola e altre 30 persone tra giocatori, dirigenti, staff e giornalisti persero la vita in un tragico incidente aereo. Domani il Friuli avrà un pensiero anche per loro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**€ 7,90**

oltre al prezzo del quotidiano

# L'ORTO in tasca

Un manuale composto da alcuni capitoli introduttivi più "tecnici" e 26 schede orticole, curato dal perito agrario Adriano Del Fabro, per aver buona cura del nostro pezzo di terra e, perché no, anche di noi stessi.



**nord/est multimedia**  
in collaborazione con editoriale programma

Dal 16 aprile in edicola con

**Messaggero** Veneto **IL PICCOLO**

Calcio

# Moggi il garantista

Il grande accusato di Calciopoli parla del "caso Rocchi" ricordando il 2006  
«Senza carte non si può dire niente, ma sembra che i club non c'entrino»



L'INTERVISTA

GIANCARLO PADOVAN

**P**iù perplesso che scettico, più attendista che aggressivo. A meno che, è ovvio, non si torni a parlare di Calciopoli. Perché in questo caso, Luciano Moggi ne ha per tutti. Da Franco Carraro, allora presidente federale ad Adriano Galliani, che era contemporaneamente presidente di Lega Calcio e amministratore delegato del Milan, da Paolo Bergamo – uno dei due designatori arbitrali, l'altro era Pierluigi Pairetto – al pubblico ministero Pino Narducci. Moggi conosce ormai a memoria quelle 170 mila intercettazioni («Che hanno pagato sia gli indagati che i contribuenti»), cita frasi, minacce e insulti tra virgolette, a dimostrazione che sa quel che dice, chi lo dice e perché.

Tuttavia davanti all'ultimo, assai presunto, scandalo arbitrale usa la prudenza. «Per parlare con cognizione di causa bisognerebbe conoscere i documenti, anche se l'esperienza mi dice che prima ti infangano e poi ti assolvono».

**Sensazioni?**

«L'unico imputato vero mi sembra Rocchi, una persona perbene, una persona seria. Dicono che bussava alla vetrata del Var di Lissone per correggere gli errori arbitrali? Mi domando: perché non avrebbe dovuto farlo?».

**C'è un protocollo che lo vieta.**

LO SNODO NEL 2006

**Scudetti e Champions prima di essere radiato Il processo finì in nulla**

Nato a Monticiano il 10 luglio del 1937, Luciano Moggi è stato direttore sportivo di molti grandi club italiani. Dalla Roma alla Lazio, dal Torino al Napoli fino ad approdare alla Juventus, in qualità di direttore generale. Nella sua carriera ha conquistato sei scudetti, tre Coppe Italia, cinque Supercoppe italiane. A livello internazionale ha vinto, con la Juventus, una Champions League, una Coppa Intercontinentale, una Supercoppa Uefa e una Coppa Intertoto. Con il Napoli, invece, ha conquistato la Coppa Uefa. Coinvolto nello scandalo di Calciopoli, Moggi nel 2006 è stato condannato a cinque anni di inibizione con proposta di radiazione, resa poi effettiva dagli organi di Giustizia sportiva. A livello penale, invece, il processo si è concluso con l'annullamento della condanna per associazione a delinquere per sopraggiunta prescrizione.

«Scusi, io dico: ma chi ha una grande responsabilità e può usare il bastone del comando perché non dovrebbe intervenire? Lo faceva a fin di bene. E poi Rocchi è uno che non guarda in faccia nessuno. Fosse stato un vigile, avrebbe



Gianluca Rocchi si è dimesso da designatore della Serie A e B

## Rocchi

«Uno che non guarda in faccia nessuno. Da vigile, avrebbe multato i genitori»

multato anche i suoi genitori».

**Ha la sensazioni che, prima o dopo, finisca coinvolto anche qualche dirigente di società?**

«E come faccio a dirlo? Senza carte non si può dire niente.

## Italia

«Dove è finita? Senza presidente federale e con un campionato diventato brutto»

Anche se mi sembra che i club non c'entrino, è tutta una faccenda arbitrare, non credo che ci siano state società favorite. Certe cose, poi, vengono fuori a distanza di anni».

**Per esempio?**

«Perugia-Juventus del

2000, ultima di campionato».

**Collina?**

«Lasciamo stare, che su di lui si potrebbe scrivere un libro».

**Chi altro, allora?**

«Melli, attaccante del Perugia. Di recente ha raccontato che tra il primo e il secondo tempo, durante l'interminabile sospensione per la pioggia, i calciatori del Perugia avvicinarono quelli della Juve proponendo il pari, con il quale ci sarebbe stato spareggio con la Lazio».

**E gli juventini cosa dissero?**

«Parlò per tutti Montero: noi giochiamo solo per vincere».

**E questo cosa significa?**

«Significa che, al contrario di quel che pensavano tutti, non solo la Juve non aveva comprato la partita, ma i suoi dirigenti, e io tra questi, dell'episodio non sapevano niente. Quindi meglio non fare supposizioni».

**Una curiosità: se vent'anni fa fosse esistito il Var, Calciopoli non sarebbe scoppiata o sarebbe stata una vicenda diversa?**

«Non credo proprio. Io sono stato sempre contro il Var perché sapevo che arbitrare significa giudicare i fatti in maniera soggettiva, non oggettiva. L'oggettività riguarda il gol/nongol, tutto il resto è opinabile perché all'arbitro in campo si aggiunge un arbitro al Var. Si ricorda l'esperimento del doppio arbitro?».

**Certo, fallì miseramente.**

«Appunto. Come ha fallito il Var. Tutti quelli che diceva-

no: finalmente con il Var la Juve non vincerà più niente, ora lo maledicono. Perché con Andrea Agnelli la Juve ha continuato a vincere».

**A proposito, cosa pensa dell'ex presidente?**

«Penso che abbia pagato per una serie di cose che non ha fatto. Le plusvalenze non sono un reato e, come sappiamo, le fanno tutti. Anche in quel caso, al pari di Calciopoli, è stato battezzato come un sistema-Juventus. Troppi dimenticano che nel calcio la Juventus è l'unica squadra che ripiana immettendo milioni. Vedrà che Andrea sarà assolto dopo aver scontato una lunga squalifica sportiva».

**Guarda ancora le partite?**

«Sicuro, da appassionato. E non posso non domandarmi dove sia finita l'Italia. Siamo senza presidente federale, abbiamo un campionato brutto, mentre fino al 2006 era uno dei migliori d'Europa. In quello stesso anno diventammo campioni del mondo. Da allora abbiamo collezionato due eliminazioni al primo turno e per tre volte non ci siamo qualificati. Perché?».

**Le è piaciuta la semifinale di Champions tra Psg e Bayern finita con un roboante 5-4?**

«Come spettatore mi sono molto divertito, ma se fossi stato il dirigente o l'allenatore delle due squadre molto meno. In particolare credo che si possa arrabbiare Luis Enrique perché sul 5-2, e con la partita di ritorno da disputare fuori casa, devi giocare un po' più abbottonato. I francesi hanno buttato via un grande vantaggio».

**Le posso dire che mi aspettavo di più dal dirigente Ibrahimovic, uno dei suoi pupilli da calciatore?**

«Zlatan è la dimostrazione che anche un grande giocatore non sempre è un buon dirigente. Ma Ibra lo può diventare, sono convinto che un po' di scuola gli servirebbe, perché il resto ce l'ha, a partire dalla conoscenza del calcio».

**Al Milan lo hanno un po' messo in disparte.**

«Se al Milan facessero un po' meno confusione e non parlassero in tanti ne guadagnerebbero la società e la squadra. Già quando lo fanno in due uno è di troppo, figurarsi se ci si mettono in quattro o cinque». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERROGATORIO DEL SUPERVISORE VAR

## Gervasoni, quattro ore col pm «Escludo una manomissione»

MILANO

Hanno letto e gli hanno fatto ascoltare un'intercettazione tra due persone, altri due arbitri pare, dalla quale, per l'accusa, risulta evidente che lui sarebbe intervenuto per fare pressione con una delle ormai note "bussate" sulla sala Var per far modificare una decisione presa sul campo. Ossia per far in modo che con la *on field*

*review* si arrivasse a revocare in Salernitana-Modena dell'8 marzo 2025 un rigore agli emiliani. «Nessuna ingerenza da parte mia, semplicemente perché non ero lì», si è difeso, invece, Andrea Gervasoni, il supervisore Var che si è autosospeso cinque giorni fa dopo l'invito a comparire nell'inchiesta milanese sul sistema arbitrale.

È durato quattro ore, con molto tempo passato a vedere



Il supervisore Andrea Gervasoni

e ascoltare filmati e audio del centro che ha sede a Lissone, l'interrogatorio dell'arbitro 50enne che risponde di concorso in frode sportiva nell'indagine del pm Maurizio Ascione e del Nucleo operativo metropolitano della Gdf. Fascicolo che vede almeno altri quattro iscritti, tra cui la presunta figura centrale per condizionamenti e designazioni pilotate, Gianluca Rocchi. L'ormai ex designatore arbitrale, pure lui convocato per ieri, aveva già fatto sapere che non si sarebbe presentato perché, come chiarito dal legale Antonio D'Avirro, non aveva senso senza atti.

Quello tra Gervasoni e il pubblico ministero, invece, è andato anche oltre il perimetro dell'imputazione, l'unica a lui contestata per la partita di Se-

rie B dello scorso anno. Il magistrato, ad un certo punto, facendo riferimento a ciò che è uscito sui giornali, ha fatto virare il verbale su Inter-Roma del 27 aprile 2025, quella della trattenuta su Bisseck in area e del rigore non dato ai nerazzurri, che persero il titolo al fotofinish con il Napoli. Secondo indiscrezioni dei media, nell'audio mancherebbero 60 secondi rispetto all'originale.

«Una manomissione la escludo al 100%», ha spiegato all'uscita Gervasoni che su Salernitana-Modena ha invece ricordato al pm che fino a luglio dello scorso anno c'era un solo supervisore per B e A e che «si sacrificava la prima per seguire ovviamente la seconda, io anche quel giorno ero nella palazzina della Serie A». —

MASTERS DI MADRID

**Cobolli, niente semifinale Oggi c'è Sinner contro Fils**

Niente semifinale per Flavio Cobolli al Master 1000 di Madrid. Il romano è stato battuto 6-1, 6-4 da Zverev che oggi alle 20 affronterà il belga Blockx. Alle 20 la prima semifinale tra Sinner e Fils.

GIRO ROMANIA

**Pogacar vince la 2ª tappa Toneatti settimo in volata**

Lo sloveno Tadej Pogacar ha vinto anche la seconda tappa del Giro di Romania (Rue-Vucherens 173 km) e si confermato maglia gialla. Nella volata settimo posto del friulano dell'Astana, Davide Toneatti.

**Basket - Serie A**

# Il sorpasso del ds

Andrea Conti diventa il favorito come successore di Gracis. A Varese era con Vertemati, si rafforza l'idea che il coach resti



Adriano Vertemati sta per concludere la terza stagione all'Apu a cui è legato fino al 2027. FOTOPETRUSCHI

Giuseppe Pisano / UDINE

Proseguono le grandi manovre in casa Apu in vista della prossima stagione. Con l'attuale direttore sportivo Andrea Gracis a fine contratto, la società guidata da Alessandro Pedone sembra aver individuato nel 52enne Andrea Conti, attuale general manager della Vanoli Cremona, il profilo giusto per l'avvicendamento dietro alla scrivania. Con Conti in pole position nel ruolo di ds, si rafforza l'idea che coach Adriano Vertemati resti fedele a Udine per il quarto anno di contratto, nonostante le sirene milanesi per un posto da vice-Poeta.

#### VECCHIA CONOSCENZA

Conti e Vertemati si conoscono bene, avendo lavorato assieme a Varese nella prima

parte della stagione 2021/2022: il primo ricopriva la carica di general manager, il secondo era al debutto in A. Fu un connubio breve, perché Conti si dimise a fine ottobre a causa di una non facile convivenza con Luis Scola, da poco entrato in società. Vertemati, invece, fu esonerato a gennaio. Entrambi hanno avuto modo di riscattarsi di lì a poco: Conti ha trovato l'ambiente ideale alla Vanoli, con cui ha centrato il "triple" nel 2022/2023 e due salvezze consecutive in serie A nonostante budget risicatissimi, Vertemati ha portato Udine in A e l'ha salvata guadagnandosi anche un posto nello staff tecnico azzurro. Se son rose, insomma, fioriranno. Nella bacheca di Andrea Conti, nativo di Rho, c'è il premio "Gabriele Fioretti" come

#### IL PUNTO

**Capitan Alibegovic ancora assente. Tutte le gare alle 17**

L'Apu continua a prepararsi per la sfida contro Trento. Il gruppo si è allenato ieri al palasport Carnera Credifriuli con una sola assenza, quella di Mirza Alibegovic. Il capitano proverà a recuperare per la trasferta di Napoli, ma senza accollarsi rischi inutili. Il match di domenica sarà l'ultima di campionato in casa per Udine e inizierà alle 17 perché il regolamento Lba impone la contemporaneità per gli ultimi due turni di regular season. G.P.



Andrea Conti, classe 1974

miglior dirigente di A2 nel 2022/2023, mentre nel 2015/2016 si classificò secondo in serie A nell'analogo riconoscimento dietro a Nicola Alberani della Scandone Avellino.

#### RISVOLTI

Il probabile arrivo di Conti a Udine dovrebbe generare un effetto domino. A questo punto il favorito per il posto da vice all'Olimpia diventa Marco Ramondino: aver individuato con largo anticipo il successore di Gracis depone a favore della permanenza di Vertemati all'Apu, che insieme alla società bianconera può iniziare a pianificare la stagione 2026/2027. Puntando, a meno di colpi di scena, sulla conferma del pacchetto italiani, per vari motivi. Il primo è che Alibegovic, Da Ros e Calvazara (al netto delle sirene milanesi, tentatrici anche per lui) hanno contratto e Ikangi ha un'opzione per un altro anno (ma Varese e altri club lo seguono con interesse). Il secondo è che a Udine hanno fatto benissimo e conoscono perfettamente i metodi di lavoro di Vertemati. Il terzo è che con la fuga dei giovani italiani verso l'Ncaa (ne parliamo diffusamente a parte), i giocatori di casa nostra sono sempre meno e i costi lievitano. Udine può dirsi contenta di avere una base tricolore da cui ripartire. Sugli stranieri andranno fatte delle riflessioni, insieme al nuovo direttore sportivo. Bisognerà fare attenzione al budget e far quadrare... i Conti. Come dicevano i latini "nomen omen". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 2004 lascerà la Virtus, due le opzioni Usa: Louisiana State University o North Carolina

## Continua la fuga di talenti azzurri: pure Niang in Ncaa



Saliou Niang, ala della Virtus Bologna e della Nazionale

#### IL FOCUS

La fuga dei giovani di talento italiani negli Usa continua. Il prossimo a fare le valigie sarà Saliou Niang, uno dei perni della Virtus Bologna e della Nazionale di Luca Banchi. Il 2004 Niang, senegalese naturalizzato italiano, è pronto a volare oltreoceano per giocare la Ncaa con una fra Louisiana State University o North Carolina. L'offerta sarebbe di un contratto biennale per 5 milioni di dollari totali, pari a 4,2 milioni di euro. Una proposta che non si può rifiutare e che nel caso di Niang può diventare un trampolino di lancio verso il sogno Nba, tutt'altro che segreto: l'ala azzurra è stata seconda scelta col numero 58 nella passata stagione, in orbita Cleveland Cavaliers.

Ormai è acclarato, il campionato Ncaa è il nuovo eldorado grazie al discusso Nil (acronimo di "Name, Image, Likeness"), la norma che permette agli atleti universitari di guadagnare somme importanti tramite sponsorizzazioni, pubblicità e uso della propria immagine. Nel caso di Niang, tanto

per capirci, stiamo parlando di uno dei dieci contratti più remunerativi di tutta la Ncaa. La decisione sarebbe già stata comunicata alla dirigenza della Virtus, che ora deve ripensare le proprie strategie per il futuro. Stando ai "rumors", la società felsinea dovrebbe ottenere in cambio un robusto buyout.

Se le "V Nere" perdono una delle loro colonne, il campionato italiano saluta un altro giocatore in piena ascesa e rischia di impoverirsi ulteriormente. Non ci sono margini di trattativa, se non offrire la possibilità di calcare un palcoscenico importante e di elevato livello tecnico come l'Eurolega. Anche la grande rivale di Bologna, l'Olimpia Milano, è pronta a salutare uno dei suoi giocatori più futuribili, il play britannico (ma di formazione italiana) Ellis Quinn, che il prossimo anno giocherà in Ncaa con il St. John's di Ricky Pittino.

Iniziano anche a circolare i nomi di giocatori italiani per la Virtus Bologna 2026/2027: Davide Casarin, se non andrà anche lui in Ncaa, e Tommaso Baldasso. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### SERIE A2

## La Gesteco ricorda il terremoto. Abbonati play-off: il 70% dice sì

Gabriele Foschiatti / UDINE

Un abbraccio al territorio, un modo per cucirsi addosso ricordi e valori che non possono, e soprattutto non devono, essere dimenticati. Mentre l'entusiasmo per i playoff inizia a inebriare tifosi e appassionati, la Gesteco Cividale ricorda il terribile terremoto che cinquant'anni fa devastò il Friuli. Ospite della "Birreria Bernot-

ti" di Via Stringher a Udine, la società gialloblù ha presentato due importanti novità di fronte a un nutrito gruppo di aficionados. A partire da Gara-1 di venerdì 8 maggio e per tutta la durata della cavalcata playoff la squadra porterà all'altezza della spalla sinistra sul fronte della divisa di gioco una patch che recita "1976-2026: Uniti nel ricordo", ma non solo. È stata realizzata una speciale so-

pramaglia per ciascun giocatore; a fine stagione ognuna di esse sarà autografata e venduta in un'asta di beneficenza, il cui ricavato sarà devoluto interamente a Progetto Autismo.

Il sindaco di Gemona Roberto Revenant ha commentato dicendo: «Vi ringraziamo per il pensiero, assolutamente non scontato. I valori di fratellanza nati dopo la tragedia del terremoto vanno preservati». Paolo



Le autorità, la dirigenza e Rota con le maglie celebrative. FOTOPETRUSCHI

Urbani, già primo cittadino della località pedemontana e ora responsabile delle tappe friulane del Giro D'Italia, ha aggiunto: «Gemona oggi è ciò che è grazie alla solidarietà del-

le persone. Vi auguro che non possiate godervi la tappa a casa nostra, perché vorrà dire che sarete alle semifinali playoff».

In una serata densa di avven-

nimenti, il dg dei ducali Gabriele Bruni ha presentato poi i numeri della prima fase di prevendita della campagna abbonamenti valida per i primi due match della serie contro la Sebastiani Rieti. «La campagna è iniziata lunedì e sono già 1500 i pacchetti venduti, un numero che corrisponde a circa il 70% dei 2116 abbonati della stagione regolare. Contiamo di sfiorare il 100%, un grande risultato». Il PalaGesteco sarà unicamente a tinte gialloblù: è vietata la vendita dei biglietti ai residenti nella provincia di Rieti, conseguenza della terribile follia degli ultras della Sebastiani dopo il match dell'andata contro Pistoia, costata la vita all'autista del bus dei toscani Raffaele Marianella. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ginnastica ritmica

# Cercasi rivincita

Dragaš all'European Cup per migliorare i risultati in World Cup  
«Spero di dare il massimo e reggere nell'eliminazione diretta»

Alessia Pittoni / UDINE

Torna in pedana più agguerrita che mai Tara Dragaš, la ginnasta delle Fiamme Oro e punta di diamante della sezione ritmica dell'Asu Udine che, dopo una World Cup non perfetta a Baku, in Azerbaigian, due settimane fa, sarà fra le protagoniste dell'European Cup, competizione organizzata dal comitato continentale European Gymnastics.

L'evento, che per le atlete senior inizierà oggi e si concluderà domenica, si terrà ancora a Baku: il team Italia composto da Tara Dragaš, Sofia Raffaelli e dalla squadra delle farfalle ne ha approfittato per restare nella capitale azera e preparare la gara in loco. «Abbiamo trascorso a Baku due settimane davvero intense – spiega la ginnasta – nelle quali ci siamo allenate tantissimo nell'arena che ha ospitato la Coppa del Mondo e dove gareggeremo all'European Cup; un impianto molto grande con un soffitto altissimo. Le condizioni per preparare questo appuntamento sono quindi state magnifiche. Proprio alla luce di questo spero di poter dare il massimo e di reggere bene la formula di questa gara».

Il regolamento è infatti innovativo e prevede che le migliori 16 ginnaste classificate nell'all around che si terrà oggi e domani accedano al Cross Battle di domenica, nel quale si sfideranno in un testa a testa a eliminazione diretta incrociata (le prime classificate contro le ultime) per vincere il titolo dopo quattro fasi: best 16, best 8, best 4 e la sfida finale per le medaglie.

Non ci saranno finali di specialità e le migliori tre ginnaste in ogni attrezzo verranno premiate al termine della qualifica. Una formula da dentro-fuori che l'anno scorso aveva penalizzato l'atleta bianconera allenata dalla madre Spela Dragaš. «In queste due settimane – precisa – abbiamo cercato di perfezionare gli esercizi, togliendo o modificando certi elementi che

nella recente Coppa del Mondo non avevano convinto. Essendomi allenata per tante ore sul campo gara mi sento a casa e spero di divertirmi e godermi la competizione».

Dragaš sarà in pedana oggi pomeriggio, nel gruppo senior C, al cerchio e alla palla mentre domani mattina si esibirà alle clavette e al nastro. Sarà un mese di maggio intenso quello della ginnasta udinese che dal 15 al 17 sarà impegnata con la World Challenge Cup di Portimao, in Portogallo e, poi, dal 27 al 31 nel Campionato Europeo di Varna, in Bulgaria, uno degli appuntamenti più importanti della stagione. —



Tara Dragaš si è allenata per due settimane a Baku

JUDO

## Grand Slam a Dushanbe: Tavano in gara domenica

Enzo de Denaro / UDINE

Archiviati i campionati d'Europa in Georgia e riposta in bacheca la quarta medaglia di bronzo continentale consecutiva, Asya Tavano si appresta ad affrontare il Grand Slam a Dushanbe. Le gare in Tajikistan iniziano oggi e si concluderanno domenica, la giornata che vedrà impegnata anche la ventitreenne di Sclaunico. «A dieci giorni dal bronzo europeo – ha fatto sapere Asya Tavano – sono come sempre serena e pronta con la voglia di rimettermi in gioco. È normale che mentalmente sia impegnativo, ma fa parte di questo percorso. Questo periodo di gare lo vivo tra impegno ed entusiasmo: è intenso, ma è anche quello che mi aiuta a crescere e a fare esperienza. I risultati non cambiano il programma che abbiamo impostato, ma ci danno indicazioni utili per fare piccoli aggiustamenti. Con Bruyere c'è un ottimo feeling. So che posso affidarmi a lui nelle scelte e nella gestione del lavoro, e questo mi permette di essere più serena e concentrata in gara».

Assieme a Tavano (+ 78) a Dushanbe gareggiano anche Asia Avanzato (48), Odette Giuffrida e Kenya Perna (52), Irene Pedrotti (70) e Tiziano Falcone (90). «Il Grand Slam a Dushanbe, così come quello successivo ad Astana (8-10 maggio) – ha spiegato il coach azzurro Francesco Bruyere – ciascuno partecipa a proprie spese, con l'eccezione di chi utilizza una sorta di bonus, recuperando una gara su convocazione non fatta per infortunio. L'obiettivo comune è migliorare la posizione nel ranking per rimanere o entrare fra le teste di serie nei sorteggi». —



Asya Tavano, 23 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INCONTRO

## Fedriga premia gli atleti Fvg presenti a Milano-Cortina

TRIESTE

«Gli atleti della nostra regione che hanno partecipato alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina sono l'orgoglio della nostra comunità. Lo sport è uno straordinario canale di promozione territoriale e un evidente valore aggiunto che spesso riesce a generare interessanti occasioni di sviluppo economico e turistico. Per questo sulla maglia rosa del Giro d'Italia quest'anno ci sarà il marchio Cecon, Anna Costella, Lara Della Mea, Martina Di Centa, Davide Graz, Alessandro Pittin, Nicola Romanin, Lisa Vittozzi e Martina Zanitzer.

Durante la cerimonia sono stati premiati anche altri componenti della delegazione del Fvg: lo skiman ed ex campione olimpico nella 50 km di fondo a Torino 2006 Giorgio Di Centa, il tecnico di salto con gli sci Zeno Di Lenardo, il direttore tecnico dello sci alpino Fabio Meraldi, il tecnico di biathlon Mirco Romanin, il direttore di gara della Coppa del Mondo di sci alpino femminile Peter Gerdol e la vincitrice di ben sette medaglie olimpiche e membro onorario del Cio, la carnica di Paluzza Manuela Di Centa. —

chio «Io sono Friuli Venezia Giulia». Grazie a iniziative come questa siamo certi di valorizzare le eccellenze, le bellezze e le opportunità che continua a offrire il nostro territorio». Così ha parlato ieri a Trieste, il governatore del Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga durante la cerimonia di premiazione degli atleti che hanno gareggiato nella recente manifestazione olimpica. Il fatto che si sia disputata in Italia, praticamente alle porte della nostra regione, ha sicuramente aumentato l'eco delle imprese dei nostri atleti che hanno tenuto alto innanzitutto il nome dell'Italia ma anche quello del Friuli Venezia Giulia.

«Chi raggiunge questi livelli, non comunica solo l'importanza di essere un campione. Gli atleti olimpici – ha ricordato ancora il Governatore Fedriga – hanno un'incredibile capacità di affascinare i giovani e di spingerli a praticare attività sportiva. È fondamentale trasmettere i valori dello sport, lo spirito di sacrificio, la voglia di fare squadra e la forza di rialzarsi dopo ogni sconfitta. Valori importanti per affrontare i diversi ostacoli che possiamo incontrare lungo il percorso e che ci aiutano a formare cittadini migliori».

I riconoscimenti del Coni e della Regione sono andati a Giada Andreutti, France-

Gli atleti Fvg sono stati ricevuti ieri a Trieste dal Governatore Fedriga



Gli atleti Fvg sono stati ricevuti ieri a Trieste dal Governatore Fedriga

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Voglio diventare un grande dottore

Un libro eccezionale per bambine e bambini dai 7 anni in su.

Già in edicola



Hai quello che ci vuole per diventare un dottore? Certo che sì! E questo libro pieno di attività te lo dimostrerà! Completando sfide e attività divertenti, imparerai un sacco di fatti interessanti e appassionanti sul corpo umano e sulla medicina.

8,90 €  
oltre al prezzo  
del quotidiano

nord/est multimedia  
In collaborazione con  
espress

Dal 23 aprile in edicola con  
IL PICCOLO Messaggero Veneto

## Rugby - Serie A femminile

# La bella sorpresa

Forum Iulii ripescato per la semifinale grazie ai numeri del vivaio  
Domenica alle 15.30 sul neutro di Padova la sfida con Scandicci

**Davide Macor** / UDINE

Il grande giorno sta per arrivare. Il Forum Iulii è pronto a scendere in campo per la semifinale del campionato di Serie A di rugby femminile, in programma questa domenica alle ore 15.30 sul campo neutro di Valsugana Padova, dove affronterà lo Scandicci Rugby in una sfida che vale l'accesso alla finalissima.

Un traguardo importante per la formazione regionale, frutto di un percorso costruito nel tempo e alimentato da un lavoro capillare sul territorio. Il Forum Iulii, infatti, rappresenta una selezione che riunisce alcune delle migliori atlete provenienti da diverse real-

tà del Friuli Venezia Giulia e del vicino Veneto: Black Ducks Gemona, Pordenone Rugby, Gorizia Rugby, Venjulia Trieste, Montebelluna Rugby e Juvenilia Bagnaria Arsa. Un progetto condiviso che ha trovato questo traguardo grazie all'attività giovanile, in particolare nei settori Under 14 e Under 16 due settori fondamentali guardando al futuro sui quali la società del Forum Iulii sta lavorando in maniera capillare e organizzata.

Proprio questo lavoro alla base ha permesso alla squadra di farsi trovare pronta anche nei momenti più delicati della stagione, fino al ripescaggio che ha spalancato le porte della fase decisiva del

campionato. Un'occasione colta con determinazione da un gruppo che ha dimostrato coesione e crescita costante.

In vista della semifinale, arrivano anche notizie positive dall'infermeria. Lo staff tecnico potrà contare sul rientro di pedine fondamentali come l'apertura Camilla Giacomazzo, il numero 8 Matilde Buzzan e il tre quarti ala Giada Lago. Tre innesti di qualità ed esperienza che garantiscono maggior equilibrio e pericolosità in tutte le fasi di gioco, dalla gestione tattica all'impatto fisico fino alla capacità di finalizzazione.

Di fronte ci sarà uno Scandicci Rugby solido e organizzato, avversario che richiede-



Le ragazze del Forum Iulii, allenate da Luca Lattanzi, in un recente match giocato tra le mura amiche

rà massima attenzione e disciplina. La gara si preannuncia equilibrata, dove ogni dettaglio potrà fare la differenza.

«Arriviamo a questa semifinale consapevoli del percorso che abbiamo fatto – commenta l'head coach Luca Lattanzi –. Le ragazze hanno lavorato con grande impegno per tutta la stagione e il gruppo è cresciuto molto, sia dal punto di vista tecnico che mentale. Il recupero di alcune giocatrici importanti ci dà fiducia, ma sap-

priamo che servirà una prestazione completa contro un avversario di valore. Vogliamo giocare le nostre carte fino in fondo». Una partita che vale una stagione, dunque, e che rappresenta anche un premio per un movimento in continua crescita. Il Forum Iulii ci arriva con entusiasmo, determinazione e la voglia di continuare a scrivere una pagina importante del rugby femminile regionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SPEEDWAY

## Castagna è 2° a Terenzano dietro Vicentin

Nicolas Vicentin (Mc Loni-go) ha vinto la seconda tappa del campionato italiano speedway, che si è disputata a Terenzano di fronte a 1.200 spettatori. Per l'impianto di Pozzuolo e il locale Mc Olimpia si è trattata della prima gara organizzata nel 2026. Il rider del team veneto ha preceduto il portacolori di casa Michele Paco Castagna, secondo, e il suo compagno di squadra Nicolas Covatti, terzo. La classifica generale vede sempre in testa Castagna con 47 punti, seguito da Vicentin a quota 45 e da Covatti (42). La struttura di Terenzano riaprirà le porte sabato 30 maggio per la seconda prova del mondiale di Flat Track. Il tricolore speedway torna in Friuli il 20 giugno per il quarto round. Sabato 25 luglio si svolgerà il FIM Speedway Grand Prix Challenge, sfida che assegna gli ultimi posti per avanzare alla serie iridata di speedway.

A.B.

## VOLLEY - SERIE B2

## Domani arriva Venezia Se la BluTeam vince la promozione è sua

PAVIA DI UDINE

Due punti per chiudere una stagione indimenticabile. Sono quelli che mancano al BluTeam Pavia di Udine per avere la certezza di vincere il girone D di B2 femminile e staccare il pass per la B1. Le lunghezze che separano le friulane dalla seconda Usma Padova sono infatti al momento cinque: un divario importante che domani sera potrebbe diventare definitivo. «Ci basta una vittoria con qualsiasi risultato – afferma il ds Paolo Bearzi – ma lotteremo per la posta piena senza dover fare calcoli matematici. Mi aspetto una prestazione eccezionale che ci permetterà poi di festeggiare una stagione unica. Vincere Coppa Regione, Coppa Italia e campionato ci farebbe entrare negli annali della BluTeam».

Dall'altra parte della rete non ci sarà però un'avversaria facile ma la Laguna Volley Venezia che fino a due turni fa era la prima inseguitrice delle paviesi anche se, all'andata, le ragazze di coach Simone Molinaro rifilarono alle venete un netto 3-0. Il coach predica come sempre cautela: «Le avversarie – sottolinea – sono forti e schierano giocatrici esperte. Per vincere servirà un'impresa: le ra-



La capitana Camilla Tamborrino

gazze lo sanno». Se i due punti non dovessero arrivare il BluTeam potrebbe beneficiare anche del risultato dell'Usma che affronterà nel derby padovano l'Officina del Volley in un match dal risultato nonscontato. Se la promozione non dovesse arrivare domani, Tamborrino e compagne avranno ancora un'occasione per festeggiare, sabato prossimo nell'ultima di campionato, in casa del Domovip Porcia. Poter salutare la promozione di fronte al proprio pubblico sarebbe il massimo per la squadra di Pavia di Udine che dopo la vittoria della Coppa Italia di categoria si confermerebbe tra le più forti di B2 di tutto lo stivale. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'angolo del volley

## Villa Manin cornice ideale per chiudere la stagione presenti oltre 500 bambini

**Alessia Pittoni** / CODROIPO

Con l'evento "ManinVolley", in programma domenica, si chiuderà la stagione dell'S3, l'attività di pallavolo dedicata ai più piccoli e alle più piccole. Come da tradizione la manifestazione verrà organizzata all'aperto nel parco di Villa Manin di Passariano e, quest'anno, sarà inserita nell'ambito del progetto "Vola Alto con lo Sport". «Siamo molto contenti della partnership con "Vola Alto con lo Sport" – dice il presidente del Comitato territoriale di Udine Maurizio Ginexsi –, il progetto gestito dal Coni Fvg e finanziato dalla Regione. Domenica attendiamo trenta società, anche da fuori provincia, e prevediamo la presenza di oltre 500 partecipanti. Prepareremo trenta campi più uno dedicato all'Under 12. Un grazie alla Stella Volley Rivignano che ci sta aiutando nell'organizzazione». Si prevedono numeri superiori a quelli dell'anno scorso. «Credo – prosegue – che questo risultato derivi da una generale maggiore



Un'immagine della scorsa edizione

partecipazione figlia del nuovo sistema di organizzazione dei raggruppamenti dell'S3. Un cambiamento radicale cui le società si stanno abituando e che sicuramente miglioreremo». Riguardo alla stagione agonistica, Ginexsi traccia un primo bilancio. «Per quanto ci concerne – precisa – ci resta solo da organizzare la finale Under 13 femminile il 2 giugno. Poi abbiamo registrato la promozione in A1 della Cda Talmassons e speriamo che il BluTeam Pavia di Udine, vittorioso della Coppa Italia, centri il salto in B1. C'è stata la promozione in serie C maschile della Volleybas Udine, quella in serie D maschile dello Sporting Club Cervignano e

quella in serie D femminile della Pav Bressa. Ho inoltre assistito alle finali regionali Under 19 maschile e 18 femminile: la Volleybas maschile è andata davvero vicina alla vittoria mentre le ragazze di Villa Vicentina si sono fatte sopraffare dall'atmosfera e dalla posta in palio. Riguardo al Trofeo dei territori abbiamo migliorato un po' i piazzamenti con i maschi secondi e le femmine terze».

L'appuntamento finale sarà la Festa della pallavolo che si terrà a Pozzuolo del Friuli il 13 giugno mentre per l'autunno è in programma una festa territoriale dedicata agli 80 anni della Fipav. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## DOMENICA A MUGGIA

## Finali regionali U17 maschile e U16 femminile

Si terranno domenica a Muggia le finali regionali Under 17 maschile e Under 16 femminile. In campo maschile si replicherà lo scontro che sette giorni fa ha visto il Prata imporsi al quinto set sulla Volleybas Udine. La partita avrà inizio alle 15 nel palasport Aquilina. Per quanto concerne le ragazze, invece, il panorama sarà diverso. La prima finalista è sempre la stessa dell'Under 18, vale a dire il ChionisFiume, mentre il nome dell'avversaria che cercherà di soffiarle il titolo si deciderà stasera nel match fra le triestine del System Volley Fvg e l'Fvg Volley Academy senior di Pavia di Udine. Il match seguirà la finale maschile.

A.P.

Scelti per voi



**Someone Like You - L'eco del cuore**  
**RAI 1**, 21.30  
Dawson, un architetto distrutto dalla perdita dell'amica London, scopre che la donna aveva una gemella segreta. Sperando di lenire il proprio dolore, decide di rintracciarla per iniziare un viaggio tra segreti e ricordi.



**Delitti in paradiso**  
**RAI 2**, 21.20  
Hortense viene uccisa dal veleno cosparso sulla sua rubrica. La polizia indaga sull'ingegnosa consegna del giornale, mentre l'ispettore Wilson affronta il legame affettivo che lo unisce al fratello.



**Concerto Primo Maggio**  
**RAI 3**, 20.00  
Il Concerto del Primo Maggio di Roma riaccende i riflettori. Un mosaico generazionale che valorizza la musica del presente e i temi urgenti della società, confermando la sua identità unica e coerente.



**Quarto Grado**  
**RETE 4**, 21.30  
**Gianluigi Nuzzi e Alessandra Viero** conducono un approfondimento sui gialli irrisolti, tra casi recenti e storie della cronaca forse troppo in fretta dimenticate, offrendo analisi e testimonianze esclusive.



**Il diavolo veste Prada**  
**CANALE 5**, 21.50  
La volubile e crudele Miranda Priestly (**Meryl Streep**) è un mito della moda: dirige la rivista più venduta e prestigiosa, "Runaway". Andrea, neo-laureata in cerca di lavoro, accetta di lavorare per lei.



**telefriuli** ore 21.00 Canale 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

**LA 7**

**6.00** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità  
**6.40** Colori Attualità  
**6.45** Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità  
**7.00** Omnibus news Attualità  
**7.40** Tg La7 Attualità  
**7.55** Omnibus - Meteo  
**8.00** Omnibus - Dibattito  
**9.40** Coffee Break Attualità  
**11.15** Prova d'inchiesta  
**13.30** Tg La7 Attualità  
**14.00** In Viaggio con Barbero  
**16.15** Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film Commedia ('71)  
**18.30** Ignoto X - Dentro e oltre le storie di cronaca Documentari  
**20.00** Otto e mezzo Attualità  
**20.35** Propaganda Live Attualità  
**21.15** Tg La7 Attualità  
**1.00** Otto e mezzo Attualità  
**1.10**

**TV8**

**15.45** La mia dolce meta' (1ª Tv) Film Sentimentale ('25)  
**17.30** Un'estate romantica Film Commedia ('19)  
**19.15** 4 ristoranti Lifestyle  
**20.35** Foodish - Anteprima  
**20.40** Foodish Lifestyle  
**21.40** MasterChef Italia (1ª Tv) Spettacolo  
**0.45** MasterChef Italia Spettacolo  
**3.35** Lady Killer Documentari

**NOVE**

**17.50** Little Big Italy Lifestyle  
**19.20** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo  
**20.35** The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv) Spettacolo  
**21.30** I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo  
**23.25** Che tempo che fa Bis Attualità

**RAI 1**

**6.00** UnoMattina News Attualità  
**8.00** TG1 Attualità  
**8.35** UnoMattina Attualità  
**9.50** Storie italiane Lifestyle  
**11.55** E sempre mezzogiorno Lifestyle  
**13.30** Telegiornale Attualità  
**14.05** La volta buona Attualità  
**16.00** La volta buona special Attualità  
**16.45** TG1 Attualità  
**16.55** Vita in diretta Attualità  
**18.40** L'Eredità Spettacolo  
**20.00** Telegiornale Attualità  
**20.30** Cinque minuti Attualità  
**20.35** Affari Tuoi Spettacolo  
**21.30** Someone Like You - L'eco del cuore (1ª Tv) Film Drammatico ('24)  
**23.40** Tg1 Sera Attualità  
**23.45** TV7 Attualità  
**0.55** Che tempo fa Attualità  
**1.00** L'Eredità Spettacolo  
**2.15** Un passo dal cielo Fiction

**RAI 2**

**7.15** La Pennicanza  
**8.00** Il Santone - #lepiubellefrasi di Osci  
**8.30** Tg 2 Attualità  
**8.45** Radio2 Social Club Spettacolo  
**13.00** Tg2 - Giorno Attualità  
**13.30** Tg2 Eat parade Attualità  
**14.00** Tg2 di picche Attualità  
**14.05** Ore 14 Attualità  
**15.30** BellaMà Spettacolo  
**17.00** La Porta Magica  
**18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità  
**18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità  
**18.15** Tg 2 Attualità  
**18.35** TG Sport Sera Attualità  
**19.00** F.B.I. Serie Tv  
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità  
**21.00** Tg2 Post Attualità  
**21.20** Delitti in paradiso (1ª Tv) Serie Tv  
**22.30** Oltre il Paradiso (1ª Tv)  
**23.35** Mudù... quante risate  
**24.00** Paradise Spettacolo

**RAI 3**

**8.00** Agorà Attualità  
**9.45** Re Start Attualità  
**10.45** Gli imperdibili Attualità  
**10.50** Elisir Attualità  
**12.00** TG3 Attualità  
**12.10** TG3 Speciale - Primo Maggio: manifestazione dei Sindacati Cgil-Cisl-UIL Attualità  
**12.55** Quante storie Attualità  
**13.20** Passato e Presente  
**14.00** TG Regione Attualità  
**14.20** TG3 Attualità  
**14.50** Leonardo Attualità  
**15.05** TG3 - L.I.S. Attualità  
**15.10** Rai Parlamento Telegiornale Attualità  
**15.15** Concerto del Primo Maggio Spettacolo  
**19.00** TG3 Attualità  
**19.30** TG Regione Attualità  
**20.00** Concerto Primo Maggio Spettacolo  
**0.15** Tg3 - Linea Notte Attualità  
**1.15** Meteo 3 Attualità

**RETE 4**

**6.00** Movie Trailer Spettacolo  
**6.05** 4 di Sera Attualità  
**7.00** La promessa Telenovela  
**7.30** Terra Amara Serie Tv  
**8.30** Tradimento Serie Tv  
**10.45** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap  
**11.55** Tg4 Telegiornale  
**12.20** Meteo.it Attualità  
**12.25** La signora in giallo Lo sportello di Forum  
**14.00** Tg4 - Diario Del Giorno  
**15.35** I dieci comandamenti Film Storico ('56)  
**19.00** Tg4 Telegiornale  
**19.30** 10 Minuti Attualità  
**19.45** Meteo.it Attualità  
**19.50** La promessa (1ª Tv) Telenovela  
**20.30** 4 di Sera Attualità  
**21.30** Quarto Grado Attualità  
**0.55** Il camorrista (1ª Tv) Serie Tv  
**1.50** Ieri e Oggi in Tv Spettacolo

**CANALE 5**

**6.00** Prima pagina Tg5  
**7.55** Traffico Attualità  
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità  
**8.40** Mattino Cinque Attualità  
**11.00** Tg5 Ore 10 Attualità  
**11.10** Forum Attualità  
**13.00** Tg5 Attualità  
**13.40** Grande Fratello Vip - Pillole Spettacolo  
**14.00** Beautiful (1ª Tv) Soap  
**14.10** Forbidden Fruit (1ª Tv)  
**14.30** Rosamunde Pilcher: Pagine d'amore (1ª Tv) Film Commedia ('23)  
**16.10** La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela  
**16.25** Amici di Maria  
**16.55** Dentro La Notizia  
**18.45** Avanti un altro!  
**19.55** Tg5 Prima Pagina  
**20.00** Tg5 Attualità  
**20.35** La ruota della fortuna  
**21.50** Il diavolo veste Prada Film Commedia ('06)  
**23.55** Tg5 Notte Attualità  
**0.30** Meteo Attualità

**ITALIA 1**

**6.05** Miami Vice Serie Tv  
**6.50** MacGyver Serie Tv  
**8.40** Chicago Fire Serie Tv  
**10.30** Chicago P.D. Serie Tv  
**12.25** Studio Aperto Attualità  
**12.58** Meteo.it Attualità  
**13.00** Grande Fratello Vip  
**13.10** Sport Mediaset Attualità  
**14.00** Sport Mediaset Extra  
**14.15** The Simpson  
**14.40** N.C.I.S. Los Angeles  
**16.30** Person of Interest  
**18.20** Studio Aperto Live Attualità  
**18.30** Studio Aperto Attualità  
**18.55** Grande Fratello Vip  
**19.05** Studio Aperto Mag  
**19.35** Hawaii Five-0 Serie Tv  
**20.35** N.C.I.S. Serie Tv  
**21.25** Spider-Man: No Way Home Film Azione ('21)  
**0.10** Il regno del pianeta delle scimmie (1ª Tv) Film Fantascienza ('24)  
**2.35** Studio Aperto - La giornata Attualità

**20**

**14.35** Blindspot Serie Tv  
**16.10** Dr. House: Medical Division Serie Tv  
**17.50** Superman & Lois (1ª Tv) Serie Tv  
**19.30** Chicago Fire Serie Tv  
**20.20** The Big Bang Theory  
**21.10** Al luci spente (1ª Tv) Film Azione ('23)  
**22.50** Il Cavaliere Oscuro Film Fantasy ('08)  
**1.30** Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv  
**2.50** Show Reel Attualità  
**TV2000** 28  
**16.00** La madre Serie Tv  
**16.30** Chiesa viva Attualità  
**18.00** Santo Rosario Attualità  
**18.30** TG 2000 Attualità  
**19.02** Meteo Attualità  
**19.30** In Cammino Attualità  
**20.00** Santo Rosario con il Card. Angelo Comastri  
**20.45** TG 2000 Attualità  
**21.10** Giorni e nuvole Film Drammatico ('07)  
**23.20** Effetto Notte - TV2000 Attualità

**RAI 4**

**14.30** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv  
**16.10** Senza traccia Serie Tv  
**16.55** Rookie Blue Serie Tv  
**18.25** Hawaii Five-0 Serie Tv  
**19.55** Criminal Minds Serie Tv  
**21.20** Secret Team 355 Film Azione ('21)  
**23.25** Nella tana dei lupi Film Azione ('18)  
**1.40** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità  
**1.45** Wonderland Attualità  
**LA7 CINEMA** 29  
**14.50** Gli stagisti Film Commedia ('13)  
**17.00** Tra le nuvole Film Commedia ('09)  
**19.05** Una donna in carriera Film Commedia ('88)  
**21.15** Full Monty - Squattrinati organizzati Film Commedia ('97)  
**23.00** Joy Film Commedia ('15)  
**1.15** Point Break Film Azione ('15)

**IRIS** 22

**14.20** Cast Away Film Drammatico ('00)  
**17.00** L'uomo dell'anno Film Commedia ('06)  
**19.15** Kojak Serie Tv  
**20.15** Walker Texas Ranger  
**21.10** Sully Film Drammatico ('16)  
**23.10** L'uomo nel mirino Film Drammatico ('77)  
**1.15** L'uomo dell'anno Film Commedia ('06)  
**3.00** Ciak News Attualità  
**LA 5** 30  
**14.15** Una mamma per amica Serie Tv  
**16.25** Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela  
**19.20** Amici di Maria Spettacolo  
**19.45** Forbidden Fruit Telenovela  
**21.10** Pane al limone con semi di papavero Film Drammatico ('21)  
**23.45** Bounce Film Drammatico ('00)

**RAI 5** 23

**17.30** Plakat - La nascita della moderna grafica pubblicitaria  
**18.25** Via dei Matti Numero Zero Spettacolo  
**18.50** Come ridevamo  
**19.40** Gli imperdibili Attualità  
**19.50** Rai News - Giorno  
**19.55** Save the Date 2025-2026 Attualità  
**20.30** Overland 22  
**21.20** La pelle del mondo Documentari  
**23.30** Art Night Documentari  
**REAL TIME** 31  
**6.25** Sepolti in casa  
**9.05** Svuoto casa...tutto all'asta! Documentari  
**10.50** Cortesie per gli ospiti  
**14.10** Casa a prima vista  
**20.35** Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo  
**21.40** Il castello delle cerimonie Lifestyle  
**22.15** Il castello delle cerimonie Lifestyle  
**22.45** Body Bizarre Documentari

**RAI MOVIE** 24

**14.05** Botte di Natale Film Commedia ('94)  
**15.55** Gli imperdibili Attualità  
**16.00** Tramite amicizia Film Commedia ('23)  
**17.35** Non c'è più religione Film Commedia ('16)  
**19.10** L'Immortale Film Azione ('10)  
**21.10** Hollywood Party Film Commedia ('68)  
**22.55** Dirty Dancing - Balli proibiti Film Drammatico ('87)  
**GIALLO** 38  
**10.40** Balthazar Serie Tv  
**12.55** Capitaine Marleau  
**14.55** L'ispettore Barnaby Serie Tv  
**16.55** Il giovane ispettore Morse Serie Tv  
**18.55** Balthazar Serie Tv  
**21.10** La stagista del crimine Serie Tv  
**22.10** La stagista del crimine  
**23.10** Joseph Serie Tv  
**1.10** Il giovane ispettore Morse Serie Tv

**RAI PREMIUM** 25

**14.15** Un medico in famiglia  
**15.20** Squadra Omicidi Spalato Serie Tv  
**16.55** Il restauratore Fiction  
**18.55** Il paradiso delle signore Daily Soap  
**19.40** Il Commissario Rex  
**21.20** Roberta Valente - Notaio in Sorrento Serie Tv  
**23.20** La buona stella Serie Tv  
**1.20** Storie Italiane Attualità  
**3.20** Squadra Omicidi Spalato Serie Tv  
**TOP CRIME** 39  
**14.30** The mentalist Serie Tv  
**16.05** Movie Trailer Spettacolo  
**16.10** Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv  
**18.45** Hamburg distretto 21  
**19.35** The mentalist Serie Tv  
**21.15** Fbi: Most Wanted Serie Tv  
**22.00** Fbi: Most Wanted  
**0.35** Delitto a Tahiti Film Giallo ('19)  
**2.05** Movie Trailer Spettacolo  
**2.10** C.S.I. Miami Serie Tv

**CIELO** 26

**15.15** MasterChef Italia  
**16.35** Cucine da incubo  
**17.55** Celebrity Chef Lifestyle  
**19.00** 4 Hotel Spettacolo  
**20.25** Friends Serie Tv  
**21.15** Kill Bill - Volume 1 Film Azione ('03)  
**23.20** The Day of the Jackal Serie Tv  
**1.15** Tornado Valley Film Drammatico ('09)  
**3.00** Moon Crash - Impatto Imminente Film Fantascienza ('22)  
**DMAX** 52  
**14.00** Mr. Oro: tutto ha un prezzo Spettacolo  
**14.35** Affari al buio Documentari  
**17.40** Vado a vivere nel bosco  
**19.40** Stop! Border Control: Roma Fiumicino  
**21.45** Avamposti (1ª Tv)  
**22.45** Il presidio Spettacolo  
**23.50** Airport Security: Spagna Documentari  
**3.25** Colpo di fulmini Documentari

**TWENTYSEVEN** 27

**14.20** La signora del West Serie Tv  
**17.00** La casa nella prateria Serie Tv  
**19.40** Colombo Serie Tv  
**21.10** Alaska Film Avventura ('96)  
**23.05** Il re dei re Film Storico ('61)  
**2.00** Agenzia Rockford Serie Tv  
**2.50** Il Tredicesimo Apostolo 2 - La Rivelazione Telefilm  
**RAI SPORT HD** 57  
**15.00** Sportabilia Attualità  
**15.45** Maratona di Londra. Maratona di Londra Atletica leggera  
**19.15** Gli imperdibili Attualità  
**19.20** Civitavecchia - Genova. Serie A1 Pallanuoto  
**20.40** Sportabilia Attualità  
**21.30** Reparto corse Attualità  
**22.00** Spielberg. C.to Europeo Formula Regional Automobilismo

| RADIO                                                                                                       |                            |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|
| RADIO 1                                                                                                     | DEEJAY                     |
| 19.30 Zapping                                                                                               | 17.00 Andy e Mike          |
| 21.05 Zona Cesarini                                                                                         | 19.00 Giacchiericcio       |
| 23.05 Il mix delle 23                                                                                       | 20.00 Gazzology            |
| 23.30 Anteprima de La nota del giorno dopo                                                                  | 21.00 Say Waaad?           |
|                                                                                                             | 23.00 DeeJay Time          |
| RADIO 2                                                                                                     | CAPITAL                    |
| 19.45 Concerto Primo Maggio 2026 - con Nicol Angelozzi e Gino Castaldo                                      | 12.00 Capital Hall of Fame |
|                                                                                                             | 14.00 Capital Records      |
|                                                                                                             | 18.00 TgZero               |
| 0.15 I Lunatici                                                                                             | 20.00 Funky Town           |
|                                                                                                             | 22.00 Capital Party        |
| RADIO 3                                                                                                     | M20                        |
| 20.30 Il Cartellone Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Coro di Voci Bianche del Teatro Regio di Torino | 14.00 Ilario               |
|                                                                                                             | 17.00 Albertino Everyday   |
|                                                                                                             | 19.00 Patrizia Prinzivalli |
|                                                                                                             | 21.00 Giorgio Dazzi        |
| 24.00 Battiti                                                                                               | 23.00 Dance Revolution     |

| RADIO LOCALI |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| RADIO 1      | RADIO REGIONALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 8.30 Gr FVG  | Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salùt no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREE@lBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica |
| 12.30 Gr FVG | Radio Onde Furlane: 8.20 Musiche cence confins; 15.30 Golden Years; 16.30 Marimè; 17.00 Clarock; 17.30 Musiche cence confins; 18.00 Up!; 21.00 Sabbie Mobili; 22.30 Musiche cence confins; 23.00 Shaker                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 18.30 Gr FVG |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |

| CANALI LOCALI              |                                                  |
|----------------------------|--------------------------------------------------|
| TELEFRIULI                 |                                                  |
| 6.20 Un pinsir par vuè     | 11.15 Family salute e benessere                  |
| 6.30 Telegiornale FVG News | 12.00 Le montagne essenziali - doc.              |
| 7.00 Meteo                 | 12.30 Telegiornale FVG - diretta                 |
| 7.15 Elettroshock          | 12.45 Screenshot                                 |
| 8.15 Un pinsir par vuè     | 13.15 Vaghe frontiere                            |
| 8.30 Telegiornale FVG News | 13.30 Telegiornale FVG News                      |
| 9.00 Meteo                 | 13.45 Screenshot                                 |
| 9.05 A voi la linea        | 14.30 EconoMy FVG                                |
| 9.45 EconoMy FVG           | 15.30 Bianconeri a canestro                      |
| 10.45 Effemotori           | 16.00 Che impresa!                               |
|                            | 16.45 Start                                      |
| IL13TV                     | TV 12                                            |
| 7.00 Santa Messa           | 10.55 I Grandi Del Calcio                        |
|                            | 11.25 Casa Pappagallo                            |
|                            | 11.45 Anziani In Movimento                       |
| 8.00 Star Trek Classic     | 12.00 Tg Udine News                              |
| 10.00 II13Telegiornale     | 12.30 Tag In Comune                              |
|                            | 13.25 Tg Udine News                              |
| 11.00 Sanità allo specchio | 14.00 Film: Dalle 5 alle 7 - Due ore per l'amore |
| 12.45 Stanlio e Olio       | 15.30 Tag In Comune                              |
| 13.00 Tv13 con Voi (Live)  | 16.05 Ring                                       |
| 16.00 Film Classici        | 17.55 Anziani In Movimento                       |
|                            | 18.10 Tg Pordenone News                          |
|                            | 18.30 Tg Regionale News                          |
|                            | 19.00 Tg Udine News                              |
|                            | 19.30 A Tutto Campo Fvg                          |
|                            | 20.00 Tg Udine News                              |
|                            | 20.30 Tg Pordenone News                          |
|                            | 20.45 Tg Regionale News                          |
|                            | 21.10 30 Minuti Spi                              |
|                            | 21.40 Film: Un divano a Tunisi                   |
|                            | 23.00 Tg Udine News                              |

Scelti per voi



**Dalla Strada al Palco Special**  
**RAI 1**, 21.30  
Un viaggio tra i performer di strada, tra talento, passione e creatività. Carlo Conti, Mara Venier, Nino Frassica e Bianca Guaccero commentano e votano le esibizioni, accompagnati da ospiti VIP, orchestra e corpo di ballo.



**The Rookie**  
**RAI 2**, 21.20  
Sospettosa sul passato di Seth, Lucy scopre dalla sua ex referente che l'uomo ha sempre mentito. Incerte sul da farsi, ne discute con Tim ipotizzando il licenziamento: la fiducia è ormai compromessa.



**Sapiens - Un solo pianeta**  
**RAI 3**, 21.30  
Un viaggio geologico dall'Oman all'Europa: **Mario Tozzi**, ispirato da Verne, esplora le viscere della Terra. Un'analisi profonda su come l'ambiente ha plasmato migrazioni e grandi opere dei Sapiens nei millenni.



**Il compagno Don Camillo**  
**RETE 4**, 21.30  
Peppone (Gino Cervi) si sta preparando per i festeggiamenti in onore del gemellaggio di Brescia con una città russa. Don Camillo (Fernandel) non condivide, ma riesce a intrufolarsi e va in Russia.



**Amici di Maria**  
**CANALE 5**, 21.30  
I talent show che da oltre vent'anni trasformano il sogno di ragazzi e ragazze in un palcoscenico professionale. Dopo un anno di sfide e crescita artistica, i concorrenti raggiungono la fase decisiva.



**Kung Fu Panda 2**  
**ITALIA 1**, 21.20  
La nuova vita di Po è offuscata dall'arrivo del cattivo Lord Shen, che cercherà di usare un'arma segreta per conquistare la Cina. Ma Po e i suoi nuovi amici guerrieri faranno di tutto per fermarlo...



**In altre parole**  
**LA 7**, 20.35  
Appuntamento del sabato sera con **Massimo Gramellini**, al timone di un programma dove le parole guidano la serata. Con lui, ospiti del mondo della cultura e dell'attualità si confrontano su temi e riflessioni.

| RAI 1                                                  | Rai 1 |
|--------------------------------------------------------|-------|
| 7.00 TG1 Attualità                                     |       |
| 7.05 Rai Parlamento                                    |       |
| Settegiorni Attualità                                  |       |
| 8.00 TG1 Attualità                                     |       |
| 8.20 Tg1 Dialogo Attualità                             |       |
| 8.35 UnoMattina in famiglia                            |       |
| 10.30 Buongiorno Benessere                             |       |
| 11.25 Linea Verde Illumina - Sport e Salute Lifestyle  |       |
| 12.00 Linea Verde - L'Italia è straordinaria Lifestyle |       |
| 12.15 Linea Verde Italia                               |       |
| 13.30 Telegiornale Attualità                           |       |
| 14.00 Bar Centrale Lifestyle                           |       |
| 15.00 Passaggio a Nord-Ovest                           |       |
| 16.10 A Sua immagine                                   |       |
| 16.50 Gli imperdibili Attualità                        |       |
| 16.55 TG1 Attualità                                    |       |
| 17.10 Ciao Maschio Lifestyle                           |       |
| 18.40 L'Eredità Weekend Spettacolo                     |       |
| 20.00 Telegiornale Attualità                           |       |
| 20.35 Affari Tuoi Spettacolo                           |       |
| 21.30 Dalla Strada al Palco Special Spettacolo         |       |
| 0.15 Tg1 Sera Attualità                                |       |

| RAI 2                                           | Rai 2 |
|-------------------------------------------------|-------|
| 6.00 Un ciclone in convento                     |       |
| 7.15 Il Confronto Attualità                     |       |
| 7.45 Punti di vista Attualità                   |       |
| 8.15 Il meglio di Radio2 Social Club Spettacolo |       |
| 9.40 Pets. Animali del cuore                    |       |
| 10.10 Quasar Attualità                          |       |
| 11.00 Tg Sport Attualità                        |       |
| 11.10 Citofonare Rai 2                          |       |
| 13.00 Tg2 - Giorno Attualità                    |       |
| 13.30 Tg2 Attualità                             |       |
| 14.00 Playlist Spettacolo                       |       |
| 15.30 Storie al bivio Weekend                   |       |
| 17.00 Top - Tutto quanto fa tendenza Lifestyle  |       |
| 17.50 Gli imperdibili Attualità                 |       |
| 17.55 Tg2 - L.I.S. Attualità                    |       |
| 18.00 Tg Sport Sera Attualità                   |       |
| 18.10 Dribbling Attualità                       |       |
| 19.00 F.B.I. Serie Tv                           |       |
| 20.30 Tg 220.30 Attualità                       |       |
| 21.00 Tg2 Post Attualità                        |       |
| 21.20 The Rookie (1ª Tv) Serie Tv               |       |
| 23.00 Il Processo al 90º Calcio                 |       |
| 23.50 La Serie B al 90º Calcio                  |       |

| RAI 3                                        | Rai 3 |
|----------------------------------------------|-------|
| 6.00 Rai News 24 Attualità                   |       |
| 8.00 Mi Manda Rai Tre                        |       |
| 10.00 Gli imperdibili Attualità              |       |
| 10.05 Rai Parlamento. Punto Europa Attualità |       |
| 10.40 TGR Amici Animali                      |       |
| 10.55 TGR Mezzogiorno Italia                 |       |
| 11.30 TGR Officina Italia                    |       |
| 12.00 TG3 Attualità                          |       |
| 12.25 TGR Il Settimanale                     |       |
| 12.55 TGR Petrarca Attualità                 |       |
| 13.25 TGR - Bell'Italia Attualità            |       |
| 14.00 TG Regione Attualità                   |       |
| 14.20 TG3 Attualità                          |       |
| 14.45 Tg 3 Pixel Attualità                   |       |
| 14.55 TG3 - L.I.S. Attualità                 |       |
| 15.00 Tv Talk Attualità                      |       |
| 16.45 Report Attualità                       |       |
| 19.00 TG3 Attualità                          |       |
| 19.30 TG Regione Attualità                   |       |
| 20.00 Fin che la barca va                    |       |
| 21.30 Sapiens - Un solo pianeta Attualità    |       |
| 24.00 TG3 Mondo Attualità                    |       |
| 0.25 Tg 3 Agenda del mondo Attualità         |       |

| RETE 4                                            |  |
|---------------------------------------------------|--|
| 6.05 4 di Sera Attualità                          |  |
| 7.00 La promessa Telenovela                       |  |
| 7.35 Terra Amara Serie Tv                         |  |
| 9.45 Tradimento Serie Tv                          |  |
| 10.45 Delitti ai Caraibi Serie Tv                 |  |
| 11.55 Tg4 - Telegiornale6                         |  |
| 12.23 Meteo.it Attualità                          |  |
| 12.25 La signora in giallo                        |  |
| 13.55 Lo sportello di Forum                       |  |
| 15.25 Tg4 - Diario Del Giorno                     |  |
| 15.30 Diario Del Giorno                           |  |
| 16.30 I dieci comandamenti                        |  |
| 19.00 Tg4 Telegiornale                            |  |
| 19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela              |  |
| 20.30 4 di Sera weekend Attualità                 |  |
| 21.30 Il compagno Don Camillo Film Commedia ('65) |  |
| 23.50 I quattro dell'Ave Maria Film Western ('68) |  |
| 2.10 Movie Trailer Spettacolo                     |  |
| 2.15 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità             |  |

| CANALE 5                                       |  |
|------------------------------------------------|--|
| 6.00 Prima pagina Tg5                          |  |
| 6.10 Movie Trailer Spettacolo                  |  |
| 7.55 Traffico Attualità                        |  |
| 7.57 Meteo Attualità                           |  |
| 8.00 Tg5 - Mattina Attualità                   |  |
| 8.40 Meteo Attualità                           |  |
| 8.45 X-Style Lifestyle                         |  |
| 9.25 Documentario                              |  |
| 10.15 Melaverde - Le Storie                    |  |
| 10.50 Forum Attualità                          |  |
| 13.00 Tg5 Attualità                            |  |
| 13.35 Grande Fratello Vip - Pillole Spettacolo |  |
| 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap                   |  |
| 14.55 Forbidden Fruit (1ª Tv)                  |  |
| 15.30 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela |  |
| 16.30 Le Storie Di Verissimo                   |  |
| 18.45 Avanti un altro!                         |  |
| 19.55 Tg5 Prima Pagina                         |  |
| 20.00 Tg5 Attualità                            |  |
| 20.35 La ruota della fortuna                   |  |
| 21.30 Amici di Maria Spettacolo                |  |
| 0.50 Speciale Tg5 Evento                       |  |
| 1.45 Tg5 Notte Attualità                       |  |

| ITALIA 1                                                          |  |
|-------------------------------------------------------------------|--|
| 7.10 The Tom & Jerry Show                                         |  |
| 7.30 Scooby-Doo: l'isola degli zombi Film Animazione ('98)        |  |
| 8.50 Young Sheldon Serie Tv                                       |  |
| 10.10 The Big Bang Theory                                         |  |
| 10.55 Due uomini e mezzo                                          |  |
| 12.25 Studio Aperto Attualità                                     |  |
| 13.05 Sport Mediaset Attualità                                    |  |
| 13.45 Drive Up Attualità                                          |  |
| 14.25 Dr. House: Medical Division Serie Tv                        |  |
| 15.25 Berlino 1 Automobilismo                                     |  |
| 17.05 Formula E 2026 Podio                                        |  |
| 17.25 N.C.I.S. New Orleans                                        |  |
| 18.05 Pompei: le nuove verità                                     |  |
| 18.20 Studio Aperto Live                                          |  |
| 18.30 Studio Aperto Attualità                                     |  |
| 18.55 Studio Aperto Mag                                           |  |
| 19.30 Hawaii Five-0 Serie Tv                                      |  |
| 20.30 N.C.I.S. Serie Tv                                           |  |
| 21.20 Kung Fu Panda 2 Film Animazione ('11)                       |  |
| 23.05 Colpo grosso al Drago Rosso - Rush Hour 2 Film Azione ('01) |  |

| LA 7                                                  |  |
|-------------------------------------------------------|--|
| 6.00 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità            |  |
| 6.40 Anticamera con vista                             |  |
| 6.50 Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità            |  |
| 7.40 Tg La7 Attualità                                 |  |
| 7.55 Omnibus - Meteo                                  |  |
| 8.00 Omnibus - Dibattito                              |  |
| 9.40 Coffee Tech Attualità                            |  |
| 11.00 Belli dentro belli fuori                        |  |
| 11.50 L'Aria che Tira - Diario                        |  |
| 12.50 Like - Tutto ciò che Piace Attualità            |  |
| 13.30 Tg La7 Attualità                                |  |
| 14.00 La Torre di Babele                              |  |
| 15.45 Mussolini ultimo atto                           |  |
| 18.10 Edén - Un Pianeta da Salvare Documentari        |  |
| 20.00 Tg La7 Attualità                                |  |
| 20.35 In altre parole Attualità                       |  |
| 24.00 È quella giusta - La casa che cercavi Lifestyle |  |
| 0.40 Tg La7 Attualità                                 |  |
| 0.50 Anticamera con vista Attualità                   |  |

| TV8                                                        |  |
|------------------------------------------------------------|--|
| 19.00 F1 Paddock Live Post Sprint Automobilismo            |  |
| 19.40 4 ristoranti Lifestyle                               |  |
| 21.15 F1 Warm Up Automobilismo                             |  |
| 21.30 F1 Paddock Live Pre Qualifiche Sprint Automobilismo  |  |
| 21.55 GP Miami: Qualifiche                                 |  |
| 23.05 F1 Paddock Live Post Qualifiche Sprint Automobilismo |  |

| NOVE                                           | NOVE |
|------------------------------------------------|------|
| 15.05 Chernobyl: nuove verità Documenti        |      |
| 18.35 Little Big Italy Lifestyle               |      |
| 20.00 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo |      |
| 21.30 Accordi & disaccordi (1ª Tv) Spettacolo  |      |
| 24.00 Accordi & disaccordi Spettacolo          |      |
| 2.30 Nudi e crudi Spettacolo                   |      |

| 20                                                    | 20 |
|-------------------------------------------------------|----|
| 14.25 The last ship Serie Tv                          |    |
| 18.25 Mission: Impossible - Fallout Film Azione ('18) |    |
| 21.10 Il risolutore - A man apart Film Azione ('03)   |    |
| 23.15 Aluci spente Film Azione ('23)                  |    |
| 0.50 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv                |    |
| 2.10 Blindspot Serie Tv                               |    |
| 3.30 Show Reel Attualità                              |    |
| 4.15 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv        |    |

| RAI 4                                             | Rai 4 |
|---------------------------------------------------|-------|
| 15.55 The Phantom Film Avventura ('96)            |       |
| 17.35 30x70 - Se dico donna - Anna Marchesini     |       |
| 17.40 Rookie Blue Serie Tv                        |       |
| 21.20 Breakdown - La trappola Film Thriller ('97) |       |
| 22.55 L'erede Film Drammatico ('24)               |       |
| 0.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità       |       |
| 0.50 Saint Clare Film Thriller ('24)              |       |

| IRIS                                                | IRIS |
|-----------------------------------------------------|------|
| 13.55 Alexander Film Storico ('04)                  |      |
| 17.15 Sully Film Drammatico ('16)                   |      |
| 19.10 L'uomo nel mirino Film Drammatico ('77)       |      |
| 21.15 Sotto il segno del pericolo Film Azione ('94) |      |
| 23.55 Blackhat Film Thriller ('15)                  |      |
| 2.15 Le colline bruciano Film Western ('56)         |      |
| 3.40 Ciak News Attualità                            |      |

| RAI 5                                                  | Rai 5 |
|--------------------------------------------------------|-------|
| 14.20 Fratello lupo                                    |       |
| 14.35 Evolution - Il viaggio di Darwin Documentari     |       |
| 16.30 Kilimangiaro Lifestyle                           |       |
| 18.35 Casa Sapiens                                     |       |
| 19.25 Rai News - Giorno                                |       |
| 19.30 Le meraviglie del Pianeta Documentari            |       |
| 20.30 Overland 22                                      |       |
| 21.20 Perfetta Spettacolo                              |       |
| 22.45 Profumo di Pizzi Documentari                     |       |
| 23.40 Miles Davis: Birth of the Cool Film Documentario |       |

| RAI MOVIE                                                  | Rai |
|------------------------------------------------------------|-----|
| 14.00 Gli imperdibili Attualità                            |     |
| 14.05 Dirty Dancing - Balli proibiti Film Drammatico ('87) |     |
| 15.50 Scusate se esisto! Film Commedia ('14)               |     |
| 17.40 Io che amo solo te Film Commedia ('15)               |     |
| 19.25 Botte di Natale Film Commedia ('94)                  |     |
| 21.10 Un amore a 5 stelle Film Commedia ('02)              |     |
| 22.55 Notte prima degli esami Film Commedia ('06)          |     |

| RAI PREMIUM                                         | Rai |
|-----------------------------------------------------|-----|
| 15.10 Sognando Parigi Film Commedia ('21)           |     |
| 16.40 Gli imperdibili Attualità                     |     |
| 16.50 Il paradiso delle signore Daily Soap          |     |
| 19.50 Nemici del cuore Film Commedia ('22)          |     |
| 21.20 La buona stella Serie Tv                      |     |
| 23.20 Roberta Valente - Notaio in Sorrento Serie Tv |     |
| 1.20 La squadra Fiction                             |     |
| 2.50 Racket Serie Tv                                |     |
| 4.35 Piloti Serie Tv                                |     |

| CIELO                                            | cielo |
|--------------------------------------------------|-------|
| 15.30 Un'ultima occasione d'amore Fiction        |       |
| 17.25 Celebrity Chef Lifestyle                   |       |
| 18.40 Cucine da incubo Lifestyle                 |       |
| 20.00 Friends Serie Tv                           |       |
| 21.15 The Day of the Jackal (1ª Tv) Serie Tv     |       |
| 22.10 The Day of the Jackal (1ª Tv) Serie Tv     |       |
| 23.20 La regola del sospetto Film Thriller ('03) |       |
| 1.30 Chase - Scomparsa Film Thriller ('22)       |       |

| TWENTYSEVEN                                                     |  |
|-----------------------------------------------------------------|--|
| 14.20 La signora del West Serie Tv                              |  |
| 17.00 La casa nella prateria Serie Tv                           |  |
| 19.50 Colombo Serie Tv                                          |  |
| 21.15 Scent of a Woman - Profumo di donna Film Drammatico ('92) |  |
| 24.00 Alaska Film Avventura ('96)                               |  |
| 1.55 Agenzia Rockford Serie Tv                                  |  |
| 2.45 Il tredicesimo apostolo - Il prescelto Serie Tv            |  |

| TV2000                                                       | TV2000 |
|--------------------------------------------------------------|--------|
| 17.30 Storie d'Italia Lifestyle                              |        |
| 18.00 Rosario da Lourdes                                     |        |
| 18.30 TG 2000 Attualità                                      |        |
| 19.00 Santa Messa Attualità                                  |        |
| 20.00 Santo Rosario con il Card. Angelo Comastri Attualità   |        |
| 20.45 TG 2000 Attualità                                      |        |
| 21.00 La battaglia di Molly Film Drammatico ('06)            |        |
| 22.40 Neverland - Un sogno per la vita Film Biografico ('04) |        |

| LA7CINEMA                                                       |  |
|-----------------------------------------------------------------|--|
| 17.15 Stargate Film Fantascienza ('94)                          |  |
| 19.25 Tg La7 Attualità                                          |  |
| 19.30 Full Monty - Squattrinati organizzati Film Commedia ('97) |  |
| 21.15 Agente 007 - L'uomo dalla pistola d'oro Film Azione ('74) |  |
| 23.35 Red Eye Film Thriller ('05)                               |  |
| 1.10 Identikit di un delitto Film Thriller ('07)                |  |

| LA 5                                                              |  |
|-------------------------------------------------------------------|--|
| 15.05 Grande Fratello Vip Spettacolo                              |  |
| 16.30 Forbidden Fruit Telenovela                                  |  |
| 21.10 Rosamunde Pilcher: Un Amore Senza Tempo Film Commedia ('21) |  |
| 23.15 Rosamunde Pilcher: eredità contesa Film Commedia ('20)      |  |
| 1.10 Grande Fratello Vip Spettacolo                               |  |
| 2.40 Movie Trailer Spettacolo                                     |  |

| REAL TIME                                                               | Real Time |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------|
| 6.00 Il re del bisturi Lifestyle                                        |           |
| 6.20 Body Bizarre                                                       |           |
| 9.00 Sepolti in casa                                                    |           |
| 10.50 Svuoto casa... tutto all'asta! Documentari                        |           |
| 12.40 Il forno delle meraviglie - Panettieri in gara Casa a prima vista |           |
| 15.55 Cortesie per gli ospiti                                           |           |
| 20.25 Vite al limite Documentari                                        |           |
| 21.35 Vite al limite: e poi Documentari                                 |           |

| GIALLO                             | Giallo |
|------------------------------------|--------|
| 10.40 Vera Serie Tv                |        |
| 12.35 La stagista del crimine      |        |
| 14.55 Joseph Serie Tv              |        |
| 17.05 Capitaine Marleau Serie Tv   |        |
| 19.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv |        |
| 21.10 Omicidi a Sandhamn Serie Tv  |        |
| 22.55 L'ispettore Barnaby Serie Tv |        |
| 3.10 Murder by Numbers Serie Tv    |        |

| TOP CRIME                                         | TOP CRIME |
|---------------------------------------------------|-----------|
| 14.25 The mentalist Serie Tv                      |           |
| 16.05 Movie Trailer Spettacolo                    |           |
| 16.10 Poirot: sono un'assassina Film Giallo ('08) |           |
| 18.00 Found Serie Tv                              |           |
| 19.35 The mentalist Serie Tv                      |           |
| 21.15 Poirot: La Domatrice Serie Tv               |           |
| 23.05 Fbi: Most Wanted Serie Tv                   |           |
| 0.40 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv         |           |

| DMAX                                                      | DMAX |
|-----------------------------------------------------------|------|
| 14.15 Real Crash TV Lifestyle                             |      |
| 15.15 Real Crash TV: World Edition Lifestyle              |      |
| 17.10 Mr. Oro: tutto ha un prezzo Spettacolo              |      |
| 19.10 Affari al buio                                      |      |
| 20.50 Affari al buio Documentari                          |      |
| 21.45 SOS Helsinki: squadra emergenze (1ª Tv) Documentari |      |
| 23.25 Blindati: viaggio nelle carceri Attualità           |      |

| RAI SPORT HD                                                                                                    | Rai |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 20.45 World Aquatics Acque Libere. Cdm Golfo degli Aranci-3a tappa 3km Knockout Sprint maschile                 |     |
| 22.15 Pallacanestro Maschile: Serie A2 Old Wild West 2025/26 Play In - gara 1: Libertas Livorno - Urania Milano |     |
| 0.15 World Aquatics Acque Libere. Coppa del Mondo Golfo degli Aranci-3a tappa: Sprint 3 km Knock Out            |     |

| RADIO                                |                     |
|--------------------------------------|---------------------|
| RADIO 1                              | DEEJAY              |
| 14.50 Anticipo Campionato di Serie A | 16.30 Andy e Mike   |
| 20.45 Anticipo Campionato di Serie A | 19.00 GiBi Show     |
| 23.30 Serial                         | 20.00 Radar         |
|                                      | 21.00 Io e Annie    |
|                                      | 23.00 DeeJay Parade |

| RADIO 2                   | CAPITAL                                 |
|---------------------------|-----------------------------------------|
| 17.00 Tutti Nudi a Radio2 | 16.00 Capital Records                   |
| 19.00 Radio2 Decanter     | 18.00 Matilde Amato e Alessandro Prisco |
| 21.00 Maschio Selvaggio   | 20.00 Soulsista                         |
| 22.00 Radio2 Hits         | 22.00 Capital Party                     |
| 23.00 Musical Box         |                                         |

| RADIO 3                                                                           | M20                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| 19.00 Il Cartellone: in diretta Euroradio da New York, Metropolitana nOpera House | 17.00 Claves                      |
| 21.00 Radio3 Suite - Il Cartellone                                                | 19.00 One Two One Two Of The Year |
|                                                                                   | 21.00 M2o Chart                   |
|                                                                                   | 22.00 La Mezzcla con Shorty       |

| RADIO LOCALI |                 |
|--------------|-----------------|
| RADIO 1      | RADIO REGIONALE |
| 8.30 Gr FVG  |                 |

**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compre; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEùlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecio; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica

**Radio Onde Furlane:** 9.00 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.30 Dret e ledròs; 11.00 Spin 24; 11.30 Ce fà?; 12.10 Giornàl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionàl; 13.00 Afor ator; 13.30 Irintzi; 14.00 Musiche cence confins; 14.30 Giornàl Radio di Onde Furlane; 14.40 Alc ce diogni di; 15.00 Musiche cence confins; 15.30 Sound Verité; 16.30 Licôf; 17.00 Musiche cence confins; 17.30 Trash Rojale; 18.00 Giornàl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fà?; 19.00 Gabiterapia; 20.00 Feminis in Jazz; 20.30 Musiche cence confins; 21.00 Symphony of Silence; 23.00 Musiche cence confins

| CANALI LOCALI |                                             |                                                   |
|---------------|---------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| TELEFRIULI    |                                             |                                                   |
| 6.20          | Un pinsir par vuè                           | 12.00 Start                                       |
| 6.30          | Telegiornale FVG News                       | 12.15 Rugby Magazine                              |
| 7.00          | Settimana Friuli                            | 12.30 Telegiornale FVG - diretta                  |
| 7.30          | Isonzo News                                 | 12.45 L'alpino                                    |
| 7.45          | Effemotori                                  | 13.00 Settimana Friuli                            |
| 8.15          | Un pinsir par vuè                           | 14.00 Isonzo news                                 |
| 8.30          | Telefruts - cartoni animati                 | 14.15 Aspettando Poltronissima - diretta          |
| 9.45          | Lo scrigno                                  | 15.00 Poltronissima - diretta                     |
| 11.15         | Natisione fiume di frontiera - documentario | 18.00 Settimana Friuli                            |
|               |                                             | 18.30 Che impresa!                                |
|               |                                             | 19.00 Telegiornale FVG - diretta                  |
|               |                                             | 19.30 Le Peraule de domenie                       |
|               |                                             | 19.45 L'alpino                                    |
|               |                                             | 20.00 Effemotori                                  |
|               |                                             | 20.30 Speciale Adunata Alpini Genova              |
|               |                                             | 22.00 L'alpino                                    |
|               |                                             | 22.45 Le Peraule de domenie                       |
|               |                                             | 23.15 Natisione fiume di frontiera - documentario |
|               |                                             | 23.45 Telegiornale FVG News                       |

| IL13TV                           |                                             | TV 12                                   |
|----------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------|
| 7.00 Santa Messa                 | 11.20 Controaltare con l'Avv. Giorgio Coden | 7.30 Santa Messa                        |
|                                  |                                             | 8.15 Sveglia Friuli                     |
|                                  |                                             | 10.00 A Tutto Campo Fvg                 |
| 8.00 Star Trek Classic           | 12.00 Aria Pulita (Live)                    | 10.30 Campioni Nella Sana Provincia     |
| 9.30 Sherlock Holmes             | 16.00 Film Classici                         | 11.05 Cook Academy                      |
|                                  | 18.30 Tv13 con Voi                          | 11.30 L'Alpino Rubrica                  |
| 10.00 Il13 Telegiornale          | 20.00 Sherlock Holmes                       | 11.45 Anziani In Movimento              |
|                                  | 23.30 Il13 Telegiornale                     | 12.00 Tg Friuli In Diretta              |
| 11.00 Terra e Cielo Mons: De Zan | 24.00 Il Film della notte                   | 14.00 Studio Stadio - Udinese vs Torino |

|                                       |
|---------------------------------------|
| 18.10 Tg Pordenone News               |
| 18.30 Tg Regionale News               |
| 19.00 Tg Udine News                   |
| 19.30 A Tutto Campo Fvg               |
| 20.00 Tg Udine News                   |
| 20.30 Tg Pordenone News               |
| 20.45 Tg Regionale News               |
| 21.10 Ogni Benedetta Domenica Rubrica |
| 23.00 Tg Udine News                   |
| 23.30 Tg Pordenone News               |

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo sereno. Di notte e al mattino sulla costa soffierà Bora moderata, poi brezza ma a Trieste e sul Carso potrebbe prevalere ancora Borino. Al mattino temperature piuttosto basse in pianura e in montagna, ma nel pomeriggio le temperature saranno miti, specie in pianura.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** La giornata sarà contraddistinta da generali condizioni di bel tempo, il cielo sarà sereno o al massimo poco nuvoloso su tutte le regioni.  
**Centro:** La giornata trascorrerà all'insegna di un ampio soleggiamento su tutte le regioni. Temperature massime fino a 24 gradi sul Lazio.  
**Sud:** Lieve instabilità sulla Sicilia orientale per il resto avremo condizioni di bel tempo con cielo in gran parte sereno.  
**DOMANI**  
**Nord:** In questa giornata molte nubi interesseranno Piemonte, Liguria e Val d'Aosta, sarà sereno altrove. Temperature massime fino a 26 gradi.  
**Centro:** In questa giornata il tempo sarà soleggiato, il cielo sarà sereno o poco nuvoloso. Venti di Grecale sull'Adriatico, variabili altrove.  
**Sud:** La giornata trascorrerà con generali condizioni di bel tempo.

DOMANI IN ITALIA



DOMANI IN FVG



Cielo sereno con venti a regime di brezza, debole al mattino, più sostenuta nel pomeriggio.

**Tendenza:** Cielo sereno. Venti di brezza e temperature in ulteriore lieve aumento in pianura. Dal pomeriggio-sera possibili velature.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4  
Dopo la corsa dei giorni scorsi, usa questo ponte per staccare dal lavoro: una fuga romantica o una cena gourmet sono obbligatorie. In amore, la passione è viscerale, quasi magnetica.

**TORO**  
21/4 - 20/5  
È la tua festa e il tuo mese. Con il Sole nel segno e la Luna in opposizione, questo 1° Maggio è carico di intensità. Se nei giorni scorsi hai pianificato cambiamenti, oggi goditi i frutti.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6  
Con Urano che pulsa nel tuo segno, hai bisogno di ricaricare le batterie lontano dalla folla. Il weekend lungo inizia all'insegna del benessere psicofisico: una spa o un libro in riva al mare faranno miracoli.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7  
Un inizio maggio da incoriciare. La Luna in Scorpione è la tua alleata perfetta per un weekend di emozioni forti e incontri speciali. Oggi potresti ricevere una sorpresa indimenticabile.

**LEONE**  
23/7 - 23/8  
Il weekend lungo inizia con qualche piccola tensione domestica. La Luna chiede attenzione alla famiglia. Una volta soddisfatti i doveri affettivi, il resto del ponte sarà tutto in discesa.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9  
Sei la regina (o il re) dell'organizzazione e questo weekend lungo sarà perfetto grazie ai tuoi piani. La Luna favorisce gli spostamenti brevi: una gita fuori porta o una visita culturale ti rigenereranno.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10  
Dopo essere stata la protagonista della settimana, oggi ti concentri sul piacere sensoriale. Il weekend inizia con un occhio al portafoglio, ma non privarti di un piccolo vizio.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11  
Con la Luna nel tuo segno per tutto il weekend, sei tu a dettare le regole del gioco. È l'inizio di un ponte trasformativo: potresti chiudere col passato o iniziare una storia travolgente.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12  
Marte ti regala ancora l'energia per un'avventura, ma la Luna ti suggerisce di non svelare subito tutte le tue carte. Usa questo inizio weekend per un "viaggio" interiore o in un luogo magico.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1  
Il ponte inizia sotto il segno dell'amicizia e dei grandi progetti collettivi. Partecipa a un evento sociale o a una manifestazione: il contatto con gli altri ti farà uscire dal tuo guscio.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2  
Nonostante sia festa, un'intuizione legata alla tua carriera o un messaggio inaspettato potrebbero "interrompere" il tuo relax. Gestisci la cosa con la solita originalità e poi puffai nel weekend.

**PESCI**  
20/2 - 20/3  
L'inizio di maggio ti porta lontano, almeno con la mente. È il momento perfetto per un viaggio verso l'acqua o verso mete spirituali. La Luna in Scorpione esalta la tua natura visionaria.

LE FARMACIE

**1° MAGGIO**  
**UDINE Turno notturno**  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata Gervasutta Via Marsala, 92 Tel. 04321697670  
**Apertura diurna con orario continuato** (8.30 / 19.30)  
Beltrame P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877  
Sartogo Via Cavour, 15 Tel. 0432501969  
**PROVINCIA Farmacie di Turno**  
**(a chiamata fuori servizio normale)**  
Ampezzo Ampezzo P.za Zona Libera 1944, 9 Tel. 043380287  
Buja Da Re Via Santo Stefano, 30 Tel. 0432960241  
Cavazzo Carnico Cavazzo Via Zorutti, 2/1 Tel. 04331912345  
Cividale del Friuli Fontana V.le Trieste, 3 Tel. 0432731163  
Fagagna La Corte Via Spilimbergo, 184/A Tel. 0432810621  
Osoppo Antica Farmacia Fabris Via Fabris, 5 Tel. 0432975012  
Paluzza San Nicolò Via Roma, 46 Tel. 0433775122  
Pavia di Udine Caruso Via della Stazione, 23/A Tel. 0432564301  
Ponterebba Candussi Via Roma, 39 Tel. 042890159  
Povoletto San Michele Via Principale, 46 Tel. 0432480885  
San Giovanni al Natissone Di Villanova Via delle Scuole, 13 Tel. 3792758903  
Sedegliano Sant'Antonio P.za Roma, 36 Tel. 0432938841  
Sedegliano Sant'Antonio P.za Roma, 36 Tel. 0432916017

**2 MAGGIO**  
**UDINE Turno notturno**  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata San Marco Benessere V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304  
**Apertura diurna con orario continuato** (8.30 / 19.30)  
Aiello Via Pozzuolo, 155 Tel. 0432232324  
Alla Salute Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194  
Aurora V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492  
Pelizzo Via Cividale, 294 Tel. 0432282891  
Sartogo Via Cavour, 15 Tel. 0432501969  
Zambotto Via Gemonia, 78 Tel. 0432502528  
**Apertura diurna con servizio normale** (matt. e pom.)  
Beltrame P.za Libertà, 9 Tel. 0432502877  
Del Monte Via del Monte, 6 Tel. 0432504170  
Montoro Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425  
San Gottardo Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833  
**Apertura diurna con servizio normale** (solo mattina)  
Anis Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301  
Asquini alla Fenice Risorta Via Lombardia, 198/A Tel. 04321637575  
Degrassi Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885  
Del Sole Via Martignacco, 227 Tel. 0432401696  
Fattor Via Grazzano, 50 Tel. 0432501676  
Favero Snc Via G. Tullio, 11 Tel. 0432502882  
Londero V.le L. da Vinci, 99 Tel. 0432403824  
Manganotti Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937  
Palmanova 284 V.le Palmanova, 284 Tel. 0432521641

San Marco Benessere V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304  
Simone Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873  
**PROVINCIA Farmacie di Turno**  
**(a chiamata fuori servizio normale)**  
Ampezzo Ampezzo P.za Zona Libera 1944, 9 Tel. 043380287  
Buja Da Re Via Santo Stefano, 30 Tel. 0432960241  
Cavazzo Carnico Cavazzo Via Zorutti, 2/1 Tel. 04331912345  
Cividale del Friuli Fontana V.le Trieste, 3 Tel. 0432731163  
Fagagna La Corte Via Spilimbergo, 184/A Tel. 0432810621  
Osoppo Antica Farmacia Fabris Via Fabris, 5 Tel. 0432975012  
Paluzza San Nicolò Via Roma, 46 Tel. 0433775122  
Pavia di Udine Caruso Via della Stazione, 23/A Tel. 0432564301  
Ponterebba Candussi Via Roma, 39 Tel. 042890159  
Povoletto San Michele Via Principale, 46 Tel. 3792758903  
San Giovanni al Natissone Di Villanova Via delle Scuole, 13 Tel. 0432938841  
Sedegliano Sant'Antonio P.za Roma, 36 Tel. 0432916017  
Tavagnacco Centrale P.za Giuseppe Garibaldi, 6 Tel. 0432680082



TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA'         | MIN | MAX | VENTO   |
|----------------|-----|-----|---------|
| Trieste        | 7   | 19  | 30 Km/h |
| Monfalcone     | 6   | 20  | 26 Km/h |
| Gorizia        | 5   | 21  | 26 Km/h |
| Udine          | 5   | 20  | 18 Km/h |
| Grado          | 6   | 20  | 26 Km/h |
| Cervignano     | 5   | 20  | 20 Km/h |
| Pordenone      | 7   | 20  | 21 Km/h |
| Tarvisio       | 0   | 16  | 21 Km/h |
| Lignano        | 7   | 20  | 35 Km/h |
| Gemonia        | 5   | 19  | 20 Km/h |
| Tolmezzo       | 4   | 19  | 22 Km/h |
| Forni di Sopra | 2   | 16  | 19 Km/h |

IL MARE OGGI

| CITTA'     | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | poco mosso | 0,4 m        | 15,5  |
| Grado      | poco mosso | 0,5 m        | 16,4  |
| Lignano    | mosso      | 0,5 m        | 16,4  |
| Monfalcone | poco mosso | 0,4 m        | 16,1  |

EUROPA

| CITTA'    | MIN | MAX | CITTA'     | MIN | MAX | CITTA'   | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 9   | 21  | Copenaghen | 7   | 17  | Mosca    | 1   | 8   |
| Atene     | 12  | 17  | Ginevra    | 10  | 22  | Parigi   | 12  | 23  |
| Belgrado  | 4   | 16  | Lisbona    | 12  | 20  | Praga    | 5   | 22  |
| Berlino   | 7   | 22  | Londra     | 11  | 24  | Varsavia | 7   | 19  |
| Bruxelles | 9   | 24  | Lubiana    | 1   | 18  | Vienna   | 5   | 19  |
| Budapest  | 12  | 17  | Madrid     | 10  | 22  | Zagabria | 4   | 17  |

ITALIA

| CITTA'    | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|
| Aosta     | 8   | 21  |
| Bari      | 12  | 16  |
| Bologna   | 6   | 19  |
| Bolzano   | 7   | 23  |
| Cagliari  | 14  | 23  |
| Firenze   | 9   | 20  |
| Genova    | 12  | 21  |
| L'Aquila  | 2   | 13  |
| Milano    | 10  | 20  |
| Napoli    | 11  | 20  |
| Palermo   | 14  | 20  |
| Reggio C. | 14  | 20  |
| Roma      | 10  | 23  |
| Torino    | 10  | 20  |
| Venezia   | 9   | 19  |



v.le Venezia,13 Tavagnacco UD  
0432 572 268  
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00  
info@dosegiardinaggio.it  
www.dosegiardinaggio.it  
seguici sui social

**TRINCIAERBA IDROSTATICO**  
**APACHE 85 2WD**



our power, your passion



Prezzo listino 7.253 €  
**PROMO**  
**5.800 €**

Offerte valide fino al 30.06.26 salvo esaurimento scorte

**MOTORE**  
Emak K 1600 AVD

**LARGHEZZA TAGLIO**  
85 cm (con 2 coltelli flottanti)

**ALTEZZA TAGLIO**  
35 - 85 mm

**AVANZAMENTO**  
idrostatico  
con differenziale autobloccante



Messaggero Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile: Paolo Possamai  
Condirettore: Paolo Mosanghini

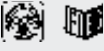
Direzione: Alberto Bollis (Condirettore Il Piccolo), Fabrizio Brancoli (Vicedirettore Cultura), Paolo Cagnan (Vicedirettore digitale), Ario Gervasutti (Vicedirettore esecutivo), Luca Piana (Vicedirettore Economia), Ufficio centrale: Matteo Marian, Antonio Bacci, Paola Bolis, Anna Buttazoni, Corrado Morsego, Alessio Radossi. Cronaca Udine: Guido Surza, Luana de Francisco. Cronaca Pordenone: Enri Lisetto. Regione: Christian Seu. Cultura: Maddalena Rebecca. Economia: Maurizio Calaffa. Sport: Giovanni Armanini. Web: Nicolò Bortolotti.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 30 aprile 2026 è stata di 23.158 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN online UD 2499-0914. Codice ISSN online PN 2499-0922.



**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata). **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
**Presidente**  
Enrico Marchi  
**Amministratore delegato**  
Giuseppe Cerbone  
**Direttore Editoriale**  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767

# DAL SALONE DEL MOBILE ALLA TUA CASA

Le **nuove tendenze 2026** per cucina, living e arredo contemporaneo  
ti aspettano da **Desimon Arredamenti**.



Da **Desimon** Arredamenti trovi **consulenza, esperienza**  
e **progetti su misura** per dare forma alla tua casa.

**TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI  
SHOWROOM DI GEMONA E OSOPPO.**